IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 238
MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2007
€ 1,00

Finanziaria, il richiamo di Almunia sui conti e la risposta di Padoa-Schioppa: «Impegni rispettati. Mai chieste misure aggiuntive»

Prodi alla Ue: «Non affosso il Paese»

Il premier: «Impossibile ridurre il debito in un anno». Welfare, polemiche sul voto

Fini: se il governo non cade, dialogo sulle riforme. Bonaiuti: con l'Unione non si può

ROMA Botta e risposta tra l'Unione europea e l'Italia sull'efficacia della manovra economica nella lotta al debito pubblico. «Siamo in una fase economica favorevole e dobbiamo usare le entrate aggiuntive per un ulteriore consolidamento di bilancio. Questo vale per l'Italia, che ha il livello di debito più elevato dell'Unione Europea» ha detto ieri mattina il commissario Ue Almunia. «Non mando a picco il Paese. Si può anche chiudere il problema del debito pubblico in un anno ma così si chiude anche il Paese» ha replicato Prodi con toni polemici non usuali. Anche il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa ha risposto per le rime ad Almunia: «Non c'è alcuna mancanza di rispetto degli impegni o nel programma di stabilità che il governo italiano ha sottoscritto», ha detto il ministro. Continuano intanto le polemiche sui presunti brogli al referendum in corso sul welfare tra sindacato, sinistra radicale e resto della maggioranza. In tema di riforme apertura di Fini: se il governo non cade, sì al dialogo sulla legge elettorale. Ma per Bonaiuti (Fi) è una prospettiva impraticabile.

A pagina 2

Uranio, Parisi: in 10 anni di missioni all'estero 37 morti, 255 ammalati

A pagina 5

IL CASO MASTELLA

LA SINDROME DELL'ASSEDIO

di **Roberto Weber**

Ricordare costa, dà spesso angoscia, ma spesso consente di non smarrire la ragione (quella politica intendo).

Dunque nei primi quindici giorni di marzo del 1977 avvengono di seguito le seguenti cose: a Roma esponenti di destra sparano a studenti di un istituto magistrale; a Torino vi sono scontri violenti fra servizio d'ordine del Pci e gruppi di autonomi; ancora a Roma si diffondono gli scontri e Cossiga fa chiudere l'Università; a Bologna i Carabinieri uccidono lo studente di Lotta Continua Lorusso, vengono presi d'assalto commissariati, la sede della Dc e di Cl, viene occupata l'Università; per la morte di Lorusso manifestano a Roma in 100.000, sono aggredite stazioni di polizia, l'Ambasciata Cilena, la sede del Popolo (quotidiano della Dc); a Milano un corteo assalta l'Assolombarda, a Torino viene ucciso il brigadiere Giuseppe Ciotta; si chiude a Bologna con l'intervento dei carri armati.

È in questo clima - tre giorni dopo che i radicali hanno chiesto l'impeachment del Presidente della Repubblica Leone - che Aldo Moro in un discorso alla Camera il giorno 10 marzo difendendo il ministro Gui accusato di corruzione, pronuncia la frase «non ci faremo processare nelle piazze». A circa trent'anni di distanza il ministro Mastella si richiama alle parole pronunciate da Moro, lasciando intendere che il clima di allora sia in qualche modo assimilabile a quello attuale. Mastella si riferisce in particolare alle «aggressioni» subite a Ballarò, a Porta a Porta, ad Anno Zero e via web. In tutti i casi lo scontro ha avuto come protagonisti una serie di giornalisti (Floris, Travaglio, Santoro, Vespa, etc) e un ex-comico (Grillo) tutti più o meno a caccia di audience, tutti più o meno disinvolti nelle ricostruzioni, tutti più o meno spregiudicati.

Segue a pagina 2

Veltroni: il Pd ridarà slancio al Nord e all'Italia

Oggi in regione il futuro segretario del nascente partito

Ciro Esposito *a pagina 3*

ISLAM E CONVIVENZA

LA PAURA DEL BURQA

di **Renzo Guolo**

Solleva aspre polemiche l'affermazione del prefetto di Treviso sul burqa, e presumibilmente di altri veli integrali come il niqab, in nome del rispetto dell' identità religiosa delle donne musulmane. Alcuni commentatori ritengono che, probabilmente, Capocelli fonda la sua posizione su una circolare del Dipartimento di polizia del 2004.

Segue a pagina 4

In Regione Ass, Comune, procura, sindacati
Moretton: nessuno spinse sui test-diossina

Ferriera, domani vertice d'urgenza: «Ora la verità»

L'assessore Moretton

TRIESTE Andare oltre la verifica dei dati sull'aria a Servola, coordinare le competenze dei vari soggetti e giungere a proposte operative per garantire la salute dei cittadini. È con questi obiettivi che l'assessore regionale all'Ambiente Moretton prende posizione nella complessa vicenda dell'inquinamento legato alla Ferriera di Servola, e convoca per domani mattina una riunione istituzionale. Intanto entro questa settimana arriveranno da Roma i tecnici del ministero dell'Ambiente, mandati da Pecoraro Scanio, per effettuare altre analisi con un laboratorio mobile. Il gruppo Lucchini, da parte sua, si dice disposto a collaborare a ogni forma di monitoraggio ambientale.

Giuseppe Palladini *a pagina 19*

Nello Sport

PRIMA REGATA, COUTTS CONTRO TUTTI

La Regione accelera, l'operazione eviterà code negli uffici. Indispensabile la card sanitaria

Da gennaio Ici e Tarsu si pagano on-line

Parte subito la sperimentazione: sistema esteso anche alle multe

TRIESTE Entro i prossimi due mesi si potranno pagare *on-line* Ici, Tarsu, ticket sanitari, tributi comunali e provinciali mentre più avanti il sistema potrebbe essere allargato anche alle multe. Si tratta di una vera e propria rivoluzione per il cittadino del Friuli Venezia Giulia che potrà pagarsi le tasse comodamente da casa sua, senza più corse in posta o negli uffici del Comune, senza più file, attese e perdite di tempo. Come funzionerà? A breve la Regione metterà *on-line* il nuovo portale dedicato ai pagamenti, che sarà un «sottoportale» della Carta dei servizi. In pratica, l'autenticazione del cittadino avverrà tramite la Card sanitaria. Una volta ottenuta quell'autenticazione, il cittadino avrà accesso all'area dei pagamenti *on-line*. Una volta entrato, avrà la visione completa della sua situazione debitoria, le imposte pagate, i ticket sanitari da saldare. E potrà, con un semplice clic, autorizzarne la domiciliazione bancaria, oppure l'addebito su carta di credito, o tramite Pos. Ovviamente chi lo vorrà potrà continuare a pagare i tributi su supporto cartaceo.

Elena Orsi *a pagina 10*

Patenti salva-punti a chi guida le auto blu Si voterà in Consiglio

A pagina 11

IL DIBATTITO

PD, L'OCCASIONE DA COGLIERE

di **G. M. Apuzzo** *e* **C. Degano**

Le Primarie del Partito democratico in programma domenica saranno una novità assoluta nella storia della nostra Repubblica. Per la prima volta gli organi dirigenti nazionali e regionali di una forza politica saranno eletti direttamente dai cittadini. Non da congressi o dagli iscritti, da «caste» più o meno allargate, ma da chiunque, con il solo versamento di 1 euro, vorrà partecipare alla nascita di questo nuovo movimento che ha l'ambizione e la possibilità di diventare il primo partito in Italia. Sappiamo bene quanto parlare di politica e di partiti sia impopolare in questo momento, e quale sia la voglia di cambiamento che pervade la grande maggioranza dei nostri concittadini.

Segue a pagina 6

Il presidente dell'Authority triestina ieri in missione a Monaco di Baviera: sul tavolo Porto Vecchio e la piattaforma logistica

Porto, Boniciolli fa decollare la trattativa con Allianz

I due obiettivi: intercettare i traffici degli scali anseatici e rilanciare le aree dismesse

TRIESTE Altro passo avanti con Allianz, il colosso assicurativo tedesco che ha messo gli occhi sul Porto Vecchio di Trieste, dopo lo storico accordo con Luka Koper. Capodistria, Monaco, Seul: un'escalation di trasferte in questi giorni per il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, impegnato in due maxioperazioni che sono anche due delle principali prospettive per il futuro di Trieste: il decollo dei traffici portuali che trasferirà nei prossimi anni le principali destinazioni europee dai porti del mare del Nord a quelli del Mediterraneo, e il riuso del Porto Vecchio.

A pagina 6

Silvio Maranzana

Nobel letteratura: Magris nella rosa

A pagina 16

Oggi la Pagina Sport Giovani

Nello Sport

Droga a San Giacomo: i carabinieri arrestano 2 spacciatori, 6 denunce

TRIESTE Due arresti per spaccio di stupefacenti e sei denunce per favoreggiamento. Sono i risultati dell'operazione antidroga a San Giacomo coordinata dal pm Milillo e condotta dai carabinieri di via dell'Istria. In manette Rosano Roncelli, un pregiudicato di 42 anni nato a Lubiana ma residente a Trieste. L'uomo sarebbe uno dei principali punti di riferimento per i tossicodipendenti del popoloso rione. Arrestato anche Paolo Benedetti, stessa età, sospettato di essere il fornitore.

Maddalena Rebecca *a pagina 21*

Per il commissario alle Finanze la Finanziaria 2008 non è ambiziosa come era stato concordato nell'Eurogruppo

Prodi: «Non mando a picco il Paese»

Il premier replica ad Almunia che chiede interventi per risanare il debito pubblico

LUSSEMBURGO L'Italia è in regola, sta rispettando gli impegni con l'Europa sul deficit e sul debito e vuole continuare a rispettarli, ma non ci si può chiedere di più «se questo pone un freno allo sviluppo dell'Italia». Così Romano Prodi risponde alle critiche del commissario Ue agli Affari finanziari Joaquin Almunia che aveva chiesto al nostro paese ulteriori misure per far calare il debito pubblico: «Si può anche chiudere il problema del debito pubblico in un anno - ha detto Prodi - ma così si chiude anche il Paese. Abbiamo tracciato un cammino e lo seguiamo».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Procedura d'infrazione: a primavera la soluzione

La risposta piccata del premier arriva in serata, dopo il botta e risposta a distanza tra il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e Almunia ieri al termine della riunione dell'Ecofin a Lussemburgo. Secondo Almunia, «la Finanziaria 2008 presentata dall'Italia non è ambiziosa come era stato concordato nell'Eurogruppo di Berlino dello scorso aprile. Per questo - ha affermato - aspettiamo di vedere le misure che il governo e il parlamento italiani aggiungeranno a questa manovra per rispettare i patti».

«Il Commissario nella riunione non ha chiesto alcuna misura aggiuntiva - ha replicato Padoa-Schioppa - e non c'è nessun mancato rispetto degli impegni presi a Berlino dall'Italia o nel programma di stabilità e questo è riconosciuto da tutti».

Per Almunia, le note dolenti della Finanziaria italiana sono fondamentalmente due. La manovra farà diminuire il deficit pubblico solo dello 0,2% e non dello 0,5% - come il Commissario sostiene fosse stato concordato a Berlino - e l'aver dedicato una parte delle maggiori entrate, il cosiddetto tesoretto, alle spese invece che al risanamento del bilancio. Lo slittamento, sostiene Almunia, di un anno, dal 2010 al 2011, della messa in regola dei conti pubblici e una diminuzione più lenta del debito pubblico che è il più alto d'Europa è dovuto a queste due pecche. Per Almunia, il costo dei soli interessi del debito pubblico italiano equivale al 4,5% del prodotto interno lordo del Paese e un miglior utilizzo del tesoretto avrebbe permesso un'ulteriore correzione dei conti dell'1%.

«Nessuno avrebbe potuto dire che l'Italia non ha rispettato i suoi impegni di risanamento - ha ribadito Padoa Schioppa - avendo riportato il rapporto deficit-pil nel 2007 al 2,4%, ossia al di sotto del 2,8% "chiesto dai ministri finanziari dei Ventisette».

Il ministro però giudica il punto di vista di Almunia in un certo qual modo «condivisibile» perchè l'Italia ha mantenuto tutti gli impegni ma «ha fatto meno di quanto la versione più impegnativa del braccio preventivo del Patto di stabilità prevede». Per Padoa-Schioppa, «ora l'obiettivo è proseguire il percorso della Finanziaria in Parlamento mantenendone l'impostazione che le abbiamo dato».

Padoa-Schioppa: «Abbiamo riportato il rapporto deficit-Pil sotto il 2,8% chiesto»

La procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta dalla Commissione nei confronti dell'Italia se verranno rispettate le cifre fissate dalla Finanziaria, dovrebbe essere «facilmente» chiusa nella prossima primavera ha ammesso lo stesso Almunia.

Tra i Ventisette, c'è comunque chi fa peggio dell'Italia. La Francia ha confermato di aver deciso di rimandare il risanamento dei suoi conti dal 2010 al 2012.

Alfredo Betti

Con Barroso sul Trattato Ue

BRUXELLES La Finanziaria 2008 e il futuro Trattato Ue saranno tra gli argomenti che il premier Romano Prodi affronterà oggi a Bruxelles con il presidente della Commissione Ue Josè Manuel Durao Barroso. I colloqui tra Prodi e Barroso, affronteranno anche i punti principali dell'agenda europea, a cominciare dalla riforma del Trattato che i capi di Stato e di governo dovrebbero firmare al Vertice informale di Lisbona del 18-19 ottobre prossimi. In agenda anche temi legati all'energia.

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

Il leader di An: «La via maestra restano le elezioni»

Fini: «Se il governo tiene dialogo sulle riforme»

CATANIA «Se il governo cade, la via maestra è quella delle elezioni». È questa per Gianfranco Fini,a Catania per le elezioni amministrative che si terranno la prossima primavera in Sicilia, l'unica cosa da fare se l'esecutivo Prodi dovesse andare a casa. Ma, seppur bocciando l'ipotesi di governi tecnici o di decantazione («perchè sarebbe una ulteriore decomposizione del sistema»), Fini, però, ammette che se il governo «continua a stare a galla allora occorre il dovere di confrontarsi con lui su tutto e quindi anche sulla legge elettorale e le riforme istituzionali».

Toni ben diversi da quelli espressi ripetutamente da Berlusconi che ha chiuso al porte ad ogni ipotesi di dialogo con l'esecutivo Prodi. Un' apertura che sembra rispondere all'invito al dialogo lanciato da Walter Veltroni dalle colonne di Repubblica.

Ma da Forza Italia arriva un secco altolà: «Come possiamo trattare con un esecutivo che da un lato nei fatti non vuole dialogare e dall'altro non ha la fiducia degli elettori? - si chiede il portavoce di Silvio Berlusconi, Paolo Bonaiuti - Continuano a chiedere di dialogare, ma non ci rispettano: visto come si è comportato Prodi, non c'è alcuna speranza di iniziare un dialogo».

Amministrative. «Per le prossime amministrative siamo per l'unità della Cdl e la necessità di allargarla, ma pretendiamo par condicio con gli altri partiti della Casa delle libertà». Fini lancia un preciso messaggio alle altre forze politiche del centrodestra. «Abbiamo uomini e professionalità che ci faranno fare certamente bella figura - spiega Fini - e noi siamo pronti a a salire sulla nave, ma gli alleati devono tenere presente che in alcuni centri saliamo sulla barca rivendicando il comando della nave».

Pochi emendamenti. Fini annuncia la volontà di An di presentare «pochi emendamenti» alla Finanziaria. «Una decisione - sottolinea il leader di An - per togliere al governo l'alibi dell'ostruzionismo per fare ricorso alla fiducia». Ma è proprio sull'uso della fiducia che il leader di An sfida Prodi. «Se il governo non la pone qualcuno perderà la faccia: voglio infatti capire come sarà possibile conciliare le posizioni di Dini e Mastella con quelle di Giordano e Diliberto».

Nonostante «le tali e tante contraddizioni» che Fini vede «nella maggioranza», il leader di An non vede un automatismo con «una caduta certa del governo». «Purtroppo - aggiunge Fini - l'unico vero comune denominatore della maggioranza è il terrore di andare a votare perchè sa che in quel caso il centrosinistra Palazzo Chigi non lo rivede più nemmeno con il binocolo».

Sicurezza. «Non si fanno le nozze con i fichi secchi. Amato mi sembra Alice nel paese delle meraviglie». Fini attacca così il ministro dell'Interno che ha annunciato l'arrivo di circa 200 milioni di euro per la sicurezza. «Dimentica che lo scorso anno Prodi tagliò un miliardo al Viminale. Così le forze dell'ordine non sono in condizione di utilizzare il parco auto perchè senza carburante».

Antipolitica. «I partiti devono essere al di sopra di ogni sospetto. Come la moglie di Cesare». Nel pieno dell'ondata antipolitica il leader di An fa un diretto riferimento alla compilazione delle liste elettorali, ricordando che anche i partiti «non devono cadere nei sospetti di collusione e devono vigilare affinchè questo non avvenga».

La Bindi: «Conosco la serietà dei lavoratori». Cigl, Cisl e Uil: «Tutto è gestito secondo regole e schemi»

Welfare, l'ombra dei brogli spacca l'Unione

Il centrodestra: «Spettacolo indecente della saga fratelli coltelli della sinistra»

ROMA Da una parte il putiferio scatenato da Marco Rizzo con la denuncia di brogli, dall'altra centinaia di migliaia di lavoratori che esprimono il loro parere sul protocollo del welfare. In mezzo c'è la sinistra di governo, spaccata sui brogli, in attesa di un segnale di apertura del presidente del consiglio. «Se c'è un impegno del governo nei confronti della maggioranza a modificare in Parlamento il Protocollo su alcuni punti sono pronto a votare sì», dice Fabio Mussi, leader di Sinistra democratica. «Chiediamo di migliorare il protocollo e applicare il programma, non credo possa essere motivo di una crisi di governo», dice Paolo Ferrero, Rifondazione. «Non ho elementi per cambiare quello che ho detto sul protocollo, bisogna attendere i risultati del referendum in corso - dice Romano Prodi da Bruxelles - referendum cui bisogna prestare molta attenzione».

Fra le fabbriche che si sono espresse ieri la Fiat di Mirafiori e Melfi (70 e 30% di lavoratori). «Affluenza superiore alle aspettative», commentano i sindacati.

Lunedì a Porta a Porta il coordinatore dei Comunisti italiani denuncia, con nome e cognome, che due persone hanno votato in tre seggi diversi, una a Orbassano, in Piemonte, l'altra a Taranto. Grande eco della denuncia (che ieri Rizzo ha ribadito), ma solo il segretario del Pdci, Oliviero Diliberto, lo difende con la tesi «lo abbiamo fatto per il sindacato».

Mussi: «È solo una burletta». I seggi dove si può votare resteranno aperti ancora oggi in tutto il Paese fino alle 14

La risposta del sindacato è netta: «Cgil, Cisl e Uil - recita una nota - respingono ogni tentativo di sminuire e inquinare l'importanza dell'espressione democratica di lavoratori e pensionati. La verifica in corso è gestita secondo regole e schemi adottati dal sindacato in caso di accordi e di contratti di categoria». Da Taranto, teatro di uno dei casi denunciati, una precisazione: «Si tratta di un caso isolato, la lavoratrice è stata regolarmente identificata nei seggi e l'irregolarità non sarebbe sfuggita alla Commissione elettorale».

Cgil, Cisl e Uil attaccano: «La domanda da porsi è perché ci siano tentativi da parte di qualche esponente delle forze politiche di screditare tutto questo».

Esponente politico che, a parte l'appoggio di Diliberto, si prende un'alluvione di accuse. «Parlare di brogli è fuorviante - dice il presidente della Camera, Fausto Bertinotti - la consultazione referendaria sul protocollo del welfare è un esercizio di democrazia straordinario. Ci possono essere dei nei, ma sarei molto cauto a usare il termine brogli». Franco Giordano, segretario di Rifondazione: «Bisogna rispettare il referendum fra i lavoratori. Delegittimarlo è un grandissimo errore».

Marco Rizzo

Fabio Mussi, va oltre: «Marco Rizzo organizza una burletta con qualche amico suo e presume così di inficiare la partecipazione democratica di milioni di lavoratori al referendum sindacale. È una cosa che fa vergogna e che merita la riprovazione di tutta la sinistra». Armando Cossutta, gruppo Verdi-Pdci del Senato: «Non c'è squallida provocazione o strumentale broglio preordinato che possa inficiare il significato e il valore della consultazione».

Enrico Boselli, Sdi: «Rizzo porta acqua all'antipolitica».

«Conosco la serietà dei sindacati e dei lavoratori, non ho motivo di dubitare della loro vigilanza», dice Rosy Bindi.

Damiano, ministro del Lavoro: «Grande rispetto per il sindacato e l'importanza della consultazione». Alfiero Grandi, Sd, sottosegretario all'Economia: «Rizzo ha perso una grande occasione per stare zitto».

Dal centrodestra si prende la palla al balzo per stigmatizzare «uno spettacolo indecente della saga fratelli coltelli della sinistra» (Gianfranco Rotondi, Dc).

Per far esprimere a lavoratori, pensionati, precari, il proprio parere i seggi resteranno aperti in tutta Italia ancora oggi fino alle 14.

Alessandro Cecioni

Venerdì in Consiglio dei ministri poi all'esame di Regioni e Comuni

Sicurezza, la parola agli enti locali

ROMA Sarà venerdì prossimo all'esame del Consiglio dei Ministri il pacchetto sicurezza, su cui ieri c'è stato un confronto in sede di preconsiglio. Successivamente, secondo quanto si apprende, il pacchetto andrà all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni-città, che dovrà esprimere il proprio parere. Poi, nelle prossime settimane, il provvedimento tornerà al Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.

E sul tema della sicurezza interviene anche il ministro Antonio Di Pietro. Per combattere la criminalità è necessaria una volontà politica condivisa, è quanto ha detto Di Pietro. «Nel mio piccolo mi sono impegnato nella Finanziaria a poter costruire delle carceri in più togliendo i soldi dalle infrastrutture - ha detto il ministro Di Pietro - pensando ai miei ultimi 20 anni oggi mi sento sconfitto e impotente perchè percepisco un'impotenza delle istituzioni». Di Pietro ha inoltre voluto rispondere a chi ha criticato il pacchetto della sicurezza presentato dal Governo: «Credo che oggi riuscire a salire qualche gradino è meglio che non salirne nessuno. La sicurezza è al primo posto. Puntare alla sicurezza massima rinunciando alla minima è solo un gioco al massacro». Tra le soluzioni proposte dal ministro Di Pietro quella di allargare la norma sulla custodia cautelare.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 ottobre 2007 è stata di 46.200 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINDROME DELL'ASSEDIO

Dai giornalisti tv e dai comici cosa ci possiamo aspettare? Una certa quantità di informazioni, un spruzzo di populismo, una buona dose di spettacolarizzazione e un' audience cui strizzare l'occhio complice: questi i ferri del mestiere, questi il training rigoroso a cui si sottopongono da una ventina d'anni, questa la ragione per cui vengono "pagati"(nel nostro caso dall' azienda Pubblica). Mastella navigatore di lungo corso in Parlamento dal 1976 (entra a 29 anni), vice del nobile De Mita, ministro con il governo Berlusconi del 94, stampella insostituibile nel governo d'Alema del 98, fondatore di due, tre, quattro partiti partiti, infine ministro della Giustizia nel Governo Prodi uomo che conosce bene la natura umana decide di misurarsi con loro e come c'era da aspettarsi affonda. Lo difendono in tanti - anche il Presidente della Camera Bertinotti - ma Mastella non si da pace e si auto-convince che non solo lui, ma il sistema della politica, il parlamento, la democrazia corrano come nel marzo del 77 rischi gravissimi: lui come Moro, le piazze di allora come gli studi televisivi di Porta a Porta o di Anno Zero, i guerriglieri urbani come Santoro e Vespa.

E qui sta il guaio, perché se Mastella (e con lui tanti esponenti politici) la pensano a questo modo, vuol dire che la dissociazione fra le 'parole' e le 'cose' è divenuta totale, che hanno smarrito il senso del loro funzione, che il virtuale ha preso il sopravvento sul reale e soprattutto che non hanno gli strumenti per tirarci fuori dai guai in cui insieme a loro, e anche grazie al loro, ci siamo cacciati. Vuol dire cioè che lo 'sguardo' si è fatto opaco, l'angolazione di lettura punta su di 'sé', il vasto altro mondo che fermenta al di fuori viene di fatto cancellato, la stessa realtà che Mastella ha contribuito a formare evapora. Ahimè sono e si sentono soli ed è proprio questo processo ad essere pericolosissimo perché se ti senti 'solo' sarà esclusivamente a quelli nelle tue stesse condizioni che ti rivolgerai e tutti i tuoi disperati sforzi saranno mirati alla difesa di te stesso e di ciò che ti sta accanto. È solo allora che la profezia si autoavvera e diventi compiutamente membro di una "casta".

Il fatto che succeda all' astuto Mastella è un pessimo segnale: vuol dire che ha smarrito la ragione (quella politica) e con lui tanti altri.

Roberto Weber

«Annozero»: oggi Santoro in Commissione di vigilanza

ROMA Oggi Michele Santoro day. Il giornalista conduttore di Annozero, dopo le tante polemiche legate al suo programma, sarà protagonista del primo appuntamento in Commissione di Vigilanza dedicato all'indagine conoscitiva sulle trasmissioni informative. Ma si parlerà di lui anche nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione di Viale Mazzini, da cui però non dovrebbero arrivare sanzioni. Nel Cda infatti si inizierà a discutere del piano industriale del direttore generale Claudio Cappon, che è stato presentato nell'ultima riunione, ma ci saranno anche le consuete comunicazioni del presidente Claudio Petruccioli e dello stesso Cappon. Saranno ovviamente dedicate alla bufera politica sollevata dalla puntata di Annozero dedicata alla giustizia, mentre la puntata di domani sarà sulla sicurezza e fa già discutere quella della settimana prossima, di giovedì 18, che sarà sul welfare. Si parte oggi per poi passare domani a Giovanni Floris, conduttore di Ballarò. Sono attesi nelle prossime settimane in Vigilanza anche Bruno Vespa, Gigi Moncalvo, Lucia Annunziata e uno dei conduttori di Primo Piano del Tg3.

Nostra intervista al leader in pectore del Partito democratico che arriva oggi a Udine e Pordenone. «Finanziaria 2008 buona ma c'è troppa confusione»

Veltroni: il Pd stabilizzerà questo governo

«Meno tasse e più sicurezza per recuperare il rapporto con il mondo delle imprese a Nord Est»

di Ciro Esposito

TRIESTE Ripete, ancora una volta, che il governo di Romano Prodi «sta lavorando bene». E che la sua Finanziaria «sostiene i più deboli e aiuta le imprese». Conferma che il Partito democratico nasce anche per «stabilizzare» quel governo. Ma, subito dopo, avverte che «non possiamo essere i soli a farlo». Walter Veltroni, il leader in pectore del nascente Partito democratico, arriva oggi in Friuli Venezia Giulia a Pordenone e Udine. E alla vigilia parla delle primarie, del partito nuovo che nelle sue liste non candida la «casta», dell'importanza del voto di domenica, ma parla anche del Professore e del suo destino, non lesinando stoccate agli alleati.

Lei viene nel Friuli Venezia Giulia per tirare la volata ai candidati delle primarie del 14 ottobre. Qual è il messaggio che lancerà ai cittadini per favorire la partecipazione?

Abbiamo l'ambizione di costruire un grande partito che rimetta in moto l'Italia. Questo Paese è fermo e stanco. La nostra democrazia non riesce a decidere, è troppo spesso bloccata da veti incrociati che impediscono di fare quelle riforme di cui c'è un enorme bisogno. Il Partito democratico nasce anche per questo: dotare il sistema politico italiano di un partito a vocazione maggioritaria, che dia stabilità, che riduca la frammentazione, che restituisca fiducia ai cittadini. Il Pd sarà utile all'Italia solo se nascerà con un profilo programmatico chiaro, con lo sguardo rivolto alla crescita e alla giustizia sociale, se saprà fare della sicurezza e della legalità le condizioni per una serena convivenza civile e per uno sviluppo economico equilibrato in tutte le sue regioni. L'Italia ha bisogno di uno scatto verso l'innovazione, ha bisogno di scrollarsi di dosso la somma dei conservatorismi che spesso la immobilizzano.

Visti i risultati delle ultime politiche e soprattutto delle amministrative si pone per il centrosinistra la necessità di risolvere la cosiddetta questione del Nord. Quale contributo può dare il Pd?

Un contributo di innovazione politica e di concretezza. Partire ad esempio dalla consapevolezza del ruolo che le piccole imprese hanno nel Nord e per lo sviluppo del Paese e per questo semplificare gli adempimenti che oggi gravano su di loro, ad esempio facendo in modo che quelle che non superano i 30 mila euro l'anno di ricavi possano con un solo atto risolvere il loro rapporto con la pubblica amministrazione. Le imprese del Nord corrono, affrontano le sfide della competizione internazionale, hanno bisogno di servizi efficienti, di infrastrutture, di un contesto di sicurezza. E hanno bisogno che il peso delle imposte sia più leggero, magari togliendo gli incentivi a pioggia e riducendo gli oneri fiscali.

Sempre a proposito di questo argomento la Finanziaria licenziata dal governo ha già fornito qualche risposta?

Il governo sta lavorando bene. E questa Finanziaria è più leggera grazie a quella fatta, con molti sacrifici, l'anno scorso. Si tratta di una Finanziaria di sviluppo, di crescita e di equità sociale, che rafforza le scelte di politica economica del governo. Si tratta di una manovra che sostiene i più deboli e aiuta le imprese. Ero andato a Padova qualche giorno fa a parlare con gli imprenditori del Veneto e avevo detto che mi aspettavo dalla Finanziaria una riduzione del 5% dell'Ires per le imprese e la forfettizzazione delle spese per le imprese più piccole. Sono soddisfatto. E lo sono anche per le misure prese per le famiglie più deboli. Questa Finanziaria va nella giusta direzione: si aiuta a produrre ricchezza per poi redistribuirla.

«Serve una nuova legge elettorale altrimenti le riforme non si faranno mai»

Il Partito democratico rafforzerà il governo o si profilano elezioni anticipate?

Il Pd nasce anche per stabilizzare il governo Prodi, ma non possiamo essere i soli a farlo. Tutte le forze che lo sostengono devono remare nella stessa direzione. Non può essere che un giorno un ministro scenda in piazza contro il governo, che un altro faccia conferenze stampa con l'opposizione e un altro sbatta la porta. Io credo che il governo stia lavorando bene e con la Finanziaria, appunto, lo sta dimostrando. Certo è necessario accelerare sulle riforme istituzionali, perché il nostro sistema è bloccato, ma io lavoro per consolidare e rafforzare l'azione del governo Prodi, cercando di far risaltare gli elementi di merito sulla confusione politica, che è troppa. Dobbiamo essere orgogliosi di quello che questo governo sta facendo, dalla finanza pubblica alla politica estera.

Prima di andare al voto, è urgente varare una nuova legge elettorale?

Votare con questa legge elettorale sarebbe una follia. L'Italia sta vivendo una vera e propria crisi democratica. Lo ripeto: tutti nella nostra politica possono mettere veti e nessuno ha il potere o la forza di decidere. Non ne usciremo senza una riforma della legge elettorale e senza riforme istituzionali. L'Italia ha bisogno di una democrazia che decida. Chi ha la responsabilità di governare deve poterlo fare. E allora servono riforme istituzionali per dare più poteri al premier, per avere una sola Camera legislativa, per dimezzare il numero dei parlamentari. Di modelli elettorali ce ne sono molti e validi. Si attinga ad uno di questi, avendo chiari gli obiettivi: stabilità, bipolarismo, potere di scelta nelle mani dei cittadini. Sta al Parlamento approvare in tempi brevi una legge adeguata e il più possibile condivisa. Altrimenti saranno i cittadini ad esprimersi con il referendum. In tal caso io voterò sì. Perché la legge che ne uscirebbe sarebbe già meglio di quella attuale, e perché poi in Parlamento sarebbe possibile farne una ancora migliore.

La presenza di più candidati alla segreteria nazionale arricchisce il futuro Partito democratico?

Non c'è dubbio. Le liste che abbiamo presentato in tutti i collegi rappresentano una ricchezza e un patrimonio che dobbiamo saper sfruttare, perché valorizzano le tante energie che vengono dalla società civile. Dobbiamo contrastare anche la sola impressione che si intenda procedere alla scelta dei nuovi dirigenti attraverso pratiche di cooptazione, centralistiche e spartitorie. Domenica 14 ottobre andiamo a votare in tanti. Per la prima volta due partiti con storia e tradizione decidono di sciogliersi e di dare vita ad una formazione più grande. Le liste dei candidati sono un bell'esempio di mescolanza tra tante esperienze e tra tante culture. Se si scorrono i nomi non si ha un'idea di «casta» ma viceversa della volontà di scuotere alla base l'albero della politica e farlo crescere con radici più solide. Se sarò eletto segretario, metà degli organismi dirigenti del partito sarà costituito da donne. Mi sembra un modo serio di rispondere alle giuste domande di cambiamento che investono la politica.

> Per questa legislatura resta la coalizione presentata agli elettori. Le future alleanze nasceranno attorno a poche idee forti di cui saremo garanti

Lei crede che sia un fatto positivo per il Pd che ci siano più candidati, anche tra i suoi sostenitori, alla segreteria regionale del Fvg?

Come in molte altre realtà i candidati alla segreteria regionale sono tanti. Credo che questo possa costituire una ricchezza per il futuro del Pd. L'importante è che siamo tutti consapevoli che si lavora per la stessa causa. E che il giorno dopo le primarie, con sincerità e trasparenza, ci si mette a disposizione del segretario eletto.

Come si configurerà il rapporto tra il Partito democratico e le liste civiche che in parte rappresentano quel malessere contro la «politica ortodossa» che è di attualità?

Certo il vento dell'antipolitica soffia forte. E non c'è dubbio che in questo momento ci sia poca indulgenza verso il centrosinistra. Su chi governa cadono sempre più colpe, è inevitabile. Però il malessere è più complessivo, e riguarda tutta la politica italiana. I motivi sono diversi. Certamente uno è, diciamo così, contingente: la frammentazione della coalizione e i numeri stretti della maggioranza al Senato che la rendono schiava dei veti di pochissimi parlamentari danno l'immagine di una politica incapace di agire e di decidere, attorcigliata in un continuo e sterile botta e risposta che allontana i cittadini dalla politica. E questo si accompagna alla stanchezza di un Paese che da troppi anni, dal dopo Tangentopoli ad oggi, si aspetta una ventata di rinnovamento. Un rinnovamento accennato alla metà degli anni '90, alimentato dalla speranza dell'Ulivo, e poi spentosi per colpa del centrodestra che ha governato per cinque anni affossando il Paese ma anche perché il centrosinistra è stato troppo spesso prigioniero delle sue divisioni. L'Italia è stanca di aspettare: il Pd nasce anche per rispondere a quelle speranze, ormai diventate necessità e urgenza, di rinnovamento, di cambiamento. Cominciamo a farlo con queste primarie, che rappresentano una straordinaria novità. Perché non credere che cambiare sia possibile?

Con la nascita del Pd resterà ancora possibile una partnership di governo con la sinistra?

Per la legislatura in corso la coalizione che si è presentata agli elettori è questa, e sarà questa a sostenere il governo Prodi in base al programma comune che ci si è dati. Il Pd, come ho detto, sosterrà con convinzione il governo e lavorerà per delineare la propria identità programmatica, sulla base di idee e valori che indichino una direzione di riformismo spinto e di innovazione. Le future alleanze non potranno prescindere da una condivisione piena di un programma che dovrà essere costruito attorno a cinque-dieci idee forza chiare e nette. Sarà allora che si decideranno i confini della coalizione. Il Pd assumerà su di sé la responsabilità di esserne il baricentro e dirà con chiarezza che non si dovrà più costruire, come si è fatto negli ultimi quindici anni, uno schieramento contro qualcosa o qualcuno, ma «per» l'Italia, per il bene del Paese e degli italiani.

Qual è la ricetta del Pd per tagliare i costi della politica?

C'è una evidente crisi della politica, che troppo spesso vive di privilegi che i cittadini fanno fatica, giustamente, ad accettare. Da questa crisi, però, non si esce con partiti fatti nascere davanti a un notaio o con i «v-day», con le invettive. Certo, quello è il segno di un malessere che sarebbe sbagliato non registrare. La politica ha la possibilità di rispondere cominciando da stessa, con la sobrietà, abbassando i toni, preoccupandosi molto di più degli interessi generali e molto meno del proprio orticello. Autoriformandosi con coscienza, mettendo in campo una serie di riforme (a partire dalla riduzione dei costi, per passare alla riforma elettorale, alla riduzione del numero dei parlamentari e alla differenziazione del ruolo delle due Camere) che renda il sistema politico più efficiente. E accanto a questo, e non lo dico per ottimismo ma perché ci credo, mettendo in campo la forza di un partito nuovo radicato sul territorio, aperto alle ragazze e ai ragazzi, che vogliano davvero ridare energia alla politica a partire dalle prime forme di partecipazione.

«Meno parlamentari e più efficienza per abbassare i costi della politica»

Il problema della sicurezza è molto sentito soprattutto al Nord. Quale linea intende seguire il futuro segretario del Partito democratico?

La sicurezza è un diritto fondamentale che non ha colore politico, che non è né di destra né di sinistra. Chi governa ha il dovere di garantirla. Per chi ruba ai cittadini quel bene prezioso che è la serenità c'è solo una risposta: la severità e la fermezza nel pretendere che rispetti la legge e che paghi il giusto prezzo quando questo non accade, quale che sia la sua nazionalità. La cooperazione forte tra governo e amministratori per assicurare la sicurezza dei cittadini deve essere una scelta strategica. E insieme a questo bisogna moltiplicare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio. Più risorse, quindi, e anche un processo di mobilità per togliere personale dagli uffici e da mansioni burocratiche in molti casi superflue e impiegarlo in strada, lì dove i cittadini vivono - e anche i delinquenti - possano «sentirne» la presenza fisica. E poi la certezza della pena. Non è possibile che persone fermate escano di carcere il giorno dopo perché ci sono magari buchi legislativi.

Candidati segretari, fine della campagna nel Fvg. Letta chiude a Pordenone

Finale di campagna elettorale nel Friuli Venezia Giulia per i candidati segretari del Pd, Walter Veltroni e Enrico Letta. Il sindaco di Roma sarà oggi alle 14.30 a Pordenone dove parteciperà al festival «Giornate del cinema muto» al Teatro Verdi. Subito dopo, in piazza XX Settembre, incontrerà tutti i candidati alle primarie che lo sostengono. Alle 16.30 sarà a Udine, al Palamostre, dove il suo intervento politico sarà introdotto dal sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello. Letta, invece, dopo aver già fatto tappa a Grado, alle 9 di domani sarà a Pordenone, a Villa Ottoboni.

L'attività didattica non subirà intoppi. Bertolini (Fi) attacca: «Retromarcia giusta ma tardiva»

Primarie del Pd, no ai seggi nelle scuole

Stop dal ministro Fioroni. Gasparri (An): «Vigileremo»

ROMA Un «no» deciso ai seggi nelle scuole per le primarie del Pd. Giuseppe Fioroni, ministro della Pubblica istruzione ed esponente di rilievo del nuovo partito, spunta le frecce alle nascenti polemiche dell'opposizione.

Ancora ieri il deputato di An, Maurizio Gasparri, si lamentava di non aver avuto risposta dai ministri competenti al perché, per la prima volta, le scuole italiane fossero state messe al servizio di un'iniziativa di partito. Una critica che non è stata ignorata da viale Trastevere, a prescindere dal numero di istituti scolastici coinvolti. Il ministro ha comunicato ai dirigenti scolastici che le urne per questo tipo di elezione devono restare fuori dalle aule per due motivi. Innanzitutto, ha fatto notare Fioroni, perché questa consultazione «pur nel rispetto delle autonome determinazioni delle singole istituzioni scolastiche e della concorrente competenza in materia degli enti locali» non rientra tra quelle previste dalle norme che regolano l'uso dei locali per attività diverse da quelle scolastiche. In secondo luogo, per «l'inopportunità di creare disagio al regolare svolgimento dell'attività didattica, anche in relazione alle necessarie operazioni di pulizia e sistemazione dei locali nei giorni precedente e successivo alla consultazione».

Il comitato 14 ottobre, che organizza le primarie, pur definendo strumentale la polemica sull'utilizzo degli edifici scolastici («In quanto non comporta alcun onere per il pubblico», ha spiegato, Maurizio Migliavacca uno dei tre coordinatori) si è dichiarato disponibile a spostare i «pochi seggi» previsti nelle scuole.

E l'opposizione ha accolto con favore la retromarcia pur sottolineando il ritardo con il quale è stata innestata: «La decisione di Fioroni - ha osservato Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Forza Italia - non può che trovarci d'accordo, visto che eravamo stati i primi a chiedergli espressamente di vietare questo uso improprio di strutture pubbliche. Rimane lo sconcerto per una scelta incomprensibile, giustamente e tardivamente bloccata, che avrebbe provocato uno sperpero di denaro pubblico per un'iniziativa politica di parte». Comunque «vigileremo», ha avvertito Gasparri.

A cinque giorni dalle primarie, anche Romano Prodi ha voluto dare respiro agli obiettivi del Partito democratico, un patrimonio di tutti gli italiani che deve respingere l'anti-politica, «uno dei più gravi rischi» che corre la nostra democrazia. A distanza di dodici anni dalle prime ispirazioni, Prodi appare ottimista perché è convinto che siano state superate le divisioni interne,«le più pericolose, oltre che le più dolorose».

Il vademecum delle primarie

QUANDO SI VOTA:	DOMENICA dalle 7.00 alle 20.00 in tutta Italia
ETÀ	Può votare chi ha compiuto 16 anni se cittadino italiano, europeo con residenza in Italia o extracomunitario con permesso di soggiorno in Italia
DOCUMENTI	Carta d'identità e tessera elettorale (per i minorenni e i cittadini stranieri serve solo il documento). Gli italiani all'estero possono votare anche on line
SCHEDE	Sono due: una per l'Assemblea Costituente Nazionale, l'altra per quella Regionale
COME SI VOTA	Mettendo una croce su una sola delle liste. In questo modo si sceglie automaticamente anche il candidato segretario, nazionale e regionale
CONTRIBUTO	Minimo un euro, versato al momento del voto
DOVE SI VOTA	Per sapere si trovano i seggi: - numero verde 800-231506 - Internet: www.partitodemocratico.it

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro Giuseppe Fioroni

Malan polemizza: usano il «porcellum»

ROMA «Sorpresa! Dopo averne detto ogni male possibile, il Pd ha adottato una versione peggiorativa della legge 270 del 2005 per le elezioni della sua assemblea costituente. Per intendersi, usano la legge promossa da Calderoli che loro chiamano "porcellum"». A segnalare la questione è Lucio Malan, senatore di Fi. «Mi complimento per la scelta perché si tratta di un'ottima legge - aggiunge - ma mi complimento anche per la faccia tosta. Le liste bloccate, senza preferenze, tanto esecrate quando le abbiamo approvate noi, sono trasferite pari pari nel "regolamento quadro" del nascituro nuovo partito. Un altro difetto attribuito alla legge Calderoli sono le diverse soglie di sbarramento: eccole, implicite ma rigide». Infine, «manca però il pregio principale della legge 270: la garanzia della trasparenza e della governabilità».

I partiti sono passati adesso da 28 a 43

Lievita la politica: in 7 mesi sono nati 15 movimenti

ROMA In soli sette mesi i partiti o i movimenti politici sono passati da 28 a 43. In tempi di insofferenza verso la politica, i partiti invece di diminuire aumentano, come dimostra il monitoraggio effettuato dal responsabile dei Ds per le Riforme Marco Filippeschi, che nel suo «osservatorio sulla frammentazione politica» conta anche l'antipolitico per eccellenza del momento: Beppe Grillo.

Il deputato dei Ds ha valutato il periodo che va dal febbraio 2007, quando gruppi parlamentari e partiti sfilarono davanti al presidente della Repubblica in occasione delle dimissioni del governo, allo scorso primo ottobre. A febbraio le rappresentanze parlamentari consultate erano 21 per 24 partiti rappresentati in Parlamento al 23 febbraio: Sudtiroler Volkspartei; Autonomie Libertè Democrazie, rappresentato dal parlamentare Carlo Perrin; Partito Democratico Meridionale (Pietro Fuda); Italiani nel mondo (Sergio De Gregorio); Italia di mezzo; Movimento per l'autonomia (Giovanni Pistorio); gruppo parlamentare 'Per le autonomie del Senato; Democrazia cristiana Per le autonomie (Gianfranco Rotondi); Partito Socialista; Partito Reepubblicano Italiano; Indipendenti; Lega Nord Padania; Udc; Alleanza Nazionale; Forza Italia; Sdi; Radicali; Popolari-Udeur; Italia dei valori; Pdci; Verdi; Prc; Ds; Margherita. A questi si aggiungono i 4 partiti rappresentati solo al Parlamento Europeo: Azione Sociale; Fiamma Tricolore; Partito Pensionati; Repubblicani Europei.

Il numero dei partiti lievita in 7 mesi per effetto della scissione di partiti o per nuove iniziative, spesso e volentieri per impegno di singoli leader. E così nascono i gruppi parlamentari 'atomò, formati da un solo deputato. I 15 nuovi movimenti sono: Sinistra Democratica (con rappresentanza parlamentare); Partito Comunista dei lavoratori (Marco Ferrando); Democrazia Cristiana 1 (Giuseppe Pizza); DEmocrazia Cristiana 2 (Angelo Sandri); Partito Democratico Cristiano (Gianni Prandini); I Socialisti (Bobo Craxi); Officina 2007 (Savino Pezzotta); Network Decidere (rappresentato in parlamento da Daniele Capezzone); Unione Democratica (con rappresentanza parlamentare di Willer Bordon e Roberto Manzione); La Destra (con rappresentanza parlamentare); Liberaldemocratici (con rappresentanza parlamentare); Per la Costituente Socialista (con rappresentanza parlamentare); Movimento politico dei Cittadini (rappresentato in parlamento da Fernando Rossi); Per la lista civica nazionale (Elio Veltri; Pancho Pardi); Beppe Grillo (movimento liste civiche locali).

Il totale è presto fatto: 43 tra partiti e movimenti, dei quali 35 con rappresentanza parlamentare nazionale o europea. «È il segno - è l'analisi di Filippeschi che ha inviato la sua contabilità ai colleghi dell' Ulivo - di una patologia. Il professor D'Alimonte ha detto che la frammentazione è un cancro che corrode le istituzioni della democrazia. Bisogna mettere subito mano alle riforme perchè la cattiva politica e l'antipolitica sono in fondo la stessa cosa: non si può lamentarsi dell'antipolitica quando la politica genera mostruosità».

Depositate le motivazioni che confermano la libertà per i cinque indagati. La difesa: «Una grossa botta per l'accusa»

«Rignano, gli abusi fuori della scuola»

La Cassazione smonta l'indagine: «I bambini forse suggestionati dai genitori»

ROMA Se ci sono stati abusi, non è andata come sostengono i genitori. Suonano come un invito agli inquirenti a «cercare altrove», le motivazioni della sentenza con cui la Cassazione ha confermato la scarcerazione dei cinque indagati per le presunte violenze sessuali sui bambini della scuola materna «Olga Rovere» di Rignano Flaminio. Non solo: la Corte non esclude un «contagio dichiarativo» e la «possibilità che gli adulti abbiano influito con domande suggestive sulla spontaneità dei bimbi». Le accuse del pm sono deboli perché, pur essendo stato rilevato "qualche elemento a carico degli indagati», mancano i riscontri.

Arrestati il 24 aprile, l'autore tv Gianfranco Scancarello, le maestre Patrizia Del Meglio, Marisa Pucci e Silvana Magalotti, e il benzinaio Kelum Weramuni De Silva, erano stati scarcerati il 10 maggio dal Tribunale del riesame di Roma.

Il 18 settembre la Cassazione aveva confermato la liberazione e ieri, depositando la sentenza, ha spiegato il perché. «Battete altre piste. Allo stato delle investigazioni, è consentito rilevare che, se vi sono state violenze sessuali, sono state perpetrate con modalità differenti da quelle riferite nelle denunce». Questo perché i «sintomi di disagio si sono manifestati non durante l'anno scolastico, ma in epoca successiva». E non bisogna dimenticare che intercettazioni, perquisizioni e accertamenti sui pc «hanno dato esito negativo».

Bimbi suggestionati?. La Cassazione sottolinea che «la possibilità che gli adulti abbiano influito con domande suggestive sulla spontaneità dei bambini» ha avuto conferma «almeno in due casi» videoregistrati in cui è stata rilevata una «forte e tenace pressione» e «una forte opera di suggerimento» dei genitori. E' comunque «indiscusso» che i genitori hanno agito per «tutelare e proteggere i bambini».

I sintomi di disagio manifestati non sono «un elemento decisivo da cui dedurre l'abuso sessuale» e Piazza Cavour sottolinea che, a conferma delle «violenze fisiche invasive», ci sono solo due certificati medici che «non danno certezza che i bimbi abbiano subito atti sessuali». Per questo il Riesame ha fatto bene a ventilare la possibilità che il «malessere dei bambini sia derivato almeno in parte dagli effetti della cosiddetta "vittimizzazione secondaria"» cioè dallo stress «per le reiterate interviste e visite e per lo stato di ansia dei genitori». Infine, la precoce erotizzazione dei piccoli può essere «comune curiosità» infantile anche se non si esclude che «qualche bambino abbia avuto diretta percezione di atti sessuali (attraverso filmati o scene in tv) o ne sia stato vittima».

Per Franco Coppi, legale di due indagati, il verdetto è una «grossa botta per l'accusa che viene sollecitata a cercare fuori dall'ambiente scolastico». Secondo la parte civile, invece, «non sposta nulla: gli incidenti probatori escludono che i bambini siano stati manipolati» dice Franco Merlino. E mentre il Comitato difesa maestre chiede l'archiviazione, l'Associazione genitori Rignano ribadisce le sue accuse: «Non indietreggiamo di un millimetro».

La Corte: «I sintomi di disagio si sono manifestati dopo la fine delle lezioni» La parte civile: «Questa sentenza non sposta nulla»

A Rignano Flaminio cinque persone, tra le quali tre maestre, erano state accusate di violenza sessuale su un gruppo di alunni

Ucciso un malvivente, liberati tre ostaggi

Cagliari, rapina in posta: gravissimo un passante colpito da un proiettile

CAGLIARI Era un autentico gruppo di fuoco, organizzato in maniera militare e dotato di armi potenti e giubbotti antiproiettile. È entrato in azione ieri a Pula, località turistica a 30 chilometri da Cagliari. Dopo l'assalto all'ufficio postale, i quattro banditi non hanno esitato ad aprire il fuoco su Carabinieri e folla per garantirsi la fuga.

La mattinata di follia criminale dei rapinatori arrivati dal Nuorese si è conclusa con la morte di un bandito, il ferimento di un carabiniere e di un passante, Pietro Paolo Locci (43 anni) che ieri sera lottava ancora tra la vita e la morte. Una donna di 76 anni, Lucia Stara, e i figli Stefano (48) e Maria Luisa (44) sono rimasti, invece, per tre ore in ostaggio dell'orgolese Antonio Congiu, di 24 anni. Il bandito li ha minacciati con la pistola ma alla fine, ottenute dai magistrati garanzie per la propria incolumità, prima di arrendersi ha voluto abbracciare e baciare Lucia, chiedendo scusa per il «disturbo».

Piazzato un cartello «Chiuso - operazioni tecniche in corso» davanti all'ufficio postale, i banditi sono entrati in azione alle 8.05, costringendo gli impiegati a mettere in una sacca nera tutto il denaro presente in cassa. I clienti sono stati fatti sdraiare a terra e un postino è stato usato come scudo umano al momento della fuga. Fuori dall'ufficio postale c'erano però già i Carabinieri che avevano allestito un imponente dispositivo antirapina dopo aver ricevuto, pare, una segnalazione.

All'alt dei militari uno dei rapinatori, Salvatore Brau, 30enne di Orotelli, ha replicato aprendo il fuoco con un fucile a pompa, cercando di proteggere la ritirata dei complici. Un carabiniere è stato ferito a una mano ma i colpi esplosi dagli altri militari hanno raggiunto Brau il quale, raggiunto in parti non coperte dal giubbotto antiproiettile, è morto sul colpo. Gli altri tre banditi si sono divisi: Raffaele Nonne, 30enne originario di Fonni (Nuoro) ma da tempo residente a Pula, è stato placcato da un robusto sottufficiale del Reparto operativo provinciale; i due orgolesi, Giuseppe Cadinu (28 anni, ferito a un ginocchio) e Congiu, sempre sparando all'impazzata si sono invece imbattuti in Locci che di sera faceva il cuoco-pizzaiolo al «Murales» e, durante il giorno, lavorava come muratore. L'uomo era con un amico su un furgone e i banditi gli hanno imposto l'alt per farlo scendere: la sua esitazione ha fatto imbestialire uno dei malviventi che gli ha sparato a bruciapelo alla fronte. Subito dopo Cadinu è stato catturato mentre Congiu ha fatto irruzione nella casa della famiglia Stara. È cominciato così un assedio che si è protratto fino alle 12, quando Congiu si è arreso lasciando liberi gli ostaggi.

Il corpo del bandito ucciso

Ferrero: provvedimento intelligente. Borghezio: il prefetto lo faccia indossare alla moglie

Treviso, scontro sul sì al burqa

MILANO Burqa sì, burqa no. L'Italia si divide. A sollevare il caso è il giornalista Magdi Allam che commenta la decisione del prefetto di Treviso di consentire, alle donne musulmane, l'uso del burqa. Cioè, di quel velo che copre interamente la testa (o di un abito che copre, per intero, la testa e il corpo della donna). Ci sono due circolari: una del 1975 che vieta di indossare il burqa, come qualsiasi altro indumento o casco che impedisca il riconoscimento della persona; e una del 2004 che consente l'uso del burqa, per esempio, quando si cammina in strada o in prossimità di una moschea. Ma che lo vieta quando si entra in banca o in un ufficio postale.

Il mondo politico è diviso in modo trasversale e suscita polemiche la posizione del ministro Rosy Bindi che si era detta d'accordo «quando si tratta di una libera scelta della donna, ma contraria se diventa un'imposizione». Con lei e, quindi, anche con il prefetto di Treviso si schiera il ministro Paolo Ferrero (Solidarietà sociale). «Il provvedimento del prefetto è intelligente». Il ministro Pollastrini (Pari opportunità) dice un «no netto e senza ambiguità al burqa» e con lei si apre un «fronte del no» nel centro sinistra: da Maria Sereni (Ulivo) a Vittoria Franco (Ds), da Silvana Mura (Idv) a Maura Leddi (Margherita). Parla di «buon senso» del prefetto, invece, la verde Luana Zanella.

Il ministero dell'Interno si fa sentire con un portavoce di Amato: «Ribadiamo che l'uso del burqa è inaccettabile». Per il centrodestra si fa sentire il sindaco di Treviso (Gobbo, Lega Nord): «Il burqa è un travestimento, sotto potrebbe esserci un malavitoso o un attentatore». Maria Burani Procaccini (Fi) se la prende con prefetto e Bindi. Gasparri (An) chiede ad Amato di richiamare il prefetto. Un «no» arriva da Alessandra Mussolini. Borghezio (Lega) dice al prefetto di Treviso di mettere il burqa a sua moglie.

Lo stabilimento è al centro di polemiche poiché accusato di produrre «bombe a grappolo». Manifestazione dei pacifisti

Esplode fabbrica d'armi: un morto e 13 feriti

Tragedia a Colleferro nel reparto miscele illuminanti della Simmel Difesa

ROMA Un boato, le fiamme, il fumo, le urla di dolore, le grida d'aiuto. Alle 10.30 di ieri Roberto Pignalberi (avrebbe compiuto 32 anni il 4 novembre) è morto nella fabbrica d'armi della Simmel Difesa Spa di Colleferro dove da sei anni lavorava, subentrando al padre. Il 3 settembre aveva visto nascere il primo figlio.

Nell'esplosione, avvertita in tutto il paese a una trentina di chilometri a Sud di Roma, sono rimasti feriti 13 operai. Il più grave, Simone Zaccardelli, è stato portato in elicottero a Roma all'ospedale Sant'Eugenio: ha ustioni sul 5% del corpo e fratture ma non è in pericolo di vita. Secondo la sorella «aveva un incarico segreto in quella fabbrica dove lavorava da circa sei mesi con un contratto interinale».

Lo stabilimento è da tempo al centro delle polemiche perché accusato di fabbricare le «cluster bomb», ordigni a grappolo, di cui l'azienda ha sempre negato la produzione. Anche se i pacifisti, che nel pomeriggio hanno manifestato davanti alla Simmel (di proprietà di un italiano ma a capitale prevalentemente britannico), sostengono che nel catalogo su internet fino a poco tempo fa mostravano proprio questi ordigni. La fabbrica, secondo il catalogo, produce munizionamenti convenzionali e avanzati. In particolare, spolette meccaniche ed elettroniche, propellenti, esplosivi, testate missilistiche, razzi e sistemi d'arma a razzo.

L'incidente è avvenuto nel reparto «miscele illuminanti», denominato 50/29, dove speciali macchinari miscelano il nitrato di sodio, il potassio e il magnesio per i mortai che servono proprio per illuminare. Le munizioni, lunghe circa 70 centimetri, secondo gli operai della fabbrica vengono utilizzate dall'esercito britannico.

Un camion dei Vigili del fuoco esce dalla Simmel Difesa

Gli investigatori, polizia e vigili del fuoco, sono ora al lavoro per capire se si è trattato di errore umano oppure di un guasto di una macchina miscelatrice. La procura di Velletri ha aperto un'inchiesta per disastro colposo, al momento contro ignoti. L'Asl ha invece avviato indagini per verificare le condizioni di sicurezza.

E proprio questo incidente ha riaperto il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, mentre visitava una cava a Carrara ha detto: «Continuo a pensare che la legislazione italiana in materia di sicurezza sul lavoro sia totalmente inadeguata. E il problema non riguarda il governo in carica».

Mentre la politica si interroga su come affrontare il problema, a Colleferro è il giorno del dolore: lo strazio dei parenti della vittima all'ospedale di Colleferro, le facce attonite e ancora impaurite dei colleghi. I loro racconti e le lacrime. Il sindaco di Colleferro annuncia il lutto cittadino e gli ambientalisti già la chiamano «la fabbrica della morte», come scritto su uno dei cartelli che hanno affisso davanti ai cancelli dello stabilimento, dove il 29 gennaio del 1938, sempre per un'esplosione, morirono 60 operai e altri 1500 rimasero feriti.

Per la giornata di oggi i sindacati hanno annunciato uno sciopero di quattro ore in tutto il comprensorio della fabbrica della tragedia e anche una manifestazione.

Ieri i funerali del piccolo Renzo Giacomella

Il bimbo in bici ucciso a Bormio: sequestrati un casco e una moto Sotto torchio un giovane locale

BORMIO È stata portata ieri pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Bormio (Sondrio) una moto di piccola cilindrata che si sospetta possa essere quella con cui, sabato sera lungo la pista ciclabile della località termale della Valtellina, è stato investito e ucciso il piccolo Renzo Giacomella. Un giovane centauro, forse minorenne, è stato inoltre sentito dagli investigatori ma in serata non c'era ancora alcun nome iscritto a registro.

Si tratterebbe di una moto senza targa da enduro, rosso scuro e 50 di cilindrata. Inizialmente, non si sapeva se fosse stata sequestrata in una casa o se, invece (come il casco ritrovato in mattinata tra i rifiuti), fosse stata abbandonata e quindi recuperata dai carabinieri guidati dai tenenti colonnelli Marcello Bergamini (comandante provinciale di Sondrio) e Michele Facciorusso.

Più tardi si è appreso che era stata prelevata dal garage di un'abitazione della frazione Santa Lucia, nel territorio comunale di Valdisotto, lo stesso paese di Renzo i cui funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio.

Un testimone, poco dopo la tragedia, aveva visto una moto allontanarsi sulla statale 38 dello Stelvio. In base alle sue indicazioni, ha preso sempre più consistenza l'ipotesi che l'investitore potesse essere un minorenne, vestito di scuro e con in testa un casco nero con strisce rosse e fiamme ai lati. «La moto - ha dichiarato il testimone, residente a Bormio - mi è sembrata da enduro: viaggiava sugli 80 all'ora e a fari spenti. Gli ho anche suonato affinché accendesse le luci. Non mi sembra che avesse la targa».

Le nuove scoperte allontanano i sospetti dai 75 partecipanti a una gara di trial che si era svolta a Grosio.

IL CASO

Bimbo in coma dopo intervento Mamma fa lo sciopero della fame

MILANO «Mi appello a medici e ricercatori affinché, se esiste una possibilità di restituire a Emanuele una vita normale, questa strada venga indicata e percorsa». Queste le parole del sindaco di Cologno Monzese, Mario Soldano, alla notizia dello sciopero della fame iniziato da Eleonora Crespi, madre di Emanuele Lo Bue, il bambino di sei anni in coma neurovegetativo per essere rimasto senza ossigeno durante un'operazione di appendicite all'Ospedale San Raffaele.

Eleonora aveva lanciato una richiesta di aiuto e un appello disperato. Poi aveva deciso di smettere di alimentarsi. «Aspettare una soluzione dal San Raffaele non basta - ha concluso il sindaco - Se ci sono altre strade percorribili, è giusto fare di tutto per dare alla famiglia questa speranza. Allo stesso tempo, chiedo alla madre di Emanuele di interrompere lo sciopero della fame». Il San Raffaele ha invece confermato che «l'intervento dei sanitari è stato tempestivo e corretto ma purtroppo non ha potuto evitare le gravi conseguenze nel piccolo paziente». Ha aggiunto anche la «disponibilità ad aiutare il bambino».

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAURA DEL BURQA

In realtà a «governare» la vicenda dovrebbe essere una fonte gerarchicamente superiore: ovvero la legge 152 del 1975, meglio nota come legge Reale, che proibisce l'uso di qualsiasi mezzo o indumento che rende difficoltoso il riconoscimento della persona. È vero che quel provvedimento aveva, in un periodo caldissimo della vita politica e sociale, altri fini. Ma la norma è sempre astratta e generale allo stesso tempo; dunque il caso del velo integrale può ricadere nella fattispecie prevista. Al di là dei ragionamenti in punta di diritto, la questione vera è, comunque, il problema dell'eccezione religiosa invocata, secondo le cronache, dal prefetto a giustificazione della liceità del velo integrale.

Secondo una malintesa concezione del multiculturalismo spinto, e della tutela assoluta della differenza, vi è chi ritiene che il velo integrale debba essere sempre e comunque accettato. Si tratta di una posizione sbagliata: sia perché introduce, con il pretesto dell'eccezione religiosa, un diverso trattamento tra cittadini o residenti; sia perché alimenta le diffidenze verso i musulmani in generale: non un caso che qualcuno affermi che sotto il burqa e dietro a quella grata potrebbero nascondersi «malavitosi o terroristi». Il velo integrale poi non permette quella fiducia comunicativa tra persone che condividono il medesimo spazio sociale di cui hanno già parlato in passato, in diversi contesti e occasioni, sia Prodi che il ministro britannico Straw.

Se, dunque, la legge del 1975 resta in vigore va fatta osservare a tutti: qualunque sia la sua identità religiosa. Tanto più che tra gli stessi musulmani il dibattito riguarda, semmai, l'obbligo di indossare il velo ma non il tipo di velo. Burqa e niqab sono tipi di veli legati più a una specifica tradizione culturale di precise aree geografiche, quali Afghanistan Pakistan, Bengala, penisola arabica, Egitto del Sud, che simboli di una religiosità più intensa. Solo negli ultimi decenni del secolo appena concluso, il velo integrale è divenuto espressione di un'identità rivendicata, o imposta, di matrice islamista.

Naturalmente tale divieto non può essere esteso al velo in quanto tale: come taluni si augurano invocando una laicità a senso unico, rivolta non tanto ai simboli religiosi in generale ma esclusivamente ai simboli islamici. L'hejab o altri tipi di velo che lasciano scoperto il volto sono del tutto legittimi. Qualunque siano le motivazioni che inducono le donne a portarlo. La legge deve solo a limitarsi a proteggere chi voglia sfuggire a prevaricazioni o imposizioni violente. Del resto la Costituzione non lascia spazi a interpretazioni: garantisce, tra gli altri diritti, quello alla libertà religiosa, in tutte le sue forme.

È una posizione che il ministro Amato, titolare del ministero da cui dipende gerarchicamente anche il prefetto di Treviso, ha ribadito anche recentemente. Non si può, e non è opportuno, vietare il velo: nemmeno a scuola per le allieve minorenni, come vorrebbe una proposta di legge presentata dall'onorevole Santanchè di An, e firmata da altri esponenti della destra. Proposta strana per esponenti di uno schieramento che ha sempre difeso strenuamente l'autonomia dei modelli educativi, familiari e scolastici, di ispirazione religiosa dalle ingerenze dello stato; ma evidentemente quel che va bene per una religione non va bene per un'altra.

Resta il fatto che la difesa del velo integrale, che venga da un funzionario dello stato o da esponenti politici, anche di centrosinistra, sensibili ai temi religiosi, non è un buon viatico per un maggiore integrazione culturale dei musulmani.

La discussione richiama però una questione non più rinviabile: il varo di una legge sulla libertà religiosa che regoli anche questi aspetti. In mancanza di un simile provvedimento la questione dei simboli religiosi continuerà a essere terreno di conflitto interpretativo tra autorità centrali e periferiche dello stato o giurisdizionali. Disegnando, anche in tema di diritti e doveri, un'Italia a macchia di leopardo. Un panorama che, francamente, non ci piace.

Renzo Guolo

Le cifre fornite dal ministro Parisi che precisa: «L'Italia non ha mai usato quel tipo di armamenti». Al via una ricerca scientifica

Uranio impoverito: morti 37 soldati

Altri 255 militari malati di tumore. Tutti avevano partecipato a missioni all'estero

ROMA Non è un'epidemia ma certo i numeri fanno paura: 255 malati di tumore, 37 morti. Tutti militari, tutti comandati nelle missioni all'estero dal 1996 al 2006. Il conto esatto dei morti è di 29 dell'esercito, 1 dell'aeronautica e 7 sei carabinieri. Quello dei malati è di 161 militari dell'esercito, 47 della Marina, 26 dell'aeronautica, 21 dei carabinieri. La differenza di cifre è proporzionale alla composizione dei contingenti, nei quali i soldati dell'esercito sono sempre stati più numeroso e i carabinieri pochi e ad altissima specializzazione. I conti li ha fatti il ministro della Difesa Arturo Parisi, di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito.

In tanto allarme, una buona notizia c'è: l'Italia, assicura il ministro, non ha mai usato quel tipo di armamento. Anzi, secondo quanto è agli atti, nei poligoni italiani neppure gli alleati hanno mai usato armamenti a uranio impoverito.

Altro discorso per le zone di guerra dove sono intervenute le nostre missioni militari.

Le cifre raccolte dal ministero della Difesa vanno comunque studiate e interpretate. Anche perché la mortalità e la morbilità dei militari è piuttosto alta. Nei dieci anni considerati, fra i militari che non hanno mai partecipato a missioni all'estero, l'incidenza del cancro è stata di 1427 unità (604 dell'esercito, 45 della marina, 49 dell'aeronautica e 729 dei carabinieri). Anche in questo caso le cifre rispecchiano il rapporto fra gli organici delle varie armi.

Cosa provoca l'uranio impoverito

CHE COS'È

L'uranio impoverito (Depleted **uranium, DU**) è il **prodotto di scarto del processo di arricchimento** dell'uranio, necessario per l'utilizzo nei reattori e nelle armi nucleari

Ha circa il **60% della radioattività** rispetto all'uranio naturale, e un tempo di **decadimento** pari alla metà, cioè **4,5 miliardi di anni**

Caduta dei **capelli**

Cataratte

Cancro al **polmone**

Distruzione delle **pareti intestinali**

Distruzione del **tessuto celebrale**, disturbi del **comportamento**

Cancro alla **tiroide** e al sistema **linfatico**

Cancro ai **reni**

Anomalie genetiche

Leucemia

Danni alle ossa e al sistema immunitario

ANSA-CENTIMETRI

In futuro si potranno capire meglio le dinamiche di causa ed effetto. Presso la direzione generale di Sanità sarà creato un Centro per lo studio epidemiologico delle missioni internazionali. In particolare, il Centro si occuperà di cancro. Verrà fatto questo, ha spiegato Parisi, perché la Difesa «è interessata ad approfondire ogni ipotesi sia ritenuto scientificamente plausibile». Per pagare la ricerca i soldi già ci sono. In Finanziaria, ha ricordato il ministro, sono stati considerati per questa voce 10 milioni di euro.

L'intenzione è di insediare un gruppo di ricercatori di alto livello che guardi ancora più in profondità rispetto alle indagini fin qui svolte. «A questo fine - ha spiegato Parisi alla commissione d'inchiesta - ho chiesto ai miei colleghi ministri della Salute e della Ricerca di segnalarmi nominativi di personalità che possono e vogliono raccogliere le esperienze fin qui fatte e procedere in una linea di ricerca che ci possa far avanzare nella conoscenza».

Si tratta, insomma, si superare le conclusioni della commissione Mandelli, composta nel 2001 per studiare le relazioni tra cancro e uranio impoverito. Allora furono esaminati 28 casi di militari che avevano fatto parte di missioni dei Balcani. Franco Mandelli, autorità mondiale dell'ematologia definì il numero dei casi inferiore a quello atteso, salvo che per il linfoma di Hodgkin, i cui numeri erano, secondo il luminare «non statisticamente significativa». Una nuova fase di studi fu varata nel 2004.

Anche in questo caso non è stata trovata relazione tra l'uranio impoverito e i casi di tumore.

Soldi anche per risarcire le vittime e gli invalidi. Nel 2007 c'è un capitolo di spesa di 170 milioni, approvato col decreto legge del 28 settembre. I soldi verranno erogati al di là della possibilità di stabilire nessi causa-effetto tra missioni all'estero e malattia. Perché, ha spiegato Parisi, «se non è possibile dimostrare una chiara connessione, non è neppure possibile dimostrare il contrario».

Lucia Visca

Soldati Usa sul posto dell'ultimo attentato a Baghdad

Iraq: nuova serie di attentati Almeno sessanta le vittime

BAGHDAD Al Qaeda non allenta la morsa. Un'autobomba che voleva colpire due vittime designate, un alto funzionario di polizia e un leader tribale impegnato contro il terrorismo ha causato 22 morti e 50 feriti. In altri attentati si contano almeno dieci morti e numerosi feriti a Mossul, Kirkuk e Baghdad.

Premiati Albert Fert e Peter Grünberg

Il Nobel per la fisica assegnato ai due padri dell'I-pod e del nano-pc

ROMA Gli hard disk capaci di immagazzinare grandissime quantità di informazione sono figli di un campo di ricerca molto teorico. Poco più di venti anni fa quegli studi sembravano decisamente lontani da ogni applicazione. Ma non le cose non stavano affatto così, tanto che hanno valso il Nobel per la fisica al francese Albert Fert e al tedesco Peter Grünberg e promettono di portare ancora a tantissime novità tecnologiche e commerciali lungo la via della miniaturizzazione. Sembrano piccoli gli I-pod in cui sono immagazzinati centinaia di brani musicali, così come i computer palmari che già funzionano come uffici in miniatura, ma il futuro riserva computer ancora più piccoli, con memorie potentissime racchiuse nelle dimensioni di un solo atomo o di una molecola.

La scoperta che ha aperto questa strada risale al 1988 ed è quella della magnetoresistenza gigante, nella quale due proprietà fondamentali dell'elettrone (la carica elettrica e l'orientamento della rotazione, chiamato spin) possono essere manipolate simultaneamente. I due Nobel sono arrivati alla stessa conclusione seguendo due strade diverse. Fert, fisico e nato nel 1938 a Carcassonne, ha fatto la ricerca premiata con il Nobel nell' università di Paris-Sud a Orasay e dal 1995 lavora nel Consiglio nazionale francese delle ricerche (Cnrs). Peter Grünberg, nato nel 1939 a Pilsen, lavora dal 1972 nel Centro di ricerca di Julich.

La ricerca promette per il prossimo futuro computer che saranno ancora più piccoli

In modo completamente indipendente, i due gruppi hanno cominciato a studiare le strategie migliori per manipolare e controllare le proprietà degli elettroni utilizzando strati sottilissimi (dello spessore di pochi atomi) di materiali ferromagnetici alternati a metalli non magnetici. Il gruppo di Grünberg utilizzava un materiale composto da tre strati di ferro, cromo e ferro; quello di Fert aveva scelto invece un materiale multistrato nel quale si alternavano ripetutamente ferro e cromo.

Grazie a quello che il presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Roberto Petronzio, ha definito «un lavoro di ingegneria atomica», Fern e Grünberg hanno costruito una sorta di sandwich utilizzando materiali diversi, ottenendo una risposta molto amplificata del campo magnetico. Entrambi i gruppi, nel 1988, scoprirono materiali che in entrambi i casi dimostravano che era possibile ottenere il controllo di carica e spin, ossia che si potevano controllare con precisione fenomeni dell'infinitamente piccolo. È stato subito chiaro che avere in mano la chiave per controllare il fenomeno della magnetoresistenza gigante significava aprire la strada a nuove possibilità tecnologiche, prime fra tutte testine degli hard disk capaci di leggere un grandissimo numero di dati.

La legge è stata annunciata dal ministro degli Interni Straw. Protesta degli esponenti religiosi

Londra: reato l'odio contro i gay

Chi inciterà all'ostilità contro gli omosessuali rischierà 7 anni di carcere

LONDRA In Gran Bretagna, Paese già all'avanguardia nel punire l'istigazione all'odio razziale e religioso, incitare all'ostilità nei confronti degli omosessuali potrebbe presto diventare un crimine, punibile con fino a sette anni di carcere.

Il piano - che prevede di emendare una legge già all'esame del Parlamento - è stato annunciato dal ministro dell'Interno Jack Straw, ma ha subito provocato una levata di scudi da parte delle organizzazioni religiose, i cui esponenti temono di poter finire in carcere solo per aver proclamato, secondo la loro fede, che l'omosessualità è un peccato.

La proposta di legge del governo proteggerebbe in un primo momento gay, lesbiche e bisessuali e potrebbe essere estesa, se ne emergesse la necessità, anche a transessuali e disabili.

Presentando l'iniziativa, Straw ha osservato che «quanto siamo disturbati dall'odio e delle invettive rivolte alle persone sulla base della loro sessualità è la misura di quanto sia progredita la nostra società negli ultimi dieci anni. È tempo che la legge prenda atto di questo cambiamento».

Due uomini si baciano durante una manifestazione a favore dei gay

La proposta britannica è all' avanguardia nella difesa dei diritti degli omosessuali, anche se progetti simili sono allo studio in alcuni stati degli Usa. L'Ocse, in un rapporto del 2006 sui crimini motivati dall'odio, riconosce che in 10 paesi l'orientamento sessuale è un' «aggravante» prevista dal Codice in caso - ad esempio - di violenza, ma solo la Gran Bretagna fino ad oggi ha scelto di fare della propaganda anti-omosessuale un reato.

Il dibattito che sta prendendo avvio in Gran Bretagna sembra replicare quello che, negli anni passati, ha circondato l'introduzione del reato di istigazione all'odio razziale e religioso. Sono soprattutto le chiese e le organizzazioni religiose a temere di veder limitata la propria libertà di espressione dalla nuova legge.

Una esponente della Lawyers' Christian Fellowship, Andrea Minichiello Williams, osserva che il codice penale già punisce «gli atti di violenza, le molestie e le minacce contro gli omosessuali come fa con tutti gli altri individui». «L'introduzione di questa legge - aggiunge - non proteggerebbe i diritti umani ma piuttosto garantirebbe alla lobby omosessuale un trattamento particolare a danno della libertà di parola e di coscienza di tutti».

L'associazione per i diritti degli omosessuali Stonewall ha invece accolto favorevolmente l'iniziativa. «Queste garanzie - spiega in un comunicato - non impediranno di esprimere le proprie convinzioni religiose in maniera equilibrata...Ciò che rifiutiamo, è accettare che non ci sia alcun collegamento tra i fondamentalisti che affermano che tutti i gay sono pedofili e l'epidemia di violenza anti-omosessuale che sta colpendo le strade della Gran Bretagna».

La bimba sparita il 3 maggio. I coniugi McCann: siamo innocenti

Maddie: nuove accuse ai genitori dopo il test del Dna in Portogallo

LONDRA Gli esperti britannici dei laboratori di medicina legale di Birmingham ritengono che nuove tracce di Dna fornite loro dalla polizia portoghese indichino un coinvolgimento di Kate e Gerry McCann, i genitori della piccola Madeleine, nella scomparsa della bambina. Secondo quanto riferisce il Sun, il laboratorio del Forensic Science Service ha esaminato nuovi campioni di Dna, e questi, come i precedenti, darebbero ragione agli inquirenti portoghesi che considerano i McCann sospetti ufficiali per la sparizione di Maddie, il 3 maggio scorso. Fonti britanniche definiscono «giustificata» la scelta delle autorità lusitane. Tuttavia, nessuna di queste tracce può dire se Madeleine sia viva o morta, riferisce il quotidiano.

I nuovi campioni di dna provengono da materiali prelevati dall'appartamento di Praia da Luz da dove scomparve Madeleine, dall'auto affittata settimane dopo la sparizione dai McCann, e da altre parti del complesso residenziale che comprendeva l'appartamento. Secondo le fonti del giornale, i test mettono in discussione le spiegazioni offerte dai McCann dopo i primi risultati, che secondo la stampa mostravano minuscole tracce organiche della bambina nella casa e nell'auto. Un portavoce della famiglia ha commentato queste notizie affermando che Kate e Gerry possono fornire «spiegazioni totalmente innocenti su qualsivoglia materiale che la polizia può avere o non aver trovato». I McCann si dicono da sempre innocenti, pensano che Maddie sia viva, e chiedono che la polizia si concentri sulle ricerche della bambina, invece che indagare su loro due.

La piccola Maddie

La coppia, riferisce l'Evening Standard, ha inviato gli avvocati in Portogallo per incontrare gli inquirenti portoghesi, nel tentativo di farsi cancellare dalla lista dei sospetti. Parallelamente, i legali dei McCann avrebbero ingaggiato una propria squadra di esperti per esaminare le tracce che sarebbero state prelevate a Praia da Luz.

Domenica scorsa, un ex poliziotto sudafricano esperto nel ritrovamento di persone scomparse, Daniel Krugel, che afferma di usare una tecnologia segreta, aveva dichiarato di aver individuato la spiaggia dove sarebbe stato sepolto il cadavere della bambina, ma che la polizia portoghese non aveva dato seguito alla sua informazione e alla richiesta di scavare su quella spiaggia.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Dopo lo storico accordo con Luka Koper che pone le basi di un'alleanza di scali nel Mediterraneo il presidente dell'Authority vola a Monaco

Porto di Trieste: decolla la trattativa con Allianz

Boniciolli incontra i vertici della società immobiliare del colosso tedesco: «Interesse confermato»

di Silvio Maranzana

TRIESTE «Trattative ormai avviate»: Allianz, il colosso assicurativo tedesco conferma l'interesse sul Porto Vecchio di Trieste. Dopo lo storico accordo con Luka Koper, il presidente dell'Authority portuale triestina è volato ieri a Monaco per incontrare i responsabili di Allianz real estate, il ramo immobiliare del colosso assicurativo. Boniciolli si sta impegnando in un vero tour de force: presto incontrerà il top management dello scalo di Fiume e fra pochi giorni partirà per la missione coreana dalla quale spera di tornare con impegni scritti sulla Piattaforma logistica. Boniciolli è impegnato in due maxioperazioni che sono anche due delle principali prospettive per il futuro di Trieste: il decollo dei traffici portuali in corrispondenza con il trend economico-logistico che a livello internazionale trasferirà nei prossimi anni le principali destinazioni europee dal porto del mare del Nord a quelli del Mediterraneo, e il riuso del Porto Vecchio, uno dei più scenografici waterfront d'Europa oggi appetito anche da colossi della finanza mondiale.

Rientrato lunedì pomeriggio da Capodistria, Boniciolli è tornato ieri da Monaco di Baviera (partenza con il volo del mattino, rientro con quello della sera: lo abbiamo raggiunto al telefono prima dell'imbarco) con garanzie precise da parte dei tedeschi di Allianz. Nel capoluogo bavarese si svolge Expo real, la decima esposizione internazionale delle proprietà commerciali, una piattaforma internazionale per creare reti per progetti, investimenti e finanziamenti che ha richiamato 1.740 espositori da 41 nazioni.

Il Porto Vecchio di Trieste

Presidente Boniciolli, avete avuti incontri importanti a Monaco di Baviera?

Abbiamo proseguito la trattativa con Allianz assicurazioni, interessata sia al Porto Vecchio che alla Piattaforma logistica. Abbiamo incontrato i responsabili di Allianz real estate, il ramo immobiliare del colosso assicurativo. Abbiamo illustrato loro i dettagli della variante approvata da tutte le istituzioni. Ci hanno ribadito il loro interessamento e preannunciato approfondimenti da parte dei loro esperti.

A Monaco il porto di Trieste è presente con un proprio stand?

Non uno stand completo, abbiamo pannelli illustrativi e distribuiamo materiale informativo. L'amministratore della società Porto Vecchio, Luigi Rovelli, rimane in Baviera per agganciare altri potenziali investitori e per continuare i colloqui in particolare con la Hochtief, il primo gruppo immobiliare tedesco. Le prospettive d'investimento nella parte vecchia dello scalo triestino saranno esposte in altre manifestazioni internazionali a cominciare da Venezia già il mese prossimo per culminare a marzo con uno stand che allestiremo a Cannes.

Il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli

Frattanto Trieste ha incassato un primo successo siglando un patto con Capodistria dopo la storica visita di lunedì a Luka Koper

Ho avuto un'ottima impressione dalle prime risposte già avute dallo staff del porto capodistriano e in particolare dall'assenso manifestato nei confronti del completamento del collegamento ferroviario tra i due scali per attuare il quale mancano sei chilometri di binari. È indispensabile ora che anche a Trieste tutte le istituzioni: il Comune, la Provincia, la Regione, si muovano concordemente e premano sul Governo e sulle Ferrovie affinché l'opera venga portata a termine prima possibile.

In che modo prosegue ora l'azione per creare un sistema tra i porti del Nord Adriatico?

Già venerdì saranno a Trieste i vertici del porto di Fiume a cominciare dal direttore Bojan Hlacia che avevamo già incontrato nei mesi scorsi. Li riceveremo alla Torre del lloyd e poi avremo una colazione di lavoro. In questo caso la collaborazione per quanto riguarda le infrastrutture è meno rilevante essendo i due porti più distanti, ma c'è uno scambio di informazioni ad esempio sulle problematiche dei Punti franchi. E poi c'è un risultato ancora più importante che in questa azione Trieste ha ottenuto: l'assenso di Capodistria a inserire nell'accordo anche Fiume, in modo che abbiamo favorito anche una collaborazione diretta tra sloveni e croati.

Quali saranno le prime occasioni disponibili per presentare un cartello congiunto dei porti del Nord Adriatico facendo marketing comune?

Ora esamineremo il calendario delle prossime manifestazioni e delle prossime fiere internazionali e ne parleremo. Di sicuro, come ha proposto lo stesso presidente di Luka Koper Robert Casar, saremo assieme al prossimo Transport logistic, la più importante manifestazione europea della logistica che si svolgerà nella primavera 2009 a Monaco di Baviera. Se anche fosse quella la prima iniziativa congiunta, sarebbe comunque un ottimo risultato.

Dopo la Barcolana, ad assistere alla quale avete invitato tutti i presidenti dei porti del Nord Adriatico, la partenza per la Corea?

Già lunedì saremo in volo alla volta di Seul. Dopo una visita ai principali porti coreani dovrebbe entrare nel vivo la trattativa per la nuova Piattaforma logistica del porto di Trieste. I coreani nel corso di due visite fatte al nostro scalo hanno manifestato forte interesse a realizzarla con la forma del project financing dicendosi pronti a stanziare i 200 milioni di euro che oggi ci mancano.

Il 18 ottobre

Sviluppo sostenibile: regioni europee riunite a Udine

UDINE Si concluderà con una grande conferenza internazionale al Castello di Udine il 18 ottobre il progetto europeo triennale «Innoref» che, dotato di 5,5 milioni di euro, ha visto la Regione Friuli Venezia Giulia alla guida di un gruppo formato anche dalla Regione Umbria, dalla Regione della Grecia occidentale e dall'associazione di municipalità ceche «Hranicko Region». Obiettivo di Innoref (acronimo inglese di: innovazione ed efficienza delle risorse come forze guida per uno sviluppo sostenibile) è stato quello di sviluppare, nelle quattro regioni europee coinvolte, una serie di sotto-progetti nel campo delle energie ecocompatibili (biomasse, idrico, ecc.), della valorizzazione delle produzioni alimentari locali e del turismo nei borghi rurali e, ovviamente, il rafforzamento dei legami intereuropei.

Nel tempo il progetto ha creato reti di cooperazione locale che hanno coinvolto oltre 500 persone nelle quattro regioni Ue, organizzato eventi, seminari e workshop e realizzato otto progetti pilota transregionali, implementati nelle diverse regioni con il coinvolgimento degli enti locali. Per quanto riguarda in particolare la nostra regione, Innoref ha coinvolto 116 Comuni, 4 Comunità montane, una Comunità collinare, due Provincie e oltre 150 persone. Con un budget in regione di 867mila euro, sono stati quattro i sotto-progetti a guida regionale sviluppati nell'ambito di Innoref.

I rappresentanti degli scali annunciano una nuova strategia alla conclusione del forum internazionale Portus

A Trieste nasce il «cartello» degli scali adriatici

Unico sito internet, progetti per migliorare la sicurezza, piani per il marketing

Operazioni al porto di Trieste

TRIESTE Far conquistare ai porti dell'Adriatico un peso maggiore nella geografia del commercio marittimo intercontinentale e renderli competitivi rispetto agli altri concorrenti del Mediterraneo e del Nord Europa, per il momento, rimane un percorso dall'esito incerto.

Ma i rappresentati degli scali dell'alto e medio Adriatico, riuniti nella due giorni triestina del forum sul progetto europeo Portus che si è conclusa ieri alla Stazione Marittima, hanno deciso di tentare, impegnandosi a fare sistema e a raggiungere, nel breve periodo, quattro obiettivi: realizzare un sito Internet promozionale che presenti le offerte di tutti i porti, avviare iniziative comuni di marketing, dar vita a progetti condivisi per migliorare le condizioni di sicurezza della navigazione e all'interno degli scali, e infine creare uno standard informativo comune, ovvero una rete che permetta lo scambio immediato e diretto di informazioni tra gli operatori dei diversi scali.

Il progetto Portus, inserito all'interno del programma Interreg III A transfrontaliero adriatico, mira infatti allo sviluppo di un sistema logistico integrato dei porti del centro-nord Adriatico. Una cooperazione che potrebbe rappresentare, per gli scali di questa fetta di Mediterraneo, il primo passo verso l'abbandono di una posizione di isolamento rispetto ai principali flussi commerciali internazionali. E che i partner dell'iniziativa intendono costruire provando appunto a raggiungere i primi quattro traguardi che ieri sono stati concertati alla Stazione Marittima.

Tempi e modalità precisi della realizzazione di questo percorso condiviso restano ancora da definire. Per il momento i partner del progetto (le amministrazioni di Fvg, Veneto, Emilia Romagna e Marche, i ministeri di Infrastrutture e trasporti di Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, le università di Venezia e Fiume e l'Iniziativa Centro europea) nei vari tavoli di lavoro organizzati a Trieste hanno tracciato le linee guida su cui lavorare, si sono dati appuntamento al prossimo forum, che si terrà in primavera, e mirano a elaborare un documento condiviso e dettagliato entro la scadenza di Portus, prevista per giugno 2008. Ieri si sono quindi messi nero su bianco gli obiettivi da raggiungere (gli unici assenti sono stati i rappresentanti del governo italiano) per creare sinergie tra le realtà portuali dell'alto e medio Adriatico.

Un progetto che si alimenta anche grazie a iniziative di cooperazione come quella avviata tra i porti di Trieste e Capodistria, che il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli ha definito «il primo vero esempio di dialogo tra realtà portuali». «Far sedere intorno a un tavolo tutte le autorità portuali dell'Alto Adriatico è stato già un successo – ha affermato, nel discorso conclusivo del forum, il direttore del Servizio logistica e trasporto merci della Regione Mauro Zinnanti. Le criticità esistono, soprattutto sul fronte dei rapporti tra le Autorità portuali e i terminalisti, che lamentano scarsa trasparenza e omogeneità di trattamento tra i vari scali dell'Adriatico, ma in questa due giorni sono state comunque gettate le basi per dar vita a un cambiamento di mentalità. Il Fvg ha già creato una piattaforma logistica regionale che fa dialogare gli operatori che ruotano attorno all'universo del trasporto marittimo. Ora abbiamo proposto di allargare, nel giro di circa due anni, questo meccanismo di confronto permanente all'Euroregione. Staremo a vedere se la nostra proposta avrà esito positivo o meno».

Elisa Coloni

IL CASO

Danieli: «Estranei all'industria delle armi in Birmania»

UDINE Il gruppo siderurgico Danieli è «completamente estraneo a qualunque legame con l'industria militare» in Birmania: lo afferma la stessa società friulana.

Presente nel Far East e nel Myanmar, il colosso siderurgico con sede a Buttrio - fra i primi tre produttori al mondo di acciaierie «chiavi in mano» - sottolinea, in una nota, che l'azienda «non fabbrica nè fornisce alcun prodotto per armamenti e non viola alcuna normativa italiana ed europea in materia di esportazioni».

Danieli ricorda inoltre «di operare da molti anni in diversi Paesi del Far East, tra i quali si annovera anche la stessa Birmania, fornendo in questi Stati esclusivamente impianti siderurgici per produrre materiali per costruzioni edili».

DALLA PRIMA PAGINA

PD, L'OCCASIONE DA COGLIERE

Ma è proprio questa una straordinaria occasione per far sentire la propria voce, per evitare che siano sempre i soliti a decidere, per incidere sulle scelte del nuovo Partito Democratico. E non sono scelte scontate.

In queste Primarie c'è competizione vera, come è giusto che sia, anche se è una competizione che ha messo molte persone di fronte a scelte di campo difficili. Noi stessi, dopo aver condiviso in questi anni un comune impegno politico nella Margherita, ci troviamo oggi a sostenere candidati diversi, anche se abbiamo deciso entrambi di non partecipare in prima persona all'elezione dell'Assemblea costituente. È giusto infatti che ognuno faccia serenamente la sua scelta e che, altrettanto serenamente, si svolga, anche in questi ultimi giorni, il confronto fra candidati e idee, pur sapendo bene che ogni competizione ha anche le sue inevitabili asprezze.

Ma sappiamo soprattutto che siamo e saremo comunque accomunati, come tutti coloro che parteciperanno alle Primarie di domenica, da una stessa volontà di rinnovare il panorama politico italiano e i meccanismi che l'hanno finora regolato. Sappiamo che dal 15 ottobre, chiunque vinca, a livello nazionale e regionale, ci troveremo ancor più convintamente di prima sullo stesso fronte nella non facile battaglia per ridare forza e credibilità alla politica, in particolare a quella riformista del centrosinistra. A cominciare dall'impegno per una nuova legge elettorale che permetta al Paese di avere maggioranze e governi stabili, non più ostaggi anche del più piccolo partito o di ogni singolo parlamentare, e ai cittadini di poter scegliere liberamente i propri rappresentanti.

Gian Matteo Apuzzo, Cristiano Degano
coordinatore provinciale; presidente Gruppo consiliare regionale della Margherita di Trieste

Il gruppo sta concludendo le verifiche: 155-185 gli sportelli da cedere in Italia, soprattutto nel Lazio e nel Sud. Incarico a Goldman Sachs

UniCapitalia, l'Antitrust vigila anche su Trieste

I sindacati: «Cinque agenzie di troppo». Fra i possibili acquirenti in pista Deutsche Bank

di **Giulio Garau**

TRIESTE La raccolta bancaria della semestrale di giugno nella provincia di Trieste raggiunge quota 3 mila 738 milioni di euro, una crescita del 5,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un dato che conferma ancora una volta Unicredit Banca come l'istituto leader della provincia non solo dal punto di vista delle «vendite» ma anche in termini di insediamenti. Ben 36 le agenzie (26% di quota sportelli), 2 centri dedicati alle Piccole imprese e 421 dipendenti.

Una presenza importante sul territorio che subirà i riflessi di quanto accadrà a livello nazionale dopo la fusione Unicredit-Capitalia. Sull'operazione infatti si è pronunciata l'Antitrust che, con una sentenza, ha dato il suo via libera condizionato a una serie di cessioni di agenzie in Italia per evitare una posizione di monopolio da parte del nuovo colosso finanziario.

Secondo l'Antitrust Unicredit dovrà cedere 155-180 sportelli in tutta Italia, ma le verifiche che sono attualmente in corso da parte dell'istituto guidato da Alessandro Profumo farebbero salire a 185 il numero delle agenzie da cedere. Non ci sono ancora cifre ufficiali da Unicredit che ha fatto sapere che «si stanno ancora facendo verifiche». Non si parla di banche da chiudere, ma da «vendere ad altri istituti bancari cedendo anche dipendenti e clienti» per evitare di superare la soglia di monopolio.

Un'operazione straordinaria per Unicredit e che ha scatenato le attenzioni e gli appetiti di numerosi istituti bancari. Primi fra tutti Deutsche Bank (i tedeschi ultimamente stanno guardando con interesse all'Italia), Credit Agricole (in Friuli Venezia Giulia è già presente con Banca Friuladria), ma ci sono anche gruppi italiani come Montepaschi, Credem e Unipol. I tempi comunque, secondo quanto fa capire lo stesso istituto bancario, ma anche i sindacati interni, non sono brevi: Unicredit ha bisogno di almeno 90 giorni per fare le sua valutazioni. Le verifiche si dovrebbero concludere a gennaio 2008 mentre con le cessioni si procederà non prima del secondo semestre 2008. Per gestire l'intera operazione e valutare le offerte migliori è stata incaricata Goldman Sachs.

Secondo Unicredit la cessione riguarderà almeno 75-85 sportelli in Sicilia, 55 solo a Roma. Di quelli che restano da tagliare (55) una minima parte si trova al Nord. Trieste, stando alle fonti sindacali, considerata l'alta penetrazione nel mercato, potrebbe vedere la cessione (tutti dati da confermare) di 5 sedi. E c'è anche una curiosità: a Trieste c'è la particolarità che vede concentrate un gran numero di banche Unicredit e Capitalia (Banca di Roma e Bibop) in una zona centralissima della città, tra via Cassa di Risparmio, corso Italia e piazza Goldoni. È molto probabile che le vendite in blocco di banche (dipendenti e clienti inclusi) tocchi soprattutto quell'area. Tra le indiscrezioni una riguarda in particolare la Banca di Roma di corso Italia: su questa agenzia, ospitata in un immobile di prestigio, avrebbe messo gli occhi proprio la Deutsche bank

A Trieste Unicredit ha 36 agenzie che aggiunte alle 10 del gruppo Capitalia diventano 46. La «saturazione» sul mercato dei due istituti fusi ora in un unica banca a Trieste raggiunge il 33,09% contro il 14% di Gorizia, il 13% di Udine e poco più del 14% a Pordenone. Ma sono le voci sull'intensità di penetrazione che danno l'idea del peso di Unicredit sul mercato triestino: 25-30% della raccolta bancaria, 35-40% degli impieghi alle famiglie consumatrici, 25-30% degli impieghi a quelle produttrici, 30-35% nella raccolta di fondi, addirittura tra il 55 e il 65% del mercato delle gestioni patrimoniali.

Claudio Rigo

RISULTATI SEMESTRALI DI UNICREDIT BANCA A TRIESTE

- ✓ PRODOTTO BANCARIO pari a 3738 milioni di euro
- ✓ CRESCITA del 5,8% rispetto al giugno 2006
- ✓ IMPIEGHI: 721 milioni - 131 milioni assorbiti dalle piccole imprese (+8% rispetto giugno 2006)
- ✓ RACCOLTA 3017 milioni pari a +6,8% (rispetto giugno 2006)
- ✓ RACCOLTA INDIRETTA 1714 milioni (+4,7%)
- ✓ QUOTA RACCOLTA RISPARMIO 1303 milioni (+9,6%)
- ✓ CLIENTI TOTALI in FRIULI VENEZIA GIULIA **298.265**; nella PROVINCIA DI TRIESTE **108.000**

RETE SPORTELLI UNICREDIT BANCA E CAPITALIA CON RELATIVE QUOTE DI MERCATO IN FVG

provincia	sportelli UCB	sportelli sistema al 31 dic. 06	quota sportelli UCB (%)	sportelli Capitalia	quota sportelli Capitalia (%)	sportelli UCB+ Capitalia	quota sportelli UCB + Capitalia (%)
GORIZIA	11	107	10,28	4	3,74	15	14,02
TRIESTE	36	139	25,90	10	7,19	46	33,09
UDINE	57	461	12,36	5	1,08	62	13,45
PORDENONE	28	219	12,79	4	1,83	32	14,61
Totale Friuli Venezia Giulia	132	926	14,25	23	2,48	155	16,74

Cresce la raccolta, quasi quattro miliardi (+5,8%)
Rigo: «Vogliamo sostenere le piccole imprese»

TRIESTE «Il mercato si sta sempre più convincendo che la nostra scelta di costituire una banca di segmento dedicata esclusivamente a famiglie e piccole imprese può dare risposte qualitative e attenzione a livelli che nessun'altra organizzazione bancaria riesce a raggiungere».

È una conferma della posizione di leadership di Unicredit il commento soddisfatto di Claudio Rigo, direttore regionale Triveneto orientale, sull'andamento positivo a Trieste del primo semestre 2007. Non è solo il dato della raccolta ad evidenziare la situazione positiva (3738 milioni, crescita del 5,8%) ma soprattutto la capillarità della presenza di Unicredit che tocca il 26% della quota sportelli (che diventa 33% con Capitalia). E i risultati si vedono subito scendendo nei dettagli delle cifre della semestrale: gli impieghi hanno raggiunto 721 milioni di cui 130 assorbiti dalle piccole imprese (con una crescita dell'8% rispetto a giugno 2006) confermando la «vocazione di Unicredit Banca nel sostegno dell'imprenditoria locale».

Sul fronte della raccolta i risultati, sottolinea la stessa Unicredit, sono «ancora più soddisfacenti».: 3017 milioni con un +6,18% rispetto al giugno 2006. Ancora cifre: la raccolta indiretta si attesta a 1714 milioni di euro (+4,7%) mentre le forme di risparmio più stabili (tanto care ai triestini come conti correnti, depositi, certificati di deposito, obbligazioni) hanno raggiunto quota 1303 milioni con una crescita di assoluto rilievo pari a +9,6%.

Dopo la fusione Unicredit-Capitalia in Friuli Venezia Giulia si è creato un colosso che serve ora 298.265 clienti, 108.000 solo nella provincia di Trieste.

«L'attenzione al territorio è un fattore vincente – spiega ancora Rigo – ed è garantito da presidi agguerriti e attenti ad ogni esigenza cui possiamo rispondere con fattori in via esclusiva, la potenzialità degli investimenti per dare migliori servizi e il focus specifico per le piccole imprese che sono i nostri clienti verso i quali sono riservate tutte le nostre attenzioni».

E proprio sul fronte degli investimenti, per rendere il mercato più concorrenziale, da registrare l'annuncio da parte del gruppo Unicredit che ha stanziato oltre 60 milioni di euro per potenziare la rete Bancomat, compresi i terminali intelligenti all'interno della banca per versare assegni, pagare bollette, fare internet banking, senza attendere in fila.

g. g.

Ok dell'autorità di vigilanza austriaca

I tedeschi di Bayern Lb conquistano Hypo Alpe Adria: super-gruppo nell'Est Europa

VIENNA Con l'approvazione delle autorità di vigilanza bancaria dell'Austria si è concluso l'ingresso di Bayern Lb in Hypo Group Alpe Adria quale socio di maggioranza, con il 50 per cento più una delle azioni per un valore di 1.625 milioni di euro. Si crea, così, un gruppo bancario di valenza internazionale, radicato dalla Germania e Austria a tutta l'area Centro Orientale e Balcanica dell'Europa, con una consolidata presenza anche in Italia, dove il marchio Hypo Alpe Adria opera da oltre vent'anni.

«Hypo Group Alpe Adria diventa fin da ora una componente essenziale del Gruppo Bayern LB - commenta Werner Schmidt, presidente del Cda del gruppo bavarese e che assumerà la presidente del Consiglio di sorveglianza del gruppo austriaco -. Su questa base avvieremo l'intensa collaborazione e proseguiremo assieme la storia di traguardi fin qui ottenuti. Hypo Group Alpe Adria integra la nostra presenza a livello regionale nei mercati in crescita dell'Europa centrale e sud-orientale in maniera pressoché ideale e complementare. I nostri clienti e i clienti delle casse di risparmio bavaresi, cui facciamo riferimento, trarranno beneficio dalla presenza in un' area europea in costante crescita e dalla competenza dei prodotti Hypo Group, specialmente nell'attività di leasing».

«Abbiamo fatto un passo importante per rafforzare le nostre attività - ha dichiarato Tilo Berlin, presidente del Cda di Hypo Group Alpe Adria -. La partnership strategica trarrà beneficio dalla proficua integrazione delle due reti. Assieme i due istituti possono operare con maggior forza nel raggiungimento di potenziali ad ampio raggio. In particolare, nell'Europa Centrale e Sud-orientale abbiamo l'opportunità di mantenere la nostra eccellente posizione di mercato e perfino di ampliarla ulteriormente».

Hypo Group Alpe Adria diventa società controllata dalla Bayern LB, con una presenza autonoma sul mercato, confermando la propria sede centrale a Klagenfurt, in Carinzia. Nel Consiglio di sorveglianza (esiste, infatti, la governance duale) siederanno tra gli altri anche i vertici delle Assicurazioni Grazer e Kurt Faltlhauser, Ministro delle Finanze del governo bavarese. Con la chiusura dell'operazione, la holding di Hypo Group Alpe Adria risulta controllata da Bayern LB e partecipata dalle Assicurazioni Grazer con il 26,45%, dalla finanziaria pubblica del Land Carinzia con il 20%, dalla fondazione dei dipendenti con il 3,33 per cento e dalla finanziaria Berlin & Co. con lo 0,22 per cento.

Il presidente di Hypo Alpe Adria Bank Tilo Berlin

Maturi i tempi della vendita della compagnia di bandiera: sei le offerte in pista ma sarà privilegiato il piano industriale

Alitalia, entro un mese Prato sceglierà l'acquirente: in vantaggio Air France-Klm, Lufthansa e Air One

ROMA Entro un mese il numero uno dell'Alitalia, Maurizio Prato, sceglierà il candidato migliore per acquisire la compagnia. Che sarà scelto sulla base del profilo industriale piuttosto che della disponibilità finanziaria.

E questo farebbe dedurre che l'orientamento, nell'ambito della lista dei sei candidati con cui l'azienda e l'advisor finanziario Citi proseguiranno i contatti, è verso i vettori Air France-Klm, Lufthansa, Air One e Aeroflot, in grado di inserire subito Alitalia in un contesto industriale, piuttosto che verso il fondo statunitense Texas Pacific Group o la cordata rappresentata da Baldassarre-Valori che, secondo i sindacati lascerebbero inalterato l'assetto della compagnia ritardandone il rilancio. Ieri in Borsa Alitalia ha guadagnato il 4,11% chiudendo a 0,85 euro.

I sindacati, però, vogliono dal governo chiarimenti sui requisiti che saranno seguiti nella scelta dell'acquirente, che alla fine spetterà all' azionista Tesoro (49,9%) il quale vuole cedere il controllo dell'Alitalia, e sono pronti a chiedere a ciascuno dei sei candidati un confronto diretto, perchè è fondamentale il loro gradimento e la condivisione del piano industriale.

Lufthansa ha confermato di essere «sempre aperta ai colloqui, ma naturalmente le condizioni per l'acquisto devono essere migliori di quelle attuali» e che comunque «la decisione sicuramente non sarà immediata».

Il leader della Cisl Raffaele Bonanni

Air France, ha indicato un portavoce da Parigi, «è pronta a discutere non appena Prato prenderà contatto». Mentre la cordata rappresentata dal giurista Antonio Baldassarre a maggioranza italiana, affinchè «resti all'Italia», sta lavorando per l'ingresso di «una compagnia aerea più forte» di cui non si vuole svelare nulla visto che l'accordo con Emirates è saltato proprio dopo la diffusione di indiscrezioni.

Per ora nel consorzio ci sono Safna (finanziaria belga che possiede miniere e pozzi di petrolio in Congo e Nigeria), Reficere (società di Roma impegnata nel settore della ristorazione), Engineering (società quotata attiva nei sistemi informatici), I viaggi del Ventaglio (che possiede la compagnia aerea Livingstone), la torinese Aermar, e la holding israeliana Mivtach Shamir. Alitalia, comunque, deciderà se approfondire i contatti con questa cordata dopo che Citi ne verificherà «adeguate solidità patrimoniale, competenze industriali e capacità di sostenere il rilancio della società nel lungo periodo». Viaggi del Ventaglio ha fatto sapere che attende maggiori informazioni prima di decidere se aderire al progetto della cordata Baldassare e comunque non prevederebbe alcun esborso finanziario.

I sei gruppi pretendenti di Alitalia, secondo il leader della Cisl Raffaele Bonanni, «sono una scenetta già vista qualche mese fa quando c'erano in corsa nove soggetti. Non bisogna essere ridicoli, su una delle aziende più importanti del paese bisogna recuperare il senso di responsabilità».

Intanto, il sindaco di Roma e candidato alla guida del partito democratico Walter Veltroni ha definito la «guerra Roma-Milano sbagliata» perchè lo scalo della capitale serve più il turismo e quello di Malpensa più quello business e possono attingere non solo ad Alitalia, sempre che essa consenta anche alle altre linee aeree di usufruire degli slot.

Missione del parco scientifico per presentare il progetto Novaregio e illustrare l'idea di un centro virtuale europeo

L'Area a Bruxelles lancia un piano sull'innovazione

BRUXELLES Nuove strategie per promuovere meglio all'estero la «Trieste scientifica» e la regione Friuli Venezia Giulia, puntando su progetti legati all'innovazione e all'integrazione tra i mondi della ricerca, della formazione e delle imprese. Il parco scientifico triestino Area Science Park ha inviato questa settimana i suoi rappresentanti a Bruxelles per presentare uno dei suoi progetti piu' all'avanguardia, Novaregio.

Co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del sesto programma quadro "Regioni della Conoscenza II", il progetto ha l'obiettivo di posizionare al meglio il Friuli Venezia Giulia tra le regioni più innovative d'Europa e riunisce otto partners appartenenti a vari regioni in sette paesi europei (Austria, Grecia, Italia, Spagna, Slovenia, Svezia, Ungheria).

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente ieri al pubblico di Bruxelles in una conferenza organizzata nell'ambito delle iniziative della Settimana Europea delle città e delle regioni "Open Days 2007". Concretamente, il progetto lanciato dall'Area Science Park ha l'obiettivo di creare un piano di azione per il coordinamento di politiche di innovazione ed un centro virtuale europeo sul tema delle politiche di innovazione.

I suoi promotori stanno lavorando inoltre su un'originale analisi al livello europeo, per identificare le politiche e i sistemi di politica regionale più efficaci in materia di innovazione. I risultati finali saranno inclusi in un vero e proprio manuale di «benchmarking» in tema di politiche regionali di finanziamento all'innovazione e ampia diffusione di «buone prassi» europee selezionate tra 25 casi di successo.

In questa fase, undici "best practice" sono state già selezionate da vari partners del progetto, da responsabili regionali e operatori nel campo dell'innovazione.

Laboratori dell'Area di ricerca triestina

«Due di queste provengono dal Friuli Venezia Giulia» ha annunciato Gabriele Gatti, direttore marketing e relazioni Internazionali dell'Area Science Park. Si tratta del progetto Sister, finalizzato a portare al mercato i risultati della ricerca di università ed enti pubblici di ricerca, e "Innovation Network", una rete di centri di competenza settoriali nati per favorire la diffusione di innovazione e di tecnologie nel tessuto imprenditoriale regionale.

Da Bruxelles il messaggio è preciso. Il passaggio dalla società industriale a quella della conoscenza comporta la creazione di nuovi modelli di sviluppo fondati sull'innovazione e sull'integrazione tra i mondi della ricerca, della formazione e delle imprese, che costituiscono i vertici del «triangolo della conoscenza». In particolare, si sta affermando in forma crescente l'integrazione tra governi regionali, industrie e istituzioni accademiche e di ricerca, che favorisce lo sviluppo dei processi d'innovazione.

Gabriela Preda

MIBTEL

0,965%
31925

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,690	16,850
Argento (per Kg.)	267,010	305,740
Sterlina (v.C)	116,200	127,050
Sterlina (n.C)	118,270	128,860
Sterlina (post.74)	118,270	128,340
Marengo Italiano	92,450	103,290
Marengo Svizzero	90,380	98,130
Marengo Francese	90,380	98,130
Marengo Belga	90,380	98,130
Marengo Austriaco	90,380	98,130
20 Marchi	108,460	123,430
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	485,470	537,120

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5247,34	0,852
Bruxelles -bel 20	4499,07	1,008
Dj Euro Stoxx	429,80	0,411
Dj Euro Stoxx 50	4447,58	0,264
Francoforte	7980,44	0,076
Helsinki	12077,6	0,166
Johannesburg	30403,9	-0,502
Londra	6615,40	1,139
Madrid Ibex 35	14862,7	0,363
Nasdaq Comp (prov.)	2785,57	-0,065
New York (prov.)	14039,5	-0,030
Oslo-top25	415,12	0,261
Seul Kospi 200	256,19	0,125
Singapore Straits T	3865,75	1,189
Stoccolma	392,85	0,630
Tokio Nikkey	17159,9	0,556
Toronto (prov.)	14225,2	-0,057
Vienna Atx	4786,03	0,011
Zurigo Smi	9137,82	0,448

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4037
Yen Giapponese	164,5400
Sterlina Inglese	0,6919
Franco Svizzero	1,6669
Corona Svedese	9,1630
Corona Norvegese	7,7055
Corona Danese	7,4521
Dollaro Canadese	1,3869
Dollaro Australiano	1,5690
Fiorino Ungherese	250,1800
Corona Ceca	27,4830
Zloty Polacco	3,7508
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8466
Rand Sudafricano	9,6537
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,8920
Corona Islandese	85,1700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7049
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3538
Dollaro Singapore	2,0687
Corona Slovacca	33,5770
Lira Turca	1,6679

DOLLARO

-0,369%
1,4037

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,975	14,027	-0,37
Acegas-aps	7,468	7,495	-0,36
Acotel	88,15	87,06	1,25
Acq. Potab.	6,291	6,360	-1,08
Acsm	2,224	2,237	-0,58
Actelios	7,488	7,493	-0,07
Aedes	4,840	4,818	0,46
Aeffe	3,588	3,593	-0,14
Aem	2,788	2,744	1,60
Aerop. Firenze	18,144	18,005	0,77
Aicon	4,021	4,023	-0,05
Alerion	0,7027	0,6947	1,15
Alitalia	0,8473	0,8206	3,25
Alleanza	9,389	9,306	0,89
Amplifon	5,868	5,989	-2,02
Anima	2,880	2,916	-1,23
Ansaldo Sts	9,969	10,004	-0,35
Arena	0,1563	0,1576	-0,82
Arena 07 W	0,0024	0,0054	-55,56
Ascopiave	1,901	1,900	0,05
Asm	4,583	4,528	1,21
Astaldi	6,190	6,202	-0,19
Atlantia	25,59	25,53	0,24
Auto To-mi	16,679	16,575	0,63
Autogrill	14,146	14,153	-0,05
Azimut H.	12,015	12,164	-1,22
B. Bilbao Viz.	17,267	17,334	-0,39
B. C.R. Firenze	6,610	6,605	0,08
B. Carige	3,378	3,382	-0,12
B. Carige Risp	3,539	3,466	2,11
B. Desio	7,770	7,862	-1,17
B. Desio R Nc	7,832	7,849	-0,22
B. Finnat	1,002	1,010	-0,79
B. Generali	9,172	9,176	-0,04
B. Ifis	9,213	9,331	-1,26
B. Intermobiliare	7,397	7,467	-0,94
B. Italease	14,196	14,161	0,25
B. Popolare	17,357	17,424	-0,38
B. Popolare 10 W	0,9417	0,9530	-1,19
B. Profilo	2,159	2,111	2,27
B. Santander	13,803	13,898	-0,68
B. Sard. R Nc	19,116	18,935	0,96
B.P. Etruria E L.	13,170	13,059	0,85
B.P. Intra	10,868	10,823	0,42
B.P. Milano	10,775	10,537	2,26
B.P. Spoleto	10,259	10,283	-0,23
Basicnet	1,588	1,507	5,37
Bastogi	0,2919	0,2919	0,00
Bb Biotech	62,39	62,42	-0,05
Bca Ifis 08 W	3,374	3,470	-2,77
Beghelli	1,169	1,163	0,52
Benetton	12,392	12,335	0,46
Beni Stabili	0,8758	0,8867	-1,23
Bialetti	2,252	2,265	-0,57
Biesse	21,72	21,35	1,73
Boero	23,99	22,49	6,67
Bolzoni	5,150	4,999	3,02
Bon. Ferraresi	39,00	39,25	-0,64
Brembo	9,805	9,585	2,30
Brioschi	0,5012	0,4982	0,60
Bulgari	11,383	11,260	1,09
Buongiorno Spa	2,617	2,517	3,97
Buzzi Unicem	20,14	20,33	-0,93
Buzzi Unicem R Nc	13,975	14,156	-1,28
C. Artigiano	3,971	3,954	0,43
C. Bergam.	33,73	33,56	0,51
C. Valtellinese	10,173	10,193	-0,20
Cad It	11,799	11,859	-0,51
Cairo Comm.	39,73	39,97	-0,60
Caltagirone	7,326	7,304	0,30
Caltagirone Ed.	4,974	5,015	-0,82
Cam-fin.	1,680	1,678	0,12
Campari	7,388	7,337	0,70
Cape Live	0,9500	0,9300	2,15
Carraro	7,497	7,478	0,25
Cattolica Ass.	44,30	44,19	0,25
Cdc	4,327	4,100	5,54
Cell Therap	2,677	2,672	0,19
Cembre	7,304	7,328	-0,33
Cementir	7,733	7,829	-1,23
Cent. Latte To	4,402	4,418	-0,36
Chl	0,8146	0,8257	-1,34
Ciccolella	3,927	3,969	-1,06
Cir	2,766	2,762	0,14
Class	1,888	1,821	3,68
Cobra	7,545	7,334	2,88
Cofide	1,250	1,247	0,24
Cr. Valtellin. 08 *	1,842	1,857	-0,81
Cr. Valtellin.09 **	2,014	2,035	-1,03
Credem	9,635	9,627	0,08
Cremonini	2,149	2,150	-0,05
Crespi	0,9288	0,9178	1,20
Csp	2,374	2,290	3,67
D'amico	3,396	3,317	2,38
Dada	19,516	19,344	0,89
Danieli	24,14	23,99	0,63
Danieli R Nc	17,831	17,634	1,12
Data Service	6,517	6,345	2,71
Datalogic	6,280	6,244	0,58
De' Longhi	4,599	4,590	0,20
Dea Capital	2,498	2,509	-0,44
Diasorin	13,909	13,860	0,35
Digital Bros	5,213	5,158	1,07
Digital M. Techn.	50,45	46,03	9,60
Dmail Gr.	11,471	11,432	0,34
Ducati	1,787	1,767	1,13
Ed. Espresso	3,656	3,639	0,47
Edison	2,370	2,323	2,02
Edison 07 W	1,371	1,323	3,63
Edison R	2,162	2,136	1,22
Eems	4,490	4,421	1,56
El.En	32,99	32,91	0,24
Elica	3,695	3,579	3,24
Emak	5,751	5,760	-0,16
Enel	8,113	8,059	0,67
Enertad	3,961	3,952	0,23
Engineering I.I.	34,26	34,66	-1,15
Eni	25,97	25,99	-0,08
Enia	10,893	10,947	-0,49
Erg	14,818	14,981	-1,09
Ergo Previdenza	4,255	4,182	1,75
Esprinet	13,117	13,025	0,71
Eurofly	3,086	3,000	2,87
Eurotech	7,762	7,754	0,10
Eutelia	4,610	4,571	0,85
Everel Group	0,5503	0,5521	-0,33
Exprivia	2,165	2,185	-0,92
Fastweb	40,35	40,02	0,82
Fiat	22,47	22,19	1,26
Fiat Priv	18,929	18,791	0,73
Fiat R Nc	18,954	18,764	1,01
Fidia	11,435	11,503	-0,59
Fiera Milano	6,384	6,345	0,61
Fil. Pollone	0,9676	0,9822	-1,49
Finarte C.Aste	0,5949	0,6056	-1,77
Finmecc.	20,55	20,32	1,13
Fmr Art'e'	10,303	10,242	0,60
Fondiaria-sai	33,46	33,42	0,12
Fondiaria-sai 08 W	7,652	7,835	-2,34
Fondiaria-sai R Nc	24,21	24,12	0,37
Fullsix	7,066	7,194	-1,78
Gabetti Prop. S.	2,261	2,250	0,49
Gasplus	7,893	7,983	-1,13
Gefran	5,377	5,333	0,83
Gemina	2,384	2,379	0,21
Gemina R Nc	2,210	2,220	-0,45
Generali	31,13	30,99	0,45
Geox	15,424	15,192	1,53
Gewiss	5,468	5,445	0,42
Grandi Viaggi	2,187	2,180	0,32
Granitifiandre	9,720	9,630	0,93
Gruppo Coin	5,781	5,584	3,53
Guala Closures	5,131	5,105	0,51
Hera	2,854	2,841	0,46
I. Lombarda	0,1739	0,1741	-0,11
I.Net	48,95	49,05	-0,20
Ifi Priv	27,47	27,32	0,55
Ifi	7,882	7,854	0,36
Ifil R Nc	7,333	7,316	0,23
Ima	15,786	15,769	0,11
Imm. Grande Dis.	2,828	2,848	-0,70
Immsi	1,902	1,886	0,85
Impregilo	5,332	5,322	0,19
Impregilo R Nc	9,550	9,650	-1,04
Indesit Comp.	13,144	12,635	4,03
Indesit R Nc	13,460	13,180	2,12
Intek	0,8413	0,8295	1,42
Intek 05-08 W	0,2015	0,2050	-1,71
Intek R Nc	1,080	1,061	1,79
Interpump	7,462	7,482	-0,27
Intesa Sanp. R Nc	5,202	5,249	-0,90
Intesa Sanpaolo	5,587	5,580	0,13
Inv. E Svilup. 09 W	0,0597	0,0592	0,84
Invest. E Svil.	0,2347	0,2315	1,38
Ipi Spa	4,637	4,706	-1,47
Irce	2,934	2,916	0,62
Iride	2,653	2,632	0,80
Iride 08 W	0,8336	0,8146	2,33
Isagro	6,221	6,210	0,18
It Holding	1,648	1,590	3,65
It Way	8,281	8,278	0,04
Italcementi	17,419	17,438	-0,11
Italcementi R Nc	11,894	11,971	-0,64
Italmobiliare	89,36	89,19	0,19
Italmobiliare R Nc	60,80	61,52	-1,17
Jolly H.	24,97	24,97	0,00
Juventus Fc	1,298	1,295	0,23
Kaitech	0,4383	0,4401	-0,41
Kme Group	2,031	1,960	3,62
Kme Group 09 W	0,3530	0,3518	0,34
Kme Group Rsp	1,977	1,909	3,56
La Doria	2,002	2,005	-0,15
Landi Renzo	3,303	3,271	0,98
Lavorwash	2,057	2,071	-0,68
Lazio	0,3700	0,3700	0,00
Linificio	2,908	2,913	-0,17
Lottomatica	26,67	25,97	2,70
Luxottica	25,77	24,73	4,21
Maffei	2,914	2,938	-0,82
Management E C	0,7838	0,7952	-1,43
Marazzi Group	9,581	9,352	2,45
Marcolin	2,673	2,656	0,64
Mariella Burani	23,74	23,49	1,06
Marr	7,901	7,877	0,30
Marzotto	3,870	3,876	-0,15
Marzotto R	3,820	3,800	0,53
Mediacontech	9,793	9,755	0,39
Mediaset	7,376	7,350	0,35
Mediobanca	15,746	15,638	0,69
Mediolanum	5,307	5,235	1,38
Mediterr. Acque	5,135	5,157	-0,43
Meliorbanca	3,896	3,895	0,03
Mid Industry 10 W	1,004	1,065	-5,73
Mid Industry Cap	24,31	24,32	-0,04
Milano Ass	5,970	5,888	1,39
Milano Ass R Nc	6,039	5,995	0,73
Mirato	8,189	8,154	0,43
Mittel	5,731	5,653	1,38
Mondadori	6,837	6,856	-0,28
Mondo Tv	16,346	16,212	0,83
Monrif	0,9775	0,9673	1,05
Monte Paschi Si	4,509	4,476	0,74
Montefibre	0,5383	0,5096	5,63
Montefibre R Nc	0,5297	0,4923	7,60
Mutuionline	5,101	5,101	0,00
Nav. Montanari	3,536	3,458	2,26
Negri Bossi	0,8813	0,8898	-0,96
Negri Bossi 10 W	0,3875	0,3764	2,95
Nice	5,423	5,397	0,48
Olidata	1,254	1,242	0,97
Omnia Network	3,293	3,082	6,85
Panariagroup I.C.	5,901	5,897	0,07
Parmalat	2,660	2,664	-0,15
Parmalat 15 W	1,674	1,661	0,78
Permasteelisa	19,770	19,836	-0,33
Piaggio	3,044	3,008	1,20
Pininfarina	14,373	13,932	3,17
Pirelli & C R Nc	0,8206	0,8221	-0,18
Pirelli & C R.E.	37,56	37,39	0,45
Pirelli & C.	0,8425	0,8350	0,90
Poligr. Ed.	1,267	1,247	1,60
Poligrafica S.F.	23,16	23,23	-0,30
Poltrona Frau	2,706	2,670	1,35
Polynt	3,181	3,139	1,34
Premafin	2,139	2,148	-0,42
Premuda	1,624	1,619	0,31
Prima Ind.	36,86	36,41	1,24
Prysmian	20,51	20,21	1,48
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6370	0,6278	1,47
Rcs Mediag. R Nc	2,673	2,679	-0,22
Rcs Mediagroup	3,940	3,978	-0,96
Rdb	4,570	4,566	0,09
Recordati	6,867	6,875	-0,12
Reno De Medici	0,6234	0,6211	0,37
Reply	24,08	24,05	0,12
Retelit	0,3426	0,3428	-0,06
Ricchetti	1,492	1,464	1,91
Risanamento	5,652	5,636	0,28
Roma A.S.	0,8681	0,9040	-3,97
Sabaf	26,43	26,54	-0,41
Sadi Serv.Ind.	2,321	2,319	0,09
Saes G.	25,98	25,83	0,58
Saes G. R Nc	21,20	20,85	1,68
Safilo Group	3,567	3,400	4,91
Saipem	29,05	28,79	0,90
Saipem R	37,60	38,80	-3,09
Saras	4,368	4,389	-0,48
Sat	12,989	12,788	1,57
Save	24,97	25,72	-2,92
Schiapp.	0,0533	0,0532	0,19
Seat P. G.	0,3996	0,3893	2,65
Seat P. G. R	0,3744	0,3679	1,77
Sias	10,915	10,722	1,80
Sirti	2,734	2,716	0,66
Smurfit Sisa	2,380	2,380	0,00
Snai	7,311	7,270	0,56
Snam Rete Gas	4,447	4,438	0,20
Snia	0,8491	0,8537	-0,54
Snia 10 W	0,0434	0,0448	-3,12
Socotherm	9,856	9,817	0,40
Sogefi	6,619	6,631	-0,18
Sol	5,573	5,579	-0,11
Sopaf	0,5298	0,5285	0,25
Sorin	1,515	1,459	3,84
Stefanel	3,076	3,007	2,29
Stefanel R	5,100	5,100	0,00
Stmicroelectr.	11,701	11,521	1,56
Targetti S.	7,348	7,343	0,07
Tas	20,79	20,73	0,29
Tel. I. Media R Nc	0,2510	0,2450	2,45
Telecom I. Media	0,2713	0,2713	0,00
Telecom Italia	2,077	2,066	0,53
Telecom Italia R	1,663	1,653	0,60
Tenaris	18,701	18,784	-0,44
Terna	2,604	2,583	0,81
Tiscali	2,165	2,087	3,74
Tod's	62,29	62,13	0,26
Trevi	14,158	14,169	-0,08
Trevisan Comet.	6,258	6,109	2,44
Txt E-solutions	17,362	16,997	2,15
Ubi Banca	19,320	19,150	0,89
Uni Land	0,4350	0,4342	0,18
Unicredito	6,323	6,315	0,13
Unicredito R	6,477	6,463	0,22
Unipol	2,612	2,582	1,16
Unipol Priv	2,437	2,397	1,67
V.D. Ventaglio	0,6190	0,6219	-0,47
Valentino F.G.	35,04	35,24	-0,57
Vianini I.	3,532	3,525	0,20
Vianini L.	11,965	11,835	1,10
Vittoria	13,502	13,607	-0,77
Zignago Vetro	5,245	5,211	0,65
Zucchi	3,477	3,478	-0,03
Zucchi R Nc	3,600	3,619	-0,53
DIRITTI			
Snia A+w	0,1629	0,1711	-4,79
Snia Az+w	0,0298	0,0286	4,20

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,349	-0,11
Alboino Re	8,576	0,18
Apulia Az.It.	16,108	-0,14
Arca Az.It.	29,194	-0,15
Aureo Az.It.	26,896	-0,14
Bim Az.It.	10,787	-0,15
Bim Az.Small Cap It.	11,219	0,15
Bipiemme It.	23,422	-0,15
Bipit. Az.Italia	31,523	-0,14
Bnl Az It. Pmi	8,463	0,02
Bnl Az.It.	27,130	-0,1
Bpvi Az.It.	6,719	-0,12
Ca-am Mida Az.It.	28,060	-0,07
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,986	0,16
Capit. Az.Italia	18,635	-0,01
Capit. Sm Cap It.	6,890	0,88
Capitalgest It.	24,305	-0,29
Capitalgest Small Cap	8,332	0,14
Carige Az.It.	7,306	-0,25
Carismi Dynamic It.	4,842	-0,04
Ducato Geo It.	20,195	-0,2
Euromob. Az.It.	30,559	-0,06
Fondersel It.	27,930	0,
Fondersel P.M.I.	22,507	0,33
Fondit. Eq. It.	16,444	-0,18
Generali Capital	73,417	-0,04
Gestielle It.	19,081	-0,22
Gestnord Az.It.	15,359	-0,12
Grifoglobal	14,610	-0,08
Imi It.	32,425	-0,13
Interf.Equity It.	12,726	-0,18
Italfor. It.N Equities	125,690	-0,11
Leonardo Az.It.	12,662	-0,01
Leonardo Small Caps	12,776	0,35
Mediolanum R. I. Cre.	23,823	-0,21
Nextam Part. Az.It.	7,209	0,43
Nextra Az.It.	17,444	-0,1
Nextra Az.It. Din	26,167	-0,12
Nextra Az.Pmi It.	7,388	0,3
Optima Az.It.	8,204	-0,13
Optima Small Caps It.	8,898	0,37
Pioneer Az.Crescita	21,603	-0,14
Pioneer Az.It.	24,882	-0,3
Ras Capital L	31,902	-0,16
Ras Capital T	31,452	-0,16
Sai It.	27,461	-0,11
Spaolo Az.It.	38,955	-0,26
Spaolo It.N Equityrisk	18,212	-0,27
Spaolo Opportunità It.	6,418	-0,2
Symph.S Az.It.	16,123	-0,17
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,678	0,16
Systema Az.It.	15,884	-0,14
Ubi Pra. Az.It.	7,593	-0,12
Vegagest Az.It.	8,822	-0,25
Zenit Az.	15,656	0,24
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,109	-0,21
Alto Az.	22,382	-0,19
Aureo Az.Euro	14,349	-0,3
Bipiemme Euroland	6,638	-0,29
Bipit. Euro	13,864	-0,2
Bipit. Medit.	19,091	-0,26
Ca-am Mida Az.Euro	7,253	-0,22
Caam Az.Qeuro	18,565	-0,28
Capit. Euro Value	7,726	-0,31
Capit.Im Euro Index	19,908	-0,26
Capitalgest Ff Eurosect.	6,622	-0,11
Ducato Geo Euro Blue C.	8,508	-0,33
Epsilon Qequity	6,628	-0,29
Intra Az.Area Euro	7,477	-0,08
Leonardo Euro	7,499	-0,28
Spaolo Euro	20,992	-0,31
Symph.S C.Az.Euro	7,696	-0,26
Systema Az.Euro	6,772	-0,22
Ubi Pra. Az.Etico	6,916	-0,17
Ubi Pra. Az.Euro	7,722	-0,17
Vegagest Az.Area Euro	9,569	-0,06
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,817	-0,41
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,438	0,74
Abn Amro Master Az Eu	7,431	-0,23
Anima Europa	5,572	-0,09
Arca Az.Europa	12,589	-0,28
Astese Euroaz.	6,951	-0,34
Bim Az.Europa	12,777	-0,28
Bipiemme Europa	16,498	-0,19
Bipiemme Iniziativa Euro	9,113	-0,04
Bipit. H.Europa	9,006	-0,1
Bnl Az.Euro Crescita	15,284	-0,2
Bnl Az.Europa Div	4,408	-0,25
Bpvi Az.Europa	5,124	-0,29
Caam Europe Equity	5,121	-0,16
Capit. Az.Europa	15,250	-0,3
Capit. Europe Research	7,855	-0,06
Capit. Sm Cap Europe	8,835	0,22
Capit.Im Britishindex	12,664	-0,44
Capitalgest Europa	8,936	-0,23
Carige Az.Europa	7,425	-0,3
Carismi Dynamic Europe	5,163	-0,12
Consultinvest Az.	12,696	0,02
Ducato Geo Eur. Pmi	26,244	0,32
Ducato Geo Europa	12,941	-0,06
Epsilon Qvalue	7,616	-0,16
Euromob. Europe E. F.	19,124	-0,27
Fms-equity Europe	12,249	0,23
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,542	-0,31
Fondersel Europa	17,499	-0,31
Fondit. Eq. Europe	13,246	-0,17
Generali Europa Value	33,725	-0,07
Gestielle Europa	15,388	-0,29
Gestnord Az.Europa	11,297	-0,19
Grifoeurope Stock	8,172	-0,43
Imi Europe	24,727	-0,3
Interf.Equity Europe	8,674	-0,22
Investitori Europa	6,571	-0,3
Kairos P.Europe Fund	7,389	0,08
Kairos P.Small Cap Fund	11,454	-0,01
Laurin Eurostock	4,776	-0,25
Mc G.Fdf Europa A	8,664	0,48
Mc G.Fdf Europa B	4,943	0,47
Mediolanum Amerigo Vesp	7,461	-0,2
Mediolanum Europa 2000	20,711	-0,08
Nextam Part. Az.Europa	6,499	-0,35
Nextra Az.Europa	4,819	-0,21
Nextra Az.Europa Din	22,501	-0,22
Nextra Az.Pmi Europa	9,942	0,25
Open Fund Az.Europa	5,011	0,32
Optima Az.Europa	3,987	-0,28
Pioneer Az.Europa	20,700	-0,32
Pioneer Az.Val. Europa D	10,257	-0,25
Ras Europe L	20,340	-0,32
Ras Europe T	20,048	-0,33
Ras Lux Equity Europe	52,477	-0,3
Ras Multip.Multieuropa	9,357	0,34
Sai Europa	13,552	-0,42
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,158	-0,21
Spaolo Europe	10,532	-0,28
Symphonia Ms Europa	7,002	0,4
Talento Comp.Europa	157,984	0,58
Unibanca Az.Europa	7,322	-0,16
Vegagest Az.Europa	6,153	-0,16
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,748	0,17
Alto Amer. Az.	5,109	0,33
Anima Amer.	6,131	-0,16
Arca Az.Amer.	19,181	0,25
Bim Az.Usa	6,987	-0,1
Bipiemme Americhe	10,081	0,39
Bipit. H.Amer.	8,671	-0,06
Bnl Az.Amer.	18,061	0,39
Caam Usa Equity	5,614	1,19
Capit. Az.Usa	4,894	0,66
Capit.Im Us Index A	18,959	0,14
Capit.Im Us Index H	5,696	-0,35
Capit.Im Usicidx A	3,858	0,23
Capit.Im Usicidx H	5,269	-0,25
Capitalgest Amer.	9,268	0,02
Carige Az.Amer.	2,975	0,03
Carismi Dynamic Amer.N	4,953	-0,06
Ducato Geo Amer.	5,219	0,31
Euromob. Amer. E. F.	16,664	0,96
Fms-equity Usa	10,285	0,92
Fondersel Amer.	11,765	1,16
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,196	0,15
Generali Amer. Value	19,664	0,26
Gestielle Amer.	13,474	0,13
Gestnord Az.Amer.	14,060	0,19
Imi West	21,200	0,21
Interf.Eq. Usa H	6,795	-0,31
Interf.Eq.Usa	6,380	0,16
Investitori Amer.	4,246	0,26
Kairos M-manageramer	1025,191	-
Kairos P.Us Fund	5,898	-0,25
Mc G.Fdf Amer. A	6,610	0,58
Mc G.Fdf Amer. B	5,290	0,57
Mediolanum Amer. 2000	11,341	0,27
Mediolanum Cristoforo Co	14,343	0,36
Nextam Part. Az.Amer.	4,036	-0,15
Nextra Az.N.Am.	6,295	0,19
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,633	0,19
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,173	0,11
Open Fund Az.Amer.	3,350	1,03
Optima Az.Amer.	4,951	0,24
Pioneer Az.Am.	9,940	0,13
Ras Amer. L	15,605	0,18
Ras Amer. T	15,385	0,18
Ras Multip.Multiamer.	6,062	1,08
Sai Amer.	14,065	0,04
Sopramo S&p 500	5,000	-
Spaolo Amer.	10,120	0,18
Symphonia Ms Amer.	4,716	1,01
Systema Az.Usa	4,963	0,22
Talento Comp.Amer.	114,628	0,98
Ubi Pra. Az.Usa	4,763	0,25
Vegagest Az.Amer.	4,482	-0,09
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,509	0,29
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,716	0,07
Anima Asia	6,964	-0,07
Arca Az.Far East	6,955	0,13
Bipiemme Pacif.	5,568	0,49
Bipit. H.Giap.	5,362	-0,17
Bipit. H.Oriente	6,136	0,51
Caam Pacific Equity	5,303	-0,09
Capit. Az.Pacif.	5,929	0,12
Capit.Im Jap.Esindex	0,586	-0,17
Capitalgest Asia	15,043	0,72
Carismi Dynamic Pacific	5,104	-0,02
Ducato Geo Asia	7,789	0,56
Ducato Geo Giap.	3,741	-0,19
Euromob. Tiger Far East	15,841	0,76
Fms-equity Asia	10,465	0,07
Fondersel Oriente	7,587	1,03
Fondit. Eq. Jap.	3,183	-0,19
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,271	0,57
Generali Pacif.	13,586	-0,01
Gestielle Giap.	5,277	-0,17
Gestielle Pacif.	15,411	0,63
Gestnord Az.Pacif.	8,443	0,23
Imi East	7,899	0,13
Interf.Eq. Jap. H	3,736	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,997	0,42
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,146	0,7
Interf.Equity Jap.	3,418	-0,18
Investitori Far East	5,818	0,09
Kairos M-manager Asia	1307,325	-
Mc G.Fdf Asia A	9,468	0,47
Mc G.Fdf Asia B	5,331	0,45
Mediolanum Fer.Magellano	6,577	0,34
Mediolanum Oriente 2000	9,351	0,28
Nextra Az.Asia	12,223	0,82
Nextra Az.Giap.	3,926	-0,2
Nextra Az.Pacif. Din.	5,396	0,69
Open Fund Az.Pacif.	4,094	0,29
Optima Az.Far East	4,164	0,17
Pioneer Az.Giap.	5,224	-0,13
Pioneer Az.Pacif.	7,873	0,77
Ras Far East L	6,572	0,08
Ras Far East T	6,477	0,06
Ras Multip.Multipacif.	8,590	0,67
Sai Fdf Pacif.	4,823	0,17
Sopramo Nikkei 225	4,981	-0,02
Spaolo Pacific	6,571	0,37
Symphonia Ms Asia	6,359	-0,08
Talento Comp.Asia	140,341	0,39
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,291	0,42
Vegagest Az.Asia	6,431	-0,06
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,699	0,35
Arca Az.Paesi Emerg.	10,669	0,93
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,177	0,72
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,028	0,33
Bnl Az.Emerg.	11,135	0,66
Caam Global Emerging Eq	5,540	0,62
Capit.Im Latinamindex	7,417	0,97
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,604	0,73
Ducato Geo Paesi Em.	6,826	0,72
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,441	1,57
Fms-equity Gl Em Mkt	14,180	0,92
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,593	0,76
Gestielle Em. Markets	15,359	0,26
Gestnord Az.Paesi Em.	10,670	0,81
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,378	0,83
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,943	0,49
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,959	0,51
Nextra Az.Paesi Emer	9,922	0,78
Pioneer Az.Am. Lat.	18,579	0,51
Pioneer Az.Paesi Em.	13,830	0,44
Ras Em. Mkts Eq. L	11,717	0,49
Ras Em. Mkts Eq. T	11,546	0,5
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,362	1,11
Spaolo Mercati Emerg.	15,074	0,8
Symphonia Ms P. Emer.	13,940	0,99
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,541	0,83
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,518	0,06
Alto Int. Az.	5,077	0,26
Anima Fondo Trading	16,320	-0,08
Arca 27 Az.Est.	13,957	0,06
Arca Cinquest.-comp.E	4,433	0,11
Arca Mul.Comp.F	4,737	0,19
Aureo Az.Glob.	11,930	-0,2
Aureo Finanza Etica	6,294	0,19
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,256	0,4
Bancoposta Az.Int.	4,371	-0,34
Bim Az.Glob.	5,092	-0,31
Bipiemme Glob.	23,594	-0,03
Bipiemme Valore	5,735	-0,1
Bipiemme&co. Comp.90	5,096	0,08
Bipit. H.Glob.	20,242	0,01
Bipit. Profilo 5	4,851	-0,16
Bpvi Az.Int.	4,269	0,07
Ca-am Mida Az.Int.	3,577	0,39
Caam Az.Sr	4,570	-0,11
Caam Global Equity	5,182	0,48
Capit. Az.Int.	5,286	0,42
Capit. Bds Arccrescita	7,365	0,52
Capit.Im Universalind	43,862	0,01
Capital It.	97,090	-0,05
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,281	-0,11
Carige Az.Int.	7,600	0,33
Civ Forum Iulii Az.	5,835	-0,12
Consultinvest Global	5,361	0,15
Ducato Geo Glob.	26,401	0,27
Ducato Multi. Global Eq.	4,561	0,62
Fideuram Az.	16,016	0,02
Fondit. Global	126,193	-0,03
Generali Global	14,451	0,24
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,857	-0,24
Gestnord Az.Int.	3,364	0,15
Grifoglobal Int.	9,190	-0,18
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,714	0,64
Interf.Global	64,217	-0,03
Intra Az.Int.	6,588	-0,08
Italfor. Global Equities	25,680	-
Kairos M-manager Glob	1252,426	-
Leonardo Equity	3,982	0,08
Magna Graecia Az.	7,163	0,13
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,193	0,48
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,155	0,49
Med. Elite 95 L	6,778	0,39
Med. Elite 95 S	13,229	0,38
Mediolanum Borse Int.	17,946	0,01
Mediolanum Top 100	14,151	-0,1
Multif.Comp.D 10/90	4,954	0,08
Nextam Part. Az.Int.	5,426	-0,35
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,249	0,15
Nextra Port.Mul.Eq.	4,276	0,66
Nextra Az.Inter.	17,146	0,07
Nextra Az.Pmi Int.	16,133	0,14
Open Fund Az.Int.	3,854	0,6
Optima Az.Int.	5,705	0,07
Pixel Multifund-glob.	3,864	0,26
Pixel Multifund-tematico	4,410	0,23
Ras Multipartner90	4,638	0,85
Ras Research L	4,065	-0,05
Ras Research T	4,006	-0,05
Sai Glob.	11,378	-0,11
Sai Linea Aggressiva	5,002	0,42
Sofidsim Blue Chips	7,560	-0,11
Spaolo Az.Int.	12,358	0,1
Spaolo Global Eq. Risk	13,607	0,03
Spaolo Soluzione 7	9,422	-0,03
Spaolo Strategie 90	8,267	0,68
Symph.S Az.Inter	7,966	-0,21
Symphonia Ms Vivace	6,283	0,56
Systema Az.Glob.	5,136	0,04
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,076	-0,14
Ubi Pra. Az.Globali	5,737	0,03
Ubi Pra. Privilege 5	7,338	0,33
Valori Resp. Az.	5,042	-0,04
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	14,649	0,14
Capit.Im Easterneureq	10,931	0,77
Capit.Im India Index	7,719	-1,
Capitalgest Giap.	3,596	-0,08
Euromob. Jap. Equity F.	3,569	-0,14
Generali Jap.	2,932	-0,17
Gestielle Cina	12,192	0,2
Gestielle East Europe	17,722	0,89
Gestielle India	6,456	-0,89
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,262	0,12
Bipit. H.Crescita	4,556	-0,24
Bipit. H.Valore	4,961	-0,08
Capit.Im Globalgold&m	11,655	-0,27
Capit.Im Globdefensiv	6,693	0,01
Ducato Etico Geo	4,224	-0,19
Evolution Eq Gl	52,555	-
Evolution Equity	53,119	-
Gestielle Etico Az.	5,949	0,02
Spaolo Az.Int. Etico	7,408	-0,09
Systema Az.Crescita Atti	4,298	-0,07
Systema Az.Valore Attivo	6,166	-0,29
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,320	-0,28
Interf.Eq.Eu Materials	14,319	-0,38
Italfor. Raw Mat.&en.	7,470	-0,27
Nextra Az.Enmatprime	10,555	-0,21
Ras Energy L	10,493	-0,25
Ras Energy T	10,347	-0,26
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,214	-0,16
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,599	0,07
Interf.Eq Cons. Staples	15,246	-0,23
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,696	-0,07
Nextra Az.Beni Cons.	7,780	0,04
Ras Consumer Goods L	6,964	0,07
Ras Consumer Goods T	6,893	0,07
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,946	-0,41
Euromob. Green E. F.	9,295	0,19
Gestielle Pharma	2,994	0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,694	0,1
Italfor. Healthcare	4,150	0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,596	0,14
Ras Individual Care L	6,287	0,11
Ras Individual Care T	6,209	0,11
Spaolo Salute E Amb.	15,618	0,13
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,794	-0,23
Fondit. Euro Financials	11,235	-0,4
Gestielle World Financia	4,930	-0,22
Gestnord Az.Banche	12,242	-0,14
Interf.Eq.Eu Financials	11,250	-0,47
Italfor. Banks & Ins. C.	7,580	-0,13
Nextra Az.Finanza	7,729	0,04
Ras Financial Services L	6,065	-0,21
Ras Financial Services T	5,993	-0,2
Spaolo Finance	29,504	-0,16
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,986	0,56
Euromob. Hi-tech E. F.	12,504	0,88
Gestielle Tecnologia	2,081	0,63
Gestnord Az.Tecnologia	1,204	0,75
Nextra Az.Tec.Avan.	3,812	0,69
Ras High Tech L	2,392	0,72
Ras High Tech T	2,366	0,68
Spaolo High Tech	4,876	0,7
Zenit High Tech	1,774	0,62
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,318	-0,25
Italfor. Tmt	4,560	0,44
Nextra Az.Telecomu.	11,608	-0,31
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,666	-0,03
Capit.Im Global Tmt	2,195	0,32
Ducato Immobiliare	12,203	-0,29
Euromob. Real Estate Eq.	8,098	-0,23
Fondit. Euro Cyclicals	14,089	-0,13
Fondit. Euro Defensive	13,176	-0,02
Fondit. Euro T.M.T.	7,029	-0,13
Fondit. U.S. Defensive	8,888	0,02
Fondit. U.S. T.M.T.	3,160	0,83
Gestielle World Utilitie	6,067	-0,13
Gestnord Az.Amb. Salute	7,287	0,11
Inter.Int.Sec.New Ec	39,118	0,41
Interf.Eq.Eu T.T.	9,077	-0,15
Optima Tecnologia	3,214	0,44
Ras Advanced Services L	3,430	-0,26
Ras Advanced Services T	3,392	-0,24
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,777	0,1
Arca Mul.Comp.E	4,784	0,13
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,540	0,27
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,929	0,2
Bipiemme&co. Comp.70	5,227	0,13
Bipit. Profilo 4	4,898	0,06
Capit. Bds Arcenergia	6,781	0,37
Ducato Mix 50-100	4,549	0,26
Ducato Multi.Equit50-100	4,990	0,87
Euromob. Multibal. Risk	43,798	0,47
Gestielle Gl. Asset 4	5,386	-0,11
Imindustria	14,628	-0,03
Multif.Comp.C 30/70	4,879	0,06
Nextra Team 5	4,800	0,25
Pixel Multifund-aggress.	4,437	0,2
Spaolo Soluzione 6	23,215	-0,04
Spaolo Strategie 70	7,530	0,49
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,045	-0,1
Ubi Pra. Privilege 4	6,813	0,25
Ubs Strategy Xtra Growth	10,513	1,63
Vitamin Allocaz.80	6,713	0,27
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,992	-0,01
Alto Bil.	17,638	0,07
Arca Bb	34,251	-0,04
Arca Cinquest.-comp.C	5,051	0,1
Arca Mul.Comp.D	4,877	0,02
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,409	0,2
Azimut Bil.	25,327	-0,11
Azimut Bil.Int.	7,079	0,14
Bancoposta Mix 2	6,113	-0,2
Bim Bil.	24,335	-0,13
Bipiemme Int.	13,087	0,08
Bipiemme&co. Comp.50	5,606	-0,04
Bipit. Profilo 3	11,701	0,05
Capit. Allocaz.50	20,692	-0,12
Capit. Bds Arcequil.	6,362	0,2
Capit. Etico 40eqglob	5,476	0,05
Capitalgest Bil.	20,406	0,09
Carige Bil.Euro	6,563	-0,2
Consultinvest Bil.	6,181	0,15
Ducato Mix 30-70	4,732	0,11
Ducato Multi.Equity30-70	4,917	0,53
Epsilon Dlongrun	6,712	-0,13
Euromob. Capitalfit	31,782	-0,09
Evolution Balanc	51,409	-
Fideuram Performance	12,128	0,04
Fondersel	49,150	0,33
Generali Rend	28,371	0,11
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,167	0,01
Gestnord Bil.Euro	16,436	-0,09
Gestnord Bil.Int.	12,539	0,1
Grifocapital	20,479	0,11
Imi Capital	34,156	-0,03
Mc G.Fdf Bil.A	6,701	0,04
Mc G.Fdf Bil.B	5,035	0,04
Med. Elite 60 L	6,143	0,23
Med. Elite 60 S	11,930	0,24
Mobiliare Re	5,089	-0,06
Multif.Comp.B 50/50	4,852	0,08
Nextam Part. Bil.	6,363	-0,02
Nextra Bil.Inter.	9,306	0,46
Nextra Bilan.Euro	39,614	0,13
Open Fund Bil.Int.	4,525	0,49
Pixel Multifund-moderat	4,441	0,14
Ras Bil.L	29,431	-0,03
Ras Bil.T	29,028	-0,03
Ras Multipartner50	5,329	0,47
Sai Bil.	4,016	-0,05
Sai Linea Dinamica	4,988	0,26
Spaolo Soluzione 4	6,475	-0,05
Spaolo Soluzione 5	27,320	-0,05
Spaolo Strategie 50	6,830	0,29
Symph.S Pat.Glob.	5,737	-0,16
Symphonia Ms Largo	6,033	0,25
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,686	-0,07
Ubi Pra. Privilege 3	6,309	0,17
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,406	1,15
Valori Resp. Bil.	6,426	-0,12
Vegagest Sintesidinamico	5,998	0,15
Vitamin Allocaz.60	6,411	0,22
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,434	-0,05
Arca Cinquest.-comp.A	5,431	0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,242	0,08
Arca Mul.Comp.B	5,024	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,896	0,04
Arca Te	15,858	0,04
Aureo Ff 1cl. Valore	5,144	0,14
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,481	-0,05
Azimut Protezione	7,429	0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,637	-0,09
Bil.Eq.Ital.	5,889	-0,08
Bipiemme Mix	6,094	-0,16
Bipiemme Visconteo	33,632	-0,07
Bipiemme&co. Comp.30	5,489	-
Bipit. Profilo 2	7,644	0,08
Bnl Protezione	21,391	-0,18
Caam Qbalanced	9,176	-0,11
Capit. Allocaz.30	11,281	0,02
Capit. Bds Arcetico	5,367	0,24
Capit. Bds Arcopport.	5,883	0,12
Capit. Etico Euro Bl	5,417	-0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,432	0,17
Ducato Mix 10-50	4,887	-
Ducato Multi.Equity10-50	4,791	0,25
Euromob. Multibal. Def.	6,749	0,15
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,758	0,02
Med. Elite 30 L	5,600	0,16
Med. Elite 30 S	10,913	0,17
Multif.Comp.A 70/30	5,036	0,14
Ras Multipartner20	5,709	0,16
Spaolo Soluzione 3	7,131	-0,03
Spaolo Strategie 30	5,907	0,14
Symphonia Ms Adagio	5,804	0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,918	-0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,591	-0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,598	0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,983	0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	10,136	0,65
Vegagest Sintesiaudace	5,551	0,05
Vitamin Allocaz.30	5,830	0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,449	0,01
Alto Mon.	6,669	0,01
Arca Mm	13,495	-
Astese Mon.	5,258	-

FriulAdria Export Sace

Una garanzia per gli investimenti all'estero

Nel giro dei mercati internazionali corri meno rischi

FriulAdria Export Sace offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti da 3 a 5 anni garantiti da Sace per il 70% dell'importo. Con un plafond di 50 milioni di euro. Gli imprenditori che scelgono il mondo hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

Fondi	€	v.%
Bancoposta Mon.	5,721	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,024	0,02
Bipiemme Mon.	11,305	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,477	0,03
Bipit. Mon.	13,692	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,971	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,847	-
Bpvi Breve Termine	5,865	0,03
Caam Mon.	6,861	-
Capit. Gov Breveterm	8,397	-0,01
Capit.Im Euroshorttrm	233,306	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,738	-0,01
Carige Mon. Euro	10,905	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,146	-
Consultinvest Mon.	5,170	0,04
Cr Cento Valore	6,536	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,410	-
Ducato Fix Euro Bt	5,882	-
Euromob. Rendifit	7,883	0,01
Fideuram Security	9,155	0,01
Fondersel Redd.	13,316	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,180	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,530	0,01
Generali Mon. Euro	15,594	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,100	-
Grifocash	6,131	-0,02
Imi 2000	16,219	0,01
Interf.Euro Currency	6,350	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,250	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,211	-
Intra Obb.Euro Bt	5,276	-
Laurinmoney	6,541	0,02
Leonardo Mon.	5,496	0,04
Magna Graecia Monet.	9,078	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,775	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,556	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,661	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,361	-0,01
Optima Redd. Bt	6,133	-
Passadore Mon.	6,642	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,244	-0,01
Ras Mon.	14,697	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,038	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,767	-
Spaolo Soluzione Cash	9,246	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,264	0,02
Teodorico Mon.	6,916	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,638	-0,04
Unibanca Mon.	5,319	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,409	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,428	-
Zenit Mon.	6,901	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,329	0,02
Anima Obb.Euro	6,281	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,184	-
Arca Rr	8,059	-
Astese Obb.	5,026	-
Azimut Fixed Rate	9,190	0,02
Azimut Redd. Euro	14,353	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,154	-0,02
Bim Obb.Euro	6,031	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,468	-0,08
Bipit. Cedola	6,262	-
Bipit. Obb.Euro	14,603	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,222	-0,03
Bpvi Obb.Euro	6,031	-
Ca-am Mida Obb.Euro	17,138	-0,01
Capit. Eurobb.Mt	5,953	-0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,284	-0,01
Capit. Gov Medioterm	8,428	-0,01
Capit.Im Highqualbnd	14,229	-
Capitalgest Bond Euro	9,734	-0,03
Carige Obb.Euro	9,898	0,02
Carige Obb.Euro Lt	4,968	-
Carismi Bond Euro	5,024	0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,784	-0,06
Epsilon Qincome	6,481	-0,02
Euromob. Euro Long Term	7,389	-
Euromob. Redd.	13,898	-0,06
Fondaco Eurogov Beta	103,688	-0,08
Fondersel Euro	7,255	-0,17
Fondit. Euro B. Long T	6,423	-0,06
Fondit. Euro B. Med. T	9,643	-0,03
Generali Bond Euro	9,124	-0,05
Gestielle Etico Obb.	5,636	-0,04
Gestielle Lt Euro	7,098	-0,06
Gestielle Mt Euro	13,410	-0,04
Imi Rend	8,846	-0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,311	-0,05
Interf.Euro Bond Med. T	7,225	-0,03
Interf.Euro Short Term 1	6,346	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,209	-0,04
Intra Obb.Euro	5,247	0,02
Italfor. Euro Bond	7,720	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,352	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,324	0,02
Itf Gov. Euro All Durati	10,281	0,04
Leonardo Obb.	6,624	0,02
Mediolanum Euromoney	6,563	0,05
Mediolanum Italmoney	6,492	-0,03
Nextra Bondeuro	6,849	-
Nextra Bondeuro Mt	9,554	0,02
Nextra Long Bond E	8,394	-
Nextra Sr Bond	5,459	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,595	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,494	-0,05
Optima Obb.Euro	6,293	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,128	-0,02
Ras Lux B. Europe	52,608	-0,04
Ras Obb.L	28,833	-0,03
Ras Obb.T	28,446	-0,03
Sai Eurobb.	11,798	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,390	-0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,456	-0,03
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,244	-0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,507	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,946	-0,07
Unibanca Obb.Euro	5,316	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,830	0,02
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,511	0,02
Vrg Coro Redd.	5,006	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,228	0,03
Bipiemme Corp. Bond	6,678	-0,01
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,306	-
Capitalgest Bond Corp.	6,571	-0,02
Carige Corporate Euro	6,082	0,02
Ducato Etico Fix	5,114	0,06
Ducato Fix Imprese	6,071	0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,576	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,155	-0,02
Gestielle Corporate Bond	5,931	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,492	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,496	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,586	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,478	0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,896	0,02
Sai Obb.Corporate	5,958	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,485	-
Spaolo Tasso Var.	6,498	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,555	0,18
Ducato Fix High Yield	6,980	0,22
Fondit. Bond Eur High Yi	12,840	0,22
Gestielle High Risk Bond	5,498	0,09
Interf.Bond Eu High Yiel	7,024	0,21
Nextra Bondhy Europa	6,215	0,21
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,439	0,49
Generali Cash Doll.	5,485	0,42
Gestielle Cash $	5,296	0,49
Nextra Cashdoll.	11,492	0,49
Nextra Cashdoll. $	16,163	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,436	0,49
Azimut Redd. Usa	5,219	0,48
Bipit. H.Obb.Amer.	6,663	0,41
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,267	0,48
Capit.Im Ushighqbond	21,998	0,48
Capitalgest Bond $	5,954	0,44
Ducato Fix Doll.	6,462	0,45
Euromob. N. Amer. B.	7,703	0,48
Fondersel Doll.	7,456	0,46
Fondit. Bond Usa	7,122	0,55
Gestielle Bond Dollars	7,498	0,44
Interf.Bond Usa	6,121	0,49
Nextra Bonddoll.	6,972	0,56
Nextra Bonddoll. $	9,806	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	11,969	0,48
Ras Us Bond L	5,172	0,49
Ras Us Bond T	5,105	0,49
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,311	0,53
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,630	0,08
Alpi Obb.Int.	7,089	0,17
Alto Int.Obb.	5,281	-0,08
Arca Bond	10,637	0,1
Arca Mul.Comp.A	5,067	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,180	-
Azimut Rend. Int.	8,193	0,2
Bim Obb.Glob.	5,317	0,02
Bipiemme Pianeta	7,934	0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	9,593	0,07
Bpvi Obb.Int.	4,959	0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,779	0,15
Capit. Gov Lngtrm Int	12,453	0,1
Capit.Im Easteuropebd	5,219	0,04
Capitalgest Global Bond	7,677	0,05
Carige Obb.Int.	4,827	-0,06
Carismi Bond Int.	4,950	-0,04
Ducato Fix Glob.	7,564	0,04
Ducato Multi. Gl. Bond	4,967	0,12
Euromob. Int.Ation. B.	8,489	0,05
Fondersel Int.	11,611	0,23
Generali Bond Int.	12,403	-0,04
Gestielle Obb.Int.	5,502	0,04
Imi Bond	13,469	0,05
Italfor. Global Bond	12,090	0,08
Laurin Bond	5,130	0,08
Leonardo Bond	5,166	0,19
Mc G.Fdf Global Bond A	4,943	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,922	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,043	0,12
Nextra Bondinter.	7,612	0,18
Nordfondo Obb.Int.	10,994	0,07
Optima Obb.Euro Global	6,281	0,03
Ras Bond L	13,300	0,09
Ras Bond T	13,134	0,09
Sai Obb.Int.	7,510	-
Sofidsim Bond	6,385	0,22
Spaolo Obb.Int.	10,141	0,07
Systema Obb.Glob.	6,219	0,08
Ubi Pra. Obb.Globali	4,786	-
Vegagest Obb.Int.	4,817	-0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,295	0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,543	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,610	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,969	0,02
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,800	0,08
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,088	-0,17
Ducato Fix Yen	3,688	-0,19
Fondit. Bond Jap.	7,137	-0,18
Interf.Bond Jap.	4,214	-0,19
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,062	0,06
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,240	0,13
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,815	0,03
Bnl Obbl Emerg.	18,759	0,42
Capit.Im Emergmktbond	16,229	0,53
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,343	0,07
Ducato Fix Emerg.	11,781	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,220	0,37
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,667	0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,645	0,06
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,992	0,04
Mc G.Fdf High Yield A	6,633	0,23
Mc G.Fdf High Yield B	4,848	0,23
Nextra Bondem.Vattiv	10,412	0,62
Nextra Bondem.Vcop.	10,014	0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,166	0,36
Optima Obb.Em. Market	6,388	0,44
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,409	0,23
Ras Em. Mkts Bond L	5,258	0,46
Ras Em. Mkts Bond T	5,187	0,45
Vegagest Obb.High Yield	6,350	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,940	-0,25
Azimut Real Value	5,027	-
Azimut Trend Tassi	8,296	0,05
Capit. Etico Eurobnd	4,991	-
Capit.Im Cash Plus	5,187	-
Capit.Im Corporcoupon	4,973	-
Capit.Im Einflnkbnds	5,113	-0,02
Capit.Im Euro Abs A	5,143	0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,060	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,930	-0,05
Ducato Fix Convertibili	9,206	-0,1
Fondit. Inflation Linked	12,438	-0,06
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	7,047	0,01
Groupama Ibondselfunds	5,268	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,175	-0,07
Magna Graecia Obb.	6,767	-0,03
Mediolanum Ri. Re.	11,892	0,25
Mediolanum Vasco Degama	10,208	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,792	0,05
Ras Cedola L	6,000	-0,02
Ras Cedola T	5,923	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	141,856	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,959	0,
Ras Spread L	6,063	0,08
Ras Spread T	5,977	0,08
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,365	0,07
Spaolo Obb.Etico	5,190	-0,06
Spaolo Redd.	5,980	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,761	-0,07
Spaolo Vega Coupon	5,864	-0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,424	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,150	0,51
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,630	-0,07
Alto Obb.	8,217	-0,01
Anima Fondimpiego	18,553	0,03
Arca Obb.Europa	7,906	-
Azimut Contofondo	5,189	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,347	-0,17
Azimut Solidity	7,540	0,09
Bancoposta Mix 1	5,504	-0,11
Bim Corporate Mix	5,321	-0,02
Bipiemme Sforzesco	9,071	-0,04
Bipit. 80/20	9,509	-
Bipit. Et. Roma C. M.	10,880	-0,02
Bipit. Profilo 1	4,701	0,06
Bnl Per Telethon	5,350	0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,254	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,331	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,314	0,02
Capit. Allocaz.10	5,922	-
Capit. Impiego Corp	6,589	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,341	-0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,194	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,508	0,02
Evolution Bo Enh	49,600	-
Evolution Bond	49,908	-
Fondo Fucino Dynamic	5,044	-0,04
Generali Cash	6,317	0,02
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,413	-0,13
Grifobond	6,928	-0,04
Griforend	7,424	0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,304	0,02
Leonardo 80/20	5,981	0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,867	-0,07
Nextra Equilibrio Sr	7,496	-0,01
Nextra Rend.	6,193	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,623	-0,07
Nextra Sr Equity 20	5,934	-0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,142	-0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,456	0,02
Ras Longterm B. L	6,349	-0,05
Ras Longterm B. T	6,272	-0,03
Sai Linea Prudente	4,912	0,12
Sai Performance	16,017	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,478	-0,09
Spaolo Soluzione 2	6,741	-0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,898	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,972	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,805	0,03
Total Return Obb.	4,946	-0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,631	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,467	-0,13
Vegagest Sintesimoderato	5,337	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,502	-
Zenit Obb.	7,619	0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,093	-0,1
Bipiemme Risparmio	7,686	-
Bnl Target Return Liquid	9,598	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,193	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,552	0,02
Capit. Bondtotalret	7,241	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,525	0,03
Civ Forum Iuli Strategi	5,112	0,12
Consultinvest High Yield	5,503	0,29
Consultinvest Redd.	7,292	0,07
Ducato Fix Rend.	17,654	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,177	-0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,234	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,091	-
Ritorni Reali	5,233	-
Spaolo Global Bond Risk	7,752	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,049	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,060	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,023	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,063	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,021	-0,02
Volterra Tr Obb.	4,994	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,119	0,04
Anima Liquidità	6,150	-
Arca Bt Breve Term.	8,319	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,449	0,02
Aureo Liquidità	5,448	0,02
Azimut Garanzia	11,834	0,03
Bipit. Liquidità	7,739	0,01
Bnl Cash	21,121	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,662	0,02
Capit. Cash	5,937	-
Capit. Liquidità	5,945	-
Capitalgest Liquidità	6,924	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,016	-
Carismi Liquidita'	5,064	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,081	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,103	0,02
Epsilon Cash	5,929	0,03
Euromob. Contovivo	11,377	0,03
Euromob. Tesoreria	10,685	0,02
Fideuram Moneta	13,990	0,01
Fondaco Euro Cash	106,698	0,03
Fondersel Cash	8,688	0,02
Fondo Liquidità	7,107	-
Generali Liquidità	6,250	0,03
Gestielle Cash Euro	6,810	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,278	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,487	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,529	0,02
Nextra Tesoreria	7,288	0,01
Nordfondo Liquidità	5,871	0,02
Optima Money	5,859	0,02
Ras Liquidita' A	5,316	0,02
Ras Liquidita' B	5,383	0,02
Sai Liquidità	10,927	0,03
Spaolo Liquidità Cl. A	6,989	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,108	0,01
Symph.S Monetaria	7,032	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,357	-
Vegagest Mon.	5,660	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,269	0,04
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,069	-0,2
8a+ Latemar	5,025	0,04
Abis Flessibile	5,682	0,16
Abn Amro Expert A-rt100	5,097	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,137	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,127	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,900	-
Agora Risk	5,451	0,22
Agora Valore Prot. 95	5,887	0,12
Agoraflex	6,410	0,28
Alarico Re	5,762	0,14
Alpi Absolute Return	9,404	0,13
Anima Fondattivo	15,022	-0,11
Arca Rendimento Assol T3	5,219	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,277	-
Asia Flessibile	7,106	-0,07
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,512	0,11
Aureo Plus	5,763	0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,528	-0,02
Azimut Amer.N Trend	11,061	-0,49
Azimut European Trend	18,250	-0,04
Azimut Pacific Trend	7,584	-
Azimut Str. Trend	5,716	0,04
Azimut Trend	25,384	-0,01
Azimut Trend It.	23,639	-0,19
Banco Posta Extra	5,081	-0,06
Bancoposta Centopiu'	5,241	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,104	0,06
Bim Flessibile	4,812	0,04
Bipiemme Flessibile	3,215	-0,09
Bipiemme Ob. Rendimento	5,131	0,08
Bipit. Free	4,568	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,232	0,06
Bnl Target Return Cons.	5,576	-0,04
Bnl Target Return Dinam	14,905	-0,08
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,026	0,02
Bnpp Equipe Attacco	5,005	0,46
Bnpp Equipe Centrocampo	5,019	0,24
Bnpp Equipe Difesa	5,030	-
Bond Flessibile	5,241	0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,245	0,13
Caam Absolute	5,153	-
Caam Equipe 1	5,025	-0,02
Caam Equipe 2	5,029	-0,02
Caam Equipe 3	5,048	0,04
Caam Equipe 4	5,109	0,08
Caam For Gar Due 2013	5,147	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,848	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,720	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,973	-
Caam Formula Gar.2012	5,315	-
Caam Formula Gar.2013	4,997	-
Caam Piu'	5,370	0,04
Caam Private Alfa	5,023	-
Caam Qreturn	5,437	-0,02
Capit. Obiettivo2007	5,506	-0,02
Capit. Obiettivo2010	5,828	-0,09
Capit. Obiettivo2015	6,114	-0,1
Capit. Total Return	5,280	-
Capit.Im Navdir 20cl A	5,149	-0,06
Capit.Im Navdir 20cl C	5,166	-0,06
Capit.Im Navdir 35cl A	5,199	-0,08
Capit.Im Navdir 35cl C	5,217	-0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,364	-0,17
Capit.Im Navdir 70cl C	5,379	-0,17
Capitalgest Flex Free	5,143	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,243	0,36
Capitalgest Flex Free 4	5,275	0,38
Capitalgest Redd. Più	7,100	0,06
Capitalgest Risk	7,622	-0,48
Carige Flessibile	5,142	-
Carige Flessibile Piu'	5,093	-
Carismi Absolute Perf.	5,098	0,37
Carismi Pratico	5,098	0,08
Consultinvest Alto Div.	5,017	0,04
Cr Cento Premium	5,334	0,36
Ducato Etico Flex Civita	4,783	-0,27
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,855	0,26
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,238	-0,04
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,269	-0,11
Ducato Multi. Cash Prem	4,718	0,06
Ducato Multi. Cash Prem	5,098	0,08
Epsilon Qreturn	6,180	-0,02
Eurizon C Gar 12/12	5,000	-
Eurizon C Total Ret A5	5,035	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,035	0,12
Euromob. Flex Dividend	13,457	-0,1
Euromob. Strategic	4,502	-0,2
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,126	-0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,760	-
Fms-absolute Return	10,123	0,18
Fondaco Absolutreturn	98,578	-
Fondersel Duemila	103,653	-
Fondit. Flexible Growth	10,005	-0,11
Fondit. Flexible Income	8,889	0,09
Fondit. Flexible Opp.	8,206	0,11
Fondo Iride	5,337	0,04
Formula 1 Balanced	7,413	0,07
Formula 1 Conservative	7,024	0,06
Formula 1 High Risk	7,840	0,06
Formula 1 Low Risk	6,873	0,04
Formula 1 Risk	7,646	0,07
Generali Medium Risk	5,486	-0,04
Generali Risk	5,641	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,044	-
Gestielle Ga Plus 2	5,092	-
Gestielle Ga Plus 3	5,045	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,339	-0,19
Gestielle Tr Glob.	13,395	-0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,848	0,17
Grifoplus	5,740	-0,05
Interfund System 100	11,318	-0,24
Interfund System 40	10,463	0,01
Interfund System 80	10,655	-0,08
Interfund System Flex	10,437	0,02
Intesa Bouquet 2profcons	5,285	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,314	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,604	0,14
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,762	0,19
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,492	0,09
Intesa Gar.Att-isem06	5,164	0,12
Intesa Garanzatt-isem06	5,266	-0,06
Intesa Garanzatt-itri07	5,051	0,1
Intesa Garatt 2tri07	4,994	0,1
Intesa Garatt 3tri07	5,029	0,02
Intesa Premium	5,363	0,07
Intesa Premium Power	5,262	0,13
Intesa Target 2016	4,881	-
Intesa Target 2021	5,103	-
Intesa Target 2026	5,209	-
Intra Assoluto	5,081	-0,06
Intra Flessibile	5,160	-0,02
Investitori Flessibile	6,438	0,02
It. Fles	6,382	-0,06
Kairos P.Fund	7,633	0,05
Kairos P.Income Fund	6,348	-
M.Gestion Trend Global	5,594	0,25
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,974	0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,965	0,08
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,867	0,31
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,009	0,3
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,539	0,23
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,029	0,22
Nextam Part. Flessibile	5,088	0,49
Nextra Obiettivo Crescit	3,164	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,839	0,1
Nextra Team 1	5,770	0,03
Nextra Team 2	5,405	0,04
Nextra Team 3	5,001	0,14
Nextra Team 4	4,617	0,17
Nordest Sic	6,030	0,33
Parit. Orchestra	74,730	0,17
Pioneer Target Controllo	5,175	0,1
Pioneer Target Equilibri	5,255	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	23,386	-0,16
Profilo Best Funds	6,442	0,42
Profilo Elite Flessibile	5,652	0,55
Ras Opportunities L	5,033	0,02
Ras Opportunities T	4,971	0,02
Ras T. R. Prudente L	5,316	0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,397	0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,357	0,06
Ras T.R. Prudente T	5,275	0,06
Sofia Flex	1,000	-
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,993	-0,14
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,000	-0,14
Sopramo Contrarian	4,873	-0,33
Sopramo Global Macro	4,960	-0,18
Sopramo Inflaz.1,5%	5,032	-0,14
Sopramo Relative Value	4,833	-0,14
Spaolo Garant 06/12	5,008	0,14
Spaolo Garant 09/12	5,048	0,2
Spaolo Trend	4,526	-0,15
Symph.S. Fortissimo	3,549	0,11
Tank Flessibile	6,050	-0,02
Total Return	4,933	0,57
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,434	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,109	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,129	-0,08
Unibanca Plus	5,164	0,14
Vegagest Flessibile	6,050	0,07
Vegagest Rendimento	4,912	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,246	-0,11
Vrg Coro Rendimento	5,384	0,04
Zenit Absolute Return	6,798	0,38
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,780	1,34
Bpn Un Overl	5,120	0,59
Cu Vita Allegro	5,140	0,78
Cu Vita Andante	6,110	0,66
Cu Vita Balanced	5,850	0,34
Cu Vita E. Equity	6,670	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,270	-0,7
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,930	1,02
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	5,150	0,59
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,450	0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,710	0,27
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,600	0,84
Cu Vita Eurof.Eq	5,630	0,72
Cu Vita Europe Cf	31,690	0,22
Cu Vita Global Bond	5,100	0,2
Cu Vita Global Eq	6,020	0,33
Cu Vita Jap. Cf	28,520	-0,07
Cu Vita Mosso	5,550	0,91
Cu Vita Plus	12,331	0,64
Cu Vita Pres. Eq	5,890	0,68
Cu Vita Pro. 70	7,130	0,56
Cu Vita Pro. 80	6,590	0,3
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,020	0,42
Cu Vita Safe Eq	9,880	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,280	0,44
Ina Val Att	3,941	-
Ina Val Est	0,991	-
Nis Strategic 1	29,680	0,34
Nv Ina Va At	7,169	0,06
Rea Cap Eu	12,345	0,19
Rea Imp Em	18,918	3,17
Rea Imp It	12,125	1,35
Rea Imp Mon	9,581	1,63
Reale Bil.Aggres.	8,213	1,25
Reale Bil.Attiva	9,694	0,86
Reale Dinam. Prot.	10,743	0,01
Reale L.Garantita	9,987	0,53
Reale Linea Cons.	10,335	0,2
Reale Linea Equilib.	10,467	1,15
Reale Linea Futuro	10,109	1,69
Reale Obb.	11,410	0,27
Reale Trasformaz.	8,621	0,07
Sai Alfa2000	5,630	0,54
Sai Beta2000	4,850	0,41
Sai Omeg2000	6,780	-
Sai Quota	18,870	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,010	100,010
BTP 01/11/07 6%	100,100	100,110
BTP 15/09/08 1,65%	99,670	99,660
BTP 15/06/08 2,5%	98,980	98,970
BTP 01/02/08 2,75%	99,600	99,600
BTP 15/01/08 3,5%	99,850	99,850
BTP 15/09/08 3,5%	99,540	99,550
BTP 01/05/08 5%	100,520	100,510
BTP 15/04/09 3%	98,450	98,430
BTP 01/02/09 3%	98,600	98,590
BTP 15/06/09 3,75%	99,420	99,400
BTP 01/11/09 4,25%	100,330	100,310
BTP 01/05/09 4,5%	100,550	100,540
BTP 15/09/10 0,95%	96,900	96,930
BTP 15/06/10 2,75%	96,450	96,440
BTP 15/01/10 3%	97,600	97,600
BTP 01/03/10 4%	99,670	99,660
BTP 01/08/10 4,5%	100,770	100,740
BTP 01/11/10 5,5%	103,660	103,630
BTP 01/11/11 1,9%	93,830	94,310
BTP 15/03/11 3,5%	97,700	97,680
BTP 15/09/11 3,75%	98,200	98,170
BTP 01/08/11 5,25%	103,530	103,510
BTP 15/09/12 1,85%	98,890	98,900
BTP 15/04/12 4%	98,910	98,840
BTP 01/02/12 5%	102,900	102,880
BTP 01/08/13 4,25%	99,930	99,860
BTP 01/02/13 4,75%	102,270	102,190
BTP 15/09/14 2,15%	100,190	100,140
BTP 01/08/14 4,25%	99,640	99,520
BTP 01/08/15 3,75%	95,800	95,650
BTP 01/02/15 4,25%	99,290	99,160
BTP 01/08/16 3,75%	94,840	94,730
BTP 15/09/17 2,1%	98,410	98,230
BTP 01/02/17 4%	96,200	96,030
BTP 01/08/17 5,25%	105,680	105,580
BTP 01/02/18 4%	99,470	99,310
BTP 01/02/19 4,25%	97,010	96,860
BTP 01/02/20 4,5%	98,650	98,530
BTP 01/08/21 3,75%	90,490	90,400
BTP 15/09/23 5,2%	102,280	102,250
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	147,610	147,390
BTP 01/11/26 7,25%	130,660	130,430
BTP 01/11/27 6,5%	121,710	121,450
BTP 01/11/29 5,25%	105,750	105,470
BTP 01/05/31 6%	116,050	115,730
BTP 01/02/33 5,75%	112,990	112,620
BTP 01/08/34 5%	102,080	101,760
BTP 01/02/37 4%	86,680	86,440
BTP 15/09/35 2,35%	98,000	97,590
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,090
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,230	100,320
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,450
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,590	100,530
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,580	100,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,510	100,530
CCT 01/06/10 T.V.	100,410	100,430
CCT 01/12/10 T.V.	100,420	100,440
CCT 01/06/11 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/11/11 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/03/12 T.V.	100,500	100,510
CCT 01/11/12 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/07/13 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/03/14 T.V.	100,560	100,570
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,540	97,510
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,200	95,190
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,230	93,200

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,50	0,98
Azimut 04-09 3,15%	191,20	-0,48
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,33	-0,01
Bca Carige 1,5% 03/13	151,64	2,22
Bca Ifis 04-09 Cv	103,91	0,23
Beni Stabili 06-11 2,5	101,40	-1,05
Bim 05-15	103,72	-0,14
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	134,08	1,87
Sias 2,625% 05/17	105,41	0,14
Snia 05/10	111,28	3,31
Telecom 2010 1,5%	116,79	-0,07
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	285,25	1,04

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,720	9,450
Apulia Pront	1,173	1,172
Arkimedica	2,300	2,220
Autostrade Mer.	24,00	24,70
B&c Speakers	4,800	4,623
Biancamano	2,675	2,570
Bioera	10,400	10,400
Borgosesia	1,612	1,600
Borgosesia Rnc	2,045	2,045
Bouty Health	1,362	N.R.
Caleffi	3,880	3,807
Cia	0,3650	0,3700
Cogeme Set	5,973	5,940
Conafi Prestito'	5,003	4,988
Cornell Bhn	0,8337	0,7857
Fnm	1,115	1,110
Greenvision	22,00	21,75
Iw Bank	3,702	3,680
Kerself	9,890	9,668
Mondo He	2,333	2,331
Monti Ascensori	3,181	3,214
Noemalife	9,425	9,240
Pierrel	8,959	8,934
Pop Emilia Romagna	124,00	124,01
Pop.Emilia Romagna	17,300	17,000
Pop.Sondrio	12,150	12,100
Pramac	4,100	4,090
Rcf	2,508	2,506
Rdm Realty	3,526	3,578
Rgi	1,990	1,990
Screen Service Bt	1,656	1,646
Servizi Italia	7,358	7,280
Sicc	1,200	1,216
Tamburi	2,573	2,552
Toscana Fin	3,451	3,420
Valsoia	6,280	6,200

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Vele in cotone contro vele in kevlar: non c'è gara ma nessuno si arrende

Domani «Il Piccolo Illustrato» interamente dedicato alla regata più affascinante e affollata del Mediterraneo

La Barcolana fra storia e futuro

Tutti i protagonisti, gli scafi e la storia in un fascicolo di 112 pagine a colori

Anche quest'anno il Piccolo dedica il suo supplemento «Il Piccolo Illustrato», con 112 pagine tutte a colori, alla più affascinante e affollata regata del Mediterraneo: la Barcolana, arrivata all'edizione numero 39. Il numero speciale verrà allegato in regalo al Piccolo di domani, 11 ottobre.

Intanto le Rive si stanno già affollando di alberi, mentre la bora fa fischiare le sartie e tutti gli skipper spiano i barometri e le cartine delle isobare per capire che tempo farà domenica.

E mentre il lungomare si sta animando con i gazebo che ospiteranno la più grande festa di Trieste, in piazza Unità si allestisce il palco per il grande spettacolo di sabato sera.

Intanto, lungo i moli dello Yca, stanno arrivando le vecchie signore, autentici gioielli del mare sapientemente restaurati: legni che hanno fatto la storia della nautica e che meritano assolutamente una visita. Nell'inserto del Piccolo le potrete vedere in anteprima, nelle belle foto a colori: Sorella, Grand Bleu, Tiziana IV, Angelica IV, Al Na'irIII, Nibbio, Roberta III, Ice Fire, Nababbo II, Isabella e altre ancora.

Volete anche capire la differenza fra un'andatura di bolina e una di gran lasco, per comprendere meglio l'andamento della regata a seconda delle vele impiegate dalla flotta dei duemila regatanti? Due pagine dell'inserto sono dedicate alle spiegazioni tecniche per chi non è nato in barca. E se fate confusione fra amantiglio, tangone , drizza e scotta? Basta leggersi il godibilissimo dizionario nautico firmato da Niki Orciuolo.

E poi gli aneddoti, le storie, i personaggi, affidati alla penna sapiente di uno dei padri della Barcolana, Fulvio Molinari.

Quanta acqua è passata infatti sotto le chiglie da quella seconda domenica di ottobre di 39 anni fa, quando 51 scafi alzarono le vele al largo di Barcola per dare vita alla prima Coppa d'Autunno. Era il 19 ottobre del 1969, una giornata di stanco libeccio, dicono le cronache, e un cielo lattiginoso. Niente a che vedere con le furibonde edizioni caratterizzate, a più riprese, dalla capricciosa bora. Vinse Piero Napp con un'Alpa 9,50 grazie a uno spinnaker fuori stazza ricevuto in prestito da una barca più grande...

Antiche vele latine in cotone contro moderne vele in fibre di kevlar: anche questo si vede in Barcolana

Curiosità e storia della Barcolana, diventata, alla vigilia dei suoi mitici *"quaranta ruggenti"*, la regata più affollata del Mediterraneo e forse del mondo. Un appuntamento per duemila barche o poco meno, per diecine di migliaia di velisti, per centinaia di migliaia di spettatori appassionati e ammaliati dallo spettacolo di quel muro di vele bianche nel Golfo.

Non mancano ovviamente le novità: quest'anno alla Barcolana ci saranno almeno quattro grandi skipper reduci dai «voli» della prestigiosa America's Cup di Valencia.

Bolina o gran lasco? Una guida per capire le manovre in regata

Andare di bolina, cercando di risalire il vento con continui bordi per arrivare alla meta? Tecnicamente impegnativo, fisicamente stressante perchè si procede a zig-zag costretti a continui cambi di mura. Ma spettacolare: andatura veloce, barca tutta sbandata con l'equipaggio a cavalcioni sulla fiancata per controbilanciare la barca. Per non parlare degli acrobati delle «terrazzate».

Oppure andare di lasco, o di poppa, rizzando quegli spettacolari quanto delicatissimi palloni tutti colorati, spinnaker e gennaker, che ti fanno volare sulla cresta delle onde. Sembra facile, ma gli skipper sanno che l'agguato di una improvvisa strambata capace di disalberare la barca è sempre in agguato.

Se il vento è fresco osservare le tecniche dei velisti in Barcolana è sempre un piacere: chi sceglie la rotta alta, chi cerca il vento pulito in quella più bassa. La regata è sempre un mix fra fortuna e abilità. Nell'inserto del Piccolo questi e tanti altri segreti sono spiegati da esperti collaboratori.

REGIONE

E-mail: regione@ilpiccolo.it

La Regione sta definendo l'operazione che consentirà ai cittadini di evitare corse e code negli uffici. Da casa si potranno saldare anche le multe

Da gennaio il pagamento on-line di Ici e Tarsu

Parte la fase sperimentale che andrà a regime nel 2008: indispensabile la card sanitaria

TRIESTE Sarà attivo già entro i prossimi due mesi, ed entrerà a regime nel 2008, il nuovo sistema di pagamento on line di Ici, Tarsu, ticket sanitari, tributi comunali e provinciali, un sistema che più avanti potrebbe essere allargato anche ad altre situazioni debitorie, come le multe. Nato da uno studio di fattibilità tenutosi nel corso dell'anno 2006, e sostenuto con un finanziamento regionale da un milione di euro, il nuovo sistema è ormai alle porte. E sarà una vera rivoluzione per il cittadino del Friuli Venezia Giulia.

SISTEMA DI PAGAMENTO Ognuno, infatti, potrà pagarsi le tasse comodamente da casa sua. Senza più corse in posta o negli uffici del Comune, senza più file, attese e perdite di tempo. A breve la Regione metterà on line il nuovo portale dedicato ai pagamenti, che sarà un «sotto-portale» della Carta dei Servizi. In pratica, l'autenticazione del cittadino avverrà tramite la Card sanitaria. Una volta ottenuta quell'autenticazione, il cittadino avrà accesso all'area dei pagamenti on line. «Una volta entrato, avrà la visione completa della sua situazione – spiegano al servizio regionale E-government – ovvero la sua situazione debitoria, le imposte pagate, i ticket sanitari da saldare. E potrà, con un semplice clic, autorizzarne la domiciliazione bancaria, oppure l'addebito su carta di credito, o tramite pos: questa sarà una scelta personale. E anche il pagamento on line in toto, naturalmente, sarà solo su base volontaria. Chi lo vorrà, potrà continuare a pagare i tributi su supporto cartaceo. Il nostro obiettivo, con questo nuovo sistema, è comunque quello di far perdere meno tempo al cittadino e facilitargli la vita».

QUALI TRIBUTI Ma quali tributi si potranno pagare on-line? Si partirà con Ici e Tarsu, che sono le imposte per eccellenza, alle quali si aggiungerà però anche la possibilità di saldare i ticket sanitari. Dal prossimo anno, c'è già l'idea di ampliare il range di possibilità. «L'idea è quella di pagare on line tutti i tributi comunali e provinciali – aggiungono, ancora, all'E-goverment - come la tassa per l'occupazione di suolo pubblico, ad esempio. E, poi, perché no, adattare il sistema ad altre esigenze. La piattaforma su cui andremo ad operare è stata creata appunto per essere più flessibile possibile». Ecco che, per esempio, si potranno inserire tra i pagamenti anche quelli delle multe, che adesso avvengono solo tramite bollettino cartaceo. E poi allargare il tutto ad altri pagamenti che non sono prettamente tributi, come gli abbonamenti a teatri o le entrate ai musei. «Il lavoro di realizzazione di questo sistema è stato complicato proprio per il fatto che si sta lavorando per mettere assieme molte esigenze degli enti territoriali» concludono al servizio regionale preposto. La realizzazione della piattaforma è stata curata da Insiel.

CARTA DEI SERVIZI La base di tutto il sistema, ancora una volta, è la Carta dei servizi. Il cittadino, in questo caso, la userà come una vera card di autenticazione per entrare nel portale dei pagamenti on line, e da lì potrà accedere ai vari servizi. Quindi, in un certo senso, sarà la tessera a dare la possibilità di usufruire del nuovo sistema. La Carta dovrebbe già essere, al momento, in possesso di tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia, avendo sostituito la vecchia tessera sanitaria. E già ora può essere usata on-line tramite un lettore di smart card che viene distribuito gratuitamente, su richiesta, dalla Regione, per servizi quali il cambio del medico di base, la verifica dei dati vaccinali e dei dati di sintesi relativi alle prenotazioni di visite specialistiche ed esami, nonché la visualizzazione dei principali dati anagrafici relativi al titolare delle tessere carburanti e la richiesta di un avviso tramite sms o mail 24 ore prima dell'appuntamento preso con un medico specialista.

Elena Orsi

TASSE LOCALI ON-LINE

TEMPI DI REALIZZAZIONE	Fine 2007-inizio 2008
TRIBUTI PREVISTI PER L'ATTIVAZIONE	Ici, Tarsu, ticket sanitari
EVENTUALI SVILUPPI	Multe, tutti i contributi comunali e provinciali, ma anche pagamenti di altro tipo (musei, teatri)
MODALITÀ	Pagamento on-line tramite portale regionale con addebito diretto sul conto corrente
ACCESSO AL PORTALE PAGAMENTI ON-LINE	Tramite Carta dei Servizi

IL CASO

Lettera a Sonego

Trenitalia scrive alla Regione: nessun problema per i Minuetto

Lodovico Sonego

TRIESTE I «Minuetto» e cioè i treni dei pendolari utilizzati in Friuli Venezia Giulia non presentano problemi. Lo assicura Trenitalia rispondendo alle richieste della Regione. In una lettera inviata all'assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, Lodovico Sonego, il direttore della divisione regionale passeggeri di Trenitalia, Vittorio Nicolini, afferma infatti che i dieci treni «Minuetto» in esercizio, di cui cinque elettrici e cinque diesel, «allo stato attuale non presentano problemi al rodaggio». «Pare - scrive, testualmente, Nicolini - che non ci siano problemi di attrito fra il carrello ed i raggi di curvatura del binario».

Il dirigente di Trenitalia si rivolge a Sonego in quanto l'assessore aveva scritto una lettera a Trenitalia, a fronte del fatto che i «Minuetti» del Friuli Venezia Giulia erano stati acquistati con il contributo della Regione, per avere notizie sulla flotta dei treni regionali, dopo il verificarsi di problemi su modelli analoghi in altre parti d'Italia. «I complessi diesel di cui parliamo - spiega, ancora, Nicolini - sono invece stati sottoposti a suo tempo alla sostituzione dei motori da parte della ditta costruttrice per difetti di progettazione; gli interventi di cui sopra sono stati realizzati senza arrecare disservizi alla clientela».

Merci e logistica

Sì unanime al piano dei trasporti

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia avrà un piano integrato del trasporto merci e della logistica. L'ha stabilito la quarta commissione approvando, con un voto unanime, il provvedimento illustrato dall'assessore regionale Lodovico Sonego.

Ma l'approvazione plebiscitaria è avvenuta grazie anche al recepimento di alcune raccomandazioni avanzate dai consiglieri regionali. Alessandro Metz (Verdi) ha chiesto che il Piano venga prodotto sulla base di dati che tengano conto dei diversi flussi di persone e di merci. D'accordo anche Giancarlo Tonutti (Dl) che ha sottolineato la necessità di una visione strategica della materia. Gaetano Valenti (Fi) ha evidenziato il problema di collaborazione tra i centri logistici del Friuli Venezia Giulia: «Un problema che ha bisogno di una forte spinta politica per essere risolto». E il presidente della commissione Uberto Fortuna Drossi (Cittadini) ha auspicato la creazione di una rete che ottimizzi le funzionalità intermodali della regione. La quarta commissione ha anche affrontato la proposta di legge sulle revisioni periodiche dei veicoli a motore, ma ha optato per un ulteriore approfondimento. Al termine della seduta, ha infine stabilito a maggioranza di inviare alla giunta le osservazioni emerse durante le audizioni per il Piano territoriale regionale. Forza Italia si è astenuta.

Illustrato il «ddl Sonego» che prevede la liberalizzazione di strutture di piccole dimensioni a fonti rinnovabili. Previsti i catasti comunali

Pannelli solari e impianti eolici, autorizzazioni più facili

La legge sull'energia semplifica l'iter per le installazioni di uso domestico. Avviato l'esame consiliare

TRIESTE Liberalizzazione dei pannelli solari fotovoltaici e obbligo di installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda negli edifici di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione. Sono le principali novità del disegno di legge in materia di energia illustrato ieri alla quarta commissione consiliare dall'assessore regionale Lodovico Sonego. Il testo prevede la liberalizzazione per alcuni impianti di piccole dimensioni a fonti rinnovabili: oltre ai pannelli solari fotovoltaici (purchè rimangano all'interno degli edifici), non dovranno ottenere l'autorizzazione energetica, ma solo il via libera urbanistico, sanitario e ambientale, gli impianti di produzione elettrica in cogenerazione alimentati a gas naturale di potenza inferiore o uguale a 3 megawatt, i gruppi elettrogeni di soccorso e quelli a basso impatto inquinante, gli impianti eolici per uso domestico fino a 5 chilowatt, gli impianti di microgenerazione elettrica alimentati a biomasse di potenza inferiore a 1 megawatt termico, gli impianti di stoccaggio di oli minerali (inferiori a 25 metri cubi se per usi privati, agricoli e industriali, o di capacità inferiore 10 metri cubi se per usi commerciali), i depositi d igpl se in bombole con meno di 1000 kg e le linee elettriche di 20 chilovolt inferiori ai 500 metri di lunghezza.

Dovranno invece passare per la fase autorizzativa gli impianti di maggiori dimensioni ed impatto come elettrodotti, gasdotti, rigassificatori, impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti rinnovabili e grandi depositi di oli minerali. Il ddl prevede anche l'obbligo di installazione negli edifici di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda per almeno il 50% del fabbisogno annuale dell'impianto termico dell'edificio, salvo documentati impedimenti tecnici o eventuali vincoli paesaggistici e monumentali. Sempre negli edifici nuovi o da ristrutturare dovranno essere predisposti gli impianti necessari alla successiva installazione di pannelli solari fotovoltaici. «Quello del risparmio energetico rappresenta una sfida importante per i prossimi anni – sostiene il presidente della quarta commissione, Uberto Fortuna Drossi – della quale in Italia non si è ancora compresa la reale importanza». Entro fine anno l'Unione europea dovrebbe emanare una direttiva che imporrà l'applicazione di misure forti per ridurre il consumo energetico. Ancora non si conoscono con precisione i termini di questa direttiva ma appare plausibile che l'obiettivo che verrà indicato a livello comunitario si avvicini ad un 20% di produzione energetica da fonti rinnovabili entro il 2015ed in Italia attualmente siamo al 4,9%. «La principale fonte di consumo energetico – spiega Fortuna Drossi – è l'edilizia con circa il 62% contro il 25% dell'industria che in Regione è più incidente in quanto scontiamo la presenza di industri pesanti». Per contenere il consumo energetico, il disegno di legge indica la promozione di accordi con le imprese di distribuzione nonché, per contenere i costi a carico dell'utenza, di forme associative per l'acquisto di energia sul mercato. Prevista anche, secondo quanto indicato dalla normativa nazionale, l'istituzione del catasto comunale degli impianti termici che indicherà ubicazione, potenza e anno di installazione, in modo da garantire la maggiore efficienza degli accertamenti da parte dei Comuni. Previsto anche il catasto regionale degli elettrodotti che disporrà l'inventario delle linee elettriche per valutare campi elettrici e magnetici derivanti dalle linee esistenti e l'eventuale impatto in questo senso in caso di costruzione di altri elettrodotti.

Un impianto a pannelli fotovoltaici

Roberto Urizio

La commissione approva la ricostituzione dell'ente soppresso nel 2002 ma i Cittadini si astengono. La Cdl: «Decisione scandalosa»

Comunità montana del Carso, primo sì tra le polemiche

TRIESTE L'opposizione attacca. E la maggioranza si divide: il disegno di legge sulla montagna arriva in commissione, incassa il primo sì, ma scatena le polemiche. A destra come a sinistra.

Sotto tiro, in particolare, la ricostituzione della Comunità montana del Carso, «un preciso impegno assunto in campagna elettorale dal presidente Riccardo Illy», come ricorda Bruna Zorzini Spetic. Ebbene, il ddl uscito dalla commissione prevede quella ricostituzione attesa da quando, nel 2002, il centrodestra ridusse le Comunità montane. E diventata ancor più urgente, incalza la consigliera dei Comunisti italiani, adesso che soffia il vento del malcontento e della secessione.

Ma, paradossalmente, dopo il passaggio in commissione che vede la giunta presentare un robusto pacchetto di emendamenti, né l'opposizione né la maggioranza sono soddisfatte. Intesa democratica, nonostante un vertice di maggioranza, si sfilaccia: i Cittadini si astengono e, con Bruno Malattia, non nascondono le proprie riserve e chiedono «cambiamenti profondi». I Ds dicono sì ma, con Mirio Bolzan, si rimettono alle decisioni romane sui «costi della politica» che potrebbero stoppare la rinascita delle Comunità soppresse. La sinistra, in risposta, si allarma e insorge: «Le modalità con cui si è arrivati al voto favorevole in commissione - afferma Zorzini - non mi tranquillizzano sull'esito dell'iter del disegno di legge». La consigliera ricorda che la Corte costituzionale ha già fugato i dubbi diessini, lamenta «il vulnus di democrazia» subito ai tempi del centrodestra da un territorio abitato prevalentemente dalla minoranza slovena, rammenta i patti elettorali del 2003 e il sì unanime di tutti i sindaci interessati: «Mi batterò sino in fondo perché gli impegni presi siano rispettati». L'opposizione, dopo il no in commissione, grida invece allo scandalo: «Mentre il mondo politico di tutta Italia si interroga sul modo di ridurre i costi degli enti pubblici e universalmente concorda sulla scarsa utilità delle Comunità montane e sul loro inutile proliferare, la giunta Illy e il centrosinistra - tuona An con Luca Ciriani e Paolo Ciani - hanno la sciagurata idea di restituire la Comunità montana del Carso». E il motivo, continua An, è presto detto: «Si resuscita un ente costoso e senza senso solo per scopi elettorali». «La Comunità montana del Carso - dà man forte Forza Italia con Daniele Galasso - è inopprtuna, rappresenta solo un costo istituzionale in più per la popolazione causa presidente, strutture, personale e così via, e non risolve i problemi veri».

Luca Ciriani e Paolo Ciani (An)

Bruna Zorzini (Pdci)

Diventa un caso l'ipotesi di fornire agli autisti documenti salva-punti. I gruppi di Grillo protestano. Pecol: «Nulla è stato deciso»

Patenti per auto blu, chiesto il voto in aula

La Cdl presenta una mozione: Illy abbandoni il progetto. Malattia: una cattiva idea

TRIESTE La Cdl deposita una mozione e chiede il voto dell'aula. Piero Camber (Fi) aggiunge un'interrogazione. La Regione, da parte sua, risponde con un articolato comunicato di precisazioni. L'ipotesi delle patenti di servizio per gli autisti di Palazzo diventa un caso. Provoca il botta e risposta. Causa qualche fastidio in maggioranza: «Una cattiva idea», riassume Bruno Malattia.

L'ANTEFATTO Nel corso della trattativa per la definizione del contratto integrativo dei dipendenti della Regione la Cisal ha proposto, con la condivisione degli altri sindacati, l'attivazione di un tavolo tecnico per valutare l'introduzione di una patente di servizio analogamente a quanto già previsto in altre pubbliche amministrazioni. «Abbiamo accolto la richiesta – spiega l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto –, come fatto per il telelavoro, l'indennità di buonuscita e così via. Tutto qui: nessuna clausola contrattuale, nessuna scelta, nessuna soluzione adottata né in un senso né nell'altro».

LA MOZIONE La Cdl, però, attacca. E firma, con Isidoro Gottardo (Fi), Luca Ciriani (An), Claudio Violino (Lega) e Roberto Molinaro (Udc) una mozione da discutere in Consiglio in cui si impegna Riccardo Illy e la sua giunta «ad abbandonare l'iniziativa ovvero ad assicurare una patente di servizio a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia che usino l'autovettura, il furgone o il camion per motivi di lavoro».

L'INTERROGAZIONE L'opposizione rileva nella mozione che gli autisti della Regione «hanno il dovere di non violare e il diritto di non essere costretti a violare il codice della strada» e parla di «iniziativa provocatoria». Sulla vicenda c'è pure l'interrogazione di Camber: «Rilevato che il problema nasce dalla consuetudine che presidente e assessori ordinino agli autisti di far viaggiare l'auto di servizio a velocità sostenuta", si interroga Illy "se non ritenga opportuno che l'eventuale riduzione dei punti sulla patente non debba imputarsi alla persona che ha ordinato all'autista di non rispettare le norme».

LE PRECISAZIONI Rispondendo alle polemiche sollevate dalla Cdl l'assessore al Personale, ricordando che la questione delle patenti di servizio – in dotazione agli agenti di polizia stradale, comprese le polizie municipali e provinciali, nonché ai servizi della motorizzazione civile e all'Anas – riguarda innanzitutto la guida dei mezzi della Protezione civile e del Corpo forestale, precisa che il documento bis non autorizzerebbe nessuno a violare il codice. «Può essere sospeso o revocato – evidenzia Pecol Cominotto – e non esime dalle sanzioni amministrative per chi incorre in infrazioni. La relativa sanzione pecuniaria è a carico personale e non dell'amministrazione di appartenenza».

STRUMENTO DI LAVORO La patente di servizio, prosegue l'assessore, «è uno strumento di lavoro rilasciato, dopo il superamento di uno speciale esame di qualificazione, per lo svolgimento di particolari funzioni. Se tali caratteristiche speciali previste dalle norme nazionali ricorrono o meno e nei confronti di quali dipendenti della Regione è proprio l'oggetto della richiesta sindacale di approfondimento al tavolo tecnico che verrà attivato». A questo proposito Pecol ricorda che dal 1. gennaio 2008 verrà trasferito alla Regione il personale statale degli uffici della motorizzazione civile, già dotato di tessera di polizia stradale e in qualche caso di patente di servizio. L'assessore anticipa il nodo: «Potrà, nel passaggio, mantenere quegli strumenti di lavoro, e con quali modalità?».

REAZIONI La Cisal, con Roberto Crucil, insiste nella richiesta: «Registriamo polemiche strumentali, come se il problema fosse solo degli autisti degli assessori». Anche Pierangelo Motta (Cisl) e Maurizio Burlo (Uil) difendono «un'iniziativa di tutela e di buon senso, non certo un privilegio». Interviene pure la maggioranza. «Si parla del nulla perché nessun provvedimento è allo studio della giunta. Ma, in linea di principio, non ci possono essere diritti e doveri diversi sulla strada», dice Bruno Zvech, segretario regionale dei Ds. Mentre Malattia critica: «Una cattiva idea, tanto più da parte dei sindacati che in altri settori sembrano voler combattere i privilegi». Non manca il commento dei gruppi Beppe Grillo della regione: «Ci chiediamo se la sicurezza dei cittadini sia meno importante degli impegni istituzionali dei nostri rappresentanti».

Marco Ballico

IL CASO DELLE PATENTI SPECIALI PER AUTO BLU

LA RICHIESTA
- I sindacati chiedono una patente di servizio per gli autisti della Regione

LA RISPOSTA
- L'assessorato al Personale accetta di verificare in un tavolo tecnico la fattibilità del progetto

LA POLEMICA
- L'opposizione denuncia il presunto privilegio e deposita una mozione in cui chiede alla giunta di abbandonare l'iniziativa

LA PRECISAZIONE
- L'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto spiega che l'eventuale patente di servizio non consentirà la violazione del codice della strada

Gianni Pecol Cominotto

LA TESTIMONIANZA

Parla un dipendente della Regione: «Ho dovuto pagare due multe di tasca mia»

Un autista: hanno fretta i politici di entrambi i poli

UDINE Lavora da tanti, tantissimi anni come autista della Regione. E assicura che le corse sulle strade per arrivare in tempo «si fanno con gli assessori di centrosinistra come si facevano con quelli di centrodestra». Insomma, il traffico e i ritardi sono problemi trasversali. Ma le multe sono, invece, tutte a loro carico: «Le paghiamo noi autisti, mica la Regione». La patente di servizio, dice l'autista di lungo corso, sarebbe solo uno strumento di lavoro, «tutt'altro che un privilegio». «E' chiaro che un'iniziativa del genere ci trova favorevoli – commenta –, come troverebbe d'accordo chiunque usi un mezzo di trasporto per lavoro. Ma, arrivasse davvero questo provvedimento, dovremmo in ogni caso continuare a restare sotto i limiti, seguire le regole, rispettare il codice della strada. Nulla di diverso da quello che cerchiamo di fare oggi, con il rischio, però, in caso di infrazione, di vederci decurtati i punti sulla patente civile. Se mi è capitato? Ho preso in tanti anni di servizio solo due multe per eccesso di velocità. Non c'erano ancora le patenti a punti ma i soldi, ovviamente, li ho tirati fuori di tasca mia». Ma c'è qualche assessore che invita a premere il piede sull'acceleratore? «No. Può succedere però che ci sia traffico e che si debba arrivare in un posto a una certa ora. E allora si cerca, nel limite del possibile, di rispettare i tempi e può capitare di andare un po' più veloci del solito. Si cerca ma nessuno ce lo impone, nessuno ci dà ordini».

m.b.

Il magistrato veneto Rita Ugolini

Il pm: tangenti a Lignano, né Illy né i tre assessori coinvolti nell'inchiesta

VENEZIA «Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy non è minimamente coinvolto in quest'inchiesta, né c'entra alcun assessore regionale. Parlo solo perché siamo costretti a smentire notizie infondate che stanno circolando. Ma adesso basta». Per la prima volta, da quando ha fatto arrestare l'avvocato portogruarese Massimo Carlin e il tecnico comunale di Lignano Andrea Mariotti, intercettati per mesi dai carabinieri, la titolare dell'inchiesta «Tangenti a Nordest» Rita Ugolini rompe il silenzio.

Ma concede una battuta, nulla più, solo per chiarire definitivamente che non ci sono politici della Regione coinvolti in questa brutta storia di mega-progetti immobiliari (per altro legittimi) a Lignano, spinti a colpi di mazzette. La precisazione segue la pubblicazione dei verbali delle intercettazioni ambientali dello stesso Carlin e di altri tre protagonisti della vicenda lignanese: i quattro, nel corso di un incontro durante il quale cercavano di pianificare la strada più veloce per portare a casa l'operazione di lottizzazione a Lignano, avevano citato gli assessori regionali Lodovico Sonego, Enrico Bertossi e Gianfranco Moretton.

A tre settimane dal deflagrare dell'inchiesta, intanto, è il tempo di meditare le prossime mosse, dopo lunghi interrogatori di indagati e celebri parti lese, acquisizione di documentazione nei comuni di Lignano (per il progetto di villaggio turistico che Giuseppe Stefanel intende realizzare su un'area agricola di sua proprietà), Portogruaro (per la riconversione dell'area ex-Eni ad opera della Pirelli re), San Michele al Tagliamento (per il polo alberghiero Boomerang, dal quale è partita a febbraio l'indagine, dopo la denuncia di Dario Mengo che ha dichiarato di aver pagato a Carlin 17.500 mila euro, senza i quali il progetto sarebbe stato bloccato). Sin qui, le accuse.

Nel suo interrogatorio, secretato, ha parlato a tutto campo l'imprenditore concusso Stefanel, ricostruendo la controversa storia del progetto e dei soldi che i suoi collaboratori hanno dovuto elargire per agevolare le pratiche, e il suo avvocato, il coindagato Fulvio Lorigiola. Ai magistrati valutare se allargare l'inchiesta ad altri.

Lunedì il Gip di Venezia aveva concesso gli arresti domiciliari a Mariotti. La richiesta di arresti domiciliari era stata fatta anche al Tribunale del riesame che, però, nell'udienza di venerdì scorso l'aveva respinta confermando il provvedimento restrittivo in carcere. Con Mariotti era stato arrestato - poi trasferito ai domiciliari - l'avvocato di Portogruaro (Venezia) Massimo Carlin: entrambi erano stati colti in flagranza di reato per concussione mentre il secondo passava 10mila euro al primo.

E nessuna sospensione è stata imposta al vicesindaco Salvatore Sapienza e dell'assessore ai Lavori pubblici, Marco Donà, come richiesto dai gruppi di minoranza, nel corso del Consiglio comunale di Lignano svoltosi lunedì, dopo il coinvolgimento dei due amministratori nella vicenda.

«Di fronte alla richiesta dell'opposizione - aveva detto il sindaco, Silvano Delzotto - ho ribadito che, come giunta, siamo assolutamente sereni e coscienti di aver operato nei cinque anni precedenti e all'inizio di questo secondo mandato seguendo la legalità e l'iter corretto delle pratiche. Quindi qualsiasi illazione e millanteria da parte di chicchessia, sulla base di intercettazioni telefoniche, non rende possibile valutare la possibile sospensione di chi non ha fatto nulla». L'opposizione sta meditando ora la presentazione di una mozione di sfiducia all'intera giunta lignanese.

Il pm Rita Ugolini

Il palazzo del Comune a Lignano

Approvato il Dpef

L'Udc: basta tagli alla famiglia Nel 2008 servono almeno 45 milioni

TRIESTE Destinare l'1% della spesa regionale agli interventi per la famiglia. È la proposta dei consiglieri dell'Udc, Roberto Molinaro e Maurizio Salvador, che lamentano una scarsa attenzione della giunta e della maggioranza, evidenziando come nel Dpefr (che ieri ha ricevuto l'ok della V commissione) «le scelte che si prospettano sono trattate in poche e fumose righe, mettendo insieme Fondo dell'autonomia possibile, reddito di cittadinanza e Carta famiglia». Quanto alle risorse, aggiungono Molinaro e Salvador, «bisogna rapidamente invertire il trend di diminuzione delle risorse per gli impegni specifici, passati dai 24 milioni di euro del 2004 ai poco più di 8 milioni per il 2007. Essendo la famiglia una risorsa per tutta la comunità regionale, proporremo una spesa di circa 45 milioni di euro».

Del Piero non esclude la forma dualistica che separa gestione da indirizzo e controllo: «Ma ridurremo i costi»

Un doppio consiglio per guidare Friulia

Allo studio l'ipotesi di riformare la governance della holding

TRIESTE Friulia potrebbe trasformare l'assetto organizzativo scegliendo una forma dualistica. La principale società regionale, il cui consiglio di amministrazione è in scadenza, si prepara a cambiamenti. Uno di questi potrebbe riguardare proprio le modalità di governo: niente più consiglio di amministrazione e consiglio sindacale. Al loro posto due organi con funzioni diverse: un consiglio di gestione e uno di sorveglianza (o di indirizzo). Un modo per riequilibrare le funzioni ma, secondo alcuni, anche per conservare il numero dei consiglieri, spostandoli da un organismo all'altro. L'ipotesi è prevista dal nuovo codice civile ed è già stata accolta da molti istituti bancari. «Per una finanziaria come Friulia – dice l'assessore Michela Del Piero – potrebbe essere una novità interessante. Valuteremo il da farsi». Non è invece in discussione il limite ai compensi. La Regione, già a giugno, ha predisposto una normativa che fissa un tetto ai compensi degli amministratori della società pubbliche: non possono guadagnare più dei direttori generali di fascia più alta delle aziende sanitarie. Tradotto in numeri significa 149.770 euro lordi all'anno. Per i manager della sanità c'è anche – nel caso del raggiungimento degli obiettivi prefissati – un premio di 29.954 euro lordi. Questo non varrà però per gli amministratori delle controllate e partecipate.

Potranno beneficiare di un premio «solo nel caso di produzioni di utili» e, comunque, «in misura ragionevole e proporzionata». Il riassetto organizzativo che potrebbe interessare Friulia, porterebbe a nominare un consiglio di gestione con compiti strettamente operativi e un consiglio di sorveglianza con compiti di indirizzo e controllo. «E una piccola assemblea che assorbe anche i compiti del collegio sindacale. L'organizzazione così strutturata – spiega Del Piero – sarebbe quindi più flessibile». C'è però chi teme il passaggio da una forma a un'altra ritenendo che la riduzione dei componenti del cda sarebbe compensata da un consiglio di sorveglianza ben più nutrito dell'attuale collegio sindacale. «L'impegno politico – ribadisce Del Piero – è comunque quello di ridurre i consigli di amministrazione e tagliare i costi».

La normativa regionale che prevede il ridimensionamento dei cda e una modifica dei compensi, recepisce la linea indicata dalla legge del ministro Linda Lanzillotta, ma ha tempi e modalità autonome. Questo chiarisce innanzitutto un punto. La legge dello Stato entra in vigore a novembre e prevede l'adeguamento immediato per tutte le società, anche laddove non ci siano cda in scadenza (come nel caso di Autovie venete). La legge regionale – godendo il Friuli Venezia Giulia di autonomia - consente invece di graduare il cambiamento. «La nostra legge stabilisce che tempi e modi saranno fissati da deliberazioni di giunta – ricorda Del Piero – e l'intenzione è quella di intervenire di volta in volta, seguendo le scadenze naturali dei cda». Questo significa che compensi e cda rimarranno come sono fino a scadenza del mandato. Anche la «dieta» per i consigli di amministrazione potrà variare. Una strada potrebbe essere quella di agire all'interno dello statuto delle società che normalmente fissa un numero minimo e un numero massimo di componenti (Friulia ad esempio va da 11 a 13 membri). Qualora si volesse agire in modo più drastico, invece, sarà necessario intervenire sugli statuti delle società che vanno modificati attraverso la convocazione dell'assemblea straordinaria.

Martina Milia

Michela Del Piero

Il presidente dimissionario Marzio Strassoldo

Il presidente della Provincia si dà tempo sino all'ultimo giorno utile. Avviati contatti informali con la Lega e l'Udc

Strassoldo: «Deciderò il 19 se ritirare le dimissioni o no»

UDINE Sereno? Apparentemente sì. Convinto di cavarsela? Pure. Se la caverà? Improbabile. Ma lui, Marzio Strassoldo, il presidente dimissionario della Provincia di Udine, sembra crederci fino in fondo.E, fino in fondo, gioca la partita: «Non ho ancora deciso se ritirare o no le dimissioni. Deciderò, anzi, il 19 ottobre».

VENTI GIORNI L'ex rettore dell'Università di Udine, dopo l'autogol del patto con l'ex vicesindaco di Udine Italo Tavoschi, punta alla zona Cesarini. Si è dimesso il 1. ottobre. Quando arriverà il 19, che è un venerdì, i venti giorni che la legge gli consente per un eventuale ripensamento saranno agli sgoccioli. Ma adesso, a metà strada dalle dimissioni date e da quelle, chissà, ritirate, Strassoldo non ha fretta. Apre la porta del suo studio come fosse una giornata da presidente in carica, riceve telefonate, scherza con l'ufficio stampa, chiede di ripescare un sondaggio a lui favorevole. «Ma – ricorda – fu elaborato prima del fattaccio». Lo chiama proprio così.

LO SCAMBIO Il fattaccio, del resto, è scritto e firmato. Dopo un paio di settimane non ha perso pezzi. Strassoldo ha promesso a Tavoschi, in cambio di un appoggio elettorale alle provinciali del 2006, un incarico in Provincia da 210 mila euro in tre anni con oneri previdenziali a carico dell'ente. Il presidente dimissionario non ha negato, non avrebbe potuto ma ha fatto un passo indietro davanti al consiglio, si è scusato, ha ammesso l'errore: «Le dimissioni? Questione di buon gusto», spiegava ai cronisti giovedì scorso nella conferenza stampa in cui giocava le ultime carte.

I CONTATTI La riemersione non è evidentemente facile. Ma Strassoldo ci prova. Dice, appunto, di non aver deciso. Rimanda il verdetto. E intanto lavora per ricucire a livello provinciale, come del resto ha sempre detto. I regionali gli sono contro? Lo hanno scaricato? Non ne vogliono più sapere? E lui tratta al piano più basso. Ha visto la Lega Nord e pure l'Udc. Incontri informali, riservati. Incontri per capire se c'è un varco. Che per ora non sembra esserci. Ma fino all'ultimo dei venti giorni della speranza il Professore può insistere nel braccio di ferro. E tenere in vita l'ipotesi sfiducia e conseguente commissariamento. Una soluzione estrema, che la Cdl non gradirebbe di certo.

FINESTRELLA I «convocati» di Strassoldo non negano l'incontro. «Gli ho sollecitato un vertice con i partiti della maggioranza – racconta il segretario provinciale della Lega Nord Claudio Violino –. Abbiamo lasciato aperta una "finestrella". Ma, senza il vertice a quattro, di che parliamo?». Siamo ai preliminari di una trattativa, se mai una trattativa si aprirà.

MOZIONE C'è poi la questione della mozione di sfiducia, necessaria in caso di uno Strassoldo che, in extremis, ritirasse le dimissioni. Quella depositata dalla minoranza (Ds, Margherita, Sdi e Rifondazione comunista) non ha i numeri (11 firme ma ne servono 12, i due quinti dei consiglieri assegnati, «senza computare a tal fine il presidente», si legge nello Statuto provinciale). Chi mette quella firma in più? Un consigliere della maggioranza? «Difficile che accada», fa capire un esponente consiliare della Cdl.

COMMISSARIO Se Strassoldo forzasse, sarebbe dunque la Cdl a presentare una sua mozione di sfiducia. «Lo faremo, non c'è dubbio», ripetono Lega, An e Udc. Mentre Fi spera che non si arrivi a tanto. Che il presidente scelga una via d'uscita meno rumorosa. Che non provochi, proprio lui che l'ha demonizzato, l'arrivo di un commissario di nomina regionale. Che accadrà? «Non ho deciso».

m.b.

Senza esito i colloqui riservati con Lubiana e Zagabria. La Commissione europea: «Inevitabili le ricadute sul processo di ingresso nei Ventisette»

Zona ittica, stop dell'Italia alla Croazia nell'Ue

Roma contesta anche il fatto che guardacoste armati vigileranno sull'area marina adriatica

di Mauro Manzin

TRIESTE La proclamazione unilaterale della Croazia della cosiddetta «zona ecologico-ittica» in Adriatico sta per determinare lo stop del negoziato di adesione di Zagabria all'Ue. Il veto sul proseguimento delle trattative della Croazia con Bruxelles era già stato ventilato dalla maggioranza al governo in Slovenia dopo che l'ultimo Consiglio interparlamentare sul negoziato di adesione a Bruxelles, nel suo documento conclusivo, aveva bocciato l'emedamento dell'europarlamentare sloveno, Borut Pahor che chiedeva a Zagabria di non far entrare in vigore il prossimo 1 gennaio 2008 la «zona» anche nei confronti dei Paesi comunitari. Il Consiglio si è limitato a una sorta di raccomandazione verbale alla Croazia. Determinante è stato l'appoggio politico fornito dalla Germania a Zagabria.

Si annunciano tempi duri per i nostri pescatori in Adriatico

Ora anche l'Italia però è pronta a bloccare il processo di adesione, sospendendo l'apertura di uno dei nuovi capitoli del trattato di adesione prevista per la prossima settimana. La Croazia, infatti, che aspetta il 15 ottobre prossimo il via libera della Ue all'apertura di altri due capitoli - sanità e relazioni esterne - potrebbe pagare le conseguenze dell'applicazione ai suoi vicini della direttiva sulla pesca che non piace a italiani e sloveni. Si tratta di un divieto di pesca in una zona dell'Adriatico che Zagabria, come è noto, ha reso «area di protezione ecologica» nel 2004 e che finora non si è mai applicato a Italia e Slovenia. Ma il Parlamento croato ha deciso che dal gennaio 2008 non farà più eccezioni per nessuno. E nei giorni scorsi lo stesso premier Ivo Sanader ha dichiarato che tale data non subirà alcun slittamento, né rinvio.

Secondo gli addetti ai lavori, l'Italia, preoccupata anche per un altro provvedimento che affida ai guardacoste armati la competenza sul rispetto della direttiva, sta quindi valutando la possibilità di reagire alla decisione unilaterale della Croazia attraverso uno stop all'apertura del capitolo sulle relazioni esterne.

Anche la Commissione Ue non ha nascosto una certa preoccupazione: «Bruxelles ha da sempre raccomandato alla Croazia di non attivare il divieto in maniera unilaterale perchè potrebbe avere ricadute sul processo di adesione», ha commentato Krisztina Nagy, portavoce del commissario all'allargamento, Olli Rehn.

Una sorta di nuova «Cortina di ferro» sta dunque per ergersi sulle onde del Mare Adriatico. I pescatori italiani sono molto preoccupati per il provvedimento che determinerebbe una diminuzione stimata al 30% del proprio pescato con molti pescherecci che sarebbero costretti a rimanere all'ormeggio con pesanti ricadute sull'occupazione nel settore ittico.

Nei giorni scorsi sono iniziati dei colloqui riservati tra Italia, Slovenia e Croazia proprio sulla «zona ecologico ittica», dialogo che, a quanto pare, non ha sortito risultato alcuno. Da qui la decisione di Roma di passare alle vie di fatto, bloccando l'adesione di Zagabria all'Ue.

BILANCIO

A Veglia il record dei turisti nella regione del Quarnero

FIUME Doveva essere una buona stagione e così è stato. L'annata turistica nel Quarnero non ha smentito i pronostici degli addetti ai lavori, portando in dote quasi 2 milioni di presenze e poco meno di 11 milioni di pernottamenti. Si tratta di dati che riguardano il periodo tra gennaio e settembre e che, su base annua, rappresentano aumenti di rispettivamente il 5 e il 4 per cento. E l'anno prossimo, così gli operatori turistici quarnerini, avremo una stagione ancora migliore. Tornando alla cifra degli arrivi, va detto che i villeggianti croati sono stati 289 mila, quelli d'oltreconfine un milione e 699 mila. Schiacciante dunque la superiorità degli ospiti con passaporto stranieri, che hanno realizzato 9 milioni e 596 mila pernottamenti, contro il milione e 323 mila soggiorni dei croati. Nei primi nove mesi dell'anno la palma del migliore – in fatto di pernottamenti – è andata come sempre all'isola di Veglia, a quota 3 milioni e 351 mila, ossia il 31 per cento della cifra totale. L'isola di Lussino ha inciso nella misura del 17% sul totale dei soggiorni, quella di Arbe ha piazzato il 15%, mentre la Riviera di Abbazia ha dovuto accontentarsi di 12 punti percentuali.

Nella graduatoria delle presenze straniere, prima posizione per i tedeschi con il 26% dei soggiorni, con piazza d'onore riservata agli sloveni (17%), terzi gli italiani (14%) e quarti gli austriaci (11%). I discreti risultati avutisi fino a settembre dovrebbero venir confermati anche ad ottobre, visto che nelle principali destinazioni turistiche del Quarnero continuano a essere notate numerose macchine, bus e moto con targa straniera. In questo senso va citata Fiume che fino ad un paio d'anni fa era considerata città di transito per i vacanzieri, mentre adesso viene quotidianamente visitata da comitive che amano fare una passeggiata lungo il Corso, oppure puntare verso il Santuario mariano e il castello di Tersatto.

La cittadina di Veglia

Rimanendo in tema, va detto che la Croazia ha vissuto un'ottima stagione nel settore cruising: fino a tutto agosto, nelle acque croate dell'Adriatico è stato registrato l'arrivo di 390 navi da crociera, per un totale di 436 mila passeggeri, circa il 16 per cento in più su base annua. L'anno scorso il Paese ha avuto dal settore un gettito di 32 milioni di euro, mentre nel 2007 si dovrebbero sfiorare i 40 milioni. La parte del leone, e parliamo di gennaio–agosto, è stata recitata da Ragusa (Dubrovnik), nel cui specchio di mare hanno gettato l'ancora ben 346 navi passeggeri.

a. m.

Alle elezioni politiche le minoranze dovranno scegliere se votare il proprio candidato o un partito nazionale

Radin si ricandida per un posto al Sabor

Il parlamentare uscente: «Voglio contribuire a risolvere i problemi ancora aperti»

Il deputato Furio Radin

POLA L'onorevole Furio Radin molto probabilmente si candiderà per un altro mandato al Parlamento croato. Lo ha annunciato alla conferenza stampa di ieri alla Comunità degli Italiani, rispondendo a una precisa domanda dei giornalisti. «Ci sono dei problemi ancora aperti alla cui soluzione vorrei contribuire in prima persona - ha detto - come ad esempio il livello molto basso dei finanziamenti dello stato croato a favore delle minoranze. Nonostante l'aumento del 60% concesso dal governo uscente del premier Ivo Sanader, non possiamo essere soddisfatti considerato che annualmente a ogni cittadino appartenente a questa o quella minoranza vengono assegnati in media solo 2 euro per la tutela della sua identità nazionale e culturale. E in questa cifra è compresa anche la spesa per le scuole delle minoranze». «Se non fosse per le dotazioni da parte della Madrepatria Italia - ha aggiunto - per la CNI sarebbero veramente dolori».

Radin ha poi ricordato altri problemi come il bilinguismo zoppicante e totalmente assente nei tribunali e soprattutto il doppio voto negato,seppur previsto dalla Costituzione. Pertanto i cittadini appartenenti alle etnie, anche alle elezioni del 25 novembre prossimo dovranno scegliere tra il voto etnico e quello politico. Va ricordato che prima della conferenza stampa, si è tenuto l'incontro dei deputati minoritari al Sabor, su 8 ne sono intervenuti 5 tra cui lo stesso Radin. In agenda la definizione delle strategie pre e postelettorali in vista delle prossime parlamentari.

Due i punti fermi concordati e quindi esposti alla stampa. Precisamente il mantenimento dell'unione di tali deputati indipendentemente da quello che sarà l'esito della consultazione. Poi la firma di accordi post elettorali con il futuro schieramento di maggioranza al Sabor però non in bianco, ma a precise garanzie e impegni verso le minoranze. Infine, un deciso «no» all'appoggio a coalizioni di governo che abbiano all'interno schieramenti politici di estrema destra.

p. r.

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gianna Campagnaro in Bertolini

Con profondo dolore lo annunciano il marito GIACOMO, le figlie ALESSANDRA con MASSIMILIANO e GABRIELLA con ANDREA, la mamma FIDENZIA e i parenti tutti.
Ringraziamo parenti, amici e colleghi che ci hanno sostenuto durante questo difficile periodo, il personale medico e paramedico che ha saputo svolgere con umanità la propria professione. Un ringraziamento particolare alla prof.ssa BUSSANI.
La Santa Messa verrà celebrata venerdì 12 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma elargizioni pro Struttura Complessa di Oncologia Medica Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Trieste

Trieste, 10 ottobre 2007

Sei stata il nostro faro: hai sempre brillato e illuminato il nostro cammino, grazie.
GIACOMO, ALESSANDRA e GABRIELLA.

Trieste, 10 ottobre 2007

Ciao

Mamma

ALE e GABRY.

Trieste, 10 ottobre 2007

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
I consuoceri GIANNA e FERDINANDO con ELISA, GIAMPAOLO e STEFANIA.

Trieste, 10 ottobre 2007

Ti ricorderemo sempre i tuoi consuoceri FULVIA e PAOLO, con SABRINA e LUCA.

Trieste, 10 ottobre 2007

Partecipano commossi FRANCESCA e GIANLUCA.

Trieste, 10 ottobre 2007

Un ultimo affettuoso saluto alla cara

Gianna

- ADRIANA e famiglia RAVALICO

Trieste, 10 ottobre 2007

Rimarrai sempre nei nostri cuori:
- Gli amici del OAA-ARPA-FVG

Trieste, 10 ottobre 2007

Il personale del Dipartimento Bio dell'O.G.S. partecipa al dolore per la perdita dell'amica

Gianna

Trieste, 10 ottobre 2007

Un bacio, una carezza:
- ROSSANA.

Trieste, 10 ottobre 2007

Partecipa al lutto della famiglia:
- La Carrozzeria Simonetto

Trieste, 10 ottobre 2007

PAOLA, LORENZO, ELENA e MARIA BIASUTTI piangono la scomparsa della cara

Gianna

Udine, 10 ottobre 2007

---

†

Il giorno 8 ottobre è tornato alla Casa del Padre

Paolo Inchingolo

Con grande dolore lo annunciano la moglie CLELIA, i figli DAVIDE e AGNESE, il papà MINO.
Esprimiamo un vivo ringraziamento a tutti i medici che nel breve periodo della sua malattia gli sono stati vicini con professionalità e affetto.Un grazie particolare al Prof. CLAUDIO TIRIBELLI e al personale medico e paramedico del CCSF di Cattinara per la grande disponibilità e umanità.
Accompagneremo il suo ultimo tratto terreno venerdì 12 ottobre alle ore 9.30 nella Chiesa dei SS. PIETRO e PAOLO di via Cologna

Trieste, 10 ottobre 2007

Paolo

sarai sempre nei nostri cuori:
- gli zii ELENA, SANTINA, NELLO, ATTILIO
- i cugini ROBERTA, LUIGINO, ROSSELLA, ROBERTO, CLAUDIA, ADRIANO, EMANUELA, SEBASTIANO, FRANCO, GINO

Trieste, 10 ottobre 2007

Paolo Inchingolo

Ciao fratellone sei sempre con noi.
CLAUDIA con LIVIO, ELENA con ALESSANDRO e bimbi, ANNA con ANDREA

Trieste, 10 ottobre 2007

Resterai sempre nel nostro cuore.
- MASSIMO e GABRIELLA SPANIO.

Trieste, 10 ottobre 2007

Il Preside ed i docenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa del

PROF.

Paolo Inchingolo

professore ordinario di bioingegneria elettronica ed informatica della Facoltà.

Trieste, 10 ottobre 2007

Un fraterno abbraccio a CLELIA e figli:
- LAURA MAGARELLI.

Trieste, 10 ottobre 2007

Grazie

professore

- PIERPAOLO e PATRIZIA

Trieste, 10 ottobre 2007

E' con profondo dolore che MAURIZIO, MARCELLA, MASSIMILIANO, MATTEO e MANUEL si stringono attorno a CLELIA, DAVIDE e AGNESE per la scomparsa di

Paolo Inchingolo

nel sentiero della scienza instancabile costruttore, amico fraterno.

Trieste, 10 ottobre 2007

Il Presidente Prof. ANTONIO PEDOTTI, il Segretorio Generale Prof. MARCELLO BRACALE a nome del Consiglio Direttivo e dei Soci tutti dell'Associazione Italiana di Ingegneria Medica e Biologica sono affettuosamente vicini alla signora CLELIA, ai figlioli DAVIDE e AGNESE, per la scomparsa del carissimo collega ed amico

PROF. ING.

Paolo Inchingolo

e porgono sentite condoglianze alla famiglia tutta.

Napoli, 10 ottobre 2007

Caro

Paolo

ti ricorderemo sempre per tutto quello che hai fatto per migliorare la società in cui viviamo.
DIEGO BRAVAR, NICOLA PANGHER, ALBERTO STEINDLER, PAOLA URSO, ANTONELLA CORTESE, ROBERTO BELLIATO e tutti i dipendenti della Società Ital Tbs Spa sono vicini ai familiari in questo triste momento.

Trieste, 10 ottobre 2007

I colleghi e il personale del GEONETLAB - CSPA ricordano il

PROF.

Paolo Inchingolo

Trieste, 10 ottobre 2007

Ciao

Paolo

ricorderemo il tuo sorriso per sempre:
- CHIARA e DONATELLA con ROBI, UGO, SIMONE, LUCA, VERONICA e MARCO.

Trieste, 10 ottobre 2007

Il Rettore e l'Ateneo triestino tutto partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

PROF.

Paolo Inchingolo

valentissimo docente e appassionato ricercatore che per anni ha profuso costante impegno a beneficio della sua Università.

Trieste, 10 ottobre 2007

I più stretti collaboratori assieme a tutti i ragazzi dei suoi laboratori ricordano

Paolo

guida insostituibile, con immensa stima e affetto.

Trieste, 10 ottobre 2007

Ricordando con profondo affetto

Paolo

partecipiamo all'immenso dolore dei familiari.
I suoi compagni di lavoro: PATRIZIO, STEFANO e PAOLO PERISSUTTI

Trieste, 10 ottobre 2007

Si unisce al dolore:
- La famiglia ZEZLINA.

Trieste, 10 ottobre 2007

Partecipano CLAUDIO e ANNAMARIA SAMBRI.

Trieste, 10 ottobre 2007

Il personale del Centro Servizi Informatici di Ateneo e i componenti dei suoi passati Organi Direttivi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Paolo Inchingolo

Trieste, 10 ottobre 2007

Il centro Brain per le neuroscienze dell'Università degli Studi di Trieste si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dello stimatissimo collega

Paolo Inchingolo

Trieste, 10 ottobre 2007

Affettuosamente vicini:
- MARIANGELA e MAURO

Trieste, 10 ottobre 2007

FEDERICA, MARTINA, GIOVANNI e le loro famiglie si stringono in un abbraccio affettuoso a CLELIA, AGNESE e DAVIDE.

Trieste, 10 ottobre 2007

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico, il Direttore ed il personale del CINECA prendono parte al cordoglio della Famiglia e dell'Ateneo di Trieste per la prematura scomparsa del

PROF.

Paolo Inchingolo

già componente del Comitato Tecnico del Consorzio, nel quale ha prestato per lungo tempo la sua preziosa collaborazione.

Casalecchio di Reno (Bo), 10 ottobre 2007

Il Dipartimento di Elettrotecnica Elettronica Informatica dell'Università degli Studi di Trieste esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del

PROF.

Paolo Inchingolo

apprezzato Docente del Dipartimento.

Trieste, 10 ottobre 2007

SILVANA e WALTER UKOVICH sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento.

Trieste, 10 ottobre 2007

I soci dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici esprimono il proprio dolore per la prematura scomparsa del caro socio onorario e maestro

PROF.

Paolo Inchingolo

Ringraziando per il dono della Sua amicizia e del Suo insegnamento, siamo vicini con la preghiera ai Suoi cari e a quanti lo hanno amato e seguito.
Associazione Italiana Ingegneri Clinici

Trieste, 10 ottobre 2007

Addolorati per la perdita del loro Professore e amico

Paolo

partecipano al lutto della famiglia:
- TERESA DELL'AQUILA, CINZIA SPAGNO, GIORGIO PELOS

Trieste, 10 ottobre 2007

Stelio Casavecchia

Si associano al lutto gli amici della Trattoria al Giglio:
- GIORGIO, SISTO, PINO, NINO.

Trieste, 10 ottobre 2007

Ciao carissimo insostituibile amico:
- GUIDO, LUCILLA, FABIO, TIZIANA

Trieste, 10 ottobre 2007

L'Accademia Italiana di Scienze Merceologiche ricorda la figura e l'opera del

PROF.

Claudio Calzolari

già suo Presidente

Roma, 10 ottobre 2007

---

†

A 90 anni, dopo lungo soffrire, se ne è andato, lasciandoci nel più profondo dolore, il nostro caro

PROF.

Armando Fogar

uomo coraggioso, grande lavoratore, anima libera,non ha voluto mai arrendersi e ha lottato fino all'ultimo.
Lo annunciano la moglie NORA, il figlio FRANCO con ILEANA, la sorella UCCIA con GIORGIO e ALESSANDRA, RITA con MARCO, i nipoti MICHELE, STEFANO e VALENTINA, i cugini, i parenti tutti.
Grazie al dottor MICHELE FOGHER, al servizio dialisi,al reparto cardiologia, alla clinica medica di Cattinara e alla signora GABRIELLA.
Le esequie seguiranno giovedì 11 ottobre alle ore 12.40 nella cappella di via Costalunga

Trieste, 10 ottobre 2007

Ciao

Armando

desidero ricordare di Te l'animo cordiale, allegro, sorridente e gioviale che rimarrà sempre nei nostri cuori:
- Tua sorella UCCIA con GIORGIO e ALESSANDRA

Trieste, 10 ottobre 2007

Partecipano al lutto:
- GIORGIO e LAURETTA
- SARA e DANIELE

Trieste, 10 ottobre 2007

Profondamente addolorati:
- ROSANGELA, JACOPO

Trieste, 10 ottobre 2007

MICHELE, STEFANO, VALENTINA con RITA e MARCO salutano

Zio Armando

che ha serenamente raggiunto il fratello ENZO e sono vicini a NORA, FRANCO e ELIANA nel loro dolore.

Trieste, 10 ottobre 2007

---

†

Liliana Kante ved. Dulcich

Addio per sempre da FABIO, GIULI, FEDERICO e SHARON.
Salutiamola insieme, domani alle 11.20 in via Costalunga.
La messa in suffragio si terrà lunedì 15 ottobre alle 17.00 nella cappellella di via Lorenzetti 58.

Trieste, 10 ottobre 2007

Ricorderemo

Liliana

i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti.

Trieste, 10 ottobre 2007

---

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Angela Cervai ved. Gambetti (Lina)

Addolorati l'annunciano la figlia GIANNA, le nipoti MAURIZIA e BARBARA con MICHELE.
I funerali seguiranno giovedì 11 alle ore 11.50 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2007

Partecipano addolorati il cognato ARMANDO con ITA, i nipoti GIULIANA, GIORDANO, ALESSANDRA, PAOLO.

Trieste, 10 ottobre 2007

I ANNIVERSARIO

Maria Grazia Zadnik

Ti ricordiamo sempre con amore e rimpianto

DUILIO, PAOLO, DEBORA

Trieste, 10 ottobre 2007

---

†

Ci ha lasciati

Edda Turcinovich ved. Zupancich

Ne danno il triste annuncio il figlio Davor e famiglia.
I funerali si terranno venerdì 12, alle ore 13.00, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Basovizza.

Trieste, 10 ottobre 2007

Giuliano Pezzi

Si uniscono al dolore di GIOVANNA e famiglia:
- gli operatori del Guscio e MARGETTA, PIERPAOLO, MANUELA, ANDREA, RUFFY

Trieste, 10 ottobre 2007

ANNIVERSARIO

Maria e Nicola Sarinelli

Sempre vivi nei nostri cuori

CHIARA e GIANPAOLO

Trieste, 10 ottobre 2007

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due terrazzini termoautonomo 110.000
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 175.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore primingresso soggiorno/cucina tre stanze bagno ripostiglio euro 135.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni ultimo piano ascensore cucinona due stanze bagno terrazzo box euro 148.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via dell'Istria (laterale) rinnovato/arredato cucinino-soggiorno due stanze bagno due poggioli 119.000
www.calcara.it

CAMPI Elisi ultimo piano ascensore in fase di totale ristrutturazione vista mare proponiamo luminosissimo soggiorno zona cucina poggiolo due camere bagno. Termoautonomo euro 155.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)

CASTAGNETO piano alto ascensore. Zona giorno unificata cucina - vista, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, balcone cantina. 125.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074. (A00)

CONTATTI Immobiliari Grado Pineta a pochi passi dalla spiaggia matrimoniale soggiorno cucina abitabile bagno completo poggiolo abitabile tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari S. Giovanni bassa nuovo prezzo casetta indipendente completamente ristrutturata su due livelli soggiorno con caminetto cucina abitabile ripostiglio due camere bagno completo soffitta euro 177.000. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via dell'Istria pari primingresso ultimo piano rifiniture accurate travi e pietre a vista cucina abitabile matrimoniale soggiorno piccolo soppalco bagno euro 139.000. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via Molino a Vento soleggiato buone condizioni piano alto con ascensore soggiorno camera cucinino bagno e wc separati terrazzino riscaldamento autonomo euro 119.000 tel. 0403499251. (A00)

D'ALVIANO luminosissimo piano alto ascensore. Ingresso soggiorno cucina unificati, matrimoniale, singola bagno ripostiglio balcone cantina. 120.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074. (A00)

DOMUS, centralissimo, soleggiato, cinque stanze, cucina, servizi, terrazzo, ascensore, autometano. Euro 220.000. Tel. 040366811.

DOMUS, Foro Ulpiano, signorile, soleggiatissimo, ampia metratura d'angolo, terrazzini, posto macchina di pertinenza, porta blindata, aria condizionata, impianto allarme. Tel. 040366811.

DOMUS, Piazza Scorcola, epoca, luminoso, tre stanze, cucina abitabile, servizi separati, stanzino, poggiolo. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS, Rive, ultimo piano da ristrutturare in bel palazzo epoca, ampia metratura, ascensore, adatto abitazione/ufficio. Tel. 040366811.

DOMUS, Rossetti in palazzina, salone, tre letto, cucina, servizi, terrazzone, cantina, box auto. Tel. 040366811.

DOMUS, Università, primoingresso, soggiorno, cottura, matrimoniale, terrazzone, bagno, autometano, compreso arredamento su misura, adatto investimento. Tel. 040366811.

GABETTI 040763325 Largo Mioni, appartamento al secondo piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Euro 95.000.

GABETTI 040763325 viale Campi Elisi, appartamento sito al secondo piano di uno stabile anni Cinquanta, composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno e cantina. Euro 75.000. (A00)

GALLERY centrale appartamento luminoso bilivello cucina tricamere doppi servizi box. Cod. 792/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centrale appartamento soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balcone cantina termoautonomo euro 117.000. Cod. 311/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Fiera luminoso piano alto ascensore cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio cantina terrazze Euro 160.0000. Cod. 25/P 040213294.

GALLERY Fiera piano alto ascensore ca. 95 mq soggiorno terrazzo cucina due camere bagno posto auto parcheggio condominiale euro 185.000. Cod. 302/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ponterosso ca. 300 mq adatto uso ufficio 6 stanze cucina stanzino balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Vito in piccola palazzina appartamento ca. 138 mq soggiorno ampia cucina due matrimoniali bagno terrazze ottimo vista verde euro 260.000. Cod. 343/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Nicolò ultimo piano ottime condizioni ascensore soggiorno cucinino matrimoniale doppi servizi possibilità seconda camera. Cod. 33/P 040213294.

GALLERY Sistiana posti macchina scoperti euro 11.000. Cod. 156/P 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana terreno edificabile cn progetto per la costruzione di una villa singola. Informazioni presso i nostri uffici. Cod. 18T/P tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana vicino al centro box auto 2,60 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione euro 20.000. Cod. 190/P tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Stadio recente soggiorno due camere cucina doppi servizi balconi box termoautonomo euro 175.000. Cod. 414/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY v. Tor S. Piero stabile liberty ristrutturato appartamento con vista ristrutturato salone cucina due matrimoniali bagno lavanderia cantina euro 246.000. Cod. 308/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Vecellio soggiorno cucinino arredato matrimoniale singola bagno termoautonomo ottime condizioni euro 180.000. Cod. 380/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona I.go Mioni appartamento locato anche uso investimento. Soggiorno cucina terrazzo due camere bagno ripostiglio euro 105.000. Cod. 353/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona S. Vito appartamento vista aperta cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio cantina euro 160.000. Cod. 772/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Tribunale appartamento da rimodernare ca. 90 mq saloncino cucina balcone matrimoniale possibilità ulteriore camera bagno. Cod. 721/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GIARDINO pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 Tirabora Vip 040634112.

GRAZIOSO bilocale parzialmente ristrutturato zona Flavia ascensore terrazzo parcheggio vista aperta no mutuo no agenzie. 3475276299. (A6554)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Strada di Fiume adatto a uso investimento monolocale con bagno interno. Euro 35.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze strada di Fiume adatto a uso investimento monolocale con bagno interno. Euro 35.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Borgo Teresiano settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino tre stanze stanzino cucina servizi separati poggiolo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio viale Miramare penultimo piano vista mare: salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Nicolò appartamento come primingresso con posto auto in garage: saloncino due stanze cucina doppi servizi.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Pasquale alta appartamento in zona tranquilla: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Brigata Sassari in complesso residenziale: saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzino posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Castaldi appartamento in casa d'epoca: due stanze cucina con tinello bagno servizio. Euro 74.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Commerciale attico panoramico: salone tre stanze cucina doppi servizi ampia mansarda terrazzi doppio box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona il Giulia ultimo piano nel verde panoramico: soggiorno camera cameretta cucina servizi separati poggioli. Euro 105.000. (A00)

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona Tribunale ultimo piano con ascensore vista aperta saloncino due matrimoniali cucina servizi separati poggioli.
LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Elleci 040635222.
MONFALCONE centralissimo, privato vende appartamento completamente ristrutturato, tel. ore ufficio 0481474943. Astenersi agenzie immobiliari. (C00)
PONTICELLO. Ristrutturato in casetta giardino proprio. Grande cucina salotto bicamere grande bagno veranda secondo servizio. 178.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.
PRESTIGIOSO locale d'affari 200 mq 3 fori zona pedonale v. Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate solo su appuntamento tel. 040362849.
RABINO 040368566 Castagneto quinto piano ascensore vista città soggiorno due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi due poggioli euro 148.000. Rif. 7507.
RABINO 040368566 D'Annunzio adiacenze ingresso soggiorno ampio cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio due poggioli euro 105.000. Rif. 4806.
RABINO 040368566 Foscolo da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 85.000. Rif. 2407.
RABINO 040368566 Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000 rif. 11606.
(A00)
RABINO 040368566 Marina Lazzaretto Vecchio piano alto ascensore luminoso 180 mq riscaldamento autonomo ingresso salone tre camere grande cucina doppi servizi lavanderia cantina euro 324.000. Rif. 2207.
RABINO 040368566 Paisiello ultimo piano ascensore soggiorno cucinotto ripostiglio bagno matrimoniale poggiolo posto macchina coperto autonomo euro 135.000. Rif. 8307.
RABINO 040368566 San Giacomo quarto piano senza ascensore ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno euro 69.000. Rif. 6307.
RABINO 040368566 San Giacomo vista aperta ultimo piano senza ascensore ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 69.000. Rif. 4007.
RABINO 040368566 Servola box auto con basculante lunghezza 4,20 ml larghezza 2,57 ml altezza ingresso 1,90 ml. Euro 25.000 rif. 71/07.
(A00)

ROIANO recente con ascensore ingresso soggiorno con poggiolo cucina abitabile matrimoniale due bagni ripostiglio poggiolo euro 115.000 Tirabora Vip 040634112.
S. Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
SPAZIOCASA 040369950 euro 135.000 Conti (zona) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 105.000 Ghirlandaio in palazzo epoca alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo solo affarone.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 115.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 125.000 Capodistria (via) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 130.000 piazza L. Da Vinci (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze bagno (da ristrutturare).
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 110.000 Tonello (adiacenze) in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo adatto per coppie/single.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 125.000 Gretta (zona) in piccola palazzina recente alloggio con giardino proprio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 130.000 piazza Cavana in piccolo palazzetto alloggio come nuovo in posizione tranquilla di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano aadatto per coppia/single.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 135.000 Navali (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 135.000 Viale Miramare in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano.
STRADA di Basovizza palazzina recente ottimo salone con caminetto e terrazza di mq 25 due camere cucina doppi servizi rip. veranda. Posto auto. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

TRIESTE Immobiliare Largo Niccolini ultimo piano mansardato di 58 mq c.a. in ottimo stabile d'epoca. Rristrutturato termoautonomo. Completamente arredato. Euro 79.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare periferico app. al piano alto con ascensore internamente composto da: ingresso soggiorno con cottura ampia camera matrimoniale bagno poggiolo veranda parzialmente arredato libero da subito. Euro 87.000. Tel. 040393329.
(A00)
TRIESTE Immobiliare porto San Rocco villa singola sviluppata su tre livelli con ampio giardino e box auto. Davvero ottime condizioni interne. Vista mare completa. Euro 495.000. Tel. 040393329.
(A00)
TRIESTE Immobiliare via Alfieri piano alto di 70 mq c.a. in decoroso stabile d'epoca con le parti comuni rifatte internamente le condizioni sono molto buone. Cnatina, termoautonomo euro 105.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Ananian ultimo piano di 62 mq c.a. con poggiolo in ottimo stabile. Termoautonomo serramenti e impianti rifatti, euro 85.000. Tel. 040393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare via Diacono app. di 77 mq c.a. in stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso soggiorno con cucinino due stanze matrimonali grande bagno con finestra ripostiglio. Termoautonomo ottime le condizioni interne. Libero da subito. Euro 135.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio appartamento al quarto piano di uno stabile in buone condizioni con ascensore. Camera matrimoniale e cameretta ampio soggiorno e cucina abitabile con poggiolo bagno. L'appartamento viene lasciato quasi totalmente arredato con ottimo mobilio ed elettrodomestici nuovi. Euro 175.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Petronio app. al piano alto in decoroso stabile d'epoca internamente di ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno e wc. Termoautonomo e completamente ristrutturato euro 119.000. Tel. 040393329.
TRIESTE zona S. Giovanni vendesi mini appartamento arredato. Ottime condizioni prezzo interessante. Rif. 451. Imm. Progetti Trieste. Tel. 040661455.
TRIESTE zona via Baiardi vendesi villetta indipendente con garage condizioni pari al nuovo. Consegna fine novembre rif. 439. Imm. Progetti Trisete. Tel. 040661455.
TRIESTE vicinanze p.zza Rosmini affittasi appartamento arredato con tre stanze cucina soggiorno doppi servizi due balconi e ripostiglio. Consegna immediata. Rif. 444. Imm. Progetti Trieste. Tel. 040661455.
VENDE - Gradisca, Gabetti Property Solutions Agency 048144611 soleggiato appartamento in recente palazzina al secondo e ultimo piano servito da ascensore, composto da ampio soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due terrazze, cantina e garage.
VENDE - Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, casa accostata completamente ristrutturata, disposta su due piani, 120 mq, al piano terra soggiorno, cucina abitabile, bagno, al piano superiore, tre camere, bagno. Giardinetto. Euro 180.000.
VENDE - Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 0481/44611 panoramico attico con ampie terrazze, luminoso salone con caminetto, zona pranzo, studio, quattro camere, due bagni di cui uno con vasca idromassaggio. Cantina e garage.
VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dei Porta villa epoca in fase di ristrutturazione appartamento di salone due camere studio cucina doppi servizi. Giardino e posti auto di proprietà. Cheni & Tutta 040767021.
VIA Gatteri alta stabile epoca ristrutturato appartamenti al grezzo soggiorno due camere cucina ab. bagno anche ultimo piano con mansarda e terrazza a vasca con vista mare-città. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Giulia alta piano alto ascensore vista aperta saloncino matrimoniale cucina ab. bagno rip. Terrazza. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Madonnina Nova spa vende in stabile ristrutturato appartamento di due camere cucina soggiorno bagno e ripostiglio. Tel. 0403476466, 3397838352.
VSV Immobiliare adiacenze Viale XX Settembre appartamento composto da: atrio, cucina abitabile parzialmente arredata, soggiorno, due stanze, bagno completo più wc, soffitta. Tel. 0403476385 - 040312719.
VSV Immobiliare Colle di San Giusto appartamento vista mare composto da: ingresso, camera da letto, bagno più ulteriore servizio, angolo cottura, soggiorno, ripostiglio, ampia terrazza. Tel. 0403476385 - 040312719.
VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamenti vista mare disposti su più livelli con terrazzo o giardino. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)
VSV Immobiliare viale Miramare «Piccolo Mondo» attico in villa: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 singola, due bagni, terrazzo. Tel. 0403476385 - 040312719.
VSV Immobiliare via Coroneo ottimo palazzo signorile, sesto piano con ascensore, 90 mq circa, due balconi, soffitta e cantina di ampie dimensioni. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)
VSV Immobiliare via del Bosco, primo ingresso di circa 100 mq: grande salone, stanza, studio, cucina, bagno. Parzialmente arredato. Tel. 0403476385 - 040312719.
VSV Immobiliare via Giulia appartamento bilivello, 115 mq circa, due balconi, terrazzo di 20 mq, due posti auto e magazzino di 20 mq.
(A00)
ZONA Ippodromo Nova spa vende/affitta uffici di grande metratura. Tel 0403476466, 3397838352.
(A00)
ZONA Roiano Nova Spa vende appartamento occupato a uso investimento di tre camere cucina e bagno. Tel. 0403476466 3397838352.
(A00)

Continua in 24.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

Foto di Basso Cannarsa

SOCIETA' *La giornalista triestina, milanese d'adozione, pubblica il suo nuovo libro «Glam cheap»*

Lisa Corva: vita precaria di quarantenni senza soldi in un mondo che ama i ricchi

di Arianna Boria

Lei, Stella: una colf dell'editoria, una giornalista superprecaria, a ore appunto, che le riviste chiamano quando sono sull'orlo della chiusura del numero, per lo più per riempire didascalie con il nome degli inserzionisti pubblicitari o per identificare marca e costo degli accessori delle «celebrities». Lui, ex S-Manager, oggi marito S-Licenziato, sui quaranta, con pochissime speranze di ritornare nel circolo produttivo. In due hanno 999 euro da far bastare per un mese. Ovvero: dimenticare tutta una vita precedente da coppia MB, Milano bene, e inventarsi tutta una vita presente da Nuovi Poveri. Anzi, per dirla con Stella, da Nuova Povera Creativa, ben decisa a non soccombere all'eurostress a colpi di caccia selvaggia all'offerta promozionale e allo sconto last-minute.

Arriva oggi in libreria «**Glam cheap**» (**Sonzogno, pagg. 233**) il nuovo libro di **Lisa Corva**, giornalista triestina (e molto, molto milanese d'adozione), che, un paio di anni fa, ha esordito come scrittrice con il delicato, coinvolgente, divertente «Confessioni di un'aspirante madre». Questa volta non c'è più Emma e la sua vita regolata dalle ovulazioni al centro della storia (anzi, Emma rimane come in un piccolo cameo, è la vicina di casa che vive in pigiama e aspetta la cicogna...), ma la protagonista è Stella, la Ragazza dall'occhio Prezzante, espertissima a riconoscere, in un batter di ciglia, che borsa e quante migliaia di euro portino appese al braccio le tante Victorie-Kate-Sienne-Paris che zavorrano le riviste femminili.

Sarà una Bouvier di Gucci, una Gaucho di Dior, una Kelly o una Birkin di Hermes? Per pochi euro al mese e la prospettiva remota di un'assunzione, Stella guarda, «prezza» l'accessorio e calcola il totale. Dà del tu all'introvabile Coco bag di Chanel, sa tutto su tutte le «limited edition», per cui c'è una vana, disperata, interminabile lista d'attesa, ma non ne ha mai vista una dal vivo. Nè può permettersi l'equivalente «povero» di Zara. Glam per far quadrare il bilancio, cheap per necessità.

Glam cheap, dunque, ovvero manuale di sopravvivenza per giovani adulti senza lavoro e reddito fisso, ma soprattutto sguardo divertito e impietoso sul «backstage» delle riviste femminili, tra direttore «tacchettanti», redattrici smutandate, pierre fameliche, precarie costrette a occuparsi di incredibili «servizi piliferi», ovvero della ceretta della signora Beckham e di tutte le sciampiste «celeb» del mondo.

Che fare per non prosciugare i 999 euro, e, se possibile, per farli arrampicare oltre il limite di povertà? Regola numero uno: tagliare senza pietà. La brioche al bar, il taxi, il sushi consolatorio. Regola numero due: far tesoro di ogni scoperta da Nuova Povera e trasformarla in un'opportunità. Ecco allora Stella addentrarsi nel misterioso e ingannevole mondo dei punti fedeltà (ma servirà davvero una macchina per il pane???), inventarsi una dieta dell'offerta speciale, dar fondo a ogni armadio, suo e altrui, per rivendere tutto al «cheap market», riconvertire la casa in «bed and breakfast», scoprire con orrore che una bottiglietta d'acqua, nella neo-Milano da bere, può costare 1 euro e quaranta, quindi pensare subito a un contenitore design dove occultare la «Sindaco's water», la triestinissima acqua «di spina».

Sophie Kinsella alla rovescia, allora. La sua Becky era una shopaholic, la Stella di Lisa Corva è una discount-aholic. E, a guardarsi bene in giro, anche dove tutto è glitterato, di vite cheap che aspirano ad essere glam ce n'è un sacco. Che dire della «direttora» (chissà se l'interessata - che esiste, eccome - si riconoscerà???) con la Balenciaga tarocca, della serie «Il diavolo veste Zara»? O del ristorante giapponese con i mobili brianzoli e il succedaneo di sushi che si spiaccica nel piatto? O delle ragazze sull'autobus, cheap finte glam, fiere delle loro autentiche Gucci senza più un euro da metterci, accanto alla coetanea glam finta cheap con una smagliante Louis Vuitton che imita le shopping bag di plastica?

Perchè i due mondi si intersecano, anche nella vita vera. I grandi magazzini chiamano star miliardarie come testimonial, le star miliardarie si sollazzano a disegnare linee per chi divora le riviste femminili con le loro foto. Le catene «low cost» si rifanno un look stiloso, come l'Oviesse che ha appena aperto, in galleria Passerella a Milano, l'elegante Ovs Industry. Madonna e Kate Moss diventano stiliste per i magazzini H&M e Top Shop e la star glam per eccellenza, Sarah Jessica Parker, che a maggio sarà sugli schermi americani con lo strepitoso guardaroba della versione cinematografica di «Sex & The City», lancia la sua linea «Bitten», con abitucci che non costano più di quindici dollari.

Ce la farà Stella a salvare dalla bancarotta il suo matrimonio in una città dove accanto al panificio-gioielleria di Princi, con i fornai che lavorano in vetrina ventiquattro ore su ventiquattro per sfornare michette dagli ingredienti esotici, c'è il panificio che vende pane e brioche «last minute», ovvero la produzione semi-rafferma del giorno prima al cinquanta per cento in meno? Dove le macchinette aziendali offrono tristi carotine in busta per giornaliste (con contratto regolare) magre e arrabbiate, mentre nel mercato rionale si vende non solo la verdura che rimane a prezzi stracciati, ma anche abiti a dieci euro senza etichetta (sarà per attaccarci sopra un'autentica D&G?) e un'ineffabile Chen numero 6, versione cinese di Chanel n.5?

E si salverà Stella dalla «direttora» che, in un rigurgito giornalistico, vuole «stare sull'attualità» e occuparsi finalmente delle donne nelle stanze dei bottoni, di Condoleezza, di Hillary...: «Per il loro tailleur avranno scelto Donna Karan o Gap? E quel cappottino bianco di Segolène di chi sarà?...».

Stella si salva, un po' come Emma, l'aspirante mamma che aspetta ancora. Con l'ironia, con la fantasia, abbandonando lo sguardo «prezzante» e ricominciando a guardare il cielo e non più che cosa sta appeso a braccia e gambe delle «celeb». Ricordandosi che non è stata educata per mettere un cartellino su ogni cosa e che basta un anello fatto delle vecchie, care cinque e dieci lire, delle monetine di una volta spazzate via dall'eurostress, per ricominciare a inventarsi il futuro.

Magari, proprio come l'autrice in persona, dall'alto dei suoi sandali Caovilla, che entrambe, Stella e Lisa, seppur ridotte alla fame, difenderebbero con i denti da ogni tentazione altrui. Perchè in fondo, a dispetto di tutto, anche una vita neo-cheap va attraversata sui tacchi. E con un tocco di glam.

PERSONAGGI *Il volume sarà presentato a Trieste*

Ritornano i romanzi di Benco in una ristampa anastatica edita dalla Finestra di Trento

TRIESTE Dopo la ristampa de «La corsa del tempo», con gli articoli raccolti (su sollecitazione di Umberto Saba) entro il 1918, «La morte dell'usignolo» (con i libretti per musica), «La contemplazione del disordine» profetica meditazione «in limine» del 1946, la casa editrice La Finestra di Trento ha pubblicato il volume conclusivo della collana dedicata al grande intellettuale triestino Silvio Benco (Trieste 1874-Turriaco 1949) giornalista, critico, saggista, narratore, librettista, testimone del vertiginoso cambio di passo dall'Ottocento al Novecento, figura-cardine della cultura di Trieste e della nostra regione.

Concludendo un'impresa editoriale di eccezionale prestigio, che onora, con Benco, la storia culturale di Trieste, la finestra ha dato adesso alle stampe il quarto e più impegnativo volume con la ristampa anastatica dei «Romanzi». Cio+, «Il castello dei desideri» (edito nel 1906) e «Nell'atmosfera del sole» (terminato nel 1917, ma pubblicato nel 1921). Si tratta di un momento eccentrico nella vasta esperienza di Benco, di affascinante interesse nello scenario della narrativa italiana e della letteratura triestina del primo Novecento.

Silvio Benco

Oltre ai due romanzi in ristampa anastatica, il volume comprende due ampi saggi di Marzio Pieri e Gianni Gori (curatori della collana) e uno scritto di Marta Gruber, nipote di Benco.

Il volume sarà presentato al pubblico, per iniziativa dell'area Cultura del Comune di Trieste, giovedì 18 ottobre alle 18 nella Sala Giorgio Costantinides del Civico Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni XXIII. Con Marzio Pieri (titolare della cattedra di letteratura italiana all'Università di Parma), con Gianni Gori e l'editore Marco Albertazzi, interviene per presentare l'opera Cristina Benussi, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Trieste. Introdurrà la manifestazione l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco.

NARRATIVA *Il suo romanzo «Le invenzioni della notte» edito da Longanesi*

Thomas Glavinic: lo scrittore che mette paura raccontando l'infinita solitudine dell'uomo

MILANO Nessuno. Non è rimasto più nessuno. Una mattina vi svegliate. Fate colazione. E quando uscite in strada per recarvi al lavoro scoprite che le strade sono deserte. Ma non è un giorno festivo. Raggiungete l'ufficio e non c'è traccia dei colleghi. Tutte le cose sono al loro posto. C'è il sole, c'è il vento e c'è la corrente elettrica.

Ma tutto ciò che respirava è sparito dalla vostra città. E dal vostro paese. E dal mondo intero. Senza lasciare traccia alcuna.

Il giovane scrittore viennese **Thomas Glavinic («Le invenzioni della notte», Longanesi, pagg. 376, euro 16,60)** rappresenta la solitudine surreale dell'uomo con una scrittura tesa e asciutta, ridotta al grado zero. Niente riflessioni, niente filosofie, solo la descrizione delle azioni che Jonas, il giovane protagonista, svolge nelle settimane che seguono alla sua devastante scoperta. Tutto è minimo. Le relazioni sono impossibili. Non funziona la televisione, il telefono suona a vuoto e il collegamento Internet è fuori servizio. Jonas non può chiamare la fidanzata Marie, nè il padre, nessuno.

A poco a poco, il terrore di essere solo si trasforma nella paranoia di non esserlo; gli oggetti sembrano vivere di una vita propria. Si sente osservato e la minaccia scorre tra le pagine come un ospite inquietante e reale benché invisibile. La violenza si materializza senza bisogno di azioni violente. Glavinic fa proprie le parole de «L'immortalità» di Milan Kundera: «Vivere: nel vivere non c'è alcuna felicità. Vivere: portare il proprio io dolente per il mondo. Ma essere, essere è felicità. Essere: trasformarsi in una fontana, in una vasca di pietra, nella quale l'universo cade come una tiepida pioggia».

Thomas Glavinic è nato nel 1972 e ha pubblicato il suo romanzo d'esordio a soli ventisei anni. Ha ricevuto il Premio Glauser per il thriller satirico «Der Kameramorder» nel 2001. «Le invenzioni della notte» è stato in Germania il caso letterario dell'anno. Hanno paragonato Jonas a un Crusoe moderno alla Edgar Allan Poe. Il suo stile tra Stephen King e Franz Kafka, tra Bret Easton Ellis e James Ballard. Visivamente il paragone potrebbe andare da David Lynch, a Cronenberg, a Greenaway. Ma dopo aver letto il libro ogni paragone perde significato. Il lettore teme di girare l'ultima pagina e di accorgersi che non tutto è come prima.

Thomas Glavinic (foto Basso Cannarsa)

Come è nata un'opera così estrema?

«Alla base ci sono due ragioni. La principale è che una notte mi sono svegliato alle tre. Non riuscivo a prendere sonno e guardando fuori dalla finestra sembrava che fossero scappati tutti. Anche se vivo in una zona normalmente trafficata a tutte le ore, c'era una strana solitudine tutt'intorno. La seconda ragione appartiene alle mie paure. Quelle che mi assalgono la notte, da anni».

Vive il giorno e la notte come due mondi separati?

«Non ho mai una vita normale, nemmeno di giorno. La notte intensifica molte cose: la febbre, ma anche le paure. E io risento moltissimo degli influssi notturni, anche se cerco ogni modo per non soggiacervi. Perciò quando riesco a vivere più intensamente durante il giorno, allora nell'insieme mi sento più equilibrato. Se invece vivo più intensamente la notte mi accorgo di diventare più labile».

Quali sono le sue strategie per vivere?

«Scrivere ha sicuramente un ruolo importante e conferisce equilibrio. Senza la scrittura finirei per trovarmi in grave difficoltà. Però la scrittura non ha per me una funzione terapeutica. Questo sarebbe dilettantistico, e io ricerco una forma artistica. Ho anche un altro paio di trucchetti. La mia famiglia, per esempio. Ho un'adorabile, paziente e tollerante moglie, e un adorabile quanto stancante bambino. Il secondo trucco consiste nel bere ogni tanto una bottiglia di vino. O anche due».

Pensa di raccontare qualcosa di personale o generazionale?

«Ho la sensazione, anzi la certezza, che chiunque possa capire perfettamente le tre tematiche centrali del mio libro: paura, solitudine e amore. Qualunque adulto ha dovuto misurarsi con queste tre entità».

E c'è qualcosa di mitteleuropeo in questa indagine esistenziale?

«Mi sembra piuttosto di trattare un tema universale. La storia narrata in questo romanzo potrebbe svolgersi in qualunque parte del mondo. Perchè ha come oggetto l'uomo. Mentre invece l'aria che si respira, quella sì che è davvero mitteleuropea».

Elena Dragan

IN BREVE

Il 18 ottobre

Festa di Roma: inaugurazione con la Bellucci

La seconda edizione della Festa del Cinema si aprirà, a Roma, con il film in concorso «Le Deuxieme souffle» di Alain Corneau con Monica Bellucci. E, anche quest'anno l'inaugurazione prevede un grande concerto di musica classica. Giovedì 18 ottobre, alle 20,30, sul palco del Teatro Sistina il maestro Lu Jia dirigerà l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Al pianoforte Lang Lang. Il tenore sarà Andrea Bocelli.

Le musiche di Ennio Morricone saranno eseguite, invece, in occasione della cerimonia finale di premiazione, il 27 ottobre, nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Buchmesse apre a Francoforte

La cultura catalana, accompagnata da polemiche con gli spagnoli, è quest'anno a Francoforte la protagonista della Buchmesse, la Fiera internazionale del libro che si è aperta ieri. La Fiera è stata inaugurata dallo scrittore catalano Quim Monzò, dal presidente regionale in Catalogna, Josè Montilla Aguilera, e dal ministro delle finanze tedesco, Peer Steinbrueck.

La Buchmesse, secondo Aguilera, sarà una «piattaforma per far diventare il catalano una lingua ufficiale dell' Unione Europea». Su uno schermo la musicista rock americana Patti Smith recita poesie in catalano.

Nuova giovinezza per la Pop Art

A cinquant'anni suonati, la Pop Art rivive una seconda giovinezza. Non solo in Italia, dove si susseguono le mostre che ne ripropongono la storia, come quella alle Scuderie del Quirinale (dal 26 ottobre), o le icone più gettonate (vedi «Mai dire Mao» a Parma) o le nuove generazioni (La Chapelle a Milano). Anche il mercato internazionale dell'arte ha tra i suoi indiscussi protagonisti Rauschenberg, Roy Lichtenstein e naturalmente Andy Warhol, che ha sfiorato quest'anno il primato assoluto dell'artista contemporaneo più pagato in un' asta.

TEATRO *Una «vita» fra scienza, storia e fede nell'intenso spettacolo inaugurale diretto da Calenda*

Galileo sempre attuale al Rossetti

Franco Branciaroli carismatico protagonista del testo di Brecht

TRIESTE Pare che la celebre frase - «Eppur si muove!» - Galileo Galilei non l'abbia mai pronunciata. Né mentre osservava il dondolio di un lampadario nel duomo della sua città natale, Pisa. Né soprattutto a Roma, di fronte tribunale dell'Inquisizione, un attimo dopo l'abiura del pensiero copernicano, borbottando tra i denti la sua intima convinzione sul moto terrestre. Pare anzi che l'espressione sia frutto della penna di un «giornalista» del '700. Giuseppe Baretti l'aveva inventata, e trovata efficace, per presentare ai lettori inglesi un ritratto vivido dello scienziato italiano.

Intuito scientifico, o fiuto giornalistico, la presunta formula galileiana si applica superbamente a Galilei medesimo, e al lavoro teatrale che maggiormente ne celebra il pensiero e il comportamento - «Vita di Galileo» - oltre che all'autore tedesco che quell'opera scrisse, settant'anni fa, a cominciare dal 1938 e rielaborò a più riprese, fino alla propria morte, nel 1956.

«Eppur si muove» era il titolo che Bertolt Brecht avrebbe voluto dare al suo lavoro: un «dramma combattivo» che mostrava «l'eroica lotta di Galileo per l'affermazione delle sue moderne convinzioni scientifiche», ma anche la rappresentazione di un «maestro del popolo, astuto partigiano e combattente per le idee del progresso».

Nel 1938, Brecht viveva davvero in tempi bui. Le nostre notti sono invece più chiare e l'orizzonte di «Vita di Galileo» inevitabilmente si è mosso, modificando col tempo i sensi che lo scrittore tedesco intendeva dare alla sua opera. Altro era scrivere di Galileo un anno prima di fuggire, esiliato, dalla Germania. Altro era metterlo in scena a New York, due anni dopo le bombe americane sul Giappone. Altro ancora prepararne un'ulteriore versione, alla metà degli anni '50, nel pieno della contrapposizione Usa-Urss.

Così anche oggi, una nuova ripresa di «Vita di Galileo» permette di vedere, in trasparenza, quel che è vivo nella scrittura di Brecht, che ogni volta aveva cercato di condensare nel personaggio dello scienziato la complessità del rapporto tra la verità e il potere, la sorte di una scienza guidata dalla politica e dall'economia.

Franco Branciaroli

La Storia ci costringe ai cambi. Di volta in volta, la propaganda nazista, il sacrificio di Hiroshima, la guerra fredda, la caduta dei muri, le recentissime frontiere della sperimentazione sull'essenza biologica dell'uomo - manipolazioni del dna, cellule staminali - hanno modificato il senso del testo. Nel 1963, l'edizione di Giorgio Strehler era riuscita a far innervosire le gerarchie ecclesiastiche e al tempo stesso ad imprimersi, a colori indelebili, nel ricordo degli spettatori.

Oggi che il silenzio dei comunisti è un dato di riflessione, e che è toccato a papa Giovanni Paolo II sdoganare Galilei, il conflitto tra Fede e Scienza non sembra più il cuore del capolavoro brechtiano. Galileo, questo Galileo reinventato da Antonio Calenda e da Franco Branciaroli, che veste una giacca da scienziato cinese e si muove su uno sfondo di stelle, è l'emblema di qualcos'altro. Qualcosa che sfugge al conflitto e ha piuttosto a che fare con la sfera del personale, con l'individuale responsabilità degli scienziati nei confronti della comunità degli uomini, con il nostro essere responsabili del futuro dei nostri figli. Nella scena più bella dell'opera, dopo che una campana ha sancito l'abiura, Galileo non borbotta la sua frase a effetto, ma la sua frase meno scientifica e più umana: «Sventurata la terra che ha bisogno di eroi».

E su questo fulcro, sensibilissimo in un'epoca che agli eroi non innalza più statue, ma special televisivi, che Calenda ha ripensato Galileo. Antieroe. Accorto e saggio, più che martire e matematico. Un Galileo di carne e di ripensamenti. Le intuizioni e i cedimenti di questo maestro della scienza e della responsabilità moderne sono sotto i nostri occhi e Franco Branciaroli sembra essere l'unico attore italiano, oggi, in grado di esprimerle, con il ventaglio della sua presenza audace e la gamma delle sue voci. Si può ben dire: con laico carisma.

Attorno a lui, la quotidianità degli affari domestici e la lenta logorante fatica della ricerca scientifica vedono all'opera attori che danno spessore ai personaggi: Lucia Ragni (la governante), Giorgio Lanza, Tommaso Cardarelli, Emiliano Coltorti (gli allievi), Giancarlo Cortesi, Daniele Griggio, Luca Albertin (gli uomini di chiesa e di stato) e Giulia Beraldo (nelle vesti del giovane Andrea Sarti), fermi davanti alla porta che la scenografia di Pier Paolo Bisleri chiude sopra un cosmo stellato e silenzioso. Color futuro inquietante.

Roberto Canziani

I «vip», sindaco in testa, avevano presenziato lunedì all'anteprima a inviti, seguita da cena di gala

Meno autorità, ma tanti giovanissimi alla prima

TRIESTE C'è chi ci sarà, chi verrà, chi ha confermato e chi è ancora in forse. Una cosa è certa, la Prima è sempre la Prima, escluso quando c'è l'ante-Prima. L'esclusivo parterre di inviti si è infatti consumato l'altro ieri sera, seguito da cena di gala, a numero chiuso. E così la Prima del Rossetti - ieri - si rivela un po' spoglia, almeno in quanto ad autorità cittadine, e comunque a tutto esaurito.

Il Sindaco alla Prima non c'è, il «Galileo» di Calenda l'ha già visto la sera precedente, ma non è mancato ieri pomeriggio al taglio del nastro per inaugurare il nuovo ristorante del Politeama, food & beverage tra i ritratti di grandi attori alle pareti (opera dell'architetto Roberto Buscaglia), trendy quanto basta per crederci al Blue Note jazz club: «A teatro siamo i primi in Italia – dice Dipiazza – e sono poche le città che vantano un locale dove poter incontrare anche i protagonisti di uno spettacolo». E lo dice dopo essersi briosamente accomodato su una sedia da regista. Unica differenza, la parola «sindaco» sullo schienale, omaggio del ristoratore.

«Vita di Galileo», che va in scena un piano più su, è un'altra musica, un po' più impegnata, o impegnativa. Lo ricorda Paris Lippi, dotato di pashmina gialla in cashmere, decisamente indovinata su completo blu, anche se per eleganza lo spodesta Antonio Calenda con irresistibile giacca tre bottoni: «Uno spettacolo sorprendente – dice il vice sindaco – come lo erano i tantissimi studenti universitari invitati».

Per tornare al foyer di ieri, la mise più gettonata è da ricca signora in crociera di lusso (possibilmente sul Nilo), senza strafare. Sopravvive qualche emulatrice di Marta Marzotto, etnico-radical-chic, che a teatro non va più. Chi conosce le regole è senz'altro l'elegante Etta Carignani: «Quello che fa Calenda è di ottimo livello – dice la marchesa – quindi mi aspetto una rappresentazione all'altezza». Più spaventato Piero Camber: «Ho un po' di paura di Antonio Calenda che si occupa di classici greci e latini. Ma vado sulla fiducia».

Un'altra coppia targata Forza Italia è Paolo Rovis e signora. E ancora Vladimir Nanut del Mib, lo scenografo Sergio D'Osmo, Umberto Fanni del Teatro Verdi e lo scrittore Claudio Grisancich: «Ho avuto la fortuna di assistere all'interpretazione di Buazzelli nel 'Galileo' di Strehler. Mi aspetto di vedere una cosa simile da Branciaroli».

Parecchi i giovanissimi, magari accompagnati da mamma e papà, entusiasti quanto basta per sperare in ulteriori abbonamenti, anche se il Rossetti ha raggiunto il record. Ci sarebbe invece un tantino da obiettare sulle scarpe dei trentenni. Sopravvive lo spirito alla «c'avrò pure trent'anni, ma non ci sto alle convenzioni sociali», qualcuno però dovrebbe accorgersi che le Converse ormai ce le hanno tutti. L'anticonformismo è proprio il tema della serata, su livelli meno soft, ovvio, come le sfide della ricerca scientifica.

Mary B. Tolusso

PREMIO

Domani l'annuncio dell'Accademia di Stoccolma

Nobel per la letteratura: anche Magris nella rosa

Lo scrittore Claudio Magris fotografato in piazza Unità da Andrea Lasorte

TRIESTE C'è anche il nome di Claudio Magris nella rosa dei candidati al Premio Nobel per la letteratura. L'accademia svedese annuncerà solo domani il nome del vincitore, ma già cominciano a circolare le prime indiscrezioni. Accanto a quello dello scrittore triestino, le voci più ricorrenti chiamano in causa Philip Roth, Haruki Murakami e Thomas Transtromer. Nomi diventati perfino oggetto di scommesse da parte dei bookmakers inglesi.

Il nome di Magris è cominciato però a circolare con maggiore insistenza, tanto è vero che proprio ieri mattina due giornalisti del New York Times sono giunti a Trieste per incontrarlo. Lo scrittore è stato contattato telefonicamente per un'intervista. Un appuntamento richiesto così, su due piedi, per altro accettato volentieri dal diretto interessato. Al «San Marco», ovviamente, dove lo scrittore può contare sul tavolo personale riservato e anche un suo ritratto. Lo storico caffè a cui Magris ha dedicato diverse pagine delle sue opere, a cominciare dal romanzo «Microcosmi».

E così tra un caffè e una domanda il giornalista americano Jan Fischer ha tentato di strappare a Magris una battuta sul possibile Premio Nobel per la letteratura. Missione fallita, a quanto pare, per motivi di stile e forse un pizzico di scaramanzia. Gli inviati del quotidiano americano erano in Italia per trattare alcuni temi economici, tra i quali il modello Nordest, ma davanti alle notizie che vedevano Magris tra i papabili del Nobel si sono precipitati a incontrarlo. Dirottati a Trieste probabilmente dallo stesso New York Times che - davanti alle quotazioni dei bookmakers, pronti a dare nei giorni scorsi la vittoria di Magris 5 a 1 - non voleva lasciarsi scappare l'occasione di intervistare prima degli altri un possibile premio Nobel.

Ma l'intervista con Magris si è ben presto trasformata in un approfondimento dei suoi libri. Una disquisizione sulla cultura mitteleuropea e le sue opere più note - «Danubio» (Premio Bagutta 1986) e «Microcosmi» (Premio Strega 1997) - davanti a una tazza di caffè in una cornice che si presta al confronto come il "San Marco".

Assieme ai corrispondenti del New York Times forse Magris avrà scherzato sulle quotazioni degli allibratori inglesi, pronti a scommettere su ogni cosa. Una situazione in ogni caso singolare per un uomo di cultura, finito nei cervelloni della società Ladbrokes che ieri quotava Magris a 7.00. Più favorito di lui, secondo i bookmakers, solo l'autore americano Philip Roth, quotato 4.50. Seguono a ruota Haruki Murakami e Thomas Transtromer a 8.00.

Un azzardo normale per la società di scommesse britannica - che da alcuni anni quota anche i possibili vincitori del Nobel, in passato anche azzeccando la rosa dei possibili concorrenti - non certo per l'autore di «Danubio».

CINEMA *Sulla Costa Serena si gira il film «panettone» di Neri Parenti, con i passeggeri che fanno le comparse*

«Natale in crociera»: a bordo del set sul mare

Tra gli interpreti ci sono Christian De Sica, Michelle Hunziker, Aida Yespica

ROMA Una volta erano le Aston Martin di James Bond o le Volswagen di «Il maggiolino tutto matto». Ma oggi le dimensioni sono cambiate. Il Product Placement (due parole anglosassoni che tradotte nella nostra lingua suonerebbero più o meno come «esposizione del prodotto») più grande della storia del cinema italiano è arrivato per restare, e almeno per il momento non ha eguali. A firmarlo la Filmauro di Aurelio e Luigi De Laurentiis e Costa Crociere.

Che, che per veder realizzato il prossimo film di Natale, ha messo a disposizione un'intera ammiraglia, piena zeppa di passeggeri e di locations sfavillanti.

«Natale in crociera», questo il titolo del film che sbarcherà nelle sale italiane il prossimo 14 dicembre, avrà infatti per interni quelli di Costa Serena, l'ultima e la più grande tra le navi del gruppo genovese Costa. Tutti a bordo allora, perché a bordo ci siamo veramente stati, assieme a Christian De Sica, Michelle Hunziker, Fabio De Luigi, Aida Yespica, Alessandro Siani e Nancy Brilli, protagonisti di questo successo annunciato.

Tutti assieme e assieme a quasi 3800 passeggeri (senza contare l'equipaggio), felicemente coinvolti in un progetto che ha allietato ulteriormente la loro vacanza e che ne ha visti centinaia alle prese con il set nel ruolo di comparse.

Costa Serena non si poteva ovviamente fermare, e il film di Natale numero ventiquattro - se si considerano tutti i suoi predecessori - è stato girato nell'arco di due settimane di ordinarie crociere. Per il resto c'è Santo Domingo - che in precedenza è stato set delle riprese per ulteriori quindici giorni - ci sono i Caraibi, dove gran parte delle vicende del film sono ambientate. Quanto alla storia, qualcosa è trapelato all'interno dell'inedito set galleggiante. Qualcosa l'abbiamo visto girare e molto ci hanno anticipato i suoi realizzatori e i suoi protagonisti.

«La formula è quella natalizia tradizionale», ci ha confidato il regista Neri Parenti. «Due episodi che si toccano, si sfiorano appena, il cui comune denominatore è il divertimento. Ma mentre il primo episodio, quello di Christian De Sica, Alessandro Siani, Aida Yespica e Nancy Brilli, è più vicino alla farsa, il secondo - ha proseguito il regista - quello interpretato da Michelle Hunziker e Fabio De Luigi - potremmo definirlo un po' più "on the road"».

Un equivoco dopo l'altro tutto avviene dunque di consueto durante le feste natalizie, e se da un lato il mattatore Christian De Sica si ritrova a gestire tutti assieme un cognato depresso (Alessandro Siani), una moglie (Nancy Brilly) e un'amante (Aida Yespica), dall'altro due persone che si detestano si ritroveranno loro malgrado molto vicine, e addirittura convoleranno a giuste (o meglio, ingiuste) nozze. Tutto sulla stessa nave da crociera in rotta verso i Caraibi, e sotto l'egida di mille peripezie.

Sulla trama non diremo di più, ma non è un azzardo «profetizzare» un cambiamento all'interno della collaudata ricetta. A rivelarlo anche il produttore Luigi De Laurentiis che ci ha spiegato che «questo Natale le donne non saranno solo belle, saranno anche comiche, e il film cercherà di divertire un po' tutti, famiglie e teenager inclusi». «Sarò protagonista in chiave comica - ha confermato Michelle Hunziker - e ne sono molto felice. Penso a Monica Vitti. Dopo di lei la comicità al femminile ha preso altre strade, altre direzioni. In America non è così, pensate a Jennifer Aniston, Cameron Diaz».

Michelle Hunziker, Fabio De Luigi, Aida Yespica e Christian De Sica in una scena del film

«L'idea è quella di far sognare il pubblico - ha poi sottolineato Christian De Sica - andando a pescare nei suoi sogni. Per questo oltre ad una storia comica, viene mostrato il lusso e i luoghi più desiderati. E stando ai numeri, la crociera pare in testa ai desideri degli italiani».

E intanto un grande albero faceva bella mostra di sé nel salone centrale di Costa Serena, dove quest'anno il Natale è arrivato prima, e dove i fortunati crocieristi hanno potuto godere della presenza dei loro beniamini, incontrandoli tra un ponte e l'altro (ben tredici distribuiti in quasi settanta metri di altezza e trecento di lunghezza).

«È davvero un'esperienza straordinaria - ha aggiunto la popolarissima Michelle Hunziker - mi ha colpito la gentilezza, la cortesia di tutti quelli che lavorano a bordo. Quanto al film di Natale - ha detto - mi ha sempre fatto pensare a qualcosa di popolare, e quando penso al popolare penso alle famiglie, alla gente».

I numeri parlano chiaro anche in questo caso, il precedente «Natale a New York» è stato visto da circa quattro milioni e mezzo di spettatori, che diventano circa sedici milioni di persone in un anno se si tiene conto anche dell'approdo televisivo. Un fenomeno popolare senza precedenti, un appuntamento fisso capace di portare al cinema anche chi al cinema solitamente non ci va, e che quest'anno si è già portato a casa un primato prima ancora di uscire nelle sale.

E se vi sono piaciute le «Vacanze romane» di Audrey Hepburn e di Gregory Peck, e i gioielli di «Colazione da Tiffany», se vi è venuta fame guardando Alberto Sordi alle prese con il piatto di spaghetti di «Un americano a Roma», e sete pensando a Tom Hanks - in compagnia del fedele pallone Wilson - nell'isola deserta di «Cast Away», attenzione a «Natale in crociera», perché potrebbe farvi venire voglia di salpare a bordo di una grande nave per i mari del Sud.

Giulia Accardi

MUSICA *Gran finale per «Giovani interpreti e grandi maestri»*

Arnaldo Cohen chiude domani il Festival pianistico di Trieste

TRIESTE Salutata da un successo vivissimo di pubblico e critica, si conclude domani, alle 20.30, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Trieste con il ritorno del grande pianista Arnaldo Cohen, la sesta edizione del Festival pianistico «Giovani Interpreti e Grandi Maestri», realizzato su direzione artistica di Fedra Florit e promosso dall'Associazione Chamber Music.

Il pianista Arnaldo Cohen

Artista brasiliano di origine russa, solista di grandi orchestre e per la bacchetta dei più importanti direttori oggi in attività, ad ogni esibizione acclamato da critica e pubblico per la naturalezza tecnica intrisa di magica musicalità, Arnaldo Cohen sarà impegnato nel recital di Trieste su musiche di Liszt (Sonata in si minore) e Chopin (4 Scherzi).

Vincitore nel '72 del Concorso Busoni e da allora diventato una vera star internazionale, Cohen terrà anche, nelle giornate di venerdì e sabato, una master class per sei allievi pianisti, selezionati dai Conservatori di Trieste e Udine e dalla Scuola del Trio di Trieste di Duino.

Arnaldo Cohen ha iniziato a studiare musica a 5 anni, e si è diplomato in pianoforte e violino all'Università Federale di Rio de Janeiro. Contemporaneamente ha frequentato i corsi di ingegneria all'Università e suonato il violino professionalmente con l'Orchestra dell'Opera di Rio de Janeiro. In questi ultimi tempi la sua carriera si è svolta soprattutto in America, dove la critica lo ha consacrato come uno dei più magistrali interpreti contemporanei di Chopin, «capace di emozionare il pubblico con qualsiasi sfumatura della sua musica».

CINEMA *«All at Sea» in anteprima mondiale, presente Walter Veltroni*

Documento inedito su Chaplin stasera alle Giornate del Muto

Alistair Cooke e Charlie Chaplin in una scena di «All at Sea» (1933). Stasera a Pordenone, presente il sindaco di Roma Walter Veltroni, sarà proiettato in anteprima mondiale questo documento inedito, ovvero l'intervista di 15 minuti che Chaplin, a destra nei panni di Charlot, concesse nel 1933 al giovane Cooke, futura «voce» tra le più famose e autorevoli della Bbc

PORDENONE Se nell'immaginario collettivo **Charlie Chaplin** è un buffo omettto con bombetta, bastone e baffetti, questa sera alle **Giornate del Cinema Muto** - che avrà fra gli ospiti il sindaco di Roma Walter Veltroni - lo vedremo in una versione del tutto inedita: in barca con la moglie, in calzoncini da bagno, impegnato a improvvisare le imitazioni di Greta Garbo e Napoleone. Chaplin appare così nel breve documentario in anteprima mondiale **«All at Sea»**, una vera chicca dell'edizione 2007, in programma al Teatro verdi di Pordenone alle 20.30. La regia è di **Alistair Cooke**, futuro critico cinematografico, «voce» famosa e autorevole della Bbc, che a 24 anni passò un weekend sullo yacht di Chaplin per intervistarlo e girò, sotto la sua supervisione, un filmino in 16 millimetri, montandolo poi come se fosse una piccola commedia.

In quel periodo, nel 1933, Chaplin era già un mito: aveva quarantaquattro anni, aveva girato quasi ottanta film, stava lavorando a «Tempi moderni» e aveva sposato la ventenne Paulette Goddard.

Nel documentario, occasione rara, lo vedremo in versione intima e rilassata, forse un po' meno icona del cinema (quella incancellabile del vagabondo Charlot) e un po' più uomo in carne ed ossa. La sua vita privata, del resto, fu essa stessa un film: nacque a Londra nel 1889, ancora bambino rimase orfano di padre e dovette prendersi cura della madre vittima di turbe psichiche, sposò quattro donne sempre più giovani di lui e mise al mondo undici figli. Fu regista raffinatissimo di titoli divenuti subito dei classici come «Il monello», «La febbre dell'oro», «Luci della ribalta». Proprio alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale, firmò un'innovativa parodia di Hitler con «Il grande dittatore», e dopo aver vissuto a lungo negli Stati Uniti tornò in Europa per sfuggire alle persecuzioni maccartiste. Non si arrese, come molti suoi colleghi, all'arrivo del sonoro e anzi musicò a posteriori alcuni dei suoi primi film. Morì a 88 anni in Svizzera, 25 anni, dopo aver vinto un secondo Oscar alla carriera nel 1972. Un piccolo sguardo sul mondo di Chaplin, forse l'attore più famoso del cinema muto, non poteva dunque mancare alle Giornate.

Il festival è comunque una sequela di piacevoli sorprese spalmate in tutte le sezioni del programma. Curiosi e divertenti, ad esempio, sono i corti d'animazione tridimensionali realizzati all'inizio del secolo scorso da **Ladislas Starewitch**, il «mago dei pupazzi» russo. La tecnica e l'efficacia espressiva di Starewitch sono sorprendenti: l'artista realizzava marionette articolate di animali antropomorfi, in legno ricoperto di pelle di camoscio. Poi, riprendendole con la tecnica del «passo uno», le rendeva protagonisti di gustosi corti comici. All'occhio contemporaneo, abituato all'animazione digitale in 3D, perfetta ma irreale, l'artigianalità del lavoro di Starewitch fa apprezzare davvero ogni singolo movimento.

Oggi le Giornate propongono, alle 14.30, i primi film girati nei paesi biblici, 93 preziosi rulli in 35mm trovati fortuitamente da un antiquario proprio nel marzo scorso. Prosegue anche, alle 9.00, la retrospettiva completa dei film muti di René Clair con «**Le voyage imaginaire**» del 1925. L'istrionismo farsesco e immaginifico del regista si esprime ancora meglio, se possibile, attraverso la mimica silenziosa di queste prime pellicole, intrise della voglia di vivere che inondò l'Europa dopo la prima guerra mondiale. In «**Paris qui dort**», del 1923, Clair racconta la storia surreale (non a caso ideata dopo «due o tre pipe piene di oppio», come lui stesso ammetteva) di una Parigi completamente addormentata per quattro giorni, nella quale impazzano le uniche sei persone sveglie (con un inizio però apocalittico, con il quale hanno un debito i vari «28 giorni dopo» e «Vanilla Sky»). Il regista riprende gli ambienti reali e riesce, con un sorriso, a restituire un ritratto indulgente della Parigi festosa e borghese del tempo. L'anno dopo Clair girerà un'altra commedia di tema fantastico: «Le fantôme du Moulin Rouge», storia di un uomo che stacca la propria anima dal corpo. Il film gioca coi trucchetti (la doppia esposizione) e le gag tipiche dei tanti uomini invisibili del cinema, ma riesce ancora a far sorridere.

Elisa Grando

Sul tema del disagio giovanile

Il corto «Bulli si nasce» con Fabio Troiano si gira da oggi a Gorizia

GORIZIA Da fidanzato in procinto di compiere il grande passo e sposare la bella Violante Placido, a papà di un bimbo con le orecchie a sventola, vittima delle angherie di odiosi teppistelli. L'attore Fabio Troiano, già protagonista a Trieste di «Il giorno + bello», torna in regione con un progetto d'attualità: il cortometraggio sul disagio giovanile «Bulli si nasce», firmato ancora una volta dal regista Massimo Cappelli. La storia, sgorgata dalla penna di Federica Pontremoli («Il Caimano»), tratteggia il percorso di «piccoli uomini» che cercano di crescere in un mondo di genitori orgogliosi, maestre comprensive, merendine rubate, playstation e baci soffiati via. Il primo ciak verrà battuto oggi a Gorizia, col sostegno della Provincia e in collaborazione con Galaxia Digital Video e Nuvola Film srl. Il video, infatti, s'inserisce nel progetto sociale «Tre metri sopra... percorsi di pace attraverso il cinema», finalizzato a stimolare la riflessione dei ragazzi su temi cavalcati dalla società contemporanea.

Impegnato in questi giorni a Roma, nella serie «Ris-Delitti imperfetti», Fabio Traiano nel corto recita accanto a Chiara Francini («Gente di mare 2»), protagonista del nuovo film di Leonardo Pieraccioni.

Dopo «Il giorno + bello», ancora un progetto con Cappelli...

«Sì, Massimo mi ha chiamato e io ho subito accettato. Ovviamente non svelerò la trama, altrimenti il corto sarebbe ancora più corto, tuttavia posso anticipare che mi si vedrà in un'inedita versione partenopea. Prima d'ora non ho mai recitato in napoletano, benché le mie radici siano proprio in quella terra».

Mai assistito a episodi di bullismo?

«Sì, alle medie avevo in classe un ragazzo down, Claudio, un mio amico. Durante l'intervallo o nei corridoi mi capitava sempre di sentire battutine, scherzi vili. Mi faceva innanzitutto rabbia e, poi, un'enorme tristezza perché pensavo, paradossalmente, che fossero i bulli le vere vittime: per comportarsi così dovevano avere dei problemi enormi. La scuola non è altro che l'anticamera della violenza rintracciabile tutti i giorni sulle strade, in casa, allo stadio».

Progetti?

«Fino a dicembre sarò impegnato con "Ris", un serial-tv che già prima, come fan, mi appassionava. E poi un film col regista Silvio Soldini, "Giorni e Nuvole", che parteciperà al Festival di Roma, una commedia con Chiara Muti, "Goodbye Mr Zeus", e un film drammatico, "Family day" con Sandra Ceccarelli e Stefano Dionisi, dove interpreto il ruolo di un ex tossicodipendente».

Fabio Troiano

Tiziana Carpinelli

Gli studenti alla Contrada fanno lezione di storia e teatro

TRIESTE Domani, alle 11.30, al Teatro Orazio Bobbio è in programma uno speciale appuntamento dedicato alle scuole superiori di Trieste (ma non solo), che vedrà coinvolta la compagnia della Contrada, in scena in questi giorni con lo spettacolo «Vola colomba».

La commedia di Pierluigi Sabatti e Francesco Macedonio, tratta dal libro di Sabatti «Un ottobre a Trieste», è incentrata sulla storica giornata del 26 ottobre 1954, data cruciale per la città, che tornava sotto l'Italia dopo 9 anni di occupazione anglo-americana.

L'incontro si aprirà con la proiezione di un video dell'epoca che ritrae i festeggiamenti del 26 ottobre 1954; Pierluigi Sabatti, dialogando con gli attori della Contrada, narrerà i fatti storici che precedettero quell'evento e ne spiegherà le diverse prospettive. Le attrici Ornella Serafini e Marzia Postogna canteranno la celebre «Vola colomba» di Nilla Pizzi e alcune canzoni americane degli anni '50. Ariella Reggio e Gianfranco Saletta racconteranno ai ragazzi quella giornata che vissero di persona, insieme alle giovani attrici Paola Saitta e Tina Sosic, che narreranno invece gli eventi come sono stati loro raccontati dalle rispettive famiglie, in due opposte prospettive: quella italiana e quella slovena.

APPUNTAMENTI

Stefano Bollani in concerto a Iesolo, al Miela si replica «Burlesque hour», la Melato a Udine

Si parla di radio libere alla Casa della musica

«The Burlesque hour» oggi al Miela

TRIESTE Fino al 21 ottobre al teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada si replica la commedia «Vola colomba» di Pierluigi Sabatti e Francesco Macedonio, con Ariella Reggio e Gianfranco Saletta.

Oggi alle 21.30 al Miela, in scena «Burlesque hour-Salon of live ladies».

Oggi, alle 18, alla Sala Baroncini di via Trento 8 conferenza di Pierluigi Sabatti e Irene Visintini sul tema «Parlare in dialetto è molto più facile che scriverlo, specie se si vuol realizzare una commedia».

Oggi, alle 18, alla Casa della musica, l'associazione Amici del Caffè Gambrinus organizza un incontro sulle prime antenne libere triestine con Cristiano Degano, Furio Baldassi, Luigi Castrigno, Valerio Fiandra e Beniamino Pagliaro.

Domani, in piazza Unità, per il Barcolana festival suonano Gipsy Quintet Remade, Magratea e Pow-Lean and The East Bay (con Rosita Ziroldo); venerdì Giuann Shadai, Mondo Marcio, Fish e Casino Royale; sabato Makako Jump, L'Aura, The Styles, Negrita.

Domani, alle 20.30, al Verdi di Muggia, in scena «Natura morta in un fosso» del Teatro Stabile Sloveno, con sovratitoli in italiano.

UDINE Ancora oggi, alle 21, al Teatro San Giorgio, si replica «Paradiso perduto», performance a episodi di Rita Maffei e Hc-Capitale Umano.

Oggi, alle 16, al Nuovo di Udine Mariangela Melato presenta «Sola me ne vo».

Domani, alle 20.45, nella parrocchia di San Quirino, per la rassegna «Serate d'organo» di esibisce Laszlo Csanadi, che interpreta pagine di Vivaldi, Bach, Liszt, Dubois.

Domani, alle 21.30, al padiglione 6 della Fiera, ritorna il «Ceghedaccio» con la musica in vinile girata da Renato Pontoni.

GORIZIA Venerdì, alle 17.30, al Ridotto del Verdi, si presenta il libro di Stelio Spadaro e Patrick Karlsen, «L'altra questione di Trieste», introduce Fulvio Salimbeni.

VENETO Oggi, alle 21, al Palaturismo di Iesolo, concerto del pianista Stefano Bollani con il Danish Trio.

Oggi, al New Age club di Roncade, alle 21, musica estrema con gli Unsane e rock con Il Teatro degli Orrori.

Si presenta oggi a Gorizia

Il libro di Divjak su Sarajevo

GORIZIA Oggi, alle 17.30, nella sala del Consiglio provinciale in Corso Italia 55 a Gorizia si presenta il libro «Sarajevo, mon amour» di Jovan Divjak (Infinito edizioni, introduzione di Paolo Rumiz, traduzione di Gianluca Paciucci). Interverranno: Marko Marincic (Assessore alla Pace), Roberta Demartin (Vicepresidente Provincia di Gorizia), Alberto Gasparini e Gian Matteo Apuzzo. Sarà presente anche l'autore, il militare serbo (con il grado di generale) che negli anni della guerra nei Balcani che difese Sarajevo.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ **AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it.

MICHAEL CLAYTON 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney.

■ **ARISTON**

ESPIAZIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Joe Wright, con James McAvory e Keira Knightley. Abbonati € 3,50.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

MICHAEL CLAYTON 16.30, 19.40, 22.00
con George Clooney.

SURF'S UP
I RE DELLE ONDE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
animazione. A Cinecity con proiezione digitale.

CEMENTO ARMATO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Giorgio Faletti, Nicolas Vaporidis e Carolina Crescentini.

RUSH HOUR
MISSIONE PARIGI 16.20, 18.15, 20.10, 22.05
con Jackie Chan, Chris Tucker, Roman Polanski.

HAIRSPRAY 16.30, 22.00
dall'omonimo musical di Broadway, con John Travolta e Michelle Pfeiffer.

UN'IMPRESA DA DIO 16.10, 18.10, 20.05, 22.05
con Steve Carell, Morgan Freeman.

IL BUIO NELL'ANIMA 19.40
di Neil Jordan con Jodie Foster.

PLANET TERROR 17.55, 22.00
di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino.

I SIMPSON - IL FILM 16.00, 20.00

Anteprima nazionale INVASION giovedì ore 22.00 con Nicole Kidman e Daniel Craig.

Da venerdì INVASION, STARDUST, con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller e RESIDENT EVIL EXTINCTION con Milla Jovovich.

040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IN QUESTO MONDO LIBERO... 16.30, 18.20, 21.00
di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007.

SOFFIO 16.30, 18.00, 20.00, 21.30
di Kim Ki-duk. In concorso al Festival di Cannes 2007. Solo per pochi giorni.

■ **FELLINI**

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 17.00

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.45, 20.30, 22.15
con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

■ **GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it.

HAIRSPRAY 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con John Travolta e Michelle Pfeiffer.

CEMENTO ARMATO 16.40, 18.30, 20.25, 22.20
con Nicolas Vaporidis, Giorgio Faletti e Carolina Crescentini.

■ **NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it.

I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.30, 20.30, 22.15

SURF'S UP, I RE DELLE ONDE 16.30, 18.30

RUSH HOUR,
MISSIONE PARIGI 16.30, 18.20, 22.15
con Jackie Chan.

UN'IMPRESA DA DIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Morgan Freeman.

IL BUIO NELL'ANIMA 20.15
con Jodie Foster.

28 SETTIMANE DOPO 20.30
di Danny Boyle con Robert Carlyle.

PLANET TERROR 22.15
di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino.

■ **SUPER**

NINFOMANIA ANALE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00
Cate Blanchett miglior attrice Festival di Venezia.

LE VITE DEGLI ALTRI 21.30
Premio Oscar miglior film.

TEATRI

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Quinto concerto musiche di Debussy, Ravel, Berlioz, direttore e pianoforte Frederic Chaslin, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 12 ottobre ore 20.30 (turno A), domenica 14 ottobre ore 17.30 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 0403593511.

UNIVERSITÀ - AULA VENEZIAN. Ore 11.00 Mauro Barberis «Scienza, fede e diritto». Nell'ambito del ciclo di conferenze organizzato dall'Università degli Studi di Trieste e il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Le sfide della ricerca scientifica e l'eredità di Galileo».

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.00 «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht. Con Franco Branciaroli. Regia di Antonio Calenda. Turno E. 2h30'.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

6.o Festival pianistico «GIOVANI INTERPRETI E GRANDI MAESTRI». Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.
Giovedì 11 ottobre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 ARNALDO COHEN, musiche di Liszt e Chopin. Info: www.acmtriodITrieste.it

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30, «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la Compagnia Stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. **Campagna abbonamenti in corso.** 040-390613: contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 21.30: direttamente dall'Australia, il sublime e trasgressivo, divertente e oltraggioso, grottesco e sovversivo spettacolo di varietà «THE BURLESQUE HOUR - SALON OF LIVE LADIES». Posto al tavolo euro 15, posto in platea euro 12. Prevendita dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso la biglietteria del teatro.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00 info 0432-248418 www.teatroudine.it. 10 ottobre (turno B); 11 ottobre (turno C); 12 ottobre (turno D); 13 ottobre (fuori abb.) ore 20.45; 14 ottobre ore 16.00 (fuori abb.). Ballandi Entertainment «SOLA ME NE VO» con Mariangela Melato (abb. Prosa 10 spett.; 6 formula A, «4 pomeridiane») testo di Cerami, Cassini, Melato, Solari, regia di Giampiero Solari.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it.

Campagna abbonamenti 2007/2008. Domani ultimo giorno per riconferme abbonamenti stagione di prosa, stagione musicale e cumulativi; dal 13 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine.

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10

HAIRSPRAY - GRASSO È BELLO 17.45

LA RAGAZZA DEL LAGO 20.10, 22.15

I SIMPSON - IL FILM 17.30

CEMENTO ARMATO 20.00, 22.00

UN'IMPRESA DA DIO 17.40, 20.00, 22.00

RUSH HOUR - MISSIONE PARIGI 18.00, 20.10, 22.10

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
SURF'S UP
I RE DELLE ONDE 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

Sala 3
CEMENTO ARMATO 17.45, 20.00, 22.10

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

■ **CORSO**

Sala Rossa
UN'IMPRESA DA DIO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
RUSH HOUR –
MISSIONE PARIGI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
28 SETTIMANE DOPO 17.45

Sala Gialla
Oggi ingresso ridotto 4,80 €.

Paola Perego in pole position per condurre il Grande fratello

ROMA Non sarà Paola Perego a condurre l'ottava edizione del Grande Fratello. È la conduttrice stessa a smentire le indiscrezioni delle ultime settimane in un'intervista a Tu: «Non mi hanno contattata. E poi spiega - fare Buona Domenica mi dà tante soddisfazioni, ma è faticosa e se facessi un'altra trasmissione toglierei troppo tempo alla mia famiglia». Comunque una persona vicina alla Perego, secondo il giornale, si sarebbe lasciata sfuggire che la presentatrice sarebbe in pole position per condurre l'edizione numero nove del Gf.

La conduttrice Paola Perego

Paola Perego parla anche delle critiche piovute addosso nella scorsa stagione a Buona Domenica, di cui è stata confermata alla guida: «Fossero state solo critiche! Qualsiasi cosa facessimo era sbagliata. All' inizio ci rimanevo male, devo essere sincera. Poi ho imparato che non si può piacere a tutti - spiega-. Quando conduco parto dal presupposto di fare bene il mio lavoro e di riuscire a divertire la gente che ci guarda da casa. Non mi propongo di condurre un programma contro qualcuno come certi miei colleghi...».

Intanto, su Raiuno, grande successo per la seconda e ultima parte della fiction «Chiara e Francesco», seguita da 7.796.000 telespettatori con il 29.48% di share (oltre un milione in più rispetto alla prima parte). Sul fronte Mediaset su Italia 1 in prima e seconda serata ascolti record per la Serata Doc: le avventure del Dr.House hanno ottenuto l'ascolto più alto della stagione con 4.585.000 e il 16.12% di share e a seguire Grey's Anatomy è stato visto da 3.499.000, 13.47% e Saved da 1.622.000 (10.98%).

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21.05
MALGIOGLIO RISCHIA

Quarto appuntamento con L'Isola dei Famosi. In gara per la sopravvivenza sull'Isola ci sono Cristiano Malgioglio e Miriana Trevisan, i due naufraghi nominati mercoledì scorso dal leader della settimana Francesco Coco: al pubblico la sentenza dell'eliminazione.

LA 7 ORE 21.30
FINI DA GAD LERNER

Sarà Gianfranco Fini l'ospite di Gad Lerner a «L'Infedele». Alla vigilia della manifestazione di sabato, il presidente di An spiega la strategia della destra per il dopo Prodi. Ospiti Bruno Tabacci, Curzio Maltese, Annalisa Terranova, autrice di «Camicette Nere».

RAIDUE ORE 24.00
I RETROSCENA DELL'ISOLA

Oggi a «Scorie» Nicola Savino e Digei Angelo svelano i retroscena esclusivi dell'incontro tra Cristiano Malgioglio e Miriana Trevisan, due dei protagonisti dell'«Isola dei famosi». Commendo di Tiziana Decorato, la prima «nip» ad abbandonare il reality show.

RAITRE ORE 12.45
SI PARLA DI PRECARIATO

In Italia quasi 4 milioni di persone lavorano con contratti precari: ne parlano oggi a «Le Storie Diario italiano», Corrado Augias e l'economista Tito Boeri, che presenterà la sua proposta di un nuovo contratto per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

I FILM DI OGGI

LA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN
Regia di Giorgio Ferroni, con Frederick Stafford e George Hilton.
GENERE: GUERRA (Italia, 1968)

LA 7 14.00

Le truppe di Rommel avanzano in Africa, gli inglesi attendono il momento del contrattacco. Quando arriva, gli italiani della Folgore coprono le spalle ai tedeschi. Riuscita rievocazione di una storica battaglia.

QUICKSAND
Regia di J. Mackenzie, con Michael Keaton (nella foto) e Michael Caine.
GENERE: DRAMMATICO (Fr./G.B., 2001)

RETEQUATTRO 23.20

Il funzionario di una banca newyorkese va in Francia per indagare su alcune somme transitate presso una società affiliata. Ma un trafficante di droga russo lo coinvolge in un omicidio. Intreccio convenzionale con interpreti efficaci.

TRE SOLDI NELLA FONTANA
Regia Jean Negulesco, con Clifton Webb (nella foto) e Dorothy McGuire.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1954)

RETEQUATTRO 16.30

Le avventure di tre ragazze americane, in viaggio turistico a Venezia e a Roma, che affrontano con esiti alterni i problemi di cuore. Astuto campione d'incassi nell'Italia anni '50.

TUTTO PUÒ SUCCEDERE
Regia di Nancy Meyers, con Jack Nicholson e Diane Keaton (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

RAIUNO 21.10

Un produttore discografico scapolo incallito viene colto da infarto nella casa della madre della sua giovane fidanzata. E per la prima volta nella sua vita si sente attratto da una donna over cinquanta...

WHITE OLEANDER
Regia di Peter Kosminsky, con Michelle Pfeiffer (nella foto) e Renée Zellweger.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)

SKY CINEMA 3 18.35

Il peregrinare di Astrid, un'adolescente con la madre artista in prigione per omicidio, tra istituti e famiglie adottive. Alla fine si ritroveranno, dopo un arduo percorso dentro se stesse...

SHALLOW GROUND
Regia di Sheldon Wilson, con Timothy V. Murphy (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00

Un ragazzo nudo e insanguinato si presenta alla stazione di polizia di Shallow Valley. Lo sceriffo sospetta che sia l'autore di alcuni omicidi, ma la verità è lontana.

RAIUNO

06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FILM

> Tutto può succedere
Jack Nicholson, seduttore incallito, si innamora della matura Diane Keaton...

23.30 **Tg 1**
23.35 **Porta a Porta.**
01.10 **Tg 1 - Notte**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Sottovoce.**
02.15 **Magazzini Einstein**
02.45 **SuperStar**
03.20 **Fortier.**
04.00 **Fratella e sorello.** Film (drammatico '05).
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Salute**
06.15 **L'isola dei famosi.**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.**
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
16.20 **Ricomincio da qui.**
17.20 **One Tree Hill.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
19.10 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
20.00 **7 vite.** Con Luca Seta e Giuseppe Gandini e Marzia Ubaldi e Michela Andreozzi e Elena Barolo e Massimo Olcese e Lucia Ocone.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 REALITY

> L'Isola dei famosi
Simona Ventura tra i suoi naufraghi. C'è anche Paul Belmondo, figlio di Jean-Paul.

23.45 **Tg 2**
24.00 **Scorie.**
00.55 **Tg Parlamento**
01.05 **Reparto corse**
01.35 **Almanacco.**
01.40 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
02.00 **La stella del parco.**
02.50 **Tg 2 Salute**
03.05 **Inconscio e magia**
03.10 **Gli Antennati**
03.45 **Alla gallina abbuffata**
04.00 **Sulle sponde della Manica**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
10.55 **Cominciamo bene - Indice di gradimento.** Con Enza Sampò.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo

21.05 FICTION

> La squadra 8
Massimo Bonetti indaga su una donna uccisa insieme a Mario Porfito (Ramaglia).

23.00 **Tg 3**
23.05 **Tg Regione**
23.15 **Tg 3 Primo piano**
23.35 **Doc 3.** Con Fabio Volo.
00.35 **Tg 3**
00.45 **La storia siamo noi.**
01.55 **Fuori orario.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.25 **Quincy.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Hunter.** .
08.40 **Pacific Blue.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.30 **Tre soldi nella fontana.** Film (commedia '54).
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 TELEFILM

> Il commissario Cordier
Pierre Mondy in «Falsa identità».

23.15 **I bellissimi di Rete 4**
23.20 **Quicksand.** Film
01.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.55 **Collezione d'autunno 2**
02.35 **Sulle spiagge di Maui.** Film Tv (commedia '99).
04.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.35 **Peste e corna e gocce di storia.** 04.40 **Law & Order: Unità speciale.** Con Chris Meloni e Mariska Hargitay e Richard Belzer e Dann Florek e Ice - T.
05.25 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Secondo voi.**
09.00 **Maurizio Costanzo Show.**
10.25 **Finalmente soli.**
11.25 **Un detective in corsia.**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **5 stelle**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Un amore per sempre.** Film Tv (drammatico '04).
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

> Mi presenti i tuoi?
Ben Stiller e Teri Polo si amano, ma i con-suoceri sono incompatibili.

23.45 **Matrix.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Chicago Hope.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Arnold.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.35 **Oscar e le sette note perdute**
06.45 **Baby Looney Tunes**
07.05 **Faireez**
07.20 **Barbie**
07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **MacGyver.**
10.05 **Mediashopping**
10.10 **Magnum P.I..**
11.10 **A - Team.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.**
15.55 **Hannah Montana.**
16.50 **Heidi**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante**
18.00 **Il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Mediashopping**
19.10 **Camera Café.**
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera.**
20.30 **Prendere o lasciare.**

21.10 TELEFILM

> Dr. House
«Mezzo genio»: Hugh Laurie si occupa di un pianista affetto da autismo.

22.05 **Grey's Anatomy.**
24.00 **Saved.**
00.55 **Studio Sport**
01.20 **Tre minuti con Mediashopping**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **The Box Game**
02.45 **Shopping By Night**
03.10 **Talent 1 Player**
03.40 **Talk Radio.** 03.45 **La montagna del dio cannibale.**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **Mai dire sì.**
10.30 **F/X.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.**
14.00 **La battaglia di El Alamein.** Film (guerra '68).
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
17.05 **Cantiere democratico**
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> L'infedele
Dibattito sulla destra nel dopo-Prodi, ospite Gianfranco Fini.

23.30 **The L Word.**
00.30 **Sex and the City.**
01.00 **Tg La7**
01.25 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.50 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.50 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.55 **CNN News**

SKY 1

07.25 **Prima o poi s... vengo!.** Film (commedia '06). Di Billy Kent. Con Parker Posey e Paul Rudd
09.25 **Quando l'amore brucia l'anima.** Film (biografico '05). Di James Mangold. Con Joaquin Phoenix e Reese Witherspoon
12.00 **After the Sunset.** Film (azione '04). Di Brett Ratner. Con Pierce Brosnan e Salma Hayek
14.05 **The Exorcism of Emily Rose.** Film (horror '05). Di Scott Derrickson. Con Tom Wilkinson
16.20 **Transporter: extreme.** Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jason Statham e Alessandro Gassman e Amber Valletta e Katie Nauta e Matthew Modine e Jason Flemyng e Keith David.
17.55 **11 settembre - Tragedia annunciata.** Con Harvey Keitel e Stephen Root e Michael Murphy.
20.35 **Extra Large**

21.00 FILM

> Mr. & Mrs. Smith
Brad Pitt e Angiolina Jolie sul set dove scoppiò la loro passione.

23.05 **Il mercante di pietre.** Film (drammatico '05).
01.00 **L'ora della verità.** Film
02.50 **Diventeranno famosi.** Film (commedia '04). Di Todd Graff. Con Anna Kendrick e Daniel Letterle
04.45 **AD Project.** Film (horror '06). Di Eros Puglielli. Con Marco Bonini e Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea e Emiliano Reggente.

SKY 3

10.10 **Harem Suare.** Film (drammatico '99). Di Ferzan Ozpetek. Con Lucia Bosé e Valeria Golino
12.10 **Dick & Jane - Operazione furto.** Film (commedia '05). Di Dean Parisot. Con Jim Carrey e Téa Leoni
14.00 **Il Talento di Mr. Ripley.** Film (giallo '99). Di Anthony Minghella. Con Matt Damon e Gwyneth Paltrow e Cate Blanchett
16.25 **Hollywood Ending.** Film (commedia '02). Di Woody Allen. Con Woody Allen
18.35 **White Oleander.** Film (drammatico '02). Di Peter Kosminsky. Con Michelle Pfeiffer e Renée Zellweger e Robin Wright
21.00 **s1m0ne.** Film (commedia '02). Di Andrew Niccol. Con Al Pacino e Catherine Keener
23.05 **La sconosciuta.** Film (drammatico '06).

SKY MAX

08.40 **Hypercube - Cubo 2.** Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula. Con Geraint Wyn Davies
10.25 **John Q..** Film (drammatico '02). Di Nick Cassavetes. Con Denzel Washington e Robert Duvall
12.30 **The Secret Agent.** Film (azione '96). Di John Murlowski. Con Hulk Hogan
14.30 **Concorde 909: pericolo nel vuoto.** Film (drammatico '00). Di Fred Olen Ray. Con Brian Bosworth
16.25 **The Hole.** Film (thriller '01). Di Nick Hamm. Con Thora Birch
18.30 **The Legend of Zorro.** Film (avventura '05). Di Martin Campbell. Con Antonio Banderas e Catherine Zeta - Jones
21.00 **Shallow Ground - Misteri sepolti.** Film (horror '04). Di Sheldon Wilson. Con Timothy V. Murphy e Stan Kirsch e Lindsey Stoddart

SKY SPORT

13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Siena**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Numeri Serie A**
15.00 **Fan Club Roma: Roma - Napoli (05/10/1997)**
15.30 **Spaccanapoli**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Livorno (10/04/2005)**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo - Udinese**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus - Genoa**
17.30 **Fan Club Milan: Genoa - Milan**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Sampdoria**
18.30 **Permette... Signora**
19.00 **Player List**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Serie A: Fiorentina - Juventus**
22.00 **Serie A: Lazio - Milan**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Permette... Signora**
01.00 **Serie A: Palermo - Reggina**

MTV

13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Next**
14.30 **My Super Sweet Sixteen**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **Laguna Beach**
20.00 **Flash**
20.05 **Kebab for Breakfast**
21.00 **So 90's**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **South Park**
00.00 **Jackass**
00.30 **Celebrity Deathmatch**
01.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
02.00 **Into the Music**

ALL MUSIC

12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Sofa So Good.** Con Gip.
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
01.00 **The Club**
01.15 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Buongiorno con Tele4**
10.35 **Marina**
11.30 **Don Matteo 4**
12.00 **Tg 2000 flash**
12.40 **Il comportamento animale**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Dopo il tg - Attualità**
14.00 **30 anni di belle stagioni**
15.00 **Documentario sulla natura**
16.00 **Lessie**
16.45 **Il notiziario meridiano**
17.05 **K 2**
19.05 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Qui Tolmezzo**
20.10 **Il Rossetti**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Garibaldi, l'eroe**
22.45 **Domande a Riccardo Illy**
23.00 **Il Meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.30 **Fra ieri e oggi**
23.35 **Stoà**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Mappamondo**
15.00 **La maschera di porpora.** Film
16.20 **Folkest**
17.25 **Nautilus**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Eco**
20.00 **Parliamo di**
20.40 **City folk**
21.10 **Mediteran festival**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Lega Adriatica NLB**
23.35 **Rispolverando palinsesti**
00.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.50 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.30 **NU Wrestling evolution**
13.55 **Europa News**
14.10 **VideoOne**
19.00 **Primo Piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
22.55 **Europa News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Udine e Gorizia**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Blu Sport**
00.30 **Iride**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Primo piano Trieste**
01.40 **Tg Trieste Oggi**
02.30 **Digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.07: Radio1 Musica; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione Beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello Musica. Cuore di Pietra; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Segni particolari: Divina; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadlisek: Sulla costa - romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh - 9.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica globale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontri; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno - Musica seria; 18: L'arte di apprendere; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Collezione privata; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etmobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Convocati domani enti locali, Azienda sanitaria, procura e sindacati. Il «mistero del verbale» del 2005 al centro di un'interrogazione del Verde Metz

Ferriera, summit d'urgenza in Regione

Moretton replica all'Ass: «Due anni fa nessuno spinse davvero per effettuare i test della diossina»

di Giuseppe Palladini

Andare oltre la verifica dei dati sull'aria a Servola, coordinare le competenze dei vari soggetti e giungere a proposte operative per garantire la salute dei cittadini. E' con questi obiettivi che l'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton prende posizione nella complessa vicenda dell'inquinamento legato alla Ferriera di Servola, e convoca per domani mattina una riunione istituzionale.

«La salute dei cittadini – ha dichiarato Moretton – è una priorità alla quale ci atteniamo, e nel caso del quartiere di Servola continuiamo ad avere la massima attenzione perchè abbiamo presenti le criticità della situazione».

All'incontro di domattina, che avrà inizio alle 8.30 alla Direzione regionale dell'Ambiente, sono stati invitati il Comune, la Provincia, la Prefettura, l'Azienda sanitaria, rappresentanti della magistratura, il presidente della quarta commissione del Consiglio regionale Fortuna Drossi e le organizzazioni sindacali.

Sul caso Ferriera interviene anche il governatore Illy, che avanza perplessità sulle rilevazioni effettuate nell'area. Nel corso di una trasmissione televisiva, Illy ha dichiarato: «Mi risulta che alcune misurazioni su sostanze inquinanti non sono state fatte seguendo le metodologie di legge, e quindi alcune delle conclusioni tratte sono risultate affrettate».

Reazioni istituzionali e politiche, intanto, si registrano sul ritardato avvio del progetto per la misurazione delle condizioni di salute degli abitanti di Servola, da parte dell'assessore Moretton, del consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz e del segretario provinciale della Cgil Franco Belci.

Il ritardo, denunciato al nostro giornale dai responsabili del Dipartimento di prevenzione, riguarda il progetto che l'Azienda sanitaria aveva chiesto di attivare nel corso di una riunione del gruppo tecnico diossina, alla quale, nel settembre 2005, avevano partecipato autorità sanitarie ed enti locali. Secondo quanto dichiarato dal dottor Valentino Patussi, la richiesta dell'indagine, fatta durante la riunione, non figurava invece nel successivo verbale redatto dalla Regione.

«Non è rilevante che la richiesta figuri o meno nel verbale – replica l'assessore regionale Moretton –. Solo di recente i nostri uffici hanno invece ricevuto una lettera in cui si afferma la necessità di integrare le analisi con un progetto specifico. La Direzione dell'Ambiente ha quindi chiesto all'Azienda sanitaria di conoscere i dettagli e i costi del progetto. Il costo è ingente, ma comunque la Regione lo finanzierà».

Sul caso, il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz ha presentato ieri un'interrogazione al presidente della Regione Illy. «Ci sembra un fatto di una gravità inaudita – osserva Metz – che necessita di un accertamento delle responsabilità, amministrative e penali».

«Che cosa si voleva nascondere? Cosa o chi si voleva proteggere?» si chiede ancora Metz, secondo il quale «emerge ogni giorno di più un quadro inquietante. Vogliamo sapere – aggiunge – quanto successo in questi anni attorno alla questione della Ferriera di Servola nella catena delle responsabilità, capire il ruolo giocato da parte di Regione, Provincia, Comune, Azienda sanitarie a Arpa». Sottolineando che il tutto ha cominciato a svelarsi da pochi mesi «grazie alle proteste dei cittadini e alle indagini della Procura della Repubblica», Mezt conclude ricordando gli sforamenti di sostanza cancerogene nel suolo e nelle acque antistanti la Ferriera, ufficializzati nella conferenza dei servizi del 10 maggio, e i recenti dati delle emissioni nell'aria risultati dalle analisi del Cigra e dell'Arpa.

Estrema chiarezza viene chiesta dal segretario provinciale della Cgil Franco Belci, che si dice «preoccupatissimo per la salute degli abitanti e dei lavoratori, mentre si scopre che non è stato fatto niente per responsabilità di ordine burocratico».

Il gioco sui dati disorienta sia i sindacati sia la gente, rimarca ancora Belci, che annuncia di voler chiedere un incontro sia alla Servola spa sia alla Regione «perchè sia fatta definitivamente chiarezza sulla diversità dei dati», e rileva che «da parte dell'Azienda sanitaria non si può gridare al lupo al lupo, mentre poi si scopre che dal 2005 non si è fatto niente. L'Azienda sanitaria – conclude – non è assolutamente innocente».

L'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton

Un'immagine della Ferriera di Servola

Contattati anche i carabinieri del Nucleo operativo ecologico. Passati al setaccio gli studi effettuati sullo stabilimento

Definiti i dettagli della missione triestina della delegazione del ministero dell'Ambiente

Arrivano i tecnici di Pecoraro Scanio

In città in settimana: faranno le analisi con un laboratorio mobile

Il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio nello stabilimento di Servola

I tecnici dell'Apat (l'Arpa nazionale) saranno a Trieste entro la settimana per validare, anche con l'uso di laboratori mobili, i dati esistenti sulle rilevazioni dei vari inquinanti, in particolare del benzoapirene.

«I tempi operativi – annuncia Giancarlo Viglione, commissario nazionale dell'Apat, che lunedì ha coordinato un'apposita riunione al ministero dell'Ambiente – saranno molto rapidi. I primi risultati li avremo nel giro di un paio di giorni. La nostra azione – aggiunge – dev'essere incisiva, precisa, veloce, in maniera da rispondere esaustivamente all'incarico datoci dal ministro Pecoraro Scanio».

Proprio la necessità di ottenere risultati inequivocabili ha spinto l'Apat a inviare a Trieste anche un laboratorio mobile. «Per poter verificare in maniera certa i dati esistenti – osserva ancora Viglione – abbiamo bisogno a nostra volta di essere certi dell'efficacia degli strumenti di misura».

A coordinare il gruppo di tecnici sarà il prof. Roberto Caracciolo, a capo del Dipartimento qualità dell'aria dell'Apat. «Avremo la necessità di campionare grandi volumi di aria – spiega – soprattutto con riguardo alla misurazione degli idrocabruri policiclici aromatici, fra cui il benzoapirene. Le sostanze raccolte attraverso speciali filtri saranno poi analizzate nel nostro laboratorio».

Inizialmente il laboratorio mobile dell'Apat sarà uno solo, e la squadra sarà composta da quattro, cinque persone. Se ne potrebbe però aggiungere un secondo, con un altro team di tecnici. «Dipenderà – precisa Caracciolo – dalla natura dei fenomeni inquinanti che rileveremo».

La fase operativa, che inizierà quindi entro la settimana, è preceduta in questi giorni da una serie di approfondimenti scientifici e da contatti logistici, per poter operare poi nella maniera più rapida ed efficace.

Se da un lato l'Apat sta prendendo contatto con gli enti locali e con i carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) per quelle che saranno le necessità operative, dall'altro sta effettuando una ricognizione della documentazione e degli studi effettuati sulla Ferriera, in maniera da disporre di un quadro il più possibile completo in base al quale impostare l'indagine.

Le modalità delle rilevazioni sono dunque ancora da determinare. Va da sè, comunque, che le misurazioni riguarderanno l'aria della zona circostante lo stabilimento di Servola. Ma sono previsti anche campionamenti all'interno della Ferriera? «Per fare misurazioni in uno stabilimento ci vogliono normalmente numerose autorizzazioni – osserva Caracciolo – ma se ci sarà l'esigenza ci faremo accompagnare dai carabinieri del Noe».

gi. pa.

LA POLEMICA

La centralina dell'Arpa che monitora l'inquinamento nella zona di via Svevo; davanti alle polemiche sui dati relativi alle emissioni prodotte dalla Ferriera, l'Agenzia regionale per l'ambiente prende posizione difendendo il proprio operato (Foto Lasorte)

Oggi verrà depositato il ricorso al Tar contro le ordinanze del sindaco

Il legale dell'azienda: «Va bene qualsiasi forma di monitoraggio legittima»

La Lucchini: «Pronti a collaborare»

di Claudio Ernè

Giovanni Borgna

«Il gruppo Lucchini è disponibile a ogni forma legittima di monitoraggio ambientale e a ogni collaborazione con le autorità pubbliche».

Lo ha dichiarato ieri in serata l'avvocato Giovanni Borgna che assieme al professor Giuseppe Frigo da anni sta gestendo su incarico del gruppo siderurgico bresciano le numerose vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie innescatasi a Trieste attorno alla Ferriera.

In questi giorni gli avvocati e i dirigenti dello stabilimento di Servola stanno prendendo contatto con i vertici della Regione, della Provincia, del Comune, della Procura della Repubblica e dell'Azienda sanitaria, in quelli che vengono definiti «incontri esplicativi».

In questi incontri, alcuni dei quali si sono già svolti, sono stati esibiti e messi a disposizione degli enti locali, documenti e misure.

Domattina anche la proprietà della Ferriera parteciperà alla riunione plenaria sulla situazione delle emissioni convocata dall'assessore regionale all'Ambiente e vicepresidente della giunta, Gianfranco Moretton.

L'unico neo che il gruppo Lucchini ha finora sottolineato riguardo gli sviluppi degli ultimi giorni è un certo clima di aggressione che ha rischiato di instaurarsi in città; critiche sono venute anche alla mancata considerazione in talune misure, di tutti i parametri stabiliti dalle norme.

«Il problema benzoapirene esiste» hanno detto i ricercatori del Cigra attivati dal pm Federico Frezza.

Ma prima di giungere a risultati definitivi e categorici, le misure devono essere effettuate nell'arco di un anno e in più punti di rilevazione. Va aggiunto il monitoraggio interno ed esterno che il gruppo Lucchini ha affidato a un'azienda specializzata, ha fornito dati rispettosi dei valori-limiti stabiliti da leggi e regolamenti.

Nelle prossime ore gli avvocati della società che gestisce la Ferriera depositeranno nella segreteria del Tribunale amministrativo regionale, il ricorso contro le tre ordinanze firmate dal sindaco Roberto Dipiazza tra la fine dello scorso giugno ed agosto.

Verrà chiesto ai giudici di annullare per illegittimità i tre atti del Comune. «L'azione inquinate dello stabilimento è grave e inequivocabile. Ho ordinato alla Servola spa di attivarsi immediatamente per riportare i parametri entro i limiti di legge. Se non verrà fatto, a tutela della salute pubblica emetterò l'ordinanza di chiusura dello stabilimento» aveva affermato a giugno il sindaco.

Il ricorso verrà presentato nelle prossime ore e con buona probabilità verrà discusso nel merito in tempi non certo brevi. Diversa sarebbe stata una richiesta di «sospensiva», ma questa via non appare percorribile perché le tre ordinanze hanno impartito degli ordini precisi ma non hanno bloccato alcun impianto.

L'Agenzia regionale per l'ambiente respinge le accuse sui rilevamenti

Arpa: «I nostri dati sono attendibili»

«Le stazioni di monitoraggio di Arpa Fvg sono tutte certificate da una ditta esterna, che ne garantisce il corretto funzionamento e il ripristino entro 48 ore in caso di guasto. Ciò consente d'avere un tasso di operatività superiore al 90 per cento, contro un valore del 75 per cento previsto dalla vigente legislazione come soglia minima affinché i dati giornalieri possano essere considerati rappresentativi e accettabili». È la risposta della direzione regionale di Palmanova dell'Agenzia regionale per l'ambiente alle polemiche sollevate in questi giorni sulla vicenda della Ferriera e la presenza di benzopirene.

«Da alcune affermazioni riportate emergerebbe come i dati di monitoraggio dell'Arpa - si legge nel comunicato - siano non attendibili per la presenza di "buchi" e per averli analizzati con metodiche errate, tanto che i "risultati sono sempre falsati"».

Questi due punti meritano un approfondimento. Accuse a cui l'Arpa ribatte segnalando come nella vicenda della Ferriera «non sia venuto mai a mancare l'impegno del dipartimento di Trieste nel monitorare la situazione ambientale nel comprensorio abitativo circostante lo stabilimento». Un impegno portato avanti attraverso le centraline di via Carpineto, via San Sabba, monte San Pantaleone, via San Lorenzo in Selva (mezzo mobile e stazione Doas), via Pitacco, via Svevo e Muggia, ma anche durante alcuni sopralluoghi nell'abitato di Servola.

«In qualsiasi attività di monitoraggio i dati raccolti devono essere sottoposti a un processo routinario di "validazione", ossia ad un processo attraverso il quale si valuta se l'informazione - si legge nella nota dell'Arpa - può essere considerata consona alle finalità per le quali è stata prodotta. Ciò è stato fatto anche per i dati relativi alla Ferriera di Servola». Una difesa del proprio lavoro, accompagnato dalla fornitura di supporto che l'Arpa darà ai tecnici inviati dal ministero dell'Ambiente a Trieste.

La protesta: «Iter paralizzato». Bucci: iniziativa a cui non credo, la porto avanti per dovere d'ufficio

Piano arredi, 67 firme di bar e pizzerie per avere subito il progetto comunale

Sessantasette pubblici esercizi, compresi caffè storici e locali sparsi tra il «salotto buono» cittadino e altre zone del centro contestano la mancanza del piano «dehors» comunale. E la Lista autonoma della Regione Venezia Giulia li rappresenta, evidenziando il mancato regolamento per gli arredi esterni dei pubblici esercizi al quale il Comune sta lavorando da anni. Il movimento politico, con il suo segretario organizzativo Flavio Venturi, ha promosso una raccolta di firme per chiedere all'amministrazione certezze sulle direttive cui attenersi, «senza imposizioni» su materiali e colori.

Nella lettera aperta indirizzata all'assessorato all'urbanistica guidato dal forzista Maurizio Bucci, si stigmatizza l'iter burocratico del piano dehors «da tempo intollerabilmente fermo» e si sottolinea come per gli esercenti sarebbe importante avere certezze su «gazebo, tavolini, sedie e quant'altro» proprio ora che si avvicina la stagione invernale, quella cioè in cui potrebbe essere più utile costruire e arredare strutture esterne ai locali per aumentarne la capienza. Tre sono infatti essenzialmente i fronti di intervento: gazebo e verande, tavolini e sedie, e gli altri elementi d'arredo esterni.

La legge che vieta il fumo nei locali, prosegue l'appello firmato dagli esercenti, ha indotto molti titolari ad attrezzare spazi all'aperto. Ma adesso è il momento che il Comune fornisca «precise istruzioni, senza imposizioni di conformità, tipo o colore, per la messa in opera» dei dehors. Perché finora, malgrado i «solleciti», «nulla è stato portato a termine provocando un enorme danno» anche in prossimità dell'inverno.

Ad aderire all'iniziativa, con firma e timbro degli esercizi, sono stati - come si diceva - 67 titolari. Già un paio di mesi fa del resto le due principali associazioni di categoria, Fipe e Acepe, avevano rilanciato il tema, proprio mentre la Lista autonoma lanciava la raccolta di firme. Tra gli aderenti all'appello serpeggia, anche ora, soprattutto la preoccupazione di vedersi imporre in virtù di un nuovo regolamento tipologie omogenee di attrezzature che da una parte - dicono gli esercenti - potrebbero portare nuove spese per adeguare i locali alla nuova norma, e dall'altra renderebbero poco riconoscibili gli spazi in uso a ogni singolo esercizio. E c'è anche chi sottolinea come nell'attesa del nuovo piano i tempi per le autorizzazioni a montare strutture come tende esterne si siano dilatati oltremodo.

Fin qui le ragioni degli esercenti, di cui la Lista vuole farsi portavoce. Ma Maurizio Bucci proprio agli esercenti si rivolge, precisando di «non volere rispondere» alla Lista. E allora: l'assessore ribadisce una volta di più che «questo dei dehors è un piano in cui non credo perché porterà solo problemi e spese. Lo porto avanti soltanto per rispetto di chi lo ha avviato», cioè il suo predecessore all'urbanistica Giorgio Rossi. Comunque il documento andrà approvato dalla giunta a breve, ed «entro il mese lo consegneremo alle associazioni che rappresentano i pubblici esercizi e anche i commercianti».

Il piano peraltro, come già rilevato da Bucci, è stato profondamente rivisto rispetto a una prima bozza considerata dall'assessore «inapplicabile» per le indicazioni previste, come i tetti in vetro - facili a essere lordati da colombi e gabbiani - o le «anfore in stile Pompei». Ma anche così - è l'obiezione di Bucci, che documenta le proprie perplessità mostrando foto di dehors scattate da lui stesso in giro per l'Italia - che effetto avranno le verande costruite in vie già di per sé poco spaziose? E i negozi, non rischieranno di «scomparire» tra un gazebo e l'altro? Anche da qui, sottolinea Bucci, l'esigenza di trovare una condivisione tra le categorie, commercianti compresi.

Del resto, che non tutto fili liscio lo conferma anche l'orientamento che Piero Tononi, assessore di An all'occupazione del suolo pubblico, ha fatto approvare l'altro ieri dalla giunta: «Il regolamento dei dehors sarà totalmente slegato da quello per l'occupazione del suolo pubblico, così da evitare sovrapposizioni e incompatibilità». Come dire: Tononi con questo piano non vuole averci a che fare. Del resto «nella bozza che ho visto di recente c'erano aberrazioni come il fatto che le superfici esterne non potrebbero occupare più del 40% di quelle interne dei locali», esemplifica Tononi.

Intanto l'assessore al commercio Paolo Rovis annuncia, per quanto di sua competenza, un ruolo di mediatore tra le categorie. E agli esercenti che hanno fretta fa notare che «di piano dehors non si è parlato per decenni, e tutti hanno lavorato ugualmente». Anche Rovis, come Bucci, pone però l'accento sulla linea della condivisione che il Comune intende perseguire: «Valuteremo il documento assieme alle categorie, nulla verrà imposto dall'alto. E chiederemo quanta più possibile collegialità».

p.b.

Un'elaborazione effettuata al computer di arredi esterni in via Dante

Seggi chiusi alle 14

Referendum sul welfare: ultimo giorno per votare

Ultime battute per il referendum sull'accordo governo-sindacati in merito al welfare. Alle 14 saranno chiusi i seggi nelle sedi delle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil) e nelle aziende (non in tutte), con il conseguente trasferimento delle urne nella sede della Cisl di piazza Dalmazia per lo spoglio al pomeriggio delle schede.

«Abbiamo riscontrato un buon afflusso nelle nostre sedi che, alla fine, potrebbero raccogliere 2500 votanti», spiega Franco Belci, segretario provinciale della Cgil. Ma il dato più significativo riguarderà la partecipazione sui posti di lavoro dove, fino a quando non sarà terminato lo spoglio, per il momento è difficile quantificare l'adesione al referendum.

Una consultazione sul welfare che le Rappresentanze sindacali di base invitano a boicottare. «È un referendum "truffa" che non ha alcun valore vincolante, il cui risultato - si legge in una nota della Rdb-Cub - è già deciso: legittimare con una falsa democrazia, un'intesa in cui hanno vinto banchieri, Confindustria e governo e perso lavoratori, precari e pensionati».

Critiche che non sembrano scalfire Cgil, Cisl e Uil, mentre gli echi delle polemiche sollevate da Marco Rizzo (Comunisti italiani) su possibili brogli con doppi voti danno fastidio. «Quella di Rizzo è una stupidaggine e un insulto all'intelligenza dei lavoratori - ribatte Belci - prima ancora del sindacato. Se i partiti si facessero gli affari loro, quelli che si impicciano, pensanso alla crisi di rappresentatività sarebbe meglio. Noi con questo referendum abbiamo dimostrato una rappresentativa vera e reale».

Rinasce il partito che si era disciolto nelle varie componenti orientate a destra e a sinistra: come simbolo, la rosa del Pse

Socialisti di nuovo uniti: «Terzo puntello del centrosinistra»

Alessandro Perelli

Non dimenticano il passato «perché la storia rimane e ha un suo significato», ma guardano con decisione al futuro, ponendosi come primo traguardo elettorale l'appuntamento delle regionali del prossimo anno.

I socialisti di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, finora divisi nelle varie componenti in cui si era distribuito il disciolto Psi, cioè il Nuovo Psi, lo Sdi e i Socialisti di Bobo Craxi, tornano assieme, seguendo la traccia già delineata a livello nazionale.

«Abbiamo dato il via alle primarie delle idee – ha spiegato ieri Alessandro Dario, segretario regionale dello Sdi – perché le tre realtà, Nuovo Psi, Socialisti e Sdi hanno completato il loro ciclo, hanno esaurito il compito politico per il quale erano sorti negli anni. Nell'ambito del Centrosinistra – ha aggiunto Dario – saremo il terzo puntello, accanto alla realtà che già lo compongono. Il nostro riferimento politico unico e fondamentale – ha sottolineato il segretario dello Sdi del Friuli Venezia Giulia – è il Partito socialista europeo».

E «in questo contesto - così ancora Dario - chiediamo alla gente che divide con noi gli ideali del socialismo, della laicità, dei diritti e delle garanzie, di partecipare alla creazione e alla crescita del nuovo soggetto, che si chiamerà semplicemente Partito socialista – ha concluso – e che avrà come simbolo la rosa del Pse».

Dario ha annunciato per venerdì una manifestazione che si svolgerà a Udine, alla quale parteciperanno fra gli altri Gavino Angius ed Enrico Boselli, cha rappresenterà il momento della nascita del nuovo partito in regione. Alessandro Perelli, segretario provinciale del Nuovo Psi ha parlato di «gravi carenze del Comune di Trieste nell'affrontare la problematiche della gente. Per questo e altri motivi – ha proseguito Perelli – torneremo subito nel vivo della vita politica della città e organizzeremo la nostra campagna elettorale per le regionali della primavera del 2008».

Roberto Parise, componente della segreteria regionale dei Socialisti, ha evidenziato «la grande unione che anima tutti coloro che stanno operando per la nascita del Partito socialista». Al termine dell'incontro, il professor Francesco Billotta, docente di Diritto privato all'Università di Udine, ha parlato di «Laicità e diritti civili».

u. s.

Il punto della situazione sui parcheggi nell'audizione del primo cittadino in commissione urbanistica

Dipiazza: no al park di via del Teatro Romano

Contropartita a Riccesi: il sindaco ipotizza la struttura di piazza Sant'Antonio

E per il park San Giusto l'apertura del cantiere è prevista tra «sei o sette mesi». Il documento urbanistico potrebbe approdare in aula già lunedì

Potrebbe subire una modifica la novazione contrattuale chiusa tra Comune e Riccesi spa lo scorso anno per la costruzione di tre parcheggi interrati. In base alla novazione la Riccesi dovrebbe costruire tre contenitori in largo Roiano, via Tigor-Cereria e via del Teatro Romano: una sorta di contropartita per non avere potuto procedere, come capofila di una cordata di società, con il parcheggio di piazza Ponterosso che il Comune stoppò nel 2002. Ma «largo Roiano per noi può essere realizzato immediatamente, via Tigor-Cereria anche. A via del Teatro Romano sono contrario: con i resti archeologici ci troveremmo tali e tanti problemi... Abbiamo da realizzare il parcheggio in piazza Sant'Antonio: potrebbe essere quella la soluzione». Piazza Sant'Antonio invece che via del Teatro Romano, insomma: così il sindaco Roberto Dipiazza, rispondendo alla domanda del forzista Piero Camber, ha fatto ieri il punto intervenendo alla seduta della commissione urbanistica dedicata al piano parcheggi, piano che dovrebbe approdare lunedì in aula.

Il parcheggio di via del Teatro Romano, tra l'anfiteatro e il palazzo Inail, «può essere comunque mantenuto nel piano, consapevoli che non lo faremo», ha aggiunto Dipiazza tracciando la strada: approvare il piano e poi ridefinire la novazione, «senza pagare danni». Particolare questo non trascurabile: se entro novembre la Riccesi spa non avrà certezze potrebbe chiedere la monetizzazione del danno, circa tre milioni di euro.

Dipiazza ha aggiunto che il parking sotto il colle di San Giusto potrebbe essere cantierato «tra sei-sette mesi dopo un periodo di gestazione folle» in termini di burocrazia, mentre per i tre parcheggi delle Rive ha sottolineato che molto dipenderà dalle società interessate. Però «tra i primi» a partire potranno essere il parking davanti alla Marittima, l'ampliamento di Foro Ulpiano, l'ex Bianchi. E quanto a piazza Sant'Antonio, su cui il Verde Alfredo Racovelli aveva espresso riserve, «per rendere pedonali le aree bisogna prima creare i parcheggi. Io il Borgo Teresiano lo chiuderei completamente», ha detto Dipiazza prevedendo per le Rive un futuro «senza l'acciaio» delle auto e con nuove «piste ciclabili».

Altri temi toccati, le periferie per le quali il piano - come notato dal Cittadino Roberto Decarli - non prevede contenitori, e i parcheggi di interscambio. Per le periferie «non ci sono grandi ansie», è stato il commento di Dipiazza che ha tra l'altro annunciato per «novembre-dicembre» l'apertura del parking vicino alla piscina di San Giovanni, con 196 posti coperti più la parte in superficie disponibile «a 30 centesimi l'ora in convenzione con la piscina». Quanto ai parcheggi di interscambio, «quello di Opicina si avvia a servire i camper», ha detto l'assessore Maurizio Bucci, che per via Locchi ha ipotizzato un futuro legato al turismo crocieristico perché «250 auto (quelle dei crocieristi appunto, ndr) ferme a Trieste per un'intera settimana sono già una realtà, e quando il piazzale del Molo IV non sarà più fruibile, magari potessimo fare un accordo con Trieste Terminal passeggeri».

È stata la capogruppo di An Alessia Rosolen a chiedere lumi sulla possibilità di agevolare la partecipazione alla costruzione dei contenitori da parte di Amt, detenuta all'87,4% dal Comune. Rassicurazioni sono poi arrivate da Dipiazza e Bucci sulla costruzione dei parcheggi

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

La copertura del parking della Marittima secondo il progetto

Assicurazioni sui contenitori di Barcola e delle ex officine Holt: partito l'iter. Via Locchi, Bucci favorevole a portarci le auto dei crocieristi

nelle ex officine Holt di via Gambini e in piazzale Vittime dell'11 settembre a Barcola (pur non inseriti nel piano). Più difficile, ha detto Bucci rispondendo al Ds Omero, prevedere agevolazioni tariffarie a favore dei residenti nel centro, anche nelle zone a strisce blu.

E se è stato il Dl Alessandro Minisini a denunciare ancora una volta l'assenza di un lavoro parallelo sui piani del traffico e dei parcheggi («Che palle», il pubblico commento di Dipiazza), trasversale tra Ds e An è stata la perplessità su un «piano parcheggi» che però contempla anche strutture il cui iter burocratico è già in fase avanzata, come quella della Marittima, e ne esclude altre di cui si prefigura la realizzazione, come nel caso delle ex officine Holt. Ma si tratta - ha risposto in sostanza Bucci - di sfasamenti dettati dai tempi della burocrazia.

p.b.

VERSO LE PRIMARIE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Sottolineata l'importanza di una forte partecipazione al voto di domenica

Il lavoro ha sempre rappresentato per il mondo della sinistra un argomento di estrema importanza. Per questo motivo, la lista «Per una nuova stagione democratica» che sostiene Bruno Zvech a livello regionale e Walter Veltroni sul piano nazionale nell'ambito della costituzione del nuovo Partito democratico, ha voluto organizzare un incontro sul tema.

Enzo Barazza

Bruno Zvech

Incontro con il capolista di una delle formazioni a sostegno di Zvech. Enzo Barazza: «Va dato un segnale di svolta alla politica»

Cosolini: lavoro, serve una sintesi tra sicurezza e flessibilità

«Bisogna trovare gli strumenti capaci di coniugare l'esigenza di sicurezza dei lavoratori che non possono contare su contratti a tempo indeterminato – ha detto il capolista Roberto Cosolini – con il bisogno di competitività delle imprese. La strada è quella dell'individuazione di provvedimenti che riguardino l'apprendimento permanente, la conservazione delle posizioni contributive, la garanzia dell'indennità di disoccupazione – ha proseguito – trovando la sintesi fra il bisogno di sicurezza e la flessibilità del mercato». Franco Belci ha affermato che «non è solo la legge 30 che va cambiata per modificare la struttura del precariato», precisando che «uno degli strumenti di garanzia e di sostegno per i lavoratori è rappresentata dalla contrattazione integrativa».

All'incontro hanno partecipato anche Renata Brovedani, presidente della Commissione regionale per le Pari opportunità e il professor Stefano Fantoni, direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati.

Dare un segnale di svolta alla politica. E' questo l'impegno di Enzo Barazza, candidato alla segreteria regionale del costituendo Partito democratico. Parlando a un gruppo di sostenitori, Barazza ha detto che «i principi ai quali ci ispiriamo sono l'etica, la sobrietà, il rigore».

«Continueremo sulla nostra strada – ha aggiunto – perché abbiamo capito di aver colto nel segno. Se si vuole rinnovare la politica italiana e il Centrosinistra – ha concluso il candidato – è necessario tagliare con il passato e introdurre nuove modalità di intervento, con la partecipazione dei giovani e delle donne». All'appuntamento hanno partecipato anche i capi lista. Marisa Zoppolato, che guida quella del collegio «Trieste 2» e sostiene la candidatura di Rosy Bindi quale segretario nazionale, ha detto di essere «orgogliosa di far parte di un movimento nel quale ci sono pochissime tesserati di partiti e quelli che ci sono ricoprono incarichi di secondaria importanza». Bruna Tam, che sostiene la Bindi nel collegio «Trieste 1», ha parlato di «partiti troppo verticistici, che devono essere cambiati radicalmente». Il giovanissimo Daniele Villa, capolista di sostegno a Barazza nel collegio «Trieste 2», ha evidenziato «la grande e significativa presenza di donne e di giovani nelle liste», mentre Anna Maria Mozzi, che guida la lista per Barazza in «Trieste 1», ha sottolineato «l'estrema importanza di una grande partecipazione al voto per le primarie e poi alla vita del nuovo partito».

Oggi nuovi appuntamenti: dalle 16.30 alle 19 banchetto del Comitato TriestesceglieRosy in via delle Torri ee alle 17 al caffè San Marco dibattito con i candidati della Lista per Zvech con Veltroni per il Partito democratico.

u.s.

I carabinieri stroncano un giro di stupefacenti che aveva le basi in due locali pubblici in via di Ponziana e via dell'Industria

Spaccio di droga a San Giacomo: due arresti

Uno degli accusati distribuiva fino a 20 dosi di eroina al giorno. Sei denunciati

di Maddalena Rebecca

Due arresti per spaccio di stupefacenti e sei denunce per favoreggiamento. Sono i risultati dell'operazione antidroga nel rione di San Giacomo coordinata dal pm Giorgio Milillo e condotta dai carabinieri del Nucleo operativo di via dell'Istria.

In manette è finito Rosano Roncelli, un pregiudicato di 42 anni nato a Lubiana ma residente da tempo a Trieste. Secondo gli inquirenti, l'uomo sarebbe uno dei principali punti di riferimento per i tossicodipendenti del popoloso rione. In altre parole, con ogni probabilità, uno dei più importanti «puscher» attivi attualmente su quella piazza.

Roncelli spacciava quasi esclusivamente eroina, la droga più richiesta a San Giacomo, vendendola a 25-30 euro a dose. Luoghi privilegiati per l'aquisto dello stupefacente erano due locali pubblici molto frequentati: il primo in via Ponziana e il secondo in via dell'Industria. Lì il via vai di giovani e meno giovani in cerca di una dose era continuo e lo spaccio avveniva sia di giorno sia di notte. I titolari dei due locali, comunque, non sono stati coinvolti nell'indagine.

La merce arrivava dalla Slovenia e fruttava ogni mese alcune migliaia di euro

Per gli inquirenti, i clienti a Roncelli non mancavano di certo. Nelle giornate «migliori» il 42enne riusciva infatti a vendere dosi anche ad una ventina di tossicodipendenti, con un giro d'affari quindi di migliaia di euro ogni mese. La droga arrivava dalla Slovenia. Il sospetto, ancora da verificare, è che a fornirla a Roncelli fosse l'altra persona finita in manette nel corso dell'operazione: Paolo Benedetti, triestino anch'egli di 42 anni, arrestato sempre con l'accusa di spaccio.

Oltre ai due arresti, le indagini hanno portato alla denuncia di altre sei persone, tutte gravitanti a vario titolo nel mondo della droga e di cui gli inquirenti hanno fornito solo le iniziali. Si tratta di F.A., 30 anni residente a Trieste, V.S, 51 anni originario dell'Est ma residente da tempo a Duino Aurisina, dei triestini A.L. di 39 anni e M.M di 45, e di una donna 41enne D.G. Per loro l'accusa è di favoreggiamento: si sono infatti rifiutati di collaborare, non fornendo agli inquirenti i nomi degli spacciatori da cui si rifornivano di eroina.

Le indagini, durate complessivamente tre mesi, hanno visto i militari del Nucleo operativo impegnati in pedinamenti e appostamenti nei luoghi dello spaccio. Essenziali anche le intercettazioni telefoniche che hanno permesso di risalire all'identità dei due «pesci grossi», appunto Rosano Roncelli e Paolo Benedetti.

Entrambi sono vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, e hanno collezionato diverse denunce per droga e piccoli furti. Qualche anno fa Roncelli era stato protagonista anche di un inseguimento in piena regola nel Borgo Teresiano. L'uomo, alla vista di una pattuglia della polizia, non aveva rispettato l'alt e si era allontanato a tutta velocità a bordo del suo scooter, facendo slalom tra le auto in movimento. La sua corsa era finita però in via Roma contro un furgone che stava attraversando la strada. In quell'occasione gli erano state trovate addosso due dosi di eroina. Il nome di Roncelli, inoltre, era finito nella lista delle 34 persone arrestate nel corso dell'operazione «Face to face», scattata nel 2000 dopo la morte dell'ispettore Luigi Vitulli avvenuta nel corso di una sparatoria in via Vinicio Lago.

Due anni fa anche Paolo Benedetti era stato protagonista di un episodio movimentato. Era infatti evaso dall'abitazione in cui stava scontando gli arresti domiciliari dopo essere stato sorpreso con addosso dosi di eroina pronte per essere immesse sul mercato. Nonostante il divieto di lasciare il suo alloggio, Benedetti usciva regolarmente, conducendo una vita praticamente normale. I carabinieri del Nucleo operativo l'avevano infatti sorpreso, e successivamente arrestato, mentre beveva un caffè al bar, come se niente fosse.

Tutto fa pensare che i due pregiudicati, caduti ora di nuovo nella rete degli inquirenti, conoscessero e fossero in contatto con un altro storico frequentatore dei luoghi dello spaccio di San Giacomo, Walter Giacomin, il 50enne residente in via della Liburnia 1, arrestato poche settimane fa in via Flavia mentre rientrava da Capodistria. Lì, secondo gli investigatori, l'uomo aveva acquistato più di 20 grammi di eroina, trovati nascosti nel casco.

Sopra da sinistra Rosano Roncelli e Paolo Benedetti, i due arrestati. Sotto uno scorcio di via di Ponziana: è una delle zone dove avveniva lo spaccio di eroina

IN BREVE

Norme anti-incendio

Sequestrata nave in porto

Una nuova carretta del mare fermata in golfo. Dopo il sequestro a fine settembre della nave «Lady Mais» battente bandiera nord-coreana, ieri la Capitaneria di porto ha sequestrato la motonave «Birol N.» con bandiera georgiana. L'unità, 1.680 tonnellate di stazza lorda, è stata fermata dal Nucleo ispettori della sicurezza della Guardia costiera. La nave era all'arsenale S.Marco per normali lavori e stava lasciando l'ormeggio quando gli ispettori hanno riscontrato sulla nave gravi irregolarità alcune delle quali interessavano il funzionamento dell'impianto antincendio.

Polacche residenti a Trieste

Ladre di profumi patteggiano a 6 mesi

Due polacche residenti a Trieste, di cui sono state rese note solo le iniziali, A.E., di 43 anni, e H.E., di 33 anni, hanno patteggiato a 6 mesi per furto aggravato a Treviso. Erano accusate di aver rubato denaro e profumi per mille euro in un centro commerciale. E adesso le due polacche di Trieste rischiano un'imputazione più grave: nella loro auto sono stati infatti trovati 30 chili di profumi per un valore complessivo di 80mila euro. Le due donne, che hanno precedenti per ricettazione, potrebbero ora venir denunciate per lo stesso reato.

Intervento della polisia

Silos, sorpresi altri 2 abusivi

Blitz della polizia nell'edificio abbandonato dietro al Silos, vicino alla stazione, diventato ormai rifugio per senza fissa dimora e sbandati. Sono stati identificati due uomini, un italiano di 37 anni e un romeno di 22, entrambi con precedenti. La questura ha inoltre sollecitato la Silos spa a mettere in sicurezza e a vigilare l'area.

c.e.

Rubati l'incasso e alcuni attrezzi

Furto con scasso al negozio Bricowood di via Capodistria

Furto con scasso nel negozio «Bricowood» di via Capodistria 35. I ladri hanno portato via il fondo cassa, circa 100 euro in monete, e una serie di attrezzi per il fai da te, tra cui una decina di trapani per un valore complessivo di almeno 2500 euro.

Ad accorgersi dell'intrusione l'altra mattina è stato il titolare, Mauro Marussi, che ha subito allertato il 113. Il commerciante, al momento dell'apertura, ha notato un vetro rotto e una scala appoggiata vicino ad una delle finestre affacciate sul cortile interno dello stabile. Per riuscire ad intrufolarsi all'interno del negozio, infatti, hanno utilizzato l'accesso sul retro. Si sono arrampicati sulla terrazza di un appartamento che si trova ad una distanza di circa due metri dalle vetrate del «Bricowood». Da lì, dopo aver piegato una sbarra di ferro saldata appena qualche giorno fa e rotto un vetro, hanno spiccato il salto riuscendo poi ad entrare nel locale. L'«atterraggio» non è stato dei più morbidi. Calandosi giù dalla finestra, infatti, i ladri sono piombati sulla fotocopiatrice del negozio. «L'hanno rotta completamente e ora sarò costretto a buttarla - spiega Marussi -. In più hanno storto diversi scaffali».

La banda sperava di trovare molto denaro all'interno del registratore di cassa, ma ha dovuto invece accontentarsi di un bottino decisamente magro. «Ogni sera porto via dal negozio l'incasso della giornata e lascio solo le monete - continua il titolare -. I ladri hanno trovato quindi 100 euro scarsi». A quel punto, probabilmente delusi dala scarsità dei contanti, i malviventi hanno ripiegato sugli articoli per il bricolage esposti. «Non ho completato l'inventario della merce sparita - precisa il commerciante -. Al momento però mancano scatole di punte e una decina di trapani. Considerando solo il valore di questi ultimi, saremo sui 2-3 mila euro di danno. È strano comunque che nessuno abbia notato nulla vista la presenza di tanti condomini. Del resto non è il primo colpo messo a segno in questa zona. Di recente ci sono stati due furti nella farmacia di via Baiamonti, uno al Cad e un altro in una tabaccheria. Mi pare inoltre che anche la trattoria qui vicino sia stata visitata dai ladri. Noi invece non eravamo mai stati derubati in passato, anche perchè abbiamo aperto appena da due anni».

m.r.

Il titolare Mauro Marussi

Un napoletano cercava con documenti falsi di acquistare una vettura per poi sparire nel nulla

Si finge militare per comprare un'auto Al secondo tentativo viene smascherato

Si era presentato come un militare dell'esercito e, dopo aver esibito garanzie e documenti falsi, era riuscito ad ottenere un finanziamento per l'acquisto di un'auto. All'ultimo momento, però, qualcosa nei piani di F.A., un napoletano di 24 anni, non ha funzionato. Quando ieri mattina ha raggiunto la concessionaria Opel di strada della Rosandra per ritirare la sua nuova «Corsa» si è infatti trovato davanti gli uomini della Squadra mobile. Nei suoi confronti è scattata così la denuncia per uso di atto falso, sostituzione di persona e tentata truffa. Senza l'intervento della polizia, infatti, il giovane, che aveva fornito una falsa identità, sarebbe riuscito a raggirare i venditori, sparendo nel nulla con la macchina nuova, ovviamente senza pagare alcuna rata.

Un trucchetto che il 24enne aveva già tentato di mettere in atto un paio di settimane fa in un'altra concessionaria triestina, la Citroen, sempre in strada della Rosandra. Anche in quell'occasione il giovane, che risulta incensurato anche se senza occupazione stabile, si era presentato fornendo false generalità. Ai venditori aveva spiegato di chiamarsi Alessandro R. (il nome utilizzato per la truffa non è stato reso noto per non creare difficoltà ad eventuali omonimi), e di essere un militare in servizio in una caserma delle Marche, ma con residenza a Trieste in uno stabile di via Diaz, rivelatosi poi un domicilio inesistente. Per apparire credibile, inoltre, il giovane esibiva tutte le «carte» necessarie per l'acquisto: una finta busta paga da 1800 euro e un documento di identità, per la precisione una patente, altrettanto fasullo. Sulla base di quelle credenziali chiedeva poi di accedere ad un finanziamento per l'acquisto di una vettura nuova. Finanziamento che i venditori della Citroen non gli hanno concesso, probabilmente insospettiti da qualche dettaglio. Proprio la loro segnalazione ha spinto gli investigatori della Mobile a tenere d'occhio i movimenti del napoletano, nella convinzione che avrebbe tentato di ripetere il raggiro.

Un'intuizione che si è puntualmente avverata. Nonostante il fallimento del primo tentativo, infatti, F.A. a distanza di qualche giorno è tornato in azione, questa volta facendo visita alla concessionaria Opel. Lì le garanzie che ha esibito non hanno destato sospetti, tanto che il 24enne è riuscito ad ottenere senza difficoltà un finanziamento di 20mila euro per l'acquisto di una «Corsa». Auto che, con ogni probabilità, avrebbe rivenduto sul mercato nero una volta lasciata Trieste. Con la nostra città infatti il ragazzo non ha alcun legame dal momento che, a differenza di quanto scritto sulla patente falsa, vive a Napoli e non in via Diaz. A Trieste insomma, secondo gli inquirenti, sarebbe arrivato soltanto per portare a termine la sua truffa. Una truffa sventata appunto ieri mattina e terminata con la denuncia del giovane che, alla vista dei poliziotti, non ha potuto far altro che ammettere le proprie responsabilità e collaborare, consegnando questa volta i veri documenti.

m.r.

VISTO DA MARANI

Sei anni fa morirono due operai

La tragedia al depuratore: si rischia la prescrizione

di Claudio Ernè

E' a rischio di prescrizione il processo per la tragedia dell'8 ottobre 2001 quando due operai morirono asfissiati all'interno di un tombino del depuratore fognario di Servola. Paolo Sardo e Stefano Miniussi, questi i loro nomi, furono uccisi dalle esalazioni di metano e di idrogeno solforato mentre cercavano di riposizionare una pompa a immersione.

Che sia a rischio di prescrizione il processo che vede sul banco degli imputati sette manager e tecnici delle società impegnate nella gestione dell'impianto, lo ha detto lo stesso giudice che tra mille mille difficoltà dirige il dibattimento. Fabrizio Rigo nell'ultima udienza quando è emersa la necessità di mettere a confronto due gruppi di operai che avevano testimoniato in modo opposto sulle identiche circostanze, ha infatti ribadito pubblicamente dall'alto dello scranno: «siamo sull'orlo della prescrizione».

Gli anziani genitori di uno dei due operai morti nell'incidente, non hanno alzato gli occhi dai quaderni che diligentemente compilano di udienza in udienza, scrivendo sulle pagine le dichiarazioni di coloro che sono chiamati a testimoniare. La loro è la dolorosa presenza di chi non vuole rinunciare a capire gli eventuali errori, omissioni, guasti, sottovalutazioni, malfunzionamenti che hanno innescato la tragedia.

Per rispondere di questa tragedia sono stati rinviati a giudizio Giovanni Scolari, Mario Vianelli, Roberto Pedretti, Mauro Maccarone, Daniele Mejak, Alessandro Zucca e Silvano Donà, difesi da un pool di avvocati tra cui spiccano i nomi di Piero Forsanaro, Giorgio Borean, Giovanni Borgna e Massimo Pelicciotta. Scolari nel 2001 era direttore generale dell'Acegas; Pedretti un dirigente della Crea di Milano cui il Comune aveva affidato la gestione dell'impianto; Vaccarone il capo del depuratore: Mejak il capo operaio, Vianelli il responsabile della Divisione acqua dell'Acegas e Zucca, dirigente delle reti fognarie.

Il dibattimento si è aperto il 13 marzo 2007, al termine di una estenuante fase preliminare contrassegnata anche dal ricorso per Cassazione del pm Raffaele Tito, poi respinto da quei giudici.

Ma non basta. Ad aggravare la gestione del dibattimento vi sono anche le carenze del servizio di resocontazione. In altri termini le trascrizioni su carta di quanto è stato dichiarato in aula nella precedente udienza nell'ultima udienza non erano disponibili. Più di un difensore ha chiesto il rinvio del dibattimento. che il giudice Fabrizio Rigo non ha concesso. Inoltre l'ultima udienza ha visto contrapporsi le dichiarazioni di due gruppi di operai. Sembrano non conciliabili tra loro e visto che coinvolgono le responsabilità di chi ha manipolato, spostandola, la pompa a immersione, dovrà essere fatta chiarezza in una ulteriore udienza.

Tempi non brevi e sentenza di primo grado che rischia di essere pronunciata fuori tempo massimo.

Il depuratore di Servola

Fa giurisprudenza il caso di un autista della TriesteTrasporti, avvisato a 149 giorni dal sinistro

Multa non contestata, il giudice di pace l'annulla

Il 2006 è stato un anno record per il numero di multe pagate dagli italiani per presunte violazioni del Codice stradale. Un miliardo di euro è uscito dalla tasche di chi si mette al volante per finire alle varie amministrazione comunali. Una recente sentenza del giudice di pace di Trieste Giuseppe Garano è però in netta controtendenza con la proliferazione dei verbali, spesso notificati ai «colpevoli» nell'ultimo giorno utile, senza tener conto che la Corte di Cassazione ha sempre affermato che la contestazione deve essere immediata per consentire al trasgressore una difesa.

Ecco la vicenda di un autista della Trieste Trasporti che è riuscito, ricorrendo al giudice, a farsi annullare il verbale e la relativa sanzione che gli avrebbe causato più di un problema con l'azienda per cui lavora. L'incidente risale al 6 ottobre 2006 ed era avvenuto in piazza Libertà. L'autista guidava un bus della linea 17 barrata, diretto al vicino capolinea della Stazione centrale. Il grande mezzo era uscito dallo stop e subito dopo era stato tamponato da una vettura proveniente da viale Miramare. Il bus aveva subito gravi danni allo spigolo posteriore destro e si era bloccato.

Un bus della TriesteTrasporti

I carabinieri di via dell'Istria avevano compiuto i rilievi e per mesi il conducente del bus aveva dormito sonni tranquilli. Il 5 marzo 2007, il brusco risveglio. Nell'ultimo giorno utile per legge gli era stato notificato il verbale di contestazione. Secondo i militari la responsabilità dell'incidente era sua «perché non aveva dato la precedenza ad un altro veicolo proveniente da destra». L'autista ha ritenuto che il suo diritto alla difesa fosse stato violato ed è ricorso con l'avvocato William Crivellari al giudice.

La sentenza gli ha dato piena ragione. L'infrazione gli doveva essere contestata subito, non dopo 149 giorni. «Il periodo di tempo usato fino al limite massimo prima di effettuare la contestazione- scrive il magistrato - imponeva una compilazione accurata del verbale secondo le prescrizioni dell'articolo 201 del Codice della strada. Al contrario non vi è alcuna indicazione nel verbale delle elaborazioni e dello sviluppo della dinamica del sinistro da cui gli accertatori hanno dedotto che il ricorrente non aveva dato la precedenza all'altro veicolo proveniente da destra. L'omissione di questi elementi comporta l'illegittimità del verbale».

c.e.

Nonostante la bozza di accordo tra i sindaci Cacciari e Dipiazza, si profila un ostacolo sulla strada della collaborazione tra le città

Terminal di Venezia: no alle navi a Trieste

La società veneta si oppone al dirottamento delle crociere alla Marittima

di Silvio Maranzana

Le navi da crociera, oggetti di spartizione oppure di preda fra Venezia e Trieste? Sembra il punto più scottante all'ordine del giorno dell'incontro di martedì 16 tra l'assessore triestino Maurizio Bucci e l'omogolo veneziano Enrico Mingardi in cui verrà stilato il protocollo d'intesa tra le due città che alcune settimane più tardi sarà firmato dai sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari. Il dirottamento a Trieste dell'overbooking crocieristico veneziano, e in particolare delle future ammiraglie da 330 metri che non riuscirebbero a manovrare in Laguna dovrebbe essere un punto qualificante dell'accordo.

Ungaro (Ttp): «Invidiano la nostra crescita»

Ma un tentativo di «altolà» è già arrivato da Sandro Trevisanato presidente di Venice terminal passeggeri il quale ha scritto al sindaco Cacciari per lamentare il mancato coinvolgimento nella trattativa, ma soprattutto per ribadire anche che i piani di Vtp sono diversi e che sono già state avviate le procedure per portare a Venezia anche le navi da 330 metri. «È difficile - ha detto Trevisanato - che le compagnie accettino di vendere ai clienti lo scalo a Venezia e invece portino le navi a Trieste per condurre poi i passeggeri in autobus fin qui».

Con la Queen Elizabeth 2, dirottata il mese scorso a Trieste, il mezzo usato è stato il treno con il quale mille crocieristi hanno poi raggiunto quella che è considerata la più bella città del mondo. «L'operazione ha avuto un grande successo tanto che verrà ripetuta l'anno prossimo per ben due volte in occasione dei due scali ancora previsti a Trieste prima che la QE2 venga venduta a Dubai per divenire un albergo galleggiante», ha specificato ieri Bucci, ribadendo che il tema delle crociere sarà comunque tra i primi argomenti all'ordine del giorno dell'incontro di martedì. «Trieste sta crescendo e anche un gigante come Venezia incomincia ad aver paura», ha aggiunto Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri e ha riferito di come lo stesso comandante inglese della Queen Elizabeth 2 sia rimasto particolarmente soddisfatto dell'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo tanto da aver preannunciato una visita personale quest'inverno alle autorità portuali triestine per discutere di collaborazioni future. «Venice terminal passeggeri - sostiene Bucci - tragga informazioni alla Cunard e scoprirà che quello di Trieste nel sondaggio fatto a bordo è risultato lo scalo più gradito ai crocieristi».

Trevisanato ha anche annunciato che a Venezia sono state avviate le procedure, in accordo con l'Autorità portuale per la sistemazione dei canali e del bacino di evoluzione per le manovre. «Dal momento in cui il pilota sale a bordo - fa rilevare Ungaro - per attraccare servono 20 minuti a Trieste e due ore a Venezia». «Penso che Venezia voglia offrire comunque un servizio di qualità - ha concluso Bucci - e per farlo non può continuare ad accogliere navi».

Intanto attracca all'Adriaterminal un cargo russo con brame di ferro

Disponibilità unanime sembra esserci invece da parte veneziana a indirizzare verso il Molo Settimo le superportacontainer che dovessero risalire l'Adriatico «per le quali - ha precisato Giuseppe Zacchello, presidente dell'Autorità portuale locale - Trieste ha i pescaggi, noi meno».

E frattanto ieri dopo lungo tempo è attraccata all'Adriaterminal in Porto Vecchio una grossa nave russa che ha scaricato brame di ferro che con chiatte saranno ora portate a Porto Nogaro per servire le industrie dell'Ausa Corno: un altro esempio di collaborazione tra porti vicini.

La nave russa attraccata all'Adriaterminal

Sinergia Sissa e Mondo unito

Si rinnova la collaborazione tra il Collegio del mondo unito di Duino e la Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati. Anche quest'anno le aule, i laboratori e gli scienziati della Sissa accoglieranno alcuni studenti del Collegio, provenienti da Argentina, Singapore, Albania, Mongolia, Guatemala, Vietnam e Stati Uniti, offrendo loro la possibilità di approfondire argomenti attuali di ricerca, dalla matematica alla fisica, dalle neuroscienze alla cosmologia. Domani il primo appuntamento.

Un momento dell'assemblea all'Itis (Foto Lasorte)

Assemblea nell'azienda per i servizi alla persona

Confronto Itis-sindacati I dipendenti: più garanzie

L'assemblea pubblica sul caso Itis di via Pascoli si è chiusa con un impegno delle parti a sedersi ad un tavolo per trovare finalmente una soluzione che possa in qualche modo venire incontro alle esigenze dei dipendenti dell'Azienda per i servizi alla persona. Gli stessi chiedono sia riconosciuto loro un trattamento adeguato sia sul piano economico che giuridico, rispetto ai dipendenti di Regione, Provincia e Comune. Una delibera del consiglio di amministrazione dell'Itis aveva accordato nel novembre del 2005 l'applicazione del comparto unico regionale, equiparando così gli stipendi a quelli dei dipendenti di questi enti pubblici. Una decisione che il 3 marzo del 2006 era stata poi bocciata dalla Corte dei conti che osservava come situazioni del genere dovessero derivare «da un puntuale intervento legislativo».

«Perché, lavorando in stretta collaborazione con gli enti pubblici ogni giorno, non possiamo essere trattati allo stesso modo?», è stata la domanda che ha aperto l'incontro di ieri davanti ad una quarantina di persone, firmata dal rappresentante del Comitato spontaneo dei dipendenti dell'Itis, Francesco Mosetti.

In rappresentanza della Cgil, Marino Sossi ha ribadito: «La motivazione data dalla Corte dei conti è chiara. Aprendo una porta, poi, la questione si estenderebbe non più solo a 40-50 persone, ma a 4000. L'Itis dovrebbe applicare il contratto regionale autofinanziato. Invece mi sembra si cerchino all'esterno delle risposte difficili, quando invece se ne potevano trovare di più facili internamente. In più, aggiungo che anche i dipendenti delle cooperative che operano all'interno dell'Itis sull'assistenza hanno diritto a vedere riconosciuto qualcosa nei loro confronti».

Piero Motta della Cisl ha sottolineato come «le Asp non rientrino nel comparto unico perché lo stesso prende in considerazione i soggetti ai quali sono demandati dei compiti direttamente dall'amministrazione centrale. Solo nel settore sanità, ci sarebbero qualcosa come 17mila lavoratori che vorrebbero esserne inquadrati. Ma l'attuale normativa non lo prevede. Credo comunque si possa richiedere l'organizzazione di un tavolo comune».

Un ulteriore aspetto di tutta la vicenda è stato poi oggetto dell'intervento di Marino Chermaz (Uil): «Non è che il sindacato non vuole difendere i dipendenti, ci mancherebbe. Sarò forse provocatorio, ma se il consiglio di amministrazione dell'Itis, com'è stato detto, ha a disposizione le risorse, allora il problema mi pare possa essere risolto. Si potrebbe passare al secondo livello contrattuale».

Unico politico presente, il consigliere regionale Sergio Lupieri (Dl-La Margherita) che, una volta registrate tutte le osservazioni e gli interventi, ha assicurato: «L'assessore Beltrame è una persona attenta a queste situazioni. Ora tutti assieme dovremo trovare una formula che possa essere inserita adeguatamente in un quadro normativo».

A prendere la parola è stato pure il direttore dell'Itis, Fabio Bonetta: «Se dovessimo aumentare direttamente le spese, a pagare la situazione potrebbe essere l'utenza, con un aumento delle rette. Vorrei ricordare che la nostra struttura, negli ultimi quattro anni, le ha aumentate solamente dell'1,27 per cento, nonostante l'alta inflazione. Avevamo chiesto solamente la possibilità di applicare i principi normativi del comparto unico».

«I sindacati hanno una grande valenza - ha concluso nuovamente Mosetti -, eravamo arrivati ad uno stato di agitazione per averli presenti. Ora è bene che non passi troppo tempo per riuscire ad organizzare un tavolo comune sulla questione».

ma.un.

Per tre giorni rifornimenti possibili solo a tariffa piena dopo la cancellazione del contingente per il 2008

Niente benzina agevolata fino a venerdì

Nella notte il via alla protesta della Figisc: sospesa pure la «regionale»

Fino alle 24 di venerdì senza benzina agevolata, nè regionale. Gli automobilisti triestini che andranno a fare rifornimento in questi tre giorni, lo faranno infatti pagando la tariffa intera applicata nel resto del paese. È partita questa notte, infatti, la protesta promossa dai gestori carburante aderenti all'associazione dei distributori di carburante e lubrificanti Figisc-Confcommercio, decisa per sottolineare in qualche modo i problemi che deriveranno dalla cancellazione del contingente di benzina agevolata per il 2008.

Ieri, nonostante il provvedimento, non si è registrato tuttavia alcun assalto particolare alle stazioni di servizio: «Non ci sono state segnalate delle file esagerate - spiega il presidente della Figisc, Roberto Ambrosetti -. L'afflusso tutto sommato è risultato essere regolare, forse un pochino più intenso del solito ma nulla di speciale». Con quella che è già stata definita con una «prova generale» per gli automobilisti, in vista della situazione che si configurerà nel nuovo anno, come spiega ancora Ambrosetti, «si spera di riuscire a sollecitare i nostri parlamentari, che finora sono rimasti un po' troppo fermi sulla questione. Senza l'agevolata, infatti, la città ci rimetterà non poco in termini economici. Abbiamo già chiesto un incontro ufficiale per affrontare la questione, ma non c'è ancora arrivata alcuna risposta. Noi, però, attendiamo delle garanzie».

Nessuna lamentela da parte di gestori e utenti su eventuali code o disagi alle pompe di benzina è arrivata ieri nemmeno all'ufficio delegato della Camera di Commercio. Se il contingente di gasolio agevolato, stando alle segnalazioni pervenute, si sta concludendo, anche per una quantità messa a disposizione inferiore a quella della benzina verde, per quest'ultima - fanno sapere dalla Cciaa - al momento non si riscontra il medesimo problema. Il 1° novembre ci sarà un'ulteriore ricarica del quantitativo, fatta sulla base dei consumi effettuati fino a quel punto dell'anno, poi si andrà verso il 31 dicembre fino ad esaurimento.

Domani, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza incontrerà il presidente della Regione, Riccardo Illy, e il primo cittadino di Gorizia, Ettore Romoli, in una riunione che era già stata fissata per discutere delle celebrazioni sull'ingresso della Slovenia nello spazio Schengen. A questo punto, è scontato che si prenderà in esame pure la questione benzina. «Probabilmente ne parleremo - osserva Dipiazza in merito -. Cosa proporrò io? Quando ci si incontra per una trattativa, è bene non dire mai nulla prima».

Il sindaco di Gorizia Romoli, dopo il vertice di lunedì con il sottosegretario agli Esteri Ettore Rosato, l'assessore regionale Michela Del Piero, i consiglieri regionali isontini, l'assessore comunale di Monfalcone Bou Kanate, i rappresentanti sindacali e i quelli delle categorie economiche, aveva ribadito di voler ottenere per le aree «danneggiate», tramite un emendamento alla legge Finanziaria, il 100 per cento dei fondi che saranno stanziati per l'abolizione della zona franca, evitando che la Regione spalmi le risorse su tutto il territorio.

ma.un.

Barcolana, modifiche a viabilità e sosta

Nell'ambito delle manifestazioni della Barcolana sono stati istituiti dal Comune alcuni provvedimenti temporanei di viabilità, regolati da una specifica ordinanza. Uno di questi entrerà in vigore già oggi.

Domenica, giornata clou della settimana della Coppa d'autunno, dalle 8 fino alle 14, o comunque fino al termine della regata, sarà istituito il senso unico di marcia in **strada del Friuli**, con direzione consentita da **via del Perarolo** verso **Prosecco**.

Dalle 16 di domani e fino alle 2 di lunedì 15 ottobre, sarà invece istituito il divieto di sosta-fermata con rimozione e transito, laddove non sia già esistente, in **piazza Piccola**.

Dalle 8 di stamani fino alle 24 di domenica 14 ottobre, sarà operativo il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli, laddove non già esistente, nel piazzale di **Riva Gulli** che è stato ricavato dalla demolizione dell'ex vecchia piscina Bruno Bianchi.

Infine sino alle 24 di martedì 16 ottobre è stato istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione e transito sul rialzo centrale di **piazza Ponterosso**, nel solo lato in prossimità della filiale della Bnl.

Un distributore di benzina

All'asilo nido Acquerello: lo denuncia Fabio Goruppi (Ugl)

Bimbi senza acqua calda per 2 giorni

Due giornate senza poter usufruire dell'acqua calda. I bambini (di età compresa fra i tre mesi e i tre anni) ospitati all'asilo nido comunale Acquerello di via Puccini hanno dovuto farne a meno: a denunciarlo è Fabio Goruppi, segretario regionale Ugl enti locali.

«Dopo aver già sottolineato tempo fa come non fosse opportuna l'apertura della sezione Primavera all'interno dell'asilo nido Acquerello di via Puccini - spiega il rappresentante Ugl -, abbiamo riscontrato ora come lo stesso non abbia avuto a disposizione l'acqua calda per due giorni, ieri e lunedì». Lo stesso Goruppi, al riguardo, va all'attacco dell'assessorato comunale guidato da Giorgio Rossi: «Sarebbe dunque ora di finirla con le sperimentazioni messe in atto dall'Area educazione del Comune di Trieste. Queste, infatti, danneggiano sia chi lavora nella struttura che gli utenti».

La questione della mancanza dell'acqua calda fa seguito e si lega ad un problema precedente, ancora secondo Goruppi: «Avevamo evidenziato tempo addietro come non fosse il caso di creare la sezione Primavera al nido in questione, visto che mancava un bagno adeguato. Ora, i lavori per costruirlo sono ancora in atto, con tutte le problematiche che ne conseguono».

La Cisl contesta Dipiazza: «Tasse, i dipendenti comunali non c'entrano con gli aumenti»

Non sono piaciute al sindacato Cisl le dichiarazioni del sindaco Dipiazza sull'aumento delle tasse locali, agganciate all'aumento costo del personale comunale. In una nota Walter Giani, segretario territoriale Cisl Fps per il comparto unico annota che «invece di lamentarsi con dichiarazioni che potrebbero essere strumentalmente adottate per giustificare un ulteriore aumento delle tasse vale la pena soffermarsi sui 250 posti di lavoro in meno esistenti nell'organico del Comune di Trieste che, ci fa piacere, il sindaco stesso ha ammesso, nonchè alla mancanza di concorsi finalizzati ad assunzioni e al futuro lavorativo dei nostri figli. Addossare ancora una volta le colpe agli impiegati comunali e quindi, addirittura, quasi colpevolizzarli per un possibile futuro aumento delle tasse ci pare un atteggiamento fuori luogo, che stigmatizziamo».

Grande esperto di Bioingegneria, uno dei suoi ultimi impegni è stato seguire uno dei progetti vincenti del concorso Start Cup

Università, muore a 57 anni il professor Inchingolo

L'Università di Trieste piange la perdita di uno dei suoi docenti e ricercatori più illustri: il professor Paolo Inchingolo, grande esperto nel campo della Bioingegneria, scomparso la scorsa notte a soli 57 anni.

«Voglio ricordare Paolo Inchingolo - dice il rettore Francesco Peroni - come un uomo sempre capace di guardare avanti con entusiasmo, anche in un momento difficile per l'Università. Sapeva trasmettere agli altri quello spirito di intraprendenza, un'energia propositiva che rappresenta una qualità capace di restare un esempio per l'ateneo». Ieri l'intero Senato accademico e il Consiglio di amministrazione dell'ateneo hanno voluto ricordare la figura del professore triestino, da trent'anni colonna portante dell'ateneo. «Paolo ha sempre voluto esplorare strade nuove, con grande entusiasmo e voglia di fare – è il ricordo del prorettore Fabio Ruzzier -. Era il prototipo della persona che non chiede nulla all'Università, ma dà tutto e vive per l'ateneo».

Nel corso della sua trentennale carriera accademica, il professor Inchingolo aveva sempre cercato di coniugare le sue due grandi passioni, l'ingegneria e la fisiologia, specializzandosi nel campo della bioingegneria. Nel 1989 ha fondato il Centro ricerche e studi tecnologie biomediche e sanitarie, mentre nel 1991 ha fatto venire alla luce la Scuola di specializzazione in Ingegneria Clinica. Nel 2001 ha proposto il progetto network Abic-Bme sull'ingegneria biomedicale. Ex delegato rettorale per l'informatica, negli ultimi tempi Inchingolo era professore ordinario al Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica della facoltà di Ingegneria.

Negli ultimi mesi aveva seguito uno dei dieci progetti vincenti del concorso Start Cup 2007 e, nonostante la malattia, poche settimane fa era salito sul palco durante la «Notte degli angeli» per ritirare il premio assieme ai ricercatori del suo gruppo.

Elisa Lenarduzzi

Paolo Inchingolo

Incontro sulla sicurezza tra il presidente della Terza circoscrizione Menia e il responsabile delle Volanti Di Ruscio

Sarà potenziata la vigilanza a Roiano

Nel 2008 poliziotti di quartiere a Barcola. Le pattuglie monitoreranno anche Scorcola

Luigi Di Ruscio, responsabile delle Volanti della questura

Proseguono gli incontri sul tema della sicurezza nei rioni cittadini, programmati dalla questura assieme alle circoscrizioni. Nei giorni scorsi provvedimenti e controlli per i prossimi mesi sono stati valutati dalla Terza Circoscrizione, che abbraccia, come territorio, Roiano, Gretta, Barcola, Cologna e Scorcola. Per ogni zona sono state evidenziate criticità e obiettivi da raggiungere, in tema di tutela dei cittadini. Nel corso dell' incontro il presidente del parlamentino Sandro Menia ha riferito quali sono le preoccupazioni dei cittadini, quali le richieste dei residenti di alcune zone in particolare.

Insieme questura e circoscrizione hanno concordato di garantire controlli maggiori sia di giorno che di notte, mirati a prevenire episodi di criminalità e micro criminalità, sempre più frequenti.

«Il dottor Di Ruscio, responsabile sicurezza poliziotti di quartiere – spiega Menia - si è detto disponibile a potenziare la vigilanza diurna e notturna in alcune zone considerate più a rischio, in particolare a Roiano, nella zona adiacente il largo Petazzi, a Gretta, nella zona di largo Osoppo, a Barcola, nella zona dove si trovano numerose villette, e nel periodo estivo nei pressi degli stabilimenti balneari, con la presente e costante vigilanza dei poliziotti di quartiere. Controlli sono in programma anche a Cologna e Scorcola, in particolare nelle vie più decentrate, a rischio vandalismi e furti. Si è convenuto di trasmettere alla cittadinanza – conclude - il messaggio che la presenza e vigilanza non si ferma mai, anche, verrà incrementata».

Uno dei problemi segnalati spesso dai cittadini, soprattutto a Barcola, Gretta e Scorcola, è la necessità di predisporre controlli e monitoraggi in prossimità delle ville, alla luce delle numerose incursioni di ladri in diverse zone della città e dell'altipiano.

Alto il livello d'attenzione per i furti nelle case, verificati nei mesi passati anche nei pressi del trafficato viale Miramare, ma costante il livello di controllo anche per episodi meno gravi, come vandalismi, che negli anni passati hanno colpito ad esempio i parchi gioco e le attrezzature di aree verdi, come la pineta di Barcola.

Tra i provvedimenti decisi in questura anche novità in vista per la prossima stagione estiva, quando i poliziotti di quartiere saranno presenti con maggior frequenza in tutto il lungomare barcolano, da piazzale 11 settembre fino al castello di Miramare, passeggiando nella zona, a tutela dei tantissimi bagnanti che affollano la pineta, i Topolini e il resto della fascia costiera.

In più, per prevenire proprio episodi di microcriminalità e atti vandalici, i passaggi della polizia, già nei prossimi mesi, si concentreranno nelle vie meno trafficate di Scorcola, nelle stradine più nascoste, per garantire una presenza costante anche dove solitamente è più difficile effettuare un pattugliamento continuo.

«Recentemente non si sono verificati problemi evidenti, ma continui episodi di micro criminalità – specifica Menia - lo scopo di questi incontri è proprio quello di far crescere, a tutela dei cittadini, la sicurezza nelle strade».

«Un obiettivo al quale si può arrivare anche incrementando le pattuglie. I cittadini – conclude l'esponente del parlamentino – ci comunicano necessità e bisogni, ma anche l'importanza della sicurezza percepita».

Micol Brusaferro

La rotatoria cambia il volto del traffico. Bucci: «Servono spazi per il carico-scarico»

San Giacomo, fermate bus da spostare

Le fermate dell'autobus adiacenti alla nuova rotatoria di San Giacomo dovranno essere spostate. È la conclusione a cui è giunto l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Bucci, durante il sopralluogo di ieri mattina in via dell'Istria assieme ai tecnici del Comune. Gli spazi attualmente occupati dalle fermate dell'autobus in via Ponziana e via dell'Istria, previo un accordo con la Trieste trasporti, serviranno ad alleviare i disagi segnalati dai commercianti della zona.

Durante il sopralluogo gli esercenti di San Giacomo hanno manifestato all'assessore Bucci, presente all'incontro assieme al geometra Paolo Vascotto, l'impossibilità di scaricare le proprie merci, ma anche la necessità di movimentare la sosta nella zona prospicienti i negozi. Possibilità venute meno

La rotatoria di San Giacomo

dopo la sistemazione della nuova rotatoria, voluta dall'amministrazione comunale per motivi di sicurezza in un punto molto pericoloso.

«Le zone di carico-scarico troveranno spazio al posto della fermata dell'autobus in via Ponziana, lato sinistro in direzione San Giacomo, che intendiamo spostare di un isolato», spiega Bucci. E aggiunge: «In via dell'Istria salendo sulla destra, subito dopo la rotatoria, un'altra fermata dell'autobus - dice l'assessore all'Urbanistica - andrebbe spostata alla fine dell'isolato, in modo da creare un'area mista carico-scarico con i primi stalli, quelli vicini alla rotatoria, disciplinati con sosta a disco orario per un massimo di mezzora. Una soluzione necessaria anche nel tratto di via dell'Istria, scendendo a destra verso campo San Giacomo».

Soluzioni che hanno trovato «la condivisione dei commercianti - spiega Bucci - e, in attesa di un coinvolgimento della Trieste trasporti, dovranno essere discusse anche dalla Circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia».

Il centro civico di via Caprin riaprirà lunedì

Il centro civico di via Caprin a San Giacomo resterà chiuso ancora per qualche giorno, a causa di problemi tecnici, e riaprirà all'utenza lunedì 15 ottobre.

In una nota il Comune ricorda che i documenti precedentemente richiesti e già ordinati presso l'ufficio di via Caprin, potranno essere ritirati al Centro Civico di via Giotto 2 nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00 e il martedì e giovedì anche al pomeriggio, dalle 14 alle 16.30.

I residenti di Valmaura e Borgo S. Sergio concordano tutti su un punto: la situazione attuale della viabilità è insostenibile

«Rotatoria in via Flavia? Meglio i semafori»

In alto da sinistra l'edicolante Giancarlo Perossa e Fabiola Zorzenon. A fianco da sinistra gli altri interpellati sulla rotatoria di via Flavia: Nando Di Biasi, Paolo Ghiotto, Mauro Mascia, Giuseppe Cais e Renzo Carazzato (Foto Sterle)

Da anni nodo cruciale della viabilità cittadina l'incrocio di via Flavia con la zona industriale est dovrebbe diventare a breve una rotatoria, seguendo il modello che stanno adottando molte città italiane per snellire il traffico e garantire maggior sicurezza.

Che ci si arrivi dal centro città, dalla sopraelevata scendendo via Caboto, da via Carletti, o dalla Strada della Rosandra provenendo da Muggia, l'incrocio è percepito da chi l'affronta come un misto tra la roulette russa e il bungy jumping: un salto nel vuoto a occhi chiusi confidando nella buona sorte.

«Se posso lo evito - conferma **Giuseppe Cais** di Monfalcone - di incidenti se ne vedono parecchi, e d'altra parte non mi stupisce affatto, quando ci sei dentro non sai da che parte guardare».

Il sistema a rotatoria sostituisce l'incrocio con un percorso ad anello stradale che gira a senso unico, e la sua funzione è di smaltire forti flussi di traffico saltando i tempi morti dei semafori. «In teoria può funzionare - è l'opinione di **Renzo Carazzato** - anche se in questo caso penso che un sistema ben studiato di semafori con tempi diversificati secondo il flusso delle diverse strade, sarebbe più efficace».

Seguendo la normativa europea - se attuato - sarà un sistema di rotatoria alla francese, vale a dire che la precedenza non va a chi viene da destra, bensì a chi si trova già all'interno dell' anello. **Giancarlo Perossa**, titolare dell'edicola vicino all'incrocio, vede la situazione da diversi punti di vista: «Le vie Flavia e Caboto sono due direttrici con un alto flusso di mezzi, e se la rotonda sarà a un'unica corsia si verranno a creare pesanti ingorghi, basti pensare alla via Caboto, dove attualmente le macchine si dispongono su tre file. Per evitare uno spreco di denaro si potrebbe creare una rotatoria sperimentale per valutarne la funzionalità, utilizzando delle barriere jersey in plastica, come a San Giacomo».

«Ci devo passare due volte al giorno - dice **Nando Di Biasi** - e con lo scooter ci si sente veramente vulnerabili, anche perché c'è una forte presenza di mezzi pesanti. Forse i semafori mi darebbero più sicurezza». Dello stesso parere, ma per altri motivi **Mauro Mascia**: «Ho paura che con una rotatoria cercheranno tutti di fare i furbi, spingendo per non aspettare il proprio turno. Forse un semaforo disciplinerebbe meglio questo tratto stradale che alle 5 del pomeriggio è un vero inferno».

Tra i punti deboli del «rondò alla francese», l'impossibilità di garantire una corsia riservata ai mezzi pubblici e di soccorso. **Paolo Ghiotto**, **Fabiola Zorzenon** e **Diego Mechi** lavorano nella struttura dell'Enel nelle vicinanze dell'incrocio: «In via dell'Istria non sta funzionando molto bene, si rimane fermi a lungo - dice Zorzenon - però qui così non può rimanere, vediamo troppi incidenti». «I semafori sono sorpassati - dichiarano concordi Ghiotto e Mechi - e la rotatoria potrebbe essere la soluzione giusta soprattutto per gli stranieri, che passando di qui si trovano ad affrontare una trappola insidiosa».

Patrizia Piccione

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 300.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare.
RABINO 040368566 ricerca urgentemente per cliente referenziato piccolo appartamento 40/60 mq. Pagamento in contanti. Definizione immediata.

AFFITTO magazzino 200 mq zona industriale Noghere con piazzale di 200 mq entrata indipendente tel. 3339155505. (A6458)
CONTATTI Immobiliare Ginestre euro 1.300 buone condizioni salone caminetto cucina arredata bagno vasca e doccia matrimoniale cantina terrazza vista mare giardino accesso privato spiaggia due posti auto. tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliare via Bonaparte (Salus) euro 530 arredato buone condizioni cucina abitabile con poggiolo salotto con terrazzino due camere ripostiglio bagno completo tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliare via dei Giuliani alta euro 450 arredato soggiorno camera cucina abitabile terrazzino bagno completo ripostiglio cantina tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari GInestre euro 1300 buone condizioni salone caminetto cucina arredata bagno vasca e doccia matrimoniale cantina terrazza vista mare giardino accesso privato spiaggia due posti auto. Tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari via S. Nicolò euro 1.300 semiarredato tre camere salone sala pranzo cucina abitabile arredata due bagni completi guardaroba tre terrazzini ottime condizioni tel. 0403499251.
(A00)
GALLERY Giardino pubblico appartamento ben arredato perfette condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo. Cod 28/P 040213294.
GALLERY via Flavia appartamento arredato con atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno e due poggioli. Euro 94.000. Cod. 606/P. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Baiamonti alta appartamento luminoso soggiorno angolo cottura poggiolo matrimoniale bagno e ripostiglio. Euro 96.5000. Cod. 51/P. Tel. 040380261.
www.galery-immobiliare.com
PALAZZETTO ottimo arredato soggiorno due camere cucina ab. con balcone bagno rip. Cheni & Tutta 040767270.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Tribunale in palazzina epoca alloggio di soggiorno di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredata mansardina con terrazzone in palazzina recente (via) Brig. Casale di cucinotto con tinello 2 stanze bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 300 mens. arredato Severo piccolo alloggio di cucina camera bagno adatto single/studente.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in centro città di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato Severo/Catullo alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bisservizi terrazzini autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta mensili arredato Università in palazzina alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità box.
TRIBUNALE ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Cheni & Tutta 040767270.
VSV Immobiliare in locazione c.so Saba appartamento primo ingresso, terzo piano con ascensore, 75 mq circa con due stanze da letto. Euro 600 mensili.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LAVORO subito parttime anche per pensionati. Per informazioni: sig. Fabris tel. 3317233340.
AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona ambosessi da avviare alla carriera di agente immobiliare. 040810277.
ASSOCIAZIONE cerca 3 signore anche pensionate per operato telefonico presso i propri uffici, orari da stabilire. Tel. per appuntamento 040421416. (Fil2047)

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico inserisce personale anche prima esperienza dai 18/40 anni per amministrazione lavoro di consegna e gestione utenze disponibilità immediata solo full-time tel. 040774763. (A00)

AZIENDA leader cerca giovane spigliata/o di bella presenza con attitudine al contatto umano per lavoro promozionale. Tel. dalle 9 alle 11 al 3494701361. (C00)
AZIENDA leader ricerca per sede di Trieste 2 collaboratrici/tori min 30enni per non facile lavoro di consulenza. Fondamentale esperienza nella vendita di servizi capacità di lavoro in team dialettica propensione all'ascolto buona cultura. Trattamento economico interessante premi incentivi. Curriculum a: info@meetingtrieste.info
C.S.F. Srl - centro dimagrante, cerca assistente full-time per zona Gorizia, non si richiede esperienza, disponibile a trasferte per il periodo di formazione. Bella presenza, dinamica, automunita. Inviare curriculum vitae allo 0422608898 oppure a federica@figurella.Info. (Fil46)
CERCASI operaio specializzato per macchina confezionatrice automatica, indispensabile uso muletto. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 11 o inviare curriculum allo 0481918815. (C00)
CONCESSIONARIA leader nel settore di macchinari per la casa e l'azienda seleziona 15 agenti per le zone di Trieste e Gorizia, offresi inq. Enasarco, ottimo trattamento provvigionale. Per informazioni prenota un colloquio allo 0402600192.
(A00)
DISEGNATORE autocad, diplomato, preferibilmente conoscenza impianti eventuali esperienze settore società ingegneria cerca. Inviare curriculum cv@simming.it.
(A6553)
EDITEL via Valdirivo 34 cerca telefoniste promoter. Presentarsi dalle 12.30 alle 14.30 e 18-20. (A6473/4)
PERSONALE Adest cercasi con urgenza. 3939322627. (A6558)
PER apertura nuovo centro Tim cercasi addetti alla vendita max 29 anni. Inviare curriculum e-mail:
tscommunication@alice.it
SEGRETARIA, bella presenza, buona predisposizione contatto pubblico, inglese buono, Office, società ingegneria cerca. Inviare curriculum cv@simming.it.
(A6553)

ALFA 147 nuovissima 4.000 km agosto 2007 computer di bordo, aria condizionata, cerchi lega, grigia euro 15.000. 3339400139. (A6533)
ALFA Romeo 156 S.Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
AUDI TT 180 cv cabrio 2002 argento pelle cd. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system.AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
FORD KA 1,3 anno 1998 servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ottima, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Y 1,2 8v anno 1997, blu metallizzato, vetri elettrici, chiusura centralizzata, meccanica e carrozzeria ottime.AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
MERCEDES C200 Kompressor SW classic, blu metallizzato, anno 1998, full optionals, uniproprietario, occasione stupenda, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
MERCEDES C200 Kompressor SW selection, argento metallizzato, anno 2001, full optionals più pelle, ESP, cerchi in lega, cruise control, sei marce, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. Autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710.
PEUGEOT 106 Open 950 cc anno 2000, rossa, perfetta meccanica e carrozzeria, tagliandata AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.0 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f.opt. pelle t.a. Concinnitas tel. 040307710.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
SEAT Ibiza 1,4 mot. VW anno 1999, bianca, chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. Dsc cd. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Pulse bz 2002 nero/nero tagliando fatto c.lega. Concinnitas tel. 040307710.
SUZUKI Vitara 1.6 Jlx Cabrio 1995 bianco Ss clima hard top. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20
7

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi a donne e uomini. Tel. 3356949696.

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20
10

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALE, disponibile non stop. 3293961845. (A6556)
A.A.A.A.A.A. EUROPEA bellissima desidera conoscerti pregasi serietà 3486993744. (A6565/10)
rim **A.A.A.A.A.A: RONCHI** bella massaggiatrice compiacente riservata. 3388117823.
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A6536)
A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima fragolina tutta da mangiare 3313901865.
A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante. 3287851391. (A6567)
rim **A.A.A.A. MONFALCONE,** giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3343782795. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A6459)
A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.
A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annicha alta completa disponibilissima. 3336835703. (A6551)
rim **A.A.A.A. TRIESTE** padrona fondoschiena da sballo no stop. 3388553769.
A.A.A. AUSTRALIANA nuova massaggiatrice prorompente giocherellona 21.enne completissima. Trieste 3313277402. (A00)
A.A.A. GORIZIA bella travolgente gattina molto sensuale completissima 5.a 3385337266. (A6566)
A.A.A. TRIESTE 19.enne sensuale travolgente, spregiudicata. Completissima. Non stop. 3387228828.
A.A.A. TRIESTE 19enne bellissima fondoschiena da paura ti aspetta 3467330461.

A.A.A. TRIESTE CLAUDIA la passionale ragazza viziosa fotomodella 3392800637.

A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7.a naturale 3409116222. (A6562/10)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3484556048.

A.A. TRIESTE Lula completissima molto femminile sensualissima grossa sorpresa. 3389140867.
A. MONFALCONE novità bella bionda curve da sballo affascinante sensualissima. Ti aspetta. 3201468998. (C00)
A Gorizia eseguo massaggi antistress durata un'ora, ambiente tranquillo. Appuntamento 3406087629.

A TRIESTE novità affascinante, focosa attraente, completissima, disponibile preliminari bacio. 3803637282.

A TRIESTE novità grossa sorpresa cubana bomba sexy 5.a femminile. 3318144497. (A6539)
BELLA calda 5.m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657. (A6557)
BOCCA di fuoco, piccantissima e completissima 5.a misura insaziabile, molto viziosa. 3200143023. (A6548)
CASALINGHE intriganti 899.11.17.19 dominatrice 0088.193.980.38 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni (Fil 63)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A6546)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima porcellina orientale esotica disponibilissima tutti giochi. 3400927365. (A6537)

MONFALCONE BIONDA affascinante, 5.a m dolcissima esotica, bocca focosa molto disponibile. 3484819405.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.
NATASCIA biondissima trasgressiva per i tuoi momenti particolari bellissima sorpresa. Chiamami 3469547972. (A6516)
SIETE invitati nel nuovo studio dopo il confine di Casa Rossa 0038641527377. (B00)
TRIESTE bambola grossa sorpresa bravissima affascinante completissima. 3312628556. (6560)
TRIESTE novità stupenda bionda 19.enne 5 m. sensuale trasgressiva disponibile alle fantasie erotiche. 3484169158. (A6540)
TUTTI tipi di massaggi Fernetti Terminal «Mont» +38631820781 Rabuiese Skofije «Hipocrate» +38631765254.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FI1)
MONFALCONE San Polo cedesi trattoria ben avviata perfettamente arredata, occasione eccezionale. 3487249689. (C00)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso, via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A5898)

■ I PRINCIPALI RINCARI DEL MESE DI SETTEMBRE A MUGGIA RISPETTO AI DATI DI AGOSTO

	Riso	Biscotti per bambini	Vino Doc in bottiglia (0,75 l.)	Tovaglioli di carta (50 pezzi)	Limoni gialli	Insalata lattuga nostrana	Pomodori	Sarde	Acqua minerale (6 bottiglie da 1,5 l.)	Formaggio Asiago
Prezzo minimo	1,09 (+10,10%)	1,98 (=)	1,45 (+4,32%)	0,55 (=)	1,39 (+11,20%)	1,79 (+12,58%)	1,58 (+22,48%)	4,80 (+14,29%)	0,84 (=)	5,50 (+0,18%)
Prezzo medio	2,05 (+2,50%)	2,64 (+1,00%)	4,49 (+3,70%)	1,06 (+2,91%)	1,70 (+8,97%)	2,92 (+24,79%)	2,26 (+11,88%)	5,10 (+8,97%)	2,61 (+3,98%)	8,19 (+0,74%)
Prezzo massimo	3,53 (+6,97%)	3,70 (=)	13,00 (=)	1,61 (=)	1,99 (+10,56%)	4,50 (+40,63%)	3,80 (+18,75)	5,90 (+20,41%)	5,46 (=)	11,72 (=)

Dove non specificato, la quantità è intesa in 1 chilogrammo o in 1 litro.
Dati diffusi dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo.
Fra parentesi, le variazioni percentuali rispetto ai dati rilevati nel corso del mese di agosto, sempre del 2007.

I dati diffusi dall'Osservatorio provinciale evidenziano anche l'incremento su limoni gialli e vino doc. Da un mese all'altro in calo solo il pesce

Muggia, aumentano i prezzi di verdura e riso

L'insalata nostrana più costosa anche di un euro e 30 centesimi da agosto a settembre

di **Matteo Unterweger**

MUGGIA Un chilo di insalata, precisamente lattuga nostrana, è costata in settembre ai muggesani anche un euro e 30 centesimi in più rispetto a quanto speso in agosto per lo stesso prodotto. Si parla di 4,50 euro invece che 3,20 nel prezzo massimo al consumo, con un incremento percentuale del 40,63 per cento. La differenza è sostanziale pure al minimo con un +12,58 per cento (da 1,59 a 1,79). Dai dati diffusi dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo, che ha preso in esame il collaudato minipaniere composto da 87 prodotti o servizi, fra i principali rincari emersi da un mese all'altro nel Comune di Muggia si nota quello notevole nel costo al chilo dei pomodori: al minimo, in un mese si è verificato un passagio da 1,29 euro a 1,58, per un 22,48 per cento significativo. Allo stesso modo, il 18,75 per cento del prezzo al massimo per il medesimo prodotto ha fatto slittare l'importo da 3,20 a 3,80 tra agosto e settembre.

LIMONI Alla voce frutta, le variazioni maggiori hanno riguardato i limoni gialli, passati da 1,25 euro a 1,39 (+11,20 per cento) nel prezzo al minimo, da 1,56 a 1,70 in quello medio (+8,97 per cento) e infine da 1,80 a 1,99 (+10,56 per cento) sul massimo. Da rimarcare pure il balzo in avanti delle mele nel valore al minimo: 33 per cento con 1,20 euro a settembre, invece dei 90 centesimi di agosto.

RISO Aumento generalizzato, in tutte e tre le voci comprese dall'analisi, pure per il riso. Al minimo, la percentuale che è mutata di più (+10,10 per cento): il dato assoluto, per un pacco dal peso di un chilo, dice che gli abitanti di Muggia a settembre hanno dovuto affrontare una spesa di 1,09 euro contro i 99 centesimi di agosto.

> La confezione da sei bottiglie di acqua minerale ha palesato un rincaro del 3,98% sul prezzo medio

VINO La bottiglia di vino doc da 0,75 litri è diventata più costosa nel giro di un mese di alcuni centesimi, sia sul prezzo al minimo che per quanto concerne quello medio. Nel primo caso, il salto è stato di 6 centesimi (da 1,39 a 1,45 euro), mentre nel secondo il cambiamento è risultato maggiore, esattamente di 16 centesimi (da 4,33 a 4,49). Non si è registrato, invece, alcun incremento nel costo massimo.

ACQUA Curioso è il fatto che la classica confezione da sei bottiglie da un litro e mezzo di acqua minerale, per quanto concerne il solo prezzo medio, abbia costretto i consumatori ad una spesa superiore del 3,98 per cento da agosto a settembre. Da 2,51 a 2,61 euro, parlando di valori assoluti. Nessun incremento, è stato riscontrato dall'Osservatorio provinciale sugli identici pacchi per il minimo e il massimo.

PESCE Le sarde sono l'unica specie di prodotti ittici ad aver fatto segnare un aumento complessivo nel periodo preso in esame. Il settore è in effetti fortemente condizionato dalla questione della stagionalità, pertanto un trend di questo genere rientra nella normalità. In settembre sogliole, sgombri e alici non hanno comportato spese onerose rispetto ad agosto, anzi. Le sarde invece sono volate da 4,20 euro al chilo a 4,80 sul prezzo minimo, da 4,68 a 5,10 per quello medio e, infine, da 4,90 a 5,90. In termini percentuali, rispettivamente, gli aumenti sono stati pari a 14,29, 8,97 e 20,41.

ALTRO Tra i vari incrementi, vanno segnalati ancora quelli del prezzo medio di biscotti per bambini, tonno in olio d'oliva e tovaglioli di carta.

Detriti contenenti amianto

Sgonico, sopralluogo del sindaco alla discarica

SGONICO «Ho preso atto dell'allarme lanciato dal gruppo ecologista. E, subito dopo, ho provveduto a avviare tutte le procedure necessarie a inquadrare il problema». Così Mirko Sardoc, sindaco di Sgonico, reagisce alla notizia diffusa lunedì da «Greenaction-Planet» che, anche attraverso cartografia on-line, identifica in un sito del proprio comune una discarica con residui contenenti amianto.

Stando agli ambientalisti, che sulla questione hanno realizzato anche un filmato, la discarica risulterebbe coperta dalla vegetazione, anche se l'occhio più attento sarebbe in grado di cogliere alcuni resti del materiale cancerogeno. «Come avviene in questi casi – riprende Sardoc – bisogna attenersi ai fatti e predisporre le opportune verifiche. L'attenzione della nostra amministrazione verso queste tematiche è molto alta, pertanto sarà mio impegno compiere il necessario sopralluogo sul posto e, subito dopo, identificare chi è proprietario dell'area. Se sarà accertata la presenza dell'amianto e degli altri detriti od oggetti inquinanti dovremo avviare un percorso di bonifica».

«Il ripristino dei siti inquinati - precisa il primo cittadino - richiede un notevole esborso economico e dunque è necessario operare con la massima attenzione e in modo equilibrato».

Secondo gli ecologisti di «Greenaction-Planet» il sito in questione si troverebbe a circa due chilometri dalla famosa Grotta Gigante, luogo frequentato dai turisti specie d'estate.

m.l.

A Muggia domani l'incontro per le primarie del Pd

MUGGIA Domani a Muggia, alla Sala Millo alle 17.30, ci sarà un incontro pubblico in vista delle elezioni primarie del nascente Partito democratico. L'incontro, organizzato dalle sezioni locali, vedrà la presenza dei candidati muggesani nelle varie liste che saranno sottoposte al voto degli elettori. Le elezioni si svolgeranno domenica 14. A Muggia sarà allestito il seggio nella sede dei Democratici di sinistra di via Battisti 8, dove si erano già svolte le primarie del centrosinistra finalizzate, all'epoca, al voto politico del 2006. La sede sarà aperta dalle 7 alle 20. Gli elettori dovranno presentarsi con la tessera elettorale e un documento d'identità. Come ovunque in Italia, potrà votare anche chi ha già compiuto i 16 anni. Sulla possibile risposta degli elettori muggesani, i comitati locali del Pd non fanno previsioni. «Partecipare è un modo - dicono gli organizzatori - per essere protagonisti nella creazione di questo nuovo soggetto politico, con il suo nuovo modo di concepire la politica, dove ognuno può dare il suo contributo». Interverranno Gianmarco Scarpa in rappresentanza del candidato Enzo Barazza, Sergio Lupieri per il candidato Gianfranco Moretton, il candidato Francesco Russo, Nerio Nesladek per il candidato Bruno Zvech.

s. re.

IN BREVE

Muggia, mostra ornitologica

MUGGIA Arriveranno oggi un migliaio tra canarini e pappagallini, che partecipano alla 20.a Mostra ornitologica Senza confini, allestita alla Palestra Pacco di via d'Annunzio 6 dall'Associazione ornitologica triestina, con la collaborazione del Comune. Venerdì e sabato mattina la mostra sarà aperta alle scuole. Sabato dalle 14 alle 19 e domenica dalle 9 alle 17 sarà visitabile da tutti. Ingresso a 2 euro per gli adulti e gratuito per i bambini. Domenica mattina simposio sulle tecniche di allevamento dei pappagallini ondulati (ingresso libero).

Chiampore, senso unico alternato

TRIESTE È stato istituito per lavori di asfaltatura il senso unico alternato di marcia dal km 1+600 al km 2+000 sulla strada provinciale 17 «di Chiampore», in prossimità dell'incrocio con la strada di San Floriano. Nel tratto interessato il limite di velocità è di 30 km orari. Il provvedimento resterà in vigore fino alla fine dei lavori.

Prosecco, divieti di transito

È stato istituito il divieto di transito sulla strada provinciale 1 «del Carso» in località Prosecco, all'incrocio con la sp 35 «di Opicina» (incrocio «Lanza») per l'esecuzione dell'asfaltura del manto stradale. I lavori, e quindi le modifiche alla circolazione, sono divisi in due parti e riguarderanno nella seconda anche l'area di Montegrisa.

Strade, verifiche di Bassa Poropat

Oggi alle 11.30 sopralluogo della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e dell'assessore alla viabilità Mauro Tommasini per valutare lo stato di avanzamento lavori di asfaltatura delle strade provinciali. Il punto di ritrovo è stato fissato per le 11.30 all'ingresso del Sanatorio di Aurisina.

Ha avuto effetto l'ordine del giorno bipartisan. Spostamento a Nord di Medeazza e Visogliano

Duino, il Corridoio 5 sarà modificato

Ferrovie e Regione accolgono i rilievi del Comune: nuovo tracciato

DUINO AURISINA Il percorso del Corridoio 5 che riguarda Duino Aurisina non è definitivo. Anzi, verrà rimesso in discussione: saranno riaperte tutte le procedure di confronto e di consultazione. E' questo l'importante esito dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi tra Ferrovie, Regione e Comune di Duino Aurisina. L'incontro è il risultato dell'ordine del giorno bipartisan - presentato dal centrosinistra e dalla Lista Ret, poi sottoscritto anche da An - nell'ultimo consiglio comunale, proprio per ottenere dettagli relativi alla procedura del Corridoio 5 relativa a Duino Aurisina.

La delegazione comunale, guidata dal sindaco Ret, era formata dai capigruppo e dai consiglieri della commissione competente per i problemi del territorio, mentre per le Ferrovie è intervenuto Mario Goliani, responsabile del progetto per la tratta Venezia-Trieste; per la Regione un responsabile della Direzione ambiente.

La disponibilità delle Ferrovie a ridiscutere il progetto deriva dalle modifiche necessarie lungo il tratto isontino del tracciato, anche dopo le richieste dei Comuni della provincia di Gorizia: le Ferrovie, su indicazione della Regione, hanno dovuto elaborare nuove ipotesi progettuali nel tratto da Ronchi dei Legionari verso Trieste e quindi, dovendo avviare una nuova procedura di Valutazione d'impatto ambientale, c'è spazio per esaminare nuovamente il tracciato che percorre il territorio di Duino Aurisina. In sostanza il progetto è diverso da quello sul quale il Comune aveva già espresso un parere nel 2004. Pertanto sul tracciato così modificato si apre un nuovo iter in materia d'impatto ambientale.

La Regione intende cogliere questa occasione per avviare una consultazione preliminare delle istituzioni e della popolazione; individuare le eventuali criticità e inserire le proposte nel progetto prima della riapertura della nuova Valutazione d'impatto ambientale. Nel nuovo tracciato - ha precisato Mario Goliani - si potranno quindi inserire modifiche.

Ma non basta: il sindaco Ret ha ottenuto la disponibilità dell'assessore regionale Sonego a partecipare, entro fine ottobre, a un incontro con l'amministrazione comunale, occasione nella quale verrà stabilito un calendario di consultazioni che riguarderà la popolazione. «Il progetto presentato nel 2004 dalle Ferrovie per quanto concerne il nostro territorio - afferma - va ridiscusso e questo è un dato molto importante. Nell'incontro a fine mese con l'assessore Sonego il Comune potrà presentare le proprie richieste di modifica, anche se sappiamo che alcuni aspetti sono già stati accettati a priori, e verranno inseriti direttamente dalle Ferrovie nel nuovo progetto». Le modifiche più importanti - che saranno confermate quando il nuovo progetto sarà pubblico e dovrà ottenere il via libera anche dal Comune di Duino Aurisina - riguardano lo spostamento del tracciato a Nord di Medeazza e Visogliano, l'aumento della profondità di scavo, con le rotaie che passeranno in galleria a 65 metri sotto il terreno, la creazione di uno svincolo autostradale provvisorio per l'uscita dei camion e dei mezzi tecnici durante la costruzione, senza passare per il territorio di Duino Aurisina, nonché l'interramento dell'elettrodotto collegato al progetto.

Soddisfazione è stata espressa anche dal centrosinistra e in particolare da Massimo Veronese e da Lorenzo Corigliano, che aveva presentato la mozione in Consiglio comunale. «La mozione - hanno detto - ha avuto l'effetto che speravamo. Dopo le numerose preoccupazioni manifestate dai cittadini, si apre una nuova fase di consultazioni con la dichiarata disponibilità della Regione e delle Ferrovie di tenere conto delle proposte e dei suggerimenti che saranno avanzati. Il Comune potrà quindi svolgere in modo appropriato il suo ruolo di garante dell'interesse della cittadinanza».

L'abitato di Visogliano con la linea ferroviaria

Sales, incontro sulla Riserva

SGONICO L'amministrazione comunale di Sgonico invita i cittadini del suo Comune a un incontro pubblico. Più precisamente è in agenda lunedì 15 ottobre, con inizio alle 20, una riunione aperta al pubblico con il seguente ordine del giorno: «L'operato dell'amministrazione comunale - Richiesta della Riserva di caccia di Sales per la locazione in comodato d'uso di alcune particelle catastali». Oltre al principale argomento è previsto spazio per le «varie ed eventuali».

L'incontro, cui sono invitati ad aderire anche i cittadini di Samatorza, Sales e Bristie, sarà organizzato al bocciodromo di Samatorza e vedrà la partecipazione di esponenti del Comune.

Gli esponenti di Fi: «Automobilisti indisciplinati, servono più vigili»

Muggia, alla rotatoria delle Noghere traffico in tilt e rischio incidenti

MUGGIA Desta preoccupazione e crea disagi la nuova viabilità alle Noghere, dalla rotatoria all'imbocco sulla statale 15 verso la galleria di Aquilinia. Due esponenti muggesani di Forza Italia chiedono migliorie, temendo incidenti. Nei giorni scorsi il sindaco Nesladek si era sentito in dovere di spiegare i motivi di recenti code verificatesi sulla strada delle Saline che, da molti, erano state imputate alla nuova rotatoria sotto i viadotti.

«La causa erano due incidenti verificatisi ad Aquilinia, le cui conseguenze si sono protratte anche dopo la rimozione delle auto coinvolte» aveva detto. La consigliera comunale forzista Viviana Carboni ribatte: «Gli ingorghi che si verificano quotidianamente dall'inaugurazione della rotatoria, non sono causati da incidenti ad Aquilinia. Io, come tantissimi altri muggesani, percorro ogni mattina quella strada per portare mia figlia a scuola e per raggiungere il mio posto di lavoro. Da quando esiste la rotatoria, sono perennemente in fila, ogni mattina, senza soluzione di continuità. Dare la colpa a un incidente significa non avere la giusta percezione della realtà di ogni giorno». Venerdì, altra fila, e «senza alcun incidente a determinarla» rileva Carboni. «Ho impiegato più di 30 minuti per passare da una parte all'altra della galleria in direzione Trieste – afferma -. Uno dei problemi che causano i continui ingorghi è senza dubbio l'immissione di una gran quantità di veicoli dalla vecchia strada statale, che non rispettano mai lo stop, creando inoltre grave rischio d'incidenti, anche a causa della linea continua che non permetterebbe il cambio di corsia ma che invece si è obbligati a oltrepassare per accede alla galleria». Carboni quindi chiede al Comune di attivarsi per modificare la segnaletica e dice: «Sono stati appena avviati i lavori di Agenda 21, proprio sul trasporto sostenibile. Si rende conto l'amministrazione di quanto invece il trasporto da e verso Muggia stia diventando ogni giorno più insostenibile?». Analoghe osservazioni anche da parte di Laura Serio, segretario di uno dei Circoli delle libertà e del buongoverno di Muggia (in seno a Forza Italia), che dice: «La rotatoria forse è il danno minore. Il problema è l'innesto a gomito sulla statale prima di entrare in galleria. Lo stop sulla statale non viene rispettato nemmeno dagli autobus. Accadono cose mai viste, intralci interminabili. Lì c'è davvero il rischio che accadano gravi incidenti. Servirebbero più vigili, non solo ad Aquilinia, ma anche a quell'incrocio».

s.re.

Viviana Carboni e Nerio Nesladek

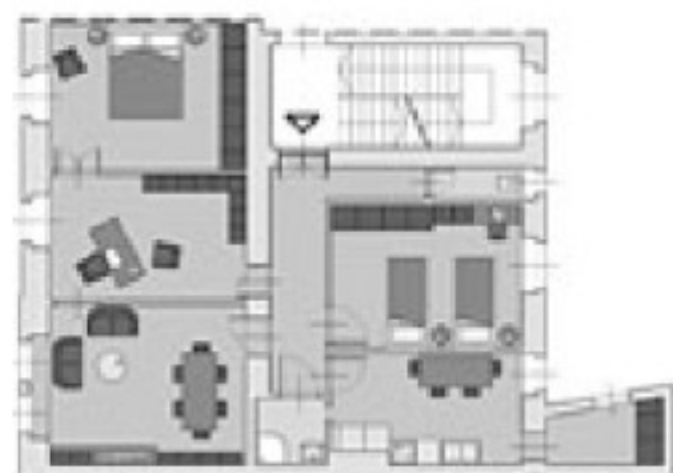
www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

VIA RAFFINERIA in palazzo d'epoca signorile, appartamento piano alto composto da ampio soggiorno, cucina abitabile con grande dispensa finestrata, tre camere, bagno, wc, termoautonomo. € 133.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

VIA GALVANI in palazzo d'epoca signorile, appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, wc, termoautonomo. € 200.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

DELIZIOSO mini PRIMOINGRESSO vero bon bon, in bellissima palazzina PRIMOINGRESSO anch'essa. Alloggio da 45/50 mq rifinito molto bene. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e atrietto. Ascensore! Risc. autonomo, porta blindata, videocitofono ecc. Ideale per single o coppiette. 95.000 • Foto di uno gia abitato. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Veramente bel PRIMO INGRESSO in MINI CONDOMINIO anch'esso PRIMO INGRESSO di soli 2 piani! 90 mq: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e sfiziosissimo TERRAZZO di 25 mq (stile milanese) con possibilità piantumazione ALBERO VERO! Ascensore, risc. autonomo, videocitf. antenne centr. insomma rifiniture alta qualità. Esente mediazione. **Geom.MARCOLIN 040-366901**

VIA COMMERCIALE, in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale. **GEOM. GERZEL 040310990.**

OPICINA, in zona tranquilla e soleggiata, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sottostante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carraio di mq. 1100. **GEOM. GERZEL 040310990.**

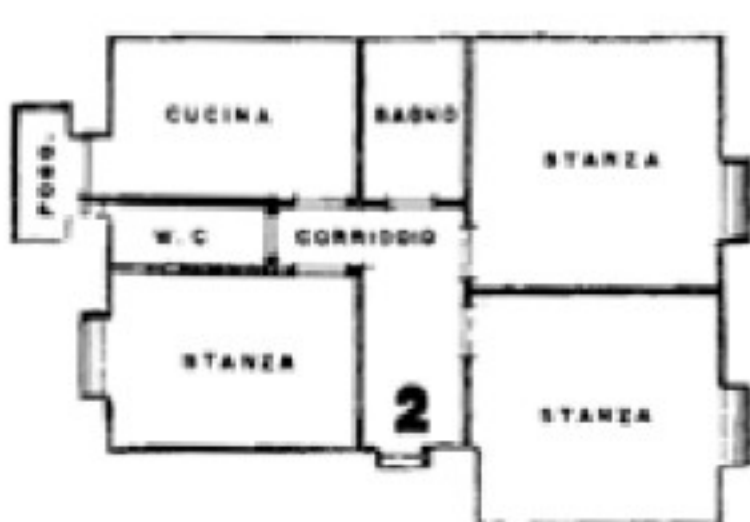
IN AFFITTO - ROSSETTI ALTA, ultimo piano di 120 mq con lastrico solare: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con terrazza, 2 matrimoniali, una singola, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli di cui uno con vista su città e mare. Ascensore. € 900,00 **GIR 040-367682**

REVOLTELLA, piano alto con ascensore, ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, singola, matrimoniale, bagno, ripostiglio e ampio poggiolo con vista città e mare. € 175.000,00 **GIR 040-367682**

GHIRLANDAIO alta, recente terzo piano composto da cucinino con soggiorno e poggiolo, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, posto macchina assegnato, in buonissimo stato manutentivo (maggiori informazioni **www.ilquadrifoglio.ts.it)**

Zona **LOCCHI** recente spazioso, appartamento all'ottavo e penultimo piano, finemente rimodernato, ingresso, cucina abitabile, salone con terrazza, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina (maggiori informazioni **www.ilquadrifoglio.ts.it)**

SAN GIUSTO A due passi dal centro IN POSIZIONE TRANQUILLA ultimi primi ingressi – Soluzioni: 1) al I piano - zona cucina con saloncino, camera matrimoniale, bagno-wc, balcone e giardinetto privato Euro 135.000 **2)** al I piano - cucina con soggiorno, camera, cameretta, 2 bagni, ripostiglio, terrazza/giardino di c.a 150 mq Euro 233.000 **3)** al I piano – cucina, sala, 2/3 camere, 2 bagni-wc, ripostiglio e terrazza di 20 mq da Euro 223.000/226.000 - Disponibile posto auto o box. Consegna settembre 2008 – versamento acconto. al preliminare garantito e saldo alla consegna. Mediazione assolta dal venditore. Info in ufficio appuntamento. **(immagini su www.pizzarello.it)**

ZONA VALMAURA (via Schmidl) casa BIFAMILIARE con due appartamenti indipendenti composti da cucina, soggiorno, due, camere, bagno + cantina al piano terra di circa 80 mq, giardino di 400 mq, box, posizione tranquilla, soleggiatissima con vista aperta Euro 320.000,00 **(immagini su www.pizzarello.it)**

VIA BAIAMONTI in ottimo stabile recente appartamento ristrutturato in zona tranquilla 2 stanze soggiorno, cucina servizi poggiolo autometano cantina. **GRATTACIELO 040 635583**

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

COME PRIMO INGRESSO ampio soggiorno, 3 stanze , cucina, bagno, grande soffitta, riscaldamento autonomo , in stabile gia' ristrutturato, appartamento ben rifinito, compresi eventualmente nel prezzo i mobili della cucina, zona Piazza Sansovino € 155.000. Possibilita' di posto auto coperto in affitto a € 130,00 mensili. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

€ **115.000 VIA DANDOLO** luminoso e tranquillissimo appartamento con facilita' di parcheggio, in stabile recente, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, 2 stanze, ripostiglio, ultimo piano senza ascensore, vista libera. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Metti in mostra il tuo immobile!

Visita il nostro sito
troverai molti altri annunci continuamente aggiornati
www.cmt.ts.it

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato
il tuo annuncio nella nostra vetrina

tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

centroservizi
tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

A sinistra uno dei treni storici del Museo ferroviario di Campo Marzio. Qui sopra i volti di alcuni dei partecipanti alla gara degli anni scorsi. Sotto il pubblico che affolla le Rive per ammirare le barche dei partecipanti alla regata più affollata del Mediterraneo.

Partenza alle 9.15 dalla stazione ferroviaria di Campo Marzio, arrivo alle 11.05

La Barcolana vista dal treno

Iniziativa dell'associazione FerStoria per domenica

Un treno speciale a vapore per ammirare i colori della Barcolana: questa è l'iniziativa proposta dall'associazione FerStoria di Trieste in programma per domenica 14 ottobre, in concomitanza della regata velica più famosa del Mediterraneo, sui binari sconosciuti della provincia.

Infatti esistono vari tracciati ferroviari che non sono percorsi da convogli passeggeri, ma soltanto da treni merci, e che offrono degli scorci incantati della città e del golfo.

Le carrozze partiranno alle ore 9.15 dalla stazione ferroviaria di Campo Marzio (oggi sede del Museo Ferroviario), per poi risalire il ciglione carsico lungo la ferrovia Transalpina, transitando così davanti alle stazioncine austriache di Montebello - Rozzol e di Guardiella. Il viaggio proseguirà sull'imponente viadotto di San Cilino, dove il convoglio rallenterà la corsa per permettere di osservare il panorama e ammirare le numerose vele che solcheranno il mare durante la Barcolana. Successivamente il treno arriverà a Opicina; qui, dopo una breve sosta tecnica, invertirà la marcia per continuare la sua corsa verso Trieste Centrale (toccando le stazioni di Aurisina e Bivio d'Aurisina), per poi instradarsi sulla linea utilizzata generalmente dai convogli in entrata e uscita da Trieste, conosciuta come la Ferrovia Meridionale.

Lungo questa tratta il convoglio rallenterà ancora, compatibilmente con gli orari dei treni regolari per non ostacolare il loro transito, in modo da poter seguire le rotte delle infinite vele che affolleranno lo specchio di mare.

L'arrivo a Trieste Centrale è previsto per le ore 11.05 e la partenza da questa stazione per il viaggio di ritorno, che seguirà il percorso inverso rispetto all'andata, è prevista alle 14.24. Il tragitto si concluderà a Campo Marzio circa due ore dopo.

Per prendere parte all'iniziativa bisogna dare la propria adesione anticipatamente, fino ad esclusione dei posti, al negozio «Modelland Train» di via Vidali 8/b, aperto da martedì a sabato con orario 10-12.30 e 16-20. Per informazioni contattare lo 040.765336 oppure 335.5311348.

Oltre a ciò è prevista anche la partecipazione alle singole corse (mattina o pomeriggio).

«L'iniziativa si rivolge a un pubblico variegato, curioso di vedere la propria città da alcune zone generalmente non accessibili al tradizionale traffico passeggeri - afferma Leandro Steffè, presidente di FerStoria - approffittando contemporaneamente di ammirare la quantità di imbarcazioni che animano il golfo di Trieste durante la Barcolana, ormai conosciuta in tutto il mondo. Inoltre quest'anno si è celebrato il 150° anniversario di apertura della Ferrovia Meridionale, ossia del primo collegamento fra Trieste e Vienna, che a distanza di tanti anni è ancora attivo e funzionante».

Andrea Di Matteo

Aperte le iscrizioni a titolo gratuito: i brani dovranno pervenire entro e non oltre il 23 ottobre all'Urp della Provincia di Trieste

L'attrice Ombretta Terdich

Riparte il festival dedicato alla musica nostrana e giunto alla ventottesima edizione

Canzone triestina: omaggio a Saba

Ricordo del poeta alla serata finale che si terrà il 27 dicembre

Riparte il «Festival della Canzone Triestina», giunto alla ventottesima edizione, con serata finale il 27 dicembre. In questi giorni si sono aperte le iscrizioni, che proseguiranno fino alla fine di ottobre. L'evento riprende i classici concorsi istituiti nel lontano 1890, che danno il via ufficialmente alla canzone triestina d'autore. Dal 29 gennaio del 1893 poi la gara approda al Politeama Rossetti, con la vittoria di «Lassè pur...», con i versi di Giulio Piazza, musicati da Silvio Negri. Quindi la manifestazione si trasforma nel Festival nel 1977 e torna al Politeama nel 1985. «È un classico appuntamento annuale – precisa Fulvio Marion, responsabile del comitato promotore del Festival al quale partecipa l'associazione Armonia – e in ventotto edizioni abbiamo proposto 600 nuove canzoni triestine. Nell'edizione 2007 ci saranno alcune novità, per la finale del 27 dicembre al Politeama: l'omaggio all'operetta con il tenore Andrea Binetti, il ricordo di Umberto Saba nel Cinquantenario della morte, con le sue liriche interpretate dall'attrice Ombretta Terdich, la possibilità di musicare anche versi inediti per questa particolare celebrazione».

«Viene anche ufficialmente istituito – ricorda – il premio critica "Enrico Zardini", per onorare la memoria di questo protagonista del Festival. Infine sarà assegnato anche il tradizionale premio "Triestinità" a un personaggio amato e apprezzato in città, che per ora non sveliamo». Sono già tante domande di iscrizione, ma solitamente le adesioni si concentrano negli ultimi giorni disponibili, quando i brani sono affinati e completati, ascoltati e riascoltati con calma dagli autori. Marion precisa comunque di aver già ricevuto richieste di partecipazione da parte di musicisti dell'Isontino, del Friuli e da un triestino che vive a Los Angeles. L'iscrizione è gratuita, per un solo brano inedito in dialetto triestino, che dovrà pervenire entro e non oltre il 23 ottobre 2007, in plico chiuso, con dicitura "XXIX Festival Triestino", all'Urp, Ufficio Relazioni Pubbliche della Provincia di Trieste, via Sant'Anastasio 3. Testi, spartito, busta, Mc o Cd devono riportare solo il titolo del brano. Ogni busta deve contenere: una copia dello spartito, tre del testo inedito, un' ulteriore busta chiusa con indirizzo e telefono dell'autore, Mc o Cd con l'incisione preliminare del brano. Tutte le composizioni dovranno essere consegnate nell'edizione definitiva all'organizzazione in Cd, per la versione digitale, entro il 27 novembre. Una commissione qualificata si occuperà delle selezioni. I nomi saranno comunicati entro il 30 ottobre. In occasione del Cinquantenario della morte di Umberto Saba i compositori potranno musicare una lirica edita in dialetto triestino, liberamente scelta o selezionata tra quante sono a disposizione all'Urp. Un premio speciale sarà consegnato il 27 dicembre al miglior brano che si basa proprio sui versi di Saba.

Micol Brusaferro

Primo incontro dell'anno sociale degli «amici» del triestino dedicata alla commedia «Vola Colomba»

Conquistare i giovani al dialetto, magari a teatro

La riscoperta del nostro dialetto e la sua valorizzazione sono gli scopi sui quali si impegna da anni il Circolo amici del dialetto triestino, che oggi riapre il suo anno sociale. Primo argomento la commedia in dialetto e la commedia dialettale, perchè anche se non sembre le differenze emergono. Si partirà nella discussione da «Vola Colomba», che ha inaugurato la stagione della Contrada (repliche sino al 21 ottobre). Ospiti della serata (inizio alle 18) nella Sala Baroncini di via Trento 8, il giornalista Pierluigi Sabatti, autore del testo insieme a Francesco Macedonio, che cura anche la regia, e Irene Visintini, che saranno introdotti da Ezio Gentilcore, che presiede il sodalizio.

Un inconto a due voci, tra Sabatti, appunto, e Irene Visintini che prenderà avvio dal libro «Un ottobre a Trieste» (Mgs Press), riscritto per il teatro (diventando «Vola colomba») dallo stesso suo autore, Sabatti, assieme a Macedonio, con traduzione dalla lingua al dialetto.

Parlare in dialetto è indubbiamente più facile che scriverlo, soprattutto se si vuol realizzare una commedia, ma è anche evidente – ed emergerà da questo dialogo a due voci – il fascino che esercita il dialetto negli autori dell'ultima generazione, i quali percepiscono l'importanza di questa «lingua dell'anima», per i triestini, ieri come oggi.

Una lingua sentita come espressione del vissuto individuale e collettivo, sociale e culturale, interetnico e interclassista della nostra città. Espressione di vitalità e solidarietà, ma anche di ricordi e nostalgie. Il nostro vernacolo, così espressivo, ironico, mordace, è ancor oggi molto diffuso tra le varie classi sociali, mezzo di comunicazione tra i triestini autoctoni e quelli che lo diventeranno a seguito del flusso migratorio.

E se Irene Visintini puntualizzerà l'importanza della produzione culturale in vernacolo, e in particolare gli esiti della poesia in dialetto, da non confondere con quella dialettale, Pierluigi Sabatti sottolinerà la differenza tra commedia in dialetto e commedia dialettale, e nel chiarire il rapporto lingua-dialetto, metterà in luce le difficoltà incontrate nell'adattamento scenico di «Un ottobre a Trieste».

Non era facile infatti far rivivere sulla scena quel rione di San Giacomo anni '50 – Sabatti vi ha trascorso la fanciullezza e l'adolescenza – «con la sua umanità chiassosa, allegra, irriverente ma anche dolente», che accomunava etnie, condizioni sociali, orientamenti politici i più diversi. Così come non era facile «rendere con i dialoghi tutte le emozioni, i sentimenti e i pensieri rivelati grazie alla narrazione».

Sentimenti che raggiunsero l'acme in quell'estate 26 ottobre 1954, giornata intorno alla quale ruotano le vicende del romanzo, riportate nell'adattamento scenico. Fatta eccezione per gli interventi del narratore, la commedia «Vola colomba» è dunque, in gran parte, in dialetto come vuole, ormai da anni, la tradizione della Contrada che inizia la propria stagione, appunto, con un lavoro nel nostro idioma. Consuetudine «rispettata» tra gli altri, anche da Tullio Kezich, che, a proposito di «Un ottobre a Trieste», dopo averlo letto, esclamò «qua xe material per una comedia».

Grazia Palmisano

Ariella Reggio in una delle scene di «Vola Colomba»

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.14
	tramonta alle	18.29
LA LUNA:	si leva alle	6.25
	cala alle	17.56

41.a settimana dell'anno, 283 giorni trascorsi, ne rimangono 82.

IL SANTO
San Daniele

IL PROVERBIO
Guardati dalla gatta che ti lecca.

■ FARMACIE

Dal 8 al 10 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo piave, 2	tel. 361655
via Felluga, 46	tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Piave, 2	
via Felluga, 46	
via Bernini, 4 angolo via del Bosco	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Bernini, 4	tel. 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	61
Via Carpineto	μg/m³	43
Via Svevo	μg/m³	–

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	25
Via Carpineto	μg/m³	21
Via Svevo	μg/m³	27

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	83
Monte San Pantaleone	μg/m³	94

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 9 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 15.45 SAFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 20 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21.

PARTENZE
Ore 02 MSC CAITLIN da Molo VII a Ravenna; ore 6 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 12 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 19 UND EGE da orm. 39 a Ambarli; ore 19.30 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 20 OMSKIY 135 da orm. 45 a ordini; ore 20 MAYA LAND da orm. 13 a Istanbul; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

BARI	51	53	14	52	1
CAGLIARI	67	33	21	84	47
FIRENZE	17	35	36	23	25
GENOVA	69	7	77	29	84
MILANO	7	81	87	26	59
NAPOLI	57	16	86	35	39
PALERMO	9	25	27	2	8
ROMA	78	83	55	4	84
TORINO	60	12	68	83	58
VENEZIA	87	46	70	86	6
NAZIONALE	20	17	06	33	30

SuperEnalotto

(Concorso n. 121 del 9/10/2007)

7 9 17 51 57 78 Jolly **87**

Montepremi €	2.983.020,95
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot€	23.000.000
Nessun vincitore con 5+	
Ai 21 vincitori con 5 punti €	28.409,73
Ai 1962 vincitori con 4 punti €	304,07
Ai 69.100 vincitori con 3 punti €	8,63

Superstar (N. Superstar 20)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+. Nessun vincitore con 5 p. Ai 6 vincitori con 4 p. € **30.407,00.** Ai 195 vincitori con 3 p. € **863,00.** Ai 2993 vincitori con 2 p. € **100,00.** Ai 16.959 vincitori con 1 p. € **10,00.** Ai 33.598 vincitori con 0 p. € **5,00.**

Manifestazione all'Expomittelschool con i dieci principali produttori della provincia di Trieste

L'olio del Carso, rarità alla conquista dei mercati

La testimonial è Eva Slavec di San Dorligo, modella e figlia di olivicoltori

È Eva Slavec, di San Dorligo della Valle, specializzata in gestione di analizzatori chimici, biologici, microbiologici, modella e figlia di olivicoltori, il volto nuovo che fa da testimonial della Dop Tergeste. Un olio che, in un vero e proprio catalogo-collezione, è stato presentato nella sala dell'Expomittelschool di via San Nicolò alla presenza di tutti e dieci i produttori di olio extravergine della provincia di Trieste che al momento fanno parte del Comitato Tergeste d.o.p. e dei responsabili della Banca di Credito Cooperativo del Carso, istituto che collabora fattivamente per la valorizzazione dell'olio di oliva extra vergine nostrano. Di ognuno dei produttori il catalogo contiene foto, indirizzo, dislocazione territoriale dei terreni, immagine della bottiglia e grafico con tutte le note del test di prodotto.

«Non bastano terreno e microclima: a garantire le peculiarità in grado di fare la differenza rispetto ai tanti extravergini posti in commercio vi è l'impronta varietale che si è radicata nei secoli. Nel caso specifico la cultivar Bianchera-Belica» come sottolinea l'oleologo Luigi Caricato nella presentazione. Ma quel che serve è anche e soprattutto la mano operosa di quanti vi dedicano tempo, costanza e dedizione. Ecco quindi - in rigoroso ordine alfabetico - i nomi dei dieci produttori: Agricola Trieste con l'Auliar (sede a Domio, terreni in Darsella san Bartolomeo); Fior rosso (Prebenico), Rado Kociancic (Crogole), Roberto Ota (Bagnoli della Rosandra), Parovel (Caresana), Poljana (Sant'Antonio in Bosco), Scheriani (Muggia), Nedda Schiozzi (San Giuseppe della Chiusa), Starec (Bagnoli della Rosandra), Stevo Zahar (Sant'Antonio in Bosco). Come breve nota storica val la pena ricordare che il Comitato Promotore della Valorizzazione dell'Olio d'oliva Extravergine di Trieste si è costituito formalmente nel 1999. L'anno successivo ha studiato un disciplinare che è stato poi inviato per l'approvazione agli organismi ministeriali competenti in modo da acquisire la Denominazione di Origine Protetta (Dop).

Fabiana Romanutti

Un uliveto sul mare, il segreto dei nostri oli sta nel clima

La testimonial Eva Slavec (foto Battilocchi)

MATTINA

Obesity Day

Oggi in occasione della Giornata «Obesity Day» indetta dall'Adi (Associazione nazionale dietetica e nutrizione clinica) saranno gratuitamente a disposizione della cittadinanza i servizi di dietetica e nutrizione clinica al centro di medicina dello sport Coni-Fmsi nelle ore 9.30-12.30 e 16-18; Clinica Medica Ospedale di Cattinara ambulatorio stanza 83 ore 17-19.

Centro civico chiuso

Il Comune informa che il Centro civico di via Caprin a San Giacomo resterà chiuso ancora per qualche giorno, a causa di problemi tecnici, e riaprirà lunedì 15 ottobre. I documenti precedentemente richiesti e già ordinati presso l'ufficio di via Caprin, potranno essere ritirati al Centro civico di via Giotto 2 dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12 e il martedì e giovedì anche al pomeriggio, dalle 14 alle 16.30.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Alle 16.30 al centro diurno di via Valdirivo 11, si terrà il consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove; sono aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attiva, massaggi shiatsu e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al «Club Primo Rovis», via Ginnastica 47, ore 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

Infermiere volontarie

Il circolo Auser di Rozzol Melara cerca infermiere volontarie per l'ambulatorio della microarea di quartiere dove si fanno iniezioni, misurazione della pressione e glicemia e piccole medicazioni. L'impegno richiesto è minimo, 1 o 2 ore per settimana. Telefonare ai numeri 040/913155, cell. 338/3106425 oppure alla referente della microarea Maja Tenze, cell. 329/9051363.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono in conviviale oggi, alle ore 13.30, all'Hotel Lido. Relazione del presidente.

POMERIGGIO

«La luce dentro le tenebre»

Oggi, alle 18, nella Sala di lettura della Libreria «Minerva» in via San Nicolò 10, verrà presentato il nuovo libro di Silvia Bon «La luce dentro le tenebre. Storie di giusti e di salvati tra Venezia Giulia e Veneto orientale», edito dal Centro Gasparini. La presentazione è promossa dalla libreria Minerva in collaborazione con il Centro Gasparini, l'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione, l'Istituto Regionale per la Cultura Ebraica e la Comunità Ebraica di Trieste. Interverranno, oltre all'autrice, Silvia Bon, il presidente dell'Irsml, Gian Carlo Bertuzzi, il segretario del Centro Gasparini, Dario Mattiussi, l'assessore alla cultura della Comunità ebraica, Mauro Tabor e i testimoni Fulvia Levi, Isacco Kostoris e Bruna Sevini.

Alcolisti Anonimi

Oggi, alle 18, il gruppo di viale d'Annunzio terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Radio libere al Gambrinus

L'associazione «Amici del Caffè Gambrinus» in collaborazione con il Comune di Trieste, Assessorato alla Cultura, la Provincia di Trieste, la Fondazione CrTrieste e la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia promuove un incontro su «Radio Libere, le prime antenne libere triestine». Interventi di Cristiano Degano, Furio Baldassi, Luigi Castrigno, Valerio Fiandra, Beniamino Pagliaro. Proiezione di un documento introduttivo oggi alla Casa della musica (via dei Capitelli 3) alle ore 18.

Storia del cristianesimo

Oggi, alle 18, inizia un corso di storia del cristianesimo dal titolo «Sulle orme dell'eresia» (dal I secolo al Medioevo) tenuto dal pastore Giovanni Carrari al Centro studi «Albert Schweitzer», piazza San Silvestro 1 (II piano). Ingresso libero.

Amici della lirica

Oggi, alle 17.30, nella Sede di via Trento 15, a cura di Amedeo Badiali sarà reso omaggio alla grande mezzosoprano Giulietta Simionato. Artista popolarissima e collega straordinaria di tante leggendarie rappresentazioni insieme a Maria Callas. Ingresso libero.

Elaborazione del lutto

L'Associazione di volontariato Hospice Adria - Onlus con la collaborazione del Centro servizi Volontariato Fvg, organizza un ciclo di incontri di autoaiuto per il sostegno a chi ha perso una persona cara. La partecipazione è gratuita e si svolte al Centro servizi volontariato, via Torrebianca 21, oggi alle 17.30.

Centro Veritas

Si apre il tradizionale ciclo di conferenze denominato «I mercoledì del Veritas». Il tema scelto quest'anno è «Il tempo e la festa». Oggi, alle 18.30, nella sede del Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1a, Anna Maria Rondini, antropologa, terrà la conferenza «Tra Penelope e Ulisse».

Gruppi Acat

Questa sera alle 18.30, nella sala parrochiale di borgo San Sergio, piazza XXV aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora il Club Nike si riunisce presso la sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - cell. 331/6445079).

Progetto «Arthospice»

Oggi, alle 14, nella sala convegni «Dott. Alfredo Ercolessi», Unità di cure palliative della Casa di cura Pineta del Carso, Duino-Aurisina, si terrà la conferenza per la presentazione del progetto «Arthospice». Nell'occasione verrà inaugurata la mostra fotografica «Attimi di vita... negli scorci della Barcolana» di Gianfranco Giaccari.

Salotto dei poeti

Oggi alle 17.30 l'associazione letteraria «Salotto dei poeti» accoglierà, in via Donota n. 2, III piano, (Lega nazionale), il noto scrittore concittadino Pino Roveredo, vincitore del premio Campiello 2005. Interverrà all'incontro don Mario Vatta. Introdurrà Loris Tranquillini. L'ingresso è libero.

SERA

Movimento arte intuitiva

Questa sera con inizio alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare alla consueta serata con interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Info: segreteria Mai, tel. 338/4826277.

Rassegna cinematografica

Oggi, alla Casa del Popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) per la rassegna cinematografica «Frammenti d'Oriente» a cura dell'associazione «Tina Modotti - Ficc», alle ore 20.30 ci sarà la proiezione di «Maghi e viaggiatori» di Khyentse Norbu (Bhutan, Australia 2003). Ingresso con tessera a 10 euro che dà diritto ad assistere a tutte le proiezioni fino al 31 dicembre 2007.

I «Mercoledì del Conservatorio»

Nell'ambito della rassegna concertistica dei «Mercoledì del Conservatorio» oggi al Tartini, alle 20.30, «Guitar Recital» con Angelo Gillo alla chitarra. Info allo 040/6724911.

CERCASI

BRACCIALE. Domenica 7 ottobre è stato smarrito sulla Napoleonica un bracciale simil oro con intarsi di colore nero, un caro ricordo. Chi lo avesse ritrovato può chiamare al 347/6132829. Ricompensa.

CORSI

SLOVENO. La Scuola di sloveno dell'Ente Italiano per la conoscenza della lingua e cultura slovena di via Valdirivo 30, informa che sono aperte prenotazioni ed iscrizioni ai corsi annuali di sloveno 2007-2008 per principianti, promossi con finalità culturali e formative, che si svolgeranno prevalentemente in orari pomeridiani e serali con lezioni una o due volte la settimana. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola di sloveno, via Valdirivo 30, II piano, tel. 040/761470-040/366557, aperta dalle 17 alle 19.30 (sabato escluso).

Conferenza di Marzia Vidulli Torlo al Circolo della stampa sulla storia e l'archeologia dell'isola greca

I tesori di Cipro custoditi ai Civici musei di Trieste

Oggi alle 16.45 riprenderanno, dopo la pausa estiva, gli incontri culturali settimanali del Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala Paolo Alessi, primo piano). Marzia Vidulli Torlo, curatrice della parte archeologica dei Civici musei che custodiscono molti reperti archeologici dell'isola greca, parlerà col supporto di immagini su «Cipro, un viaggio tra archeologia e mito». Cipro godette della sua particolare posizione geografica che la espose a contatti e influssi da parte delle potenze che si avvicendarono nel bacino del Mediterraneo orientale e ricoprì il ruolo di crocevia dei traffici marittimi che si ampliarono fino a comprendere il Mediterraneo occidentale. L'interesse principale delle grandi potenze verso l'isola era rivolto alle sue miniere di rame, uno dei più importanti minerali utilizzati nell'antichità soprattutto nella preparazione della lega del bronzo nonché per il suo legno e la preziosissima porpora. Dopo un breve excursus storico, verranno illustrati i ricchi siti archeologici e i loro materiali ceramici, metallici, e scolpiti nella pietra locale. Reperti di una straordinaria varietà di forme e decorazioni dipinte, incise, spesso plastiche, antropomorfe e zoomorfe, che costituiscono articolate composizioni dall'originale efficacia rappresentativa. Il substrato culturale autoctono, fertile e ricettivo alle novità, fu arricchito dai rapporti con i popoli della regione assimilando e rielaborando originariamente le correnti artistiche ittite, egizie, assiro-babilonesi, micenee, fenicie, persiane, egee, ellenistiche e romane, fino alle bizantine, arabe e occidentali. Concluderanno l'esposizione le immagini degli straordinari mosaici delle ville cipriote che evocano miti e storie del mondo antico.

L'isola, infatti, fu terreno fertile anche per lo sviluppo di molti miti, tra cui quello più popolare che vuole che, dalla schiuma del suo mare, nacque la dea Afrodite, la Venere dei Romani. Ovidio racconta nelle Metamorfosi che a Cipro si sono svolte le vicende di Pigmalione, innamorato della sua statua a cui Venere diede la vita. Le città-stato dell'isola sono legate a leggende di fondazione collegate agli eroi provenienti dalla guerra di Troia.

Fulvia Costantinides

Una delle sale dei Musei di storia e arte triestini

■ ELARGIZIONI

● In memoria di Fioravante Dall'Asta nel XIV anniv. (12/10) dalla moglie Onorina Zuebel, dalla figlia Luciana e fam. 25 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca), 15 pro Telefono Azzurro, 20 pro Ass. Azzurra Ricerca Malattie Rare, dalla sorella Nerina e dal cognato Carlo Toscani 25 pro Agmen.
● In memoria di Luigia Reseta da Raffaela Reseta, Maria Galiano, Alessandro Taddeo 50 pro Airc.
● In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/10) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
● In memoria di Alice Canzi nel XXX anniv. dal figlio 50 pro Ass. Amici del Cuore.
● In memoria di Adele Crevatin ved. Fermo nell'anniv. (10/10) dal figlio Gino 25 pro Centro tumori Lovenati.
● In memoria di Emma Persi per il compleanno (10/10) dal marito Beniamino e i figli Ilario e Luciana 20 pro Azzurra Ass. Malattie Rare Onlus, 20 pro Agmen Onlus, 20 pro Aism.
● In memoria di Federico Remondini nel II anniv. (10/10) da Veni e Lauretta 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria della prof.ssa M. Grazia Tamburriello per il compleanno (10/10) dalla famiglia Loreja 15 pro Chiesa San Bortolomeo Barcola.
● In memoria di Guido Tassan nel 39.o anniv. della moglie e sorelle 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
● In memoria di Teodoro Coslovi dai condomini di via Pindemonte 10/1 105 pro Centro tumori Lovenati.
● In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria di Isabella Derdini Böhm da Hilda Marco 50 pro Cri sezione femminile.
● In memoria di Silvana Favento in Cucut dalle famiglie Fortuna, Perentin, Salata, Seriani, Gingerla 75 pro Centro tumori Lovenati.
● In memoria di Libera Folin in Gabrielli da Angelica Metti Folin 20 pro Unitalsi.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

10 OTTOBRE 1957

➤ Un utente della trenovia di Opicina chiede che, sulle vetture, accanto ai cartelli di «Vietato sputare» e «Vietato fumare», ne venga posto uno con la scritta «Vietato accendere radio-portatili». Un tale pensiero gli è stato suggerito dall'udire, durante una corsa, «la voce di un altoparlantino, forse al "transistor"».

➤ Si è concluso il processo per fatti accaduti nel 1954, quando uno speciale servizio di vigilanza era stato istituito nel rione di S. Giovanni, dopo aver avuto sentore che in quella zona alcune persone si dedicavano a un vasto contrabbando di pietrine focaie. Il Tribunale ha ritenuto gli imputati passibili solo delle pene sui diritti erariali, condannandoli a lire 500.000 di multa.

➤ Al grido di dolore di molti radioascoltatori «Trieste non trasmette più commedie!», si risponde che, in effetti, la Rai si è orientata da qualche tempo verso una scelta di interpreti teatrali non radiofonici, con poche Compagnie stabili rimaste operanti (Firenze, Roma, Milano). Alle altre sono state affidate trasmissioni per le scuole, fiabe per bimbi, racconti sceneggiati, rubriche di varietà.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo scientifico G. Oberdan, via P. Veronese 1: Ore 15-17, sig.ra L. Barbo, Découpage; 15.30-18, m.tri Girolami, Flego, Rozmann, Disegno e Pittura, base; 16-17 poetessa F. Fusco, Poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi: Elisabeth Barret Browning; 17-18.30, prof. G. Forni, Storia del cinema negli anni finali del II Conflitto. **Itct L. Da Vinci, Ip S. de Sandrinelli:** ore 15-18, sig.ra De Cecco, Tombolo corso B.

GLI AUGURI

Luciana, 70 anni

A Luciana che compie settant'anni tanti cari auguri da Romano, Michele, Fabia e dai parenti e amici tutti

Lucia, 60 anni

A Lucia per i suoi 60 tanti auguri da Pia, Giorgio, Gabri, Robi, Raffaella, Stefano, Nicole e da nonna Angela

Cinzia, 50 anni

Cinzia compie 50 anni: tanti auguri da Marino e dalle figlie Melania e Carlotta oltre ai parenti e agli amici

Franco, 60 anni

A Franco, il nostro «numero uno», che compie 60 anni, gli auguri più affettuosi da tutta la sua famiglia

Loredana, 60 anni

«Bella oggi come ieri, Loredana ti vogliamo tanto bene»: la mamma con Roberto, Giancarlo, Cristian e famiglie

Luciana, 70 anni

Tanti auguri a nonna Luciana dal marito Gioacchino, da Luciano con Franca, e da Stefania e Veronica

Posteggi per disabili

● Per dare seguito alla risposta dell'assessore Bandelli alle mie osservazioni circa i posteggi riservati ai disabili, pubblicata il primo settembre, ho fatto passare un po' di tempo in quanto ho verificato con calma la situazione esistente. Devo purtroppo contraddire l'assessore perché nell'area compresa fra via Ghega, le Rive, via Filzi e il Canal Grande, entro il cui perimetro cerco di solito un parcheggio visto che mia madre risiede in un pensionato vicino, i seguenti stalli per disabili risultano di dimensioni molto inferiori a quelle indicate dal responsabile comunale e senza fascia laterale libera: via Machiavelli, angolo via Roma, lunghezza stallo 4,60 m; via Genova 9, lunghezza stallo 4,50 m, larghezza 1,80; via Genova, angolo via Cassa di Risparmio, lunghezza stallo 4,60 m; Largo Panfili 2, lunghezza stallo 4,60 m, larghezza 1,80; via Torrebianca 8, lunghezza stallo 4,60 m; via Trento 15, lunghezza stallo 5 m, larghezza 1,80. Ci sono poi altri stalli con fascia laterale libera ma con dimensioni sempre ridotte: via Filzi 21, lunghezza stallo 4,40 m; piazza Vittorio Veneto 4, lunghezza stallo 4,80 m; via Galatti 18, lunghezza stallo 4,80 m.

Partendo dal presupposto che molti veicoli sono lunghi ormai 4 metri e mezzo e oltre, è evidente che con tali dimensioni senza la fascia laterale libera a fianco o all'inizio/termine dello stallo non è possibile né posteggiare se ai margini sono sistemati altri veicoli o moto, né scaricare la carrozzina sistemata nel bagagliaio. D'altra parte non si può immaginare che i disabili abbiano solo autovetture utilitarie o siano con queste trasportati. Non credo che la critica situazione esista solamente nella zona indicata, mentre è probabilmente diffusa in buona parte della città. Ritengo quindi doveroso che l'assessorato competente constati «de visu» la situazione complessiva cittadina e prenda le necessarie iniziative.

Nadia Rigutto Di Valentin

Il dialetto, un patrimonio

● L'Italia ha centinaia di dialetti, la lingua nazionale è senz'altro meno ricca e meno colorita delle tante parlate della penisola. Noi siamo italiani ma prima, siamo torinesi, mantovani, leccesi, napoletani. In molte città italiane, però, in dialetto si parla solo se si fa parte dei ceti più semplici e questo, inevitabilmente, porterà alla scomparsa di un enorme patrimonio culturale.

A Trieste, invece, si va controcorrente. Qui non è certo necessario insegnare il dialetto a scuola perché, se un triestino non lo conosce, gli basterebbe entrare in un qualsiasi negozio, in un qualsiasi ufficio, per impararlo.

Tutti parlano triestino, a Trieste: il medico, l'avvocato, il macellaio, il maestro a scuola, quando si accalora e non riesce più a controllare il suo dire...

Ma comunque, anche qui, piano piano, per molteplici ragioni, le nuove generazioni, in parte rilevante, parlano in italiano.

Però il dialetto lo capiscono e certo lo amano, perché fa parte delle loro radici, e stando alla mia esperienza, desiderano conoscerlo adeguatamente. Per questo motivo sono molti i giovani che seguono con interesse gli spettacoli teatrali in triestino e ogni anno alcuni entrano con entusiasmo in una compagnia e portano nuova linfa al teatro amatoriale.

Non parliamo delle generazioni più mature! Quest'estate, ad assistere a spettacoli teatrali in dialetto c'erano fiumane di persone e moltissimi triestini han dovuto rinunciare al divertimento perché non c'era posto per tutti, nonostante in molti arrivassero con sedie portate da casa. «Invece che qua (Museo del mare, Pedocin, piazza Hortis, ...) no i podeva far el spetacolo in piaza Granda? Cussì i ne contentava tuti...».

Meditate, meditate, voi che ci volete accontentare e aiutate il teatro dialettale, che in questo caso è ancor più utile della scuola per salvare la nostra storia!

Silvia Grezzi

Commercianti e fiere

● Faccio parte della «stoica» schiera di commercianti «che resistono» alla crisi economica, agli aumenti dei fornitori, ai pochi e selezionati clienti, alle tasse ai controlli sempre più elevati... La situazione economica a livello commerciale è drammatica: chiudono gli alimentari, i cinesi, le grosse catene, Porto San Rocco... e conosco decine di commercianti che «tirano avanti» solo perché non avrebbero altre chance di sopravvivenza: le licenze e gli avviamenti hanno poco valore e spesso si è obbligati a pagare un affitto a vuoto fino alla risoluzione del contratto.

E per aiutare a migliorare la situazione, magari organizzando spettacoli gratuiti, concerti, sfilate, mostre... che attirino l'attenzione di probabili acquirenti la nostra Confcommercio, l'associazione che «dovrebbe» rappresentare i nostri interessi, che fa? Organizza memorabili fiere a tema (ma gli «indiani» che sono sempre presenti e che non sanno l'esistenza degli scontrini fiscali, a quale categoria appartengono? A tutte?) per arricchire commercianti venuti da tutti i paesi, con conferenze, premi e pubblicità gratuita (anzi a carico nostro): ambulanti che non hanno le spese del commercio in sede fissa e possono permettersi prezzi molto più concorrenziali. A proposito: lavoro in Viale e venerdì, sabato e lunedì ho avuto una considerevole diminuzione di lavoro rispetto agli altri giorni!

E per il prossimo futuro: ci aspettano fiere «a tema» sempre più ricche e pubblicizzate, tanto che consiglio «gli irriducibili» a considerare seriamente di chiudere al più presto i loro esercizi commerciali e mettere su una «ben più redditizia baracca»!

A nome di tutti i commercianti che la pensano come me.

Lettera firmata

IL CASO

Un'antica tradizione cittadina rischia di essere cancellata

Salvare i bagni di via Veronese

Caro signor sindaco, a Trieste esiste un servizio pubblico che il Comune vuole dimenticare e lentamente far morire con le scelte che sta portando avanti, anno dopo anno. Sono i bagni comunali di via Veronese, ospitati in un edificio storico, arredati come una volta, con piastrelle e panchine d'epoca. Puliti ed essenziali offrono un servizio di doccia e uno di bagno a vapore e sauna.

Il servizio di doccia è rimasto l'unico a Trieste, dopo la chiusura del diurno di piazza Libertà e, ancor prima, dei bagni di via Manzoni. Certo, oggi, quasi tutte le case sono dotate di bagno e le docce sono meno frequentate di un tempo. Tuttavia, possiamo assicurare che ancora molte persone, molte famiglie usano questo importante servizio, vuoi perché il bagno ancora non ce l'hanno, vuoi perché questo è temporaneamente inagibile. Molte persone vengono in via Veronese per farsi la doccia dopo una giornata di lavoro e tornare a casa in condizioni decenti.

Il servizio di bagno a vapore e sauna merita qualche parola in più: alzi la mano la città che possa vantarsi di essere istituito un servizio pubblico del genere quando non erano ancora di moda saune e bagni turchi.

Trieste può farlo! Ma, invece di vantarsene e pubblicizzare l'esistenza di questa meravigliosa oasi di pace, rigidamente suddivisa, come la Lanterna per la quale siamo diventati famosi, in giornate per uomini e giornate per donne, tenta di dimenticare questa risorsa avviandola alla sua chiusura.

Alla ripresa autunnale (d'estate Veronese chiude per manutenzione, ma anche perché il personale addetto va a lavorare alla Lanterna) ci siamo ritrovati, noi utenti di questi servizi, con un orario esclusivamente mattutino (9-13), anziché sull'intera giornata com'era prima (9.30-19.30). Questo significa che chi lavora non può più usufruirne e che il Comune, forte di presenze inesorabilmente in calo e costi di gestione comunque presenti, finirà per chiudere la struttura.

Inoltre, le donne sono fortemente a rischio perché la bagnina è unica e una sua banale influenza impedirà l'apertura della sauna nei giorni a loro dedicati.

Caro signor sindaco venga a trovarci in via Veronese: troviamoci insieme in quel bellissimo atrio e nelle stanze accanto! Noi abbiamo un sacco di idee per il rilancio di questa struttura, per farla vivere e non morire, per ampliare i servizi come un tempo!

E se le docce sono senza dubbio un servizio essenziale da mantenere (anche se «passivo» per il Comune), chissà che la sauna non possa invece diventare, con un po' di spirito imprenditoriale, una risorsa per le casse comunali, valorizzando la divisione uomini-donne che ormai fa parte della tradizione della nostra città, ma anche provando a istituire una giornata per famiglie.

Seguono 27 firme

Il giardino di via Boccaccio

● Con la presente lettera, mi piacerebbe riuscire a sensibilizzare i cittadini e l'amministrazione comunale, nella cura i primi e nella manutenzione i secondi, del bellissimo giardino di via Boccaccio. Sono passati oramai più di 6 anni da quando il giardino di cui sopra è stato terminato nella sua realizzazione, e ricordo ancora l'orgoglio del sindaco Dipiazza al momento della sua inaugurazione! Posso solamente ringraziare chi ebbe la felice idea di riconvertire tale area abbandonata (ex casa delle ferrovie) in una favolosa area per le famiglie! Davvero encomiabili.

Però, a pochi anni di distanza, per via di qualche maleducato, e anche per chi se lo ricorda, del raduno degli Alpini, il giardino s'è leggermente deteriorato.

La zona adibita ai bambini, per intenderci le varie strutture in legno dove i bimbi giocano, sono decisamente usurate e necessiterebbero di una per altro piccola manutenzione, per evitare che qualche bimbo possa farsi davvero male. Ci sono tombini aperti con bulloni pericolose, pezzi metallici acuminati a vista dove sovente qualche bimbo inciampa, il cancello in legno che delimita lo spazio bambini è più o meno rotto in vari punti, il giardino sintetico è in parte sollevato negli angoli dalla vegetazione sottostante, che prepotentemente cerca di farsi spazio! In altre parole c'è stata la normale usura causata da un intenso utilizzo, così come effettivamente avviene, visto il notevole afflusso di persone anche da altre zone della città e non solo appunto di «roianesi».

Spero pertanto mediante queste righe sul vostro giornale di sensibilizzare chi di competenza nei preposti uffici del nostro Comune, limitatamente alle immagino esigue risorse sia umane che economiche, a operare una piccola manutenzione al giardino stesso. Vorrei spingermi un attimo più in là, chiedendo ove fosse possibile, di ricavare nella zona terminale del giardino (fine via Boccaccio), dove ora c'è un'area verde poco utilizzata, almeno un piccolo campo di pallacanestro! Basterebbe mezzo campo con un canestro con rete metallica. Lo so, forse è chiedere l'impossibile, ma ci starebbe proprio bene secondo me! Resta sottinteso che c'è bisogno anche della buona cura da parte di tutti, cosa che devo anche ammettere tutto sommato in questi anni c'è abbastanza stata.

Nel caso ve ne fosse necessità, come riferimento per le eventuali manutenzioni, mi metto a disposizione del Comune.

Paolo De Chirico

Anche il Carso è in Friuli

● Mi è stata spedita da un collega sommelier, una copia della rivista enologica Euposia, ed ho scoperto per l'ennesima volta l'ignoranza geografica di certi giornalisti.

In questo caso del signor Andrea Zanfi. Qui non si tratta di mero campanilismo, ma credo che leggere «Giro d'Italia-Friuli», e come titolo dell'articolo: «Viaggio nel Friuli minore», salvo poi scoprire che si parla dei Vini del Carso, non possa certo farmi professionalmente felice.

Inizia con queste parole: «In questo breve reportage, ripercorreremo le vie meno note del "Friuli minore"...

Il viaggio è iniziato dal Carso (...)

Poi spiegando le schede delle D.o.c. scrive Friuli Carso, ...

Un giornalista che scrive su un giornale specializzato dovrebbe sapere che né la D.o.c. Collio, né la D.o.c. Carso, né la D.o.c Lison Pramaggiore hanno la parola Friuli sull'etichetta.

Poi seguono le interviste ai nostri più accreditati vignaioli, scrivendo tra l'altro di Edi Kante (....) «mi accorgo che i friulani come lui sono quelli della nuova generazione (...)».

Finalmente il viaggio prosegue nelle D.o.c. Isonzo (provincia di Gorizia-Friuli?) e D.o.c. Annia e la geografia torna quasi ad essere esatta.

Morale: anche quando parlano bene di noi, non ci vedono mai come ... «giuliani»

Adriano Bellini

Il Comune di Opicina

Sono 30 anni che vivo ad Opicina e non ho mai gradito gli attacchi di Gambassini contro la minoranza slovena (per non parlare di quella friulana, di cui io sono un esponente). L'ultimo suo intervento, antistorico, sul Piccolo, mi è parso patetico. Ne riporto la conclusione: «La Federazione Jugoslava è morta e morta deve rimanere. Qui siamo italiani e italiani vogliamo restare». Italiani sì, triestini no. Il Comune di Opicina non è una invenzione recente. A proposito, Gambassini quando si riferisce a Corbo, scrive che è di Opchina. Perché non di Poggioreale del Carso, nome forse a lui più congeniale? Di Comune di Opicina si cominciò a parlare subito dopo la guerra mondiale, ai tempi del Governo militare alleato. Se non sorse (Opicina ha popolazione e risorse superiori a molti comuni regionali) fu per motivi politici. Si temeva la creazione di un comune rosso, comunista. Ma ora i comunisti sono al governo, la Slovenia è nell'Unione Europea, tra poco (21 dicembre) cadranno le sbarre di confine e allora che significato ha questa battaglia di retroguardia, assolutamente assurda, contro gli sloveni? E' nel nostro interesse che la Slovenia prosperi, è nella nostra fede nella forza della libertà la volontà che essa ci possa fare concorrenza. Vogliamo ancora il protezionismo e la chiusura? In questi giorni ho molto apprezzato la pubblicità sul Piccolo dei negozi sloveni, ed ho pensato quanto la cosa debba essere dispiaciuta a Gambassini. Del resto è da tempo che i triestini vanno a fare gli acquisti ed a mangiare in Slovenia dove è più conveniente, e capiscono perfettamente l'italiano. Ho pensato in questi giorni anche a quell'avvocato mio amico, ora defunto, che si faceva un vanto di non andare mai oltre confine, neppure a fare benzina. Del resto era ricco abbastanza per poterne fare a meno. Chissà però come si rigirerà ora nella tomba.. Mi sembra sia stato Mussolini a dire «chi si ferma è perduto». Se lo ricorda Gambassini?

Gian Giacomo Zucchi

Manifestazioni in piazza

● A vedere la situazione delle piazze triestine, non c'è molto da stare allegri. Ormai quasi tutte le piazze fanno parte della categoria delle piazze riqualificate. Questo significa che volendo fare un'iniziativa su una di queste piazze, oltre ad avere l'autorizzazione da parte del Comune, bisogna anche versare una cauzione che si aggira sui 250 euro a metro quadro dello spazio occupato. In parole povere, se un'associazione vuole organizzare un'iniziativa che richiede l'occupazione di 20 metri quadri, deve sborsare in anticipo una cauzione pari a cinquemila euro.

Questo mi sembra veramente una richiesta spropositata da parte dell'Amministrazione comunale che con questo provvedimento limita notevolmente la libertà di movimento delle associazioni che sono prive di contributi e di fondi propri. Questa mi sembra a dir poco una politica antipopolare che va contro le esigenze dei cittadini. Lascio ai lettori il commento del caso.

Edvino Ugolini
Associazione Penombre Onlus

Il cippo del Cai a San Bartolomeo

● Con un gruppo di amici del Cai di Peveragno (Cuneo) ho partecipato a fine agosto all'ultima tappa di un itinerario a piedi attraverso le Alpi, itinerario che li ha portati in 25 anni da Ventimiglia a Trieste. Il coronamento dell'impresa era toccare il cippo del Cai che sta a San Bartolomeo di Muggia e che segna il termine del «Sentiero Italia» della Gta.

Non le dico la delusione che abbiamo provato nel constatare l'infelice posizione di tale cippo, posto su uno spartitraffico dissestato lungo la strada lungomare (trascurata e bordata di rifiuti) che conduce in Slovenia: è un monumento che testimonia nello squallore del luogo una povera Italia priva di anche di buon gusto, oltre che di manutenzione e senso civico. Abbiamo avuto qualche difficoltà a fare la foto ricordo del gruppo, anche per via del traffico. Mi chiedo se non sia possibile spostare il cippo di qualche metro su un vicino promontorio vista mare. Per il suo valore simbolico ne varrebbe la pena. Grazie per l'ospitalità, con l'augurio che l'appello raggiunga qualche obiettivo sensibile dotato di buona volontà.

Rita Viglietti

L'ALBUM

La squadra del Cremcaffè in gara nel campionato promozione '73-'74

Una foto di oltre trent'anni fa della squadra del Cremcaffè, che aveva partecipato al campionato promozione 1973-1974 sul campo di San Giovanni, allora ricoperto da un bel manto erboso. Si riconoscono in piedi da sinistra: Birnberg (allenatore), Vatta, Trincas, Robba, (accompagnatore), Fonda, il commendator Primo Rovis, presidente della società calcistica, Baldè (magazziniere), Butcovich, Pregarc, Braico e Russo. Accosciati: Bonini (dirigente), Braida, Poli, Urizzi, Ellini, Cellie e Punis

LABORATORIO TRIESTE

Ha volato nello spazio il «biosensore» di Carso

di **Fabio Pagan**

«Quando tornavamo a Terra, sulla Soyuz appesa al paracadute, non avevamo a bordo neppure un altimetro per sapere il momento dell'impatto. I veicoli spaziali russi sono fatti così: spartani, la strumentazione ridotta al minimo, ma tuttavia semplici e affidabili».

Roberto Vittori, unico (per ora) astronauta italiano che ha avuto esperienza diretta dell'astronautica russa, mi raccontava così l'altra settimana, all'apertura di "Comunicare fisica" alla Marittima, le sue due esperienze di volo con la Soyuz di ritorno dalla Stazione spaziale internazionale.

Più o meno gli stessi concetti ritornano nelle parole di Paolo Trampus, direttore tecnico di Carso, il consorzio per l'ottica spaziale che ha sede in Area Science Park. Carso ha realizzato un biosensore ottico che il 14 settembre era a bordo del satellite russo Foton-M3, partito da Baikonur e inseritosi in orbita con un carico di esperimenti realizzati per conto dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea. Obiettivo dello strumento costruito a Trieste (PhotoII-M3 il suo nome) era quello di misurare nell'ambiente spaziale il comportamento di sostanze antiossidanti – che hanno potenziali effetti anti-invecchiamento – prodotte da diversi organismi.

«Si trattava in particolare – spiega l'ingegner Trampus – di alghe geneticamente modificate, immerse in un gel che forniva loro il nutrimento necessario. Il nostro biosensore gli dava la luce per sopravvivere e ogni ora le illuminavamo per sei secondi per stimolarne la fluorescenza, in modo da misurarne la risposta che veniva quindi memorizzata. Nello spazio, infatti, la fisiologia di un organismo è condizionata dall'assenza di gravità e dalle radiazioni ionizzanti. La capsula strumentale è rientrata a Terra dopo dodici giorni e ora l'esperimento si trova a Roma, al Consiglio nazionale delle ricerche, cui spetta il compito di valutare i risultati».

Lo strumento realizzato da Carso era stavolta notevolmente più avanzato rispetto alla versione portata in orbita nella precedente missione dell'ottobre del 2005, sempre su un satellite russo (un primo lancio effettuato nell'ottobre del 2002 era invece fallito quando il vettore Soyuz esplose pochi secondi dopo essersi sollevato dalla rampa). Il biosensore comprendeva infatti, pur conservando le medesime dimensioni esterne, 32 celle di misura rispetto alle 10 della precedente versione, con maggiori capacità di memoria e maggiore sensibilità. Il tutto a consumi inferiori.

L'esperimento rientra nell'ambito di un ampio progetto dell'Agenzia spaziale italiana chiamato MoMa (ovvero "from Molecules to Man", dalle molecole all'uomo) e coordinato da Saverio Ambesi, professore di patologia all'Università di Udine. Aggiunge Paolo Trampus: «Ora stiamo studiando un prototipo di fattibilità per un biosensore da portare sulla stazione spaziale. E qui le normative Nasa ci fanno impazzire. L'opposto dei russi, insomma».

RINGRAZIAMENTI

Non solo è doveroso; sono soprattutto contento di ringraziare il reparto di Medicina di urgenza degli Ospedali riuniti di Trieste - Cattinara, dopo un periodo di degenza abbastanza lungo, nel corso del quale ho dovuto sottopormi a vari interventi (cardiovascolari, apparato intestinale) di non banale progettazione ed esecuzione da parte dei settori così specializzati. Un gruppo di professionisti, sia a livello medico che di assistenza, infermieristica (tutti i livelli) mi hanno supportato in tutte le fasi della situazione. Coordinamento, disponibilità sempre, serietà e al tempo stesso atmosfera molto cordiale mi hanno anche fatto ragionare su molte altre cose. Grazie veramente a tutti e in particolare al caro amico dottor Domenico Guerrini.

Roberto Linari

Sono passati ormai quindici anni da quando mio padre si è sottoposto a una delicata operazione al cuore. Uno degli ostacoli più impegnativi da superare, anche psicologicamente, per mio padre e noi familiari, è sempre stata la gestione degli esami del follow up e dei medicinali utili a mantenere i tempi di coagulazione del sangue nel range terapeutico previsto. Ebbene, mi sembra giusto ringraziare pubblicamente, per mezzo di questa rubrica così seguita e popolare, il dottor Claudio Pandullo, esempio di professionalità, competenza e umanità rare, che idealmente ha preso il testimone dal professor Sabino Scardi. Con il sostegno di medici di questo livello, anche i momenti più difficili si possono superare con minori ansie e preoccupazioni, ed è confortante sapere che almeno in questo campo, la città di Trieste può contare sul lavoro e la passione di persone dotate sì di una preparazione specifica straordinaria, ma anche e soprattutto di quelle doti umane che sono da sempre un valore aggiunto incommensurabile.

Paolo Bullo

Nei giorni scorsi fortissimi dolori alla gamba destra mi hanno costretto a ricorrere al Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. Sono stato visitato del dott. Dario Sarto che, aiutato dalla sua ottima équipe, mi ha accolto con simpatia e disponibilità, tranquillizzandomi anche perché ero seriamente preoccupato. In poco tempo sono stato visitato anche da un chirurgo vascolare, ho potuto fare un'accurata ecografia e, poiché la diagnosi era ancora incerta, il dott. Sarto mi ha fissato un immediato appuntamento a Cattinara, all'ambulatorio di Diagnostica vascolare dove mi hanno fatto subito un'eco doppler (dott. Cosulich). Desidero con la presente ringraziare pubblicamente il dott. Sarto e tutti coloro che con lui operano con grande professionalità e comprensione verso chi soffre. Questo mio è certamente un caso di una sanità pubblica che funziona molto bene.

Pier Giorgio Luccarini

RICOSTRUZIONE

Alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII domani Pier Angelo Toninelli dell'Università di Milano-Bicocca affronterà il tema "Ricostruzioni. Dall'emergenza postbellica al Piano Marshall". L'introduzione al dibattito sarà curata da Giulio Mellinato dell'Università di Trieste, mentre il ruolo di "discussant" sarà ricoperto da Valerio Varini dell'ateneo di Milano-Bicocca. A seguire sarà proiettato il film "Aquila" di Jacopo Erbi del 1950.

UNIVERSITÀ

CERVELLO

Due sono le tematiche in programma per il prossimo "Neuroscience Cafè" di giovedì 11 ottobre, alle 18 al Caffè San Marco. Si inizierà con "Matematica e cervello: calcolare a parole", una conversazione tenuta da Andrea Sgarro, ordinario di Matematica e informatica. A seguire Ivaldo Vernelli, direttore de "La Contrada - Teatro Stabile di Trieste" e curioso di scienza e filosofia affronterà il tema "Sonno, coscienza e identità personale".

Le domande di ammissione vanno inviate entro il 12 novembre: sul sito dell'ateneo giuliano tutta l'offerta formativa

Ingegneria, cinque master per il futuro

Formano professionisti in settori come disabilità, risparmio energetico, sanità e costruzioni antisismiche

Sono cinque i master proposti quest'anno dalla Facoltà di Ingegneria: tre di primo livello e due di secondo, tutti di durata annuale. Per tutti la scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è fissata alle ore 11.30 di lunedì 12 novembre. Ma quali specializzazioni si possono ottenere con questi master? Il corso di primo livello in «Assistive technology - Ausili per l'utenza ampliata», interdisciplinare nelle sue aree di studio, confronta le esperienze e la ricerca più avanzata (italiana ed estera) e valuta le nuove tecnologie sia relativamente al mercato che alla qualità della vita per anziani e disabili. Possono partecipare laureati in qualsiasi disciplina. Il master in «Ingegneria clinica» ha come obiettivo invece quello di formare specialisti capaci di coordinare piccole unità operative di personale tecnico allo scopo di effettuare la valutazione, l'installazione, la manutenzione, l'adeguamento della strumentazione e delle attrezzature biomedicali, telematiche e assistenziali in uso nei servizi socio-sanitari.

L'ultimo master di primo livello è quello in «Innovazione per il risparmio energetico sul territorio e nelle aziende» (Inpresa). Definire interventi efficaci di risparmio energetico e di razionalizzazione energetica nei settori civile ed industriale, gestire sistemi e componenti dedicati alla generazione distribuita di energia, valutandone su basi scientifiche la valenza economica ed ambientale, le principali competenze che potranno essere acquisite seguendo questo corso. Al master può accedere chi ha una laurea di primo livello in Ingegneria, Economia aziendale, Scienze dell'architettura, Chimica, Fisica e in Matematica. Inoltre anche i possessori di una laurea di secondo livello (o equivalente) in Ingegneria, Architettura, Economia, Chimica, Fisica e Matematica.

Un nuovo ausilio in dotazione all'ateneo giuliano

Sono due invece i master di secondo livello della Facoltà di Ingegneria. Il primo, «Management in clinical engineering - international specialist master of management in clinical engineering», ha come obiettivo quello di formare veri e propri manager nel settore dell'Ingegneria clinica. Ai fini dell'accesso al master i titoli di studio validi sono il diploma di laurea quinquennale in Ingegneria biomedica o in Ingegneria con curriculum biomedico o il diploma di laurea specialistica nella classe di lauree in Ingegneria biomedica, o il diploma di laurea quinquennale in Ingegneria. L'ultimo master di secondo livello proposto è quello in «Progettazione antisismica delle costruzioni». Nozioni nel campo della geofisica, geotecnica e dell'ingegneria strutturale, una approfondita conoscenza delle più innovative tecniche di analisi e progettazione strutturale finalizzate alla riduzione della vulnerabilità sismica, nonché una dettagliata conoscenza critica delle più attuali normative nazionali e internazionali del settore, le caratteristiche fondamentali di questo corso. Ai fini dell'accesso i titoli di studio validi sono le lauree in Architettura e Ingegneria. Per informazioni più dettagliate su tutti i master dell'Università di Trieste è meglio visitare www.units.it/master.

Giulia Cantone

Con Barberis, Del Col e Ghirardi

Teatro, tre incontri dedicati al rapporto fra scienza e fede

Una platea così evidentemente universitaria probabilmente al Rossetti non si era mai vista prima. Centinaia di studenti hanno approfittato lunedì della possibilità di assistere all'emozionante prima di «Vita di Galileo», lo spettacolo di apertura della stagione di prosa dello Stabile regionale, al prezzo simbolico di un euro. È partita quindi nel modo migliore la nuova collaborazione fra Ateneo e Rossetti, sancita da una convenzione siglata a fine settembre. In questo primo pacchetto di iniziative anche un ciclo di lezioni di grande spessore per approfondire i temi di stretta attualità sollevati dal testo di Brecht. Dopo gli interventi di Margherita Hack e di Francesco Balsano, oggi è in programma un nuovo appuntamento alle 11 in aula Venezian con Mauro Barberis. Ordinario di Giurisprudenza, Barberis affronterà il tema «Scienza, fede e diritto». Il professore Andrea Del Col, tra i massimi esperti di Inquisizione in Italia, tratterà in chiave storica la vicenda di Galileo domani alle 18 al Politeama nella conferenza dal titolo «L'Inquisizione e Galileo Galilei». A chiusura dei lavori, ascolteremo Giancarlo Ghirardi, fisico di fama internazionale e coautore di una delle più importanti teorie sul mondo dei quanti, meglio conosciuta come teoria «Grw», nella lezione intitolata «Il pensiero di Galileo: alcune riflessioni su come "fare scienza"» che si terrà venerdì alle 11 in Bachelet.

In arrivo studiosi inglesi, olandesi e statunitensi che hanno un sogno: ricostruire la storia delle culture

Linguistica, al via convegno internazionale

Misurazioni quantitative della diversità grammaticale al centro dei lavori in Androna Baciocchi

Venerdì e sabato si terrà a Trieste il workshop internazionale su «Modelli formali della diversità linguistica», organizzato dalla dottoressa Chiara Gianollo e dal professor Giuseppe Longobardi del Laboratorio di linguistica e antropologia cognitiva del Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'ateneo giuliano, con il contributo finanziario della prestigiosa agenzia di ricerca «Nwo» del governo dei Paesi Bassi. L'interesse mostrato dall'ente di ricerca olandese testimonia il ruolo di punta e la capacità di attrarre sostegno internazionale assunto dalla linguistica teorica triestina negli ultimi anni. In effetti, questo è il terzo convegno scientifico di grande respiro internazionale ospitato a Trieste negli ultimi sei anni, dopo l'incontro di grammatica generativa del 2001 e il congresso mondiale di sintassi diacronica «Digs» dello scorso anno.

Al tempo stesso, sarà la prima importante manifestazione scientifica organizzata nell'ambito del nuovo Centro interdipartimentale «Mente e linguaggio» dell'Ateneo, fortemente voluto e poi coordinato dalla professoressa Patrizia Tabossi della Facoltà di Psicologia. Al convegno parteciperanno infatti, oltre agli studiosi italiani e olandesi, docenti delle Università di Cambridge e Newcastle in Inghilterra, di Alcalá de Henares in Spagna, della City University di New York, di Harvard e dell'Università della California a Los Angeles. «Da alcuni anni il tema della diversità delle lingue umane, in particolare dei sistemi grammaticali, è diventato più centrale nella linguistica teorica - spiega Giuseppe Longobardi, docente di Glottologia e Linguistica da oltre venticinque anni - le differenze tra grammatiche di lingue diverse, possono essere ora descritte con metodi formalmente sempre meno dissimili da quelli usati nello studio della diversità genetica. È su questa base che si è cominciato, recentemente, proprio presso il nostro Laboratorio di linguistica a Trieste a esplorare la nuovissima possibilità di una misurazione quantitativa della diversità grammaticale, una ricerca i cui sviluppi teorici e computazionali sono ora allo studio anche in altre sedi, quali appunto Cambridge e Los Angeles». Esperto riconosciuto a livello internazionale, Longobardi ha insegnato a Harvard, Vienna e Los Angeles e può vantare interazioni di lunga durata niente meno che con con Noam Chomsky al Mit.

Due studentesse orientali (forse) si confidano un segreto

Le conseguenze degli studi sulla diversità grammaticale per le scienze cognitive, la linguistica computazionale, e in prospettiva le neuroscienze e la traduzione automatica, sono ovvie, ma si delineano, nelle ricerche condotte da gruppi di studiosi dell'Università di Trieste, anche sviluppi importanti per la ricostruzione della storia delle lingue e delle culture, quindi per la cosiddetta «New synthesis» di archeologia, linguistica e genetica, discipline sempre più alleate nello studio della preistoria e del popolamento di diverse zone del continente euroasiatico. In un area storicamente e potenzialmente multilingue quale il Friuli Venezia Giulia, simili studi trovano uno dei contesti più adeguati. Il workshop si terrà in Androna Baciocchi. Informazioni su www.units.it/linglab.

Primi passi per un nuovo centro interdipartimentale che mette insieme decine di docenti

WORKSHOP

Ricerca e imprenditoria collaborazioni più strette

«Competenze per la ricerca: processi formativi e fabbisogni delle imprese innovative». È questo il titolo del workshop che si terrà venerdì e sabato presso l'Aula de Finetti della Facoltà di Economia. C'è sempre un gap epistemologico tra le conoscenze trasmesse nell'ambito degli studi universitari e quelle in grado di soddisfare le esigenze che si profilano in modo pressante nel mondo produttivo. Ciò è particolarmente vero se si considerano i rapporti tra le facoltà universitarie scientifiche e le imprese che operano in territori di frontiera com'è quello della ricerca. In tale contesto si presentano, molto più che nel passato, un continuo avanzamento dei saperi specifici ed una ridefinizione dei loro confini, cui consegue un mutamento dei profili di competenze richiesti ai neolaureati. I lavori si articoleranno sul confronto tra università e imprese intorno al ruolo delle conoscenze "di base" e di quelle "specifiche" ai vari livelli dell'offerta formativa; all'individuazione di strumenti per sviluppare capacità di comunicazione e inserimento; al ruolo di integrazione che potrebbe assumere il dottorato di ricerca.

Un ragazzo legge

Svolto nell'ambito delle attività di ricerca del Prin nazionale 2005 "Modelli e metodi per abbinare profili formativi e bisogni di professionalità di comparti del terziario avanzato", il workshop è organizzato dall'unità di ricerca di Trieste "Competenze professionali e profili formativi per imprese di ricerca: un approccio mediante la Social network analisys".

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Dipartimento di Scienze economiche e statistiche (tel. 040 558 7927/7033). Informazioni su www.units.it/nirdses.

Crut: premi e recitazione

Appuntamento importante oggi alle 16 nella sala Cammarata del Rettorato per venti figli di soci del Crut dell'Università di Trieste. Durante una breve cerimonia alla presenza del rettore Francesco Peroni, saranno infatti consegnati i premi di studio banditi dall'associazione dei dipendenti universitari in memoria del collega e consigliere del Crut Giulio Pellis. Si tratta della terza edizione del premio destinato ai dieci figli di soci che hanno ottenuto i migliori risultati nella frequenza della scuola media superiore e dieci negli studi universitari. L'iniziativa rientra nel campo dell'attività sociale perseguita dal Circolo. Inizia invece il 23 ottobre alle ore 20.10 presso la scuola di lingue di via Filzi 14, il secondo anno di corso di dizione e recitazione organizzato sempre dal Crut in collaborazione con Fitel Fvg tenuto dall'attrice Annamaria Borghese. Le lezioni si terranno martedì dalle 20.10 alle 22.10 fino al 27 maggio 2008. Il contributo previsto è di 30,00 euro a partecipante per tutta la durata del corso. Ulteriori informazioni alla segreteria del Crut il lunedì e il martedì dalle 13.15 alle 14.45.

ERDISU

Assegnati 463 posti alloggio

Sono 463 i posti alloggio complessivamente assegnati in questi giorni nelle case dello studente di Trieste, subito dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive (nella foto tre universitari). A Gorizia, nella casa dello studente "Palazzo De Bassa", sono stati assegnati invece 45 posti (18 nuove assegnazioni e 27 riconferme).

IN BREVE

Sguardo all'origine dell'Universo

L'associazione universitaria "Get in Touch" ha organizzato una visita guidata all'Osservatorio astronomico di Trieste e una conferenza dal titolo "Uno sguardo all'origine dell'Universo: la radiazione cosmica di fondo e la missione Planck" che avrà luogo oggi alle 16. Il nuovo satellite Planck ha lo scopo di studiare la radiazione cosmica di fondo per cercare di dare risposta alle principali domande aperte in campo cosmologico.

Porti: esperti del settore a confronto

Venerdì e sabato, organizzato dalla cattedra di Diritto amministrativo della Facoltà di Scienze politiche, diretta dal prof. Andrea Crismani, si terrà presso la Camera di Commercio il convegno sul tema "I porti marittimi a rilevanza internazionale e nazionale". L'iniziativa scientifica si prefigge di analizzare sotto il profilo giuridico ed economico la rilevante realtà dei porti italiani, in generale e di quello triestino, in particolare. Saranno presenti autorevoli esperti del settore.

SPORT

■ RC44 TRIESTE CUP - LE BARCHE PARTECIPANTI

▶ TEAM OMEGA
Nazione: SVIZZERA
Skipper: RUSSELL COUTTS

▶ BLACK HAWK TEAM
Nazione: SLOVENIA
Armatore: IGOR LAH (Slovenia)
Tattico: JAMES SPITHILL (Australia)

▶ TEAM MAGIA
Nazione: ITALIA
Armatore: FABIO APOLLONIO (Italia, Trieste)
Tattico: ANDREA MICALLI (Italia, Trieste)

▶ BLEACK PEARL TEAM
Nazione: PORTOGALLO
Armatore: PATRICK DE BARROS (Portogallo)
Tattico: DEAN BARKER (Nuova Zelanda)

▶ EKIPA 44
Nazione: SLOVENIA
Armatore: MARJAN BAUER
Timoniere: GASPER VINCEC

▶ MASCALZONE LATINO
Nazione: ITALIA
Armatore: VINCENZO ONORATO
Timoniere: ROBERTA DE PAOLI (regate di flotta) MATTEO SAVELLI (match race)

▶ CRO-A-SAIL
Nazione: CROAZIA
Armatore: MIROSLAV RELJANOVIC
Timoniere: MATE ARAPOV

▶ TEAM BEECOM
Nazione: GIAPPONE
Armatore: ISAO MITA
Tattico: HIRO KUSC

▶ TEAM AQUA
Nazione: EMIRATI ARABI
Armatore: CRIS BAKE
Tattico: CAMERON APPLETON

▶ ORGANIKA SAILING TEAM
Nazione: POLONIA
Armatore: MACIES NAWROLKI
Timoniere: WOJILIECH PASYNILIEWICZ (Polonia)

■ RC44 TRIESTE CUP

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

▶ Mercoledì 10 ottobre
ore 9.30 Skipper Meeting al Villaggio Barcolana
ore 11 Partenza prima regata di flotta

▶ Giovedì 11 ottobre
ore 9.30 Skipper Meeting al Villaggio Barcolana
ore 11 Partenza prima regata a match race

▶ Venerdì 12 ottobre
ore 9.30 Skipper Meeting al Villaggio Barcolana
ore 11 Partenza regate a match race

▶ Sabato 13 ottobre
ore 9.30 Skipper Meeting al Villaggio Barcolana
ore 11 Partenza regata di flotta

Nel pomeriggio: cerimonia di premiazione

Barcolana quattro giorni al via

VELA Inizia oggi con due regate di flotta la spettacolare competizione, penultima prova del circuito internazionale

Coutts sfida tutti con gli Rc44

Il neozelandese sarà il timoniere da battere, anche un equipaggio triestino in lizza

di **Matteo Contessa**

TRIESTE È il succulento antipasto della Barcolana 2007, saporito quasi quanto il pranzo di gala che ci verrà servito domenica. Questa Trieste Rc44 Cup che prende il via oggi con le prime due regate di flotta e che emozionerà gli appassionati della vela fino a sabato, sarà il classico spettacolo nello spettacolo. Essendo il circuito internazionale di questa nuova classe velica entrato nelle fasi decisive (a Trieste si disputa la penultima tappa del 2007, poi gran finale a Dubai), nelle acque del golfo regateranno alcuni dei più bei nomi della vela mondiale, su barche velocissime e molto maneggevoli. E con la bora intorno ai 20 nodi segnalata almeno fino a venerdì, ci sarà da divertirsi molto, a bordo e sulle Rive. Ieri mattina, nell'incontro di presentazione, Russell Coutts, Dean Barker e James Spithill, le tre superstar di questa edizione, hanno ribadito e sottolineato più volte il concetto. «Ci sono dieci team tutti molto competitivi - ha detto Coutts - sarà molto stimolante e divertente per tutti sfidarsi in mare».

Ieri pomeriggio le barche sono uscite per la regata di allenamento. Un'uscita non proprio scontata, perchè la bora soffiava intorno ai 20 nodi: condizioni limite per queste monotipo, fatte per esaltare le prestazioni con un vento medio, ma non per sopportare raffiche d'intensità elevata. Ma gli equipaggi sono usciti in mare lo stesso, per prendere le misure alla bora e farsi la mano sugli scafi. «Le Rc44 sono barche giovani, dobbiamo imparare ancora molto di esse - spiegava ieri Dean Barker, tre mesi fa finalista di America's Cup a Valencia al timone di Team New Zealand - ma nonostante ciò, anzi forse proprio per ciò, le regate saranno ugualmente molto interessanti». Stamattina la prima prova, la regata di flotta con gli armatori al timone e i timonieri di professione al loro fianco nel ruolo di tattici.

E domenica, finita la Rc44 Cup, tutte in Barcolana. Con una classifica a parte. E se il vento sostenuto di questi giorni non spaventa nessuno di questi navigati velisti, non altrettanto li tiene indifferenti la regata delle duemila vele.

«Sarà un'esperienza fantastica regatare in Barcolana - sostengono a due voci James Spithill e Dean Barker, che come quasi tutti gli altri timonieri degli Rc44 sono alla prima esperienza - ma siamo piuttosto preoccupati per la partenza, la ressa intorno alla linea del via sarà una prova dura».

Una prova che spaventa meno Russell Coutts, il quale ha rotto il ghiaccio l'anno scorso. E che non spaventa affatto il Team Magia, quello di casa, fatto di velisti locali: l'armatore Fabio Apollonio, il timoniere Andrea Micalli, il giovane Giulio Giovanella e ancora Simone Spangaro, Sandro Alberti, per citarne qualcuno, sono nati in queste acque e cresciuti a pane, vela e Barcolana. La conoscenza di mare e vento locali li aiuterà a ridurre il gap tecnico con i più qualificati equipaggi anche nella Rc44 Cup, da oggi a sabato.

Stamattina, vento permettendo, si comincia. È stabilito che la prima prova parta alle 11, ma la decisione finale verrà presa nel corso dello skipper meeting previsto alle 9.30. Il percorso per ogni prova, tanto di flotta, quanto di match race, sarà comunque a bastone, ma la lunghezza e il posizionamento dipenderanno naturalmente dalle condizioni meteo e dall'intensità del vento. Si regaterà il più vicino possibile alla terra, per migliorare al massimo la visibilità delle regate. Ma non vicinissimi, essendo 10 barche in gara c'è bisogno di spazio per le manovre in boa. L'intenzione è quella di disputare due prove a seguire.

Una fase della practice race (Foto EmmeEmme/Cetin)

ADRIAMET

Un sistema integrato transfrontaliero di monitoraggio meteo-marino e di previsioni del tempo per l'Adriatico, utilizzando radar, stazioni meteo, boe meteomarine, webcam. Vale a dire uno scambio costante di informazioni e dati fra partner per fornire in tempo reale, a chi va per mare in Adriatico tanto per lavoro quanto per diletto, la situazione meteorologica e ambientale. È il progetto Adriamet, finanziato mediante il programma comunitario Interreg IIIA e al quale aderiscono le Arpa di Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna, la protezione civile delle Marche, il servizio idrografico dell'Abruzzo, istituti idrometeorologici di Croazia e Montenegro. Le mappe previsionali, valide per 3 giorni e aggiornate ogni 6 ore, sono a disposizione di chiunque, basta collegarsi al sito www.adriamet.info e guardarle. E nella versione light il sito è accessibile anche attraverso i telefoni cellulari.

ISCRIZIONI

Già 775 adesioni: trend in crescita rispetto al 2006

TRIESTE Sono 775 le imbarcazioni che si sono già iscritte alla Barcolana: un numero che conferma il trend, in leggera crescita, rispetto alle ultime tre edizioni. Nella giornata di ieri ha formalizzato l'iscrizione alla regata l'intera flotta dei Farr80: sei imbarcazioni identiche, di 25 metri di lunghezza e 700 metri di superfice velica, che insceneranno una vera e propria sfida nella sfida all'interno dei super-maxi che parteciperanno alla Coppa d'Autunno.

Tra queste c'è anche l'imbarcazione che porterà le insegne di Banca Generali con al timone Mauro Pelaschier che, con un equipaggio di 20 velisti (tutti clienti dell'istituto bancario) sfiderà l'amico-rivale Cino Ricci, che guiderà, invece, l'imbarcazione dell'Esercito italiano (anch'essa un Farr 80 identico).

E se il sempreverde Ricci ha dichiarato nei giorni scorsi di voler battere l'avversario e di voler arrivare «primo in mare e anche primo al bar», il mitico timoniere di Azzurra ieri gli ha risposto in pieno stile da Barcolana: «Per quanto riguarda la sfida lanciata da Cino Ricci, a cui sarò sempre grato per avermi scelto come timoniere di Azzurra - ha rilanciato il velista monfalconese - posso solo dire che in una regata in cui partecipano quasi duemila barche sarebbe veramente fuori luogo concentrarsi su un unico avversario. La nostra intenzione è quella di arrivare davanti al maggior numero di barche - spiega Pelaschier - possibilmente tutte, e quindi rientra nel nostro obiettivo vedere anche lui dietro di noi». Eleganza tattica contro ironia, insomma, in una sfida tra lupi di mare che di certo non gareggiano per partecipare ma per vincere, seppure in palio non ci sarà di certo la vittoria assoluta, ma per il semplice gusto di arrivare, ancora una volta, qualche metro prima del diretto avversario sul traguardo.

Nelle prove libere tutti i timonieri hanno apprezzato molto il vento che ha soffiato forte impegnando a fondo uomini e scafi

I campioni: «Questa bora è entusiasmante»

TRIESTE Una bella giornata di bora. Di quelle che piacciono a Russell Coutts. La practice race, in sostanza un po' di boe posizionate nel campo di regata, per permettere agli equipaggi di esercitarsi nelle manovre e provare la velocità l'uno con l'altro, è stata caratterizzata da una ventina di nodi di bora, raffica più, raffica meno.

Barche alla prova, vele tese e la soddisfazione dei timonieri: «A me piace proprio tanto questa bora di Trieste - ha dichiarato Russell Coutts - regatare con questo vento è proprio divertente. È davvero bello. Qui a Trieste la classifica del campionato RC44 può cambiare in maniera determinante, perché regatare con il vento forte e raffficato è una questione molto particolare. E siamo alla penultima tappa del campionato».

Il circuito internazionale, che attualmente vede in testa alla classifica Team Aqua di Cris Bake con 29 punti dopo 6 prove, seguito da Team Omega (23 punti), il cui skipper è Russell Coutts, e Cro-A-Sail (20 punti), il team croato di Miroslav Reljanovic, chiuderà l'edizione 2007 a dicembre nel Dubai, dove riprenderà a inizio 2008. «Siamo alla stretta finale - ha detto Coutts - e tutti vogliono ottenere risultati positivi per incamerare punti in classifica».

Il vero outsider della settimana triestina, per quanto riguarda gli RC44, è il timoniere di New Zealand, Dean Barker: «Per me è la prima volta a bordo di un RC44, ma non la prima volta a Trieste. Avete un gran bel vento. Dovrò imparare molto su questi monotipi, è un'esperienza nuova e molto affascinante, anche perché dai primi test effettuati mi sono reso subito conto della velocità che gli RC44 possono sviluppare. Non mancherà di che divertirsi».

Russell Coutts

James Spithill

Dean Barker

James Spithill è rimasto in mare fino a tardi, molto tardi, a strambare e virare, ad amalgamare l'equipaggio. «È andato tutto molto bene - ha detto - e sono sempre contento quando regato in Italia». Dopo l'esperienza con Luna Rossa, Spithill mantiene un ottimo rapporto con l'Italia e i velisti italiani: «Partecipare alla Coppa America con un team italiano è stato fantastico e ritornare a regatare in Italia, qui a Trieste, lo è altrettanto. Sono certo che si tratterà di una serie di regate di altissimo livello».

Poi resta il tema Barcolana. Spithill ha visto delle foto e Barker ne ha sentito parlare: c'è curiosità per la regata delle duemila barche, e per la festa. Solo Coutts, al momento, è proiettato sul risultato: «Ho intenzione di fare meglio dell'anno scorso». Come dire che il sedicesimo posto dello scorso anno, guadagnato con una barca che è lunga la metà di Alfa Romeo, gli stava un po' stretto. Tornando al campo di regata, le condizioni meteo difficili hanno impegnato tutti i team ad analizzare la competizione. Evidente la superiorità di poppa di Aqua e Omega, mentre gli altri hanno avuto non poco da fare per domare i rispettivi spinnaker.

«Siamo molto soddisfatti di questo esordio - ha dichiarato Marino Quaiat, il responsabile della tappa (che ha il supporto di Aliké group) - abbiamo subito presentato una giornata di bora ed è bellissimo vedere come questi velisti professionisti siano pronti ad affrontare le raffiche. Le prime prove di flotta saranno impegnative e anche molto selettive. Giovedì e venerdì si regaterà a match race, mentre sabato la chiusura sarà ancora caratterizzata dalle prove di flotta. Una scelta tecnica per garantire la massima spettacolarità e il massimo agonismo in mare».

Cometa Fly vinse a tempo di record nel 2001. Domenica prossima sarà alabardata

Il presidente della Triestina sarà sulla barca che vinse con record l'edizione del 2001

Una Cometa alabardata con Fantinel a bordo

TRIESTE Alla 39^ edizione della Barcolana parteciperà anche la Triestina Calcio. Anzi, una qualificatissima rappresentanza dell'Unione. O meglio, la più qualificata. Sì, perchè la squadra non potrà esserci, essendo impegnata a Ravenna nell'impegno di campionato. Ma il presidente Stefano Fantinel ci sarà eccome, invece, per una volta tradendo il calcio e i suoi ragazzi. E per di più a bordo di una barca che ha scritto pagine importanti nella storia della Coppa d'Autunno: Cometa. Fantinel calzerà la doppia veste di membro dell'equipaggio e di sponsor.

«Lo spirito – spiega Fantinel – è quello del puro divertimento e se arriverà anche un buon risultato, saremo ancora più contenti». E come si divertirà, a bordo, il presidente? Muovendo drizze e scotte? Operando da grinder? Oppure manovrando in cambusa, magari tagliando quel suo ottimo prosciutto e stappando qualche bottiglia giusta delle sue cantine?

Probabile che invece non farà niente di tutto questo, ma se ne starà a poppa a godersi in una sorta di tribuna d'onore lo spettacolo della Barcolana. E avrà da divertirsi davvero, perchè la barca che lo ospiterà non è una qualsiasi. Cometa, progettata dal friulano Maurizio Cossutti, ha partecipato alla Barcolana più volte, vincendola nel 2001 quando arrivandoi al traguardo in un'ora e 16 minuti stabilì anche, con Flavio Favini al timone, il record del percorso. Record soffiatogli solo nel 2005 da Skandia - Trieste provincia di...», il maxi timonato da Lorenzo Bressani.

Cometa, sponsorizzata da Fly Petroli, torna quest'anno con una nuova veste e porterà ben in evidenza, sulla randa e sullo scafo, l'alabarda ed i colori della squadra di calcio cittadina.

L'equipaggio potrà contare sull'esperienza e la professionalità di Flavio Favini al timone, mentre alla tattica ci sarà il campione europeo di catamarano classe A Mathias Tobler. Il pozzetto è caratterizzato da un team internazionale, del quale farà parte anche il campione italiano di optimist Stefano Cherin della Svbg.

Il progetto di Cometa Fly per l'edizione di quest'anno è quello di dare la possibilità ad appassionati e semplici amanti della vela di vivere la regata a bordo di una barca performante come questa.

Giorgia Cavalli

SERIE B L'assetto tattico prevede che gli esterni di centrocampo aiutino le punte a superare le difese avversarie

La Triestina non ha le ali per volare

Solo Sgrigna ha fatto vedere giocate utili, Sedivec e Antonelli ancora in ritardo

TRIESTE Una Triestina sempre più vestita di rosso. Non tanto per il colore delle maglie quanto per i tre cartellini rossi consecutivi che hanno costretto la squadra ha chiudere la gara in inferiorità numerica a Pisa, espulso Pesaresi, contro il Mantova, espulso Granoche e a Vicenza, espulso Petras. Casuale o meno che sia, il dato rende bene l'idea della carica dell'aggressività messa in mostra dagli alabardati nelle ultime tre gare. In campo come in panchina bisogna aggiungere, visto che nel conto vanno messe anche le due giornate di squalifica rimediate da Dei, espulso con Bologna.

L'aggressività messa in mostra in queste gare, costringerà il tecnico a rivedere le scelte del reparto difensivo, viste la giornata di squalifica assegnata dal giudice sportivo a Lima e Petras. Oltre al rientro probabile, al centro della difesa, di Mezzano ci sarà anche il ritorno del bomber Granoche in attacco. Le sue doti negli ultimi metri potrebbero essere fondamentali per insidiare una difesa come quella del Ravenna, che centralmente schiera gli esperti e prestanti Pivotto e Centurioni. Sarà quindi opportuno riuscire a sfruttare l'abilità in acrobazia del giocatore, magari con qualche cross dal fondo in più.

Proprio lo sviluppo del gioco laterale, la sua profondità è uno dei temi su cui Maran deve probabilmente ancora lavorare. Gli esterni finora non hanno ancora convinto sotto questo profilo. Giocando con il 4-4-2 il loro apporto è fondamentale per la costruzione della manovra d'attacco. Con questo tipo di modulo il lavoro degli esterni di centrocampo deve garantire alla squadra quelle sovrapposizioni, quegli inserimenti in attacco, quella superiorità numerica necessaria a innescare gli attaccanti dentro l'area di rigore avversaria. Sotto questo profilo la Triestina, rispetto ad altre squadre, deve ancora migliorare.

In questo ruolo il tecnico ha ruotato Sgrigna, Sedivec e Antonelli. Solo il primo ha convinto. Gli altri due, appaiono ancora in ritardo di condizione, in particolar modo Sedivec. Ha fatto indubbiamente meglio Antonelli. Giocatore importante sul piano tecnico, pur non riuscendo a incidere a sufficienza nella fase offensiva, Antonelli ha senz'altro dato un importante apporto in copertura. Il giocatore spiega così il suo momento: «Sto ancora cercando di mettermi al pari con gli altri sul piano della condizione. Per questo serve avere anche continuità d'impiego. Sono sicuro di poter riuscire a dare un apporto migliore sin dalla partita di Ravenna».

Antonelli sa soprattutto di dover dare maggior assistenza agli attaccanti, sia con i cross che con gli inserimenti in area di rigore: «Probabilmente è vero. Le ali non sono riuscite a dare ancora un grande aiuto in attacco, ma questo è un problema che coinvolge tutta la squadra. Credo si debba riuscire a essere maggiormente presenti in zona d'attacco, sia sugli esterni che in fase di rifinitura. Per quanto mi riguarda non appena raggiungerò la forma migliore sarò in grado di supportare meglio i nostri attaccanti».

Antonelli non è spaventato dal fatto che anche la prossima avversaria, il neo promosso Ravenna di Pagliari, arriva da una serie di risultati negativi: «Il Ravenna era partito bene. Queste due sconfitte consecutive hanno in parte offuscato il loro avvio, ma quanto accaduto non inciderà sulla gara con noi. Quella che stanno vivendo, in fondo in serie B è una situazione che ritengo normale. Questo è un campionato, difficile, equilibrato, dove non basta alle volte vince due partite di fila per evitare guai. In pratica non puoi mai rilassarti. Per fare risultato devi giocare tutte le partite come se fossero l'ultima».

Giuliano Riccio

Jaroslav Sedivec non è ancora in grado di aiutare le punte

Filippo Antonelli è ancora in ritardo di condizione

QUI RAVENNA

Morale basso dopo la sconfitta casalinga subita dal Grosseto

Romagnoli con la difesa da inventare

TRIESTE Dopo due giorni di riposo è ripresa ieri pomeriggio la preparazione del Ravenna al centro sportivo di Glorie. I romagnoli sono reduci dalla sconfitta interna maturata sabato con il Grosseto che ha espugnato lo stadio Benelli con il punteggio di 2-0.

Il morale della squadra allenata da Guido Pagliari è un po' sotto tono ma ora l'obiettivo è di poter vincere la prossima gara per risalire un po' la classifica e riportarsi in posizioni più tranquille. Alla ripresa degli allenamenti Pagliari ha dovuto fare i conti ancora con le assenze dei difensori Anzalone, reduce da uno stiramento del legamento collaterale del ginocchio, Buscaroli bloccato da un problema alla caviglia e del centrocampista Barillà. Difficilmente qualcuno di loro potrà essere in campo domenica contro la Triestina dove mancherà anche il difensore Fasano, squalificato. Non al top della forma pure il centrocampista Calzi, alle prese con un ematoma alla caviglia.

I giallorossi nell'ultima partita non hanno disputato un brutto incontro, eccessiva forse la sconfitta ma quello che ancora una volta è mancato è stata la cattiveria in area, precisione nell'ultimo passaggio e anche una reazione dopo lo svantaggio. Difetti questi compensibili per una squadra neopromossa costruita per centrare l'obiettivo salvezza. Il carattere risulta essere la nota positiva ma il neo dei romagnoli è quello di aver preso troppi gol da calci piazzati.

Finora su otto gare disputate i romagnoli hanno conquistato 7 punti, frutto di due vittorie, un pareggio in trasferta, a Mantova, alla prima di campionato e cinque sconfitte. In casa due vittorie con Ascoli e Grosseto, due sconfitte con Albinoleffe e Frosinone. In trasferta le tre sconfitte rispettivamente a Bologna, Bari e Brescia.

Silvia Domanini

AREZZO

Un anno di squalifica al presidente dell'Arezzo, Piero Mancini, tre punti di penalizzazione da scontare nella stagione 2007-08 e un'ammenda di 15 mila euro. È questa la decisione adottata dalla Disciplinare per aver contravvenuto ed eluso gli obblighi della clausola compromissoria. L'Arezzo si era rivolto ai tribunali per farsi togliere la penalizzazione nello scorso campionato di serie B.

La carta vincente dell'allenatore Maran

Kyriazis: «Proviamo sempre l'inserimento dei difensori così sfruttiamo le occasioni»

TRIESTE La carta vincente di Rolando Maran in quest'avvio di campionato è un difensore. Giorgio Kyriazis in questo momento è forse l'unico giocatore di cui il tecnico non può fare a meno. Dopo aver visionato la pagellina della partita, il giocatore si sofferma volentieri su quello che per tutti è diventato il piccolo segreto della squadra alabardata, ovvero la capacità dei difensori di inserirsi in attacco. Soddisfatto del voto in pagella? «Mica tanto. Non condivido troppo questo salire e scendere. A mio avviso occorrerebbe maggior equilibrio nei giudizi, tuttavia lo accetto».

La difesa anche a Vicenza si è resa protagonista in attacco: hai rivisto l'azione del rigore? «Il rigore era netto. Non ho visto le immagini, tuttavia non ho dubbi. Dopo aver stoppato il pallone sono stato nettamente agganciato da Giubilato, quindi la concessione del rigore era inevitabile».

Lo sfruttamento dei calci d'angolo o delle punizioni è diventata una vostra caratteristica: come mai? «Lavoriamo tanto durante la settimana perché ci siamo resi conto di poter essere pericolosi proprio in queste occasioni. Di conseguenza è sembrato logico affinare questa caratteristica. E' già capitato in alcune partite di essere riusciti ad applicare correttamente quanto provato in settimana».

Per Ravenna la difesa sarà rivoluzionata a causa delle squalifiche: torni a giocare al centro? «Probabilmente sì. Dovrebbe rientrare Mezzano. Questo conferma che è necessaria una rosa ampia che dia le dovute garanzie. Abbiamo sempre detto che questo è un campionato lungo. Credo quindi che si debba essere sempre tutti pronti a dare il proprio contributo. Sono sicuro che anche a Ravenna riusciremo a fare bene».

Petras si è arrabbiato tantissimo in occasione del rigore concesso al Vicenza, come mai? «Credo che lui non abbia commesso fallo. E' stato bravo Schwoch a sfruttare l'occasione. In situazioni come quelle è sempre l'attaccante a trarne vantaggio. Basta appena sfiorarli che si lanciano a terra. Mi spiace per Petras che si è arrabbiato per l'espulsione. Credo che la causa del suo cartellino rosso sia stata dovuta al fatto che lui era l'ultimo uomo».

Prima della partita di Vicenza avevi detto che era importante dare continuità al vostro cammino. Visto il pareggio cosa ti senti di dire ora? «Dico solo che dobbiamo continuare su questa strada soprattutto per il nostro morale. Facendo punti saremo in grado di lavorare in maniera più tranquilla. La squadra a mio avviso è in crescita. La sfida con il Ravenna è l'occasione giusta per dimostrarlo».

g. r.

Kyriazis è più pericoloso di tanti attaccanti

COPPA UEFA

Ieri i sorteggi dei gironi nella sede di Nyon

Alla Fiorentina tocca l'Aek Atene e il Villarreal oltre al modesto Mlada e all'Elfsborg campione di Svezia

NYON La Fiorentina non dovrebbe conoscere eccessivi problemi per accedere ai sedicesimi di finale della Coppa Uefa. Nell'ambito del gruppo C, i viola affronteranno il Villarreal e l'Aek Atene, due squadre di tutto rispetto (specialmente gli spagnoli), ma anche le più modeste Mlada Boleslav e Elfsborg. Dato che passano le prime tre, gli uomini di Prandelli dovrebbero essere ancora presenti in Europa a febbraio.

Il dirigente viola Mencucci, lo ha riconosciuto volentieri: «Siamo su una corsia preferenziale, anche se si tratta indubbiamente di un bel gruppo». Di particolare interesse la sfida con il Villarreal, una delle formazioni emergenti del calcio spagnolo ed europeo, che conta nei propri ranghi Giuseppe Rossi, cercato proprio dalla Fiorentina in estate.

Riguardo all'Aek Atene di Rivaldo - allenato dall'ex-tecnico di Barcellona e Betis, Lorenzo Serra Ferrer - Mencucci pregusta la sfida «fra due città d'arte. Ad Atene giocheremo nello stadio olimpico, respireremo aria di Champions League». L'Aek è retrocesso dalla Champions League.

Per Mencucci è motivo di grande orgoglio essere l'unica rappresentante italiana in Coppa Uefa. La Grecia, al contrario, dispose ancora di ben cinque rappresentanti nella competizione. Non bisogna comunque sottovalutare le altre due avversarie: i cechi del Mlada che hanno eliminato il Palermo e l'Elfsborg campione di Svezia.

SERIE A

Dopo tre giorni di riposo si riprendono gli allenamenti in vista degli impegni di campionato

Da oggi l'Udinese pensa al Palermo

Nuvole giudiziarie sulla società per le indagini su Carnevale e Sherf

di **Guido Barella**

UDINE Clima da vacanza in casa bianconera: il fine settimana internazionale, assieme ai buoni risultati conseguiti in questo avvio di stagione, hanno consigliato l'allenatore Marino a concedere qualche giorno di vacanza ai giocatori che non sono impegnati con le rispettive nazionali. La ripresa degli allenamenti è fissata per questo pomeriggio, dopo quindi tre giorni di riposo, e per sabato (fischio d'inizio alle 16 sul campo di Pavia di Udine) la società ha organizzato un'amichevole con il Domzale, la squadra campione di Slovenia in carica dalla quale tre anni fa è stato ingaggiato il portiere lubianese Samir Handanovic (il quale peraltro non ci sarà: è impegnato con la sua nazionale nel doppio confronto con Albania e Olanda, decisivo per sperare in un posto agli Europei del prossimo anno).

Clima da vacanza e clima rilassato, dunque, dalle parti dello stadio Friuli. Vuoi per la sosta di campionato, vuoi per la più che buona classifica della squadra dopo sette giornate: gli 11 punti racimolati sin qui valgono la sesta posizione, divisa proprio con quel Palermo che alla ripresa delle ostilità verrà a far visita ai bianconeri friulani. Sette giornate macchiate soltanto dall'incredibile rovescio casalingo con il Napoli (lo 0-5 alla seconda giornata; la sconfitta sul campo del Genoa è stata di sapore ben diverso), ma nobilitate dalla vittoria di Torino sulla Juventus e dal pareggio d'esordio sul campo dell'Inter.

In più, i motivi di soddisfazione vengono dal gioco che la squadra ha saputo offrire, anche quando ha dovuto fare a meno del suo faro Di Natale. «È logico che, per le sue caratteristiche, Totò sia un giocatore importante per la squadra, la sua mancanza si sente - ha commentato ieri il centrocampista Giandomenico Mesto - Ma questo gruppo ha dimostrato grande forza e compattezza nel superare le difficoltà, anche grazie alle tante alternative che il mister ha a disposizione vista la presenza di elementi che sarebbero titolari nella maggior parte delle squadre di serie A».

E allora le uniche nuvole che si addensano sul Friuli sono quelle legate all'inchiesta condotta dalla magistratura udinese in merito ad almeno tre richieste di soldi avanzate ai genitori di baby tesserati della società per permettere loro di svincolarsi dal club bianconero e accasarsi altrove. Richieste di cifre fino a 15mila euro sulle quali aveva indagato anche la procura federale della Figc che nello scorso agosto era giunta al deferimento del responsabile del settore giovanile bianconero Andrea Carnevale e, per responsabilità oggettiva, della stessa Udinese calcio.

Con Carnevale sarebbero ora indagati anche il talent scout italo argentino Miguel Sherf (anch'egli deferito dalla procura federale per aver svolto attività di collaborazione con l'Udinese sebbene inibito) e un dirigente della Virts Corno, Alessandro Maserati. Peraltro, la società si chiama fuori: «Non sappiamo nulla di questa vicenda, nessuno ci ha avvisati di alcunchè. Noi abbiamo fiducia nei nostri tesserati» - ha commentato il presidente della società Franco Soldati.

ALLENATORI

Livorno: via Orsi per Camolese

LIVORNO Alla fine l'esonero è arrivato. E non poteva essere diversamente. La fiducia che il presidente del Livorno Aldo Spinelli aveva rinnovato al tecnico Nando Orsi appena lunedì in diretta radiofonica Rai era già stata spazzata via dalle contestazioni della piazza. I tifosi non avrebbero accettato in alcun modo un mantenimento sulla panchina amaranto dell'allenatore romano. E così ieri pomeriggio è arrivato anche l'annuncio ufficiale: via Orsi, quasi fatta per Camolese. Quella di Orsi è la prima panchina che salta in serie A. Gli sono stati fatali l'ultima sconfitta, subita a Catania, ma soprattutto i diciassette gol incassati in sette partite.

BASKET SERIE B2 Parte il campionato con i biancorossi di Mengucci in difficoltà negli allenamenti per la squadra ancora incompleta

L'Acegas2 con sei titolari assenti a Oderzo

Oltre agli squalificati Muzio, Bonaccorsi e Losavio, gli infortunati Bartolucci, Pilat e Pigato

TRIESTE La fotografia più fedele dell'attuale momento dell'Acegas nella battuta, inconsapevole, di un tifoso. Che ieri, affacciandosi alle balaustre della palestra di via Locchi e gettando l'occhio sul parquet, si è voltato chiedendo: «Ma oggi non si allena la prima squadra?». Domanda legittima considerato il fatto che sul parquet c'erano i giocatori che saranno in campo nella gara d'esordio in programma domenica a Oderzo. Tonetti, Godina e Sosic accompagnati dal manipolo di giovani che, partendo da Latin, passando per Crevatin e Bocciai e finendo con Salvador, saranno chiamati a recitare un ruolo da protagonisti a Oderzo.

Mengucci non si volta indietro per recriminare sui tanti, troppi infortuni che hanno minato il cammino di una squadra che non ha mai lavorato assieme in questo precampionato e stringe i tempi nel tentativo di preparare al meglio una sfida che, oggettivamente, rappresenterà per questa Acegas una dura salita da scalare. Muzio, Bonaccorsi e Losavio dal campo, Pigato, Pilat e Bartolucci dalla panchina, stanno cercando di portare il loro mattoncino alla vigilia di una sfida che non li vedrà protagonisti. Lasceranno, a malincuore, la vetrina ai loro giovani colleghi ai quali, in questi giorni, faranno da sparring partner involontari provando a ricreare in allenamento situazioni e difficoltà che Tonetti e compagni incontreranno a Oderzo.

Per una squadra come quella veneta, che parte dichiaratamente con l'obiettivo della salvezza, l'idea di conquistare due punti contro Trieste rappresenta un'occasione troppo ghiotta da lasciarsi scappare. L'Acegas lavora determinata e tranquilla e nel frattempo fa il punto della situazione sulla situazione dei suoi infortunati. Bartolucci sta seguendo il programma riabilitativo stilato dal professor Genova e dal dottor Paoli e procede a grandi passi sulla strada del recupero, Pilat attende il responso dell'ennesima ecografia di controllo per capire se il problema alla coscia è in via di risoluzione e se, dunque, può finalmente riprendere a lavorare affiancando al lavoro in palestra quello in piscina per riprendere gradatamente fiato e tono muscolare. Più tranquillo, al momento, Pigato che la prende con filosofia e aspetta di togliere la benda gessata che gli è stata applicata dopo la frattura del pisiforme a Gorizia.

Lorenzo Gatto

Prima partita in B2 domenica per Peter Sosic, l'anno scorso col Bor (Foto Bruni)

I ROSTER

ACEGAS TRIESTE: Muzio, Bonaccorsi, Pigato, Pilat, Losavio, Tonetti, Bartolucci, Godina, Sosic, Latin, Crevatin, Bocciai. All. Mengucci.

AQUILA BASKET TRENTO: Fossati, Gallerini, Milone, Polettini, Capello, Vettori, Lalic, Ihedioha, Emeruju, Di Stazio, Chiabotti, Zanlucchi. All. Giordani.

JESOLOSANDONÀ: Vendramin, Forray, Cossa, Salvador, Carlesso, Rubin, Agostinetto, Ruffo, Gnes, Zanin, Lazzari, Gambarotto, Paro. All. Teso.

HATRIA BASKET ATRI: Zampogna, Pieri, Buscaino, Gaeta, Passaglia, Cappa, Mori, Crescenzi, Savini, Ferretti, Giustiniani, Centola. All. Sorgentone.

BASSANO: Fiorendi, Sanesi, Mussolin, Carniato, Dal Bello, Bordignon, D'Incà, Bazzotto, Stopiglia, Miatello, Metlica, Petrucci. All. Sanesi.

MAROSTICA: Crestani, Zandonà, Spader, Tosetto, Camazzola, Benassi, Infanti, Mabilia, Rodeghiero, Bolcato, Rigoni. All. Rugo.

FALCONSTAR MONFALCONE: Laezza, Budin, Tomasini, Benigni, Ogrisek, Piani, Vidani, Miniassi, Pizziga, Braidot, Ferro, Quadrelli, Facchini. All. Montena.

SENIGALLIA: Gnaccarini, Bigi, Martinelli, Pierantoni, Esposito, Maggiotto, Romagnoli, Catalani, Candelaresi, Giacometti, Damiani, Calcatelli. Al. Simoncioni.

STAMURA ANCONA: Carletti, Pappalardo, Frascione, Marmugi, De Falco, Cardinaletti, Saraceni, Pozzetti, Oprandi, Mancini, Trebbiani, Ponticelli, Baldoni, Formica. All. Coen.

CHIETI: Macaro, De Sanctis, De Ambrosi, Gori, Radovanovic, Gialloreto, Mariani, Angelucci, Pasquini, Leombroni, Tomasi. All. Salvemini.

NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Biondo, Bossini, Dip, Giovanatto, Siega, Tombolino, Grimaldi, Salis, Xillo, Raccaro, Bonamico, Macaro. All. Cautero.

BEARS MESTRE: Serena, Zatta, Fantinato, Gonzo, Delle Monache, Capitanio, Martina, Munaretto, Scarpa, Scremin, Mariani, Cerati. All. Buscaglia.

CIVITANOVA: Cappella, Torresi, Lelli, Polidori, Diener, Blaskovic, Temperini, Raskovic, Tessitore, Cicchetti, Romani. All. Premier.

ODERZO: Bravin, Menegon, Fioretti, Dal Molin, Bonoli, Tagliamento, Conti, Carraio, Stinger, Ceron, Cescon, Baratella, Novakovic. All. Lodde.

Un time-out con l'Acegas del tecnico biancorosso Mengucci (Foto Bruni)

Under 14: team dell'Azzurra vincono i tornei

TRIESTE Promuovere la collaborazione tra la pallacanestro e la scuola. È questa una delle prerogative del Memorial Cantoni, che ha interessato le categorie under 14 femminili e maschili. Il torneo quadrangolare, giunto alla terza edizione, è stato intitolato alla figura di Giorgio Cantoni, che prestò un lungo servizio allo scientifico Oberdan. È stata infatti la palestra dello stesso istituto scolastico ad ospitare tutti gli incontri della due giorni di basket. Molto attiva in sede di organizzazione della manifestazione la società sportiva Azzurra, che si è affermata sia in campo femminile sia in quello maschile.

Tra le ragazze ha trionfato l'Azzurra girls, formata da atlete nate nel 1995. Un gruppo under 13 dunque, apparso però già molto competitivo anche nella categoria immediatamente superiore, dove potrebbe recitare un biennio da protagonista. Le ragazze di Marco Ponga hanno sconfitto in finale lo Sporting Club Udine, mentre il terzo posto è andato all'Aibi Fogliano. Soltanto quarta l'Interclub Muggia. Successo in campo maschile dei ragazzi classe 1994 del Venezia Giulia A. Nel derby di finale la squadra di coach Antonio Perna ha piegato la resistenza del Venezia Giulia B allenato da Alessio Scala.

m.f.

PATTINAGGIO

La Coppa Europa di Solo Dance e Singolo svoltasi in Portogallo: 15 medaglie agli azzurri

Oro alla cadetta pierissina Sain

Due triestine d'argento (Florean e Stibilj), due di bronzo (Benedetti e Bidoli)

TRIESTE La rappresentativa azzurra ha dominato anche quest'anno la Coppa Europa di Solo Dance e Singolo, svoltasi nella cittadina portoghese di Nazaré dal 3 al 6 ottobre, vincendo ben quindici medaglie. Cinque di queste, un oro, due argenti e due bronzi, sono state assegnate ad altrettante atlete regionali che si sono distinte nella specialità della Solo Dance. L'unico oro regionale è stato conquistato dalla cadetta Alessandra Sain (Pa Pieris), che ha così confermato il risultato ottenuto alla Coppa Europa dello scorso anno. Riconferma tra i cadetti anche per la campionessa italiana Silvia Stibilj (Pat), vincitrice dell'argento; un altro argento è stato poi assegnato alla jeunesse Irene Florean (As Edera), vice-campionessa italiana e vincitrice della Coppa Europa '06. Le due medaglie di bronzo, infine, sono state vinte dalla jeunesse Ambra Benedetti (Pa Pieris) e dall'allieva Monica Bidoli (Sc Gioni).

La comitiva regionale in Portogallo: Irene Florean (Edera), Alessandra Sain (Pieris), Martina Fulizio (Gioni), Fabio Hollan (tecnico della Nazionale), Ambra Benedetti (Pieris), Jessica Stocchi (Pieris), Serena Bidoli (triestina, ma con la maglia di una società padovana), Monica Bidoli (Gioni), Silvia Stibilj (Pat), Kristijan Bozicevic (Azzanese)

Gli altri quattro componenti della rappresentativa regionale sono tutti giunti quarti, a un soffio dal podio. Serena Bidoli, campionessa europea di Coppia Danza con Daniel Morandin, che è nata e si allena a Trieste ma ha gareggiato con i colori del Roll Club Padova, è giunta quarta tra gli juniores; Jessica Stocchi (Pa Pieris) è giunta quarta tra i cadetti, Martina Fulizio (Sc Gioni) tra gli allievi e Kristijan Bozicevic (Pa Azzanese), unico regionale in lizza per la disciplina del Singolo, tra i cadetti.

Tutti sul podio, infine, gli altri azzurri in gara, come Daniel Morandin (Rc Padova), vincitore dell'oro nella Solo Dance Senior.

I risultati ottenuti dai danzatori nostrani alla Coppa Europa di Nazaré testimoniano il successo che la Solo Dance ha riscosso in regione. Non a caso, infatti, sarà proprio Trieste ad ospitare la prossima edizione della Coppa Europa, che si disputerà dall'8 all'11 ottobre 2008. E ai Mondiali in programma a fine mese in Australia, la Solo Dance sarà ammessa per la prima volta, rappresentata per quanto riguarda la nostra regione da Valeria Zorzin (Pa Pieris).

La Solo Dance discende dai balli obbligatori della coppia danza, conservandone la struttura chiusa ed i ritmi, ma viene praticata singolarmente. Ciò le permette di rivolgersi ad un pubblico molto ampio e, infatti, nacque nel 1992 come disciplina amatoriale. Nel 1993 venne stilato il primo regolamento che permise di organizzare l'anno successivo un trofeo regionale a Pieris. Da allora il numero di iscritti è costantemente in aumento: le categorie sono state separate tra la Divisione Nazionale, che prevede solo i balli obbligatori, e la Divisione Internazionale, dove gli atleti eseguono anche un esercizio libero e possono accedere alle gare internazionali.

r.f.

ATLETICA LEGGERA

Annata intensa per il triestino che adesso può tirare il fiato

Cafagna 2° nei 30 km di marcia si complimenta con giovane Wruss

TRIESTE Grazie al secondo posto del triestino Diego Cafagna nei 30km di marcia a Melfi, il gruppo sportivo dei carabinieri si è aggiudicato il successo a squadre del campionato italiano di società di marcia, nonostante l'assenza del bronzo di Osaka, Alex Schwazer. A livello individuale la gara è stata vinta da Marco De Luca, atleta delle Fiamme gialle che nel Mondiale giapponese si era dovuto ritirare per squalifica. De Luca ha dimostrato di avere superato la delusione nipponica ed ha disputato una gara sempre al comando conclusa in 2h14'45" davanti al marciatore giuliano giunto al traguardo in 2h20'59".

Sono stati soltanto cinque gli atleti che sono riusciti a concludere la gara in seguito a quattro squalifiche e tre ritiri, oltre alle nove assenze riscontrate fin dalla linea di partenza. Il buon piazzamento del secondo atleta dei carabinieri, Pasquale Sabino, ha consentito alla squadra di scavalcare in classifica le Fiamme gialle e raggiungere la vittoria. Per Cafagna si è trattata dell'ultima gara di un anno particolarmente impegnativo culminato con la partecipazione ai Mondiali di Osaka. «Finalmente questa stagione agonistica è finita – ha detto con un sospiro di sollievo – ora penso proprio di meritarmi un bel periodo di vacanza».

Wruss, Cafagna e Masi tutti insieme nella gara a Gorizia

Quest'ultimo appuntamento non gli ha comunque impedito di seguire con particolare attenzione le imprese dei giovani marciatori impegnati nello stessa gioranta al campionato nazionale allievi, felicitandosi per il secondo posto del concittadino Alessio Wruss, promessa della specialità con cui aveva gareggiato recentemente a Gorizia, appena rientrato dal Giappone.

a. p.

IPPICA

Dopo tre vittorie di fila è il logico favorito della Tris a Torino sul miglio

Glamour Grif non può deludere

TRIESTE Tre vittorie di fila nelle ultime uscite fanno di Glamour Grif il favorito d'obbligo nella Tris che si corre al trotto a Torino, con 16 cavalli sui 1600 metri. La seconda fila e la posizione all'estremo meno comodo dell'ala dell'autostart non spaventano l'allievo di Santo Mollo, chiamato a ripetersi. L'avversario più temibile è Galvano Dei, non sempre regolare. Terza forza Gengis Khan Alca, già vincitore di Tris.

Pronostico base: Glamour Grif (16), Galvano Dei (4), Gengis Khan Alca (12). **Aggiunte sistemistiche:** It's Me Obe (3), Gretel Grif (10), Gjedò Du Louvre (14).

La Tris del caffè si corre al galoppo a Tagliacozzo. **Pronostico base:** Riovalle (1), Supra Modum (3), Colpo Di gioia (4). **Aggiunte sistemistiche:** Xavier Gold (18), Melotti (5), Alifran (8).

u.s.

TRIS DI MARTEDÌ 9

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1ª corsa Monte Giorgio	3 15 13	744	643,73
Quartè	3 15 13 9	96	2016,98
2ª corsa Milano	17 14 13	2014	186,03

PALLAMANO

Il tecnico Radojkovic ha provato il neo-arrivato Agostini, pivot vicentino

Convince Trieste con il Buzet

TRIESTE Successo in amichevole per la Pallamano Trieste che contro il Buzet, formazione croata di seconda lega, ottiene un convincente 32-26. Radojkovic voleva i suoi in campo a tre giorni dal successo strappato a Chiarbola contro Venezia: l'occasione per mettere a punto alcuni concetti difensivi e offensivi che la sua squadra non era riuscita a tradurre sul parquet nel modo migliore. Il tecnico sloveno parte con Scavone tra i pali per il resto conferma la formazione partita in campionato con Carpanese centrale, Sardoc pivot, Nadoh e Tokic terzini e Lo Duca e Visintin ali.

Trieste fatica nei primi minuti (2-4 il parziale) poi trova velocità e precisione in attacco e prende in mano le redini dell'incontro. Biancorossi avanti 5-4 con Nadoh al 6' poi bravi a incrementare il vantaggio fino al 12-7 del 16'. Radojkovic cambia inserendo il neo-arrivato Agostini, pivot vicentino che prende il posto di Sardoc e Fanelli per Lo Duca. Il Buzet approfitta di un due minuti a Nadoh per rosicchiare lo scarto (14-12 al 23') e tornare a meno uno alla fine di un primo tempo chiuso sul 18-17. Seconda frazione con Mestriner in porta, Visintin centrale al posto di Carpanese e Kerpan schierato da ala sinistra. Radojkovic chiede e ottiene più aggressività alla 3-2-1. Difesa che, ottimamente protetta dal solito Mestriner paratutto, propizia il break che riporta Trieste a più 5 sul 24-19 (bene Fanelli e Kerpan). Vantaggio incrementato al 15' (27-20), mantenuto al 20' (28-21) e gestito fino al 32-26 finale.

Marcatori: Nadoh (7), Visintin, Carpanese e Tokic (5), Fanelli e Lo Duca (3), Kerpan (2), Sardoc e Varesano (1).

l.g.

Tokic ieri 5 reti nell'amichevole col Buzet (Foto Giovannini)

Società nata 19 anni fa grazie all'entusiasmo di Eugenio Vesnaver

Risolti i problemi della sede il Circolo Canoa Carso può cominciare a crescere

Nella sede del Circolo Canoa Carso un gruppo di atleti della società presieduta da Alessandro Perich e nata nel 1988 grazie al factotum Eugenio Vesnaver

TRIESTE Il Circolo Canoa Carso è stato fondato nel 1988 da Eugenio Vesnaver che per alcuni anni ne è stato lo sponsor, il presidente, l'allenatore, il factotum. Fin dalla sua costituzione la società è stata affiliata alla Federcanoa, e ha iniziato a svolgere attività agonistica con un piccolo gruppo di atleti che all'inizio usavano come deposito imbarcazioni l'ex Centro Cas di canottaggio e canoa dei Ricreatori comunali nell'ambito del bagno comunale Alla Lanterna. Aumentando il numero dei praticanti, si rese necessaria la ricerca di spazi in grado di fornire una sistemazione più confortevole, e nel 1990 il Circolo ottenne dall'Autorità portuale la concessione di un capannone di 400 metri quadrati sito nel comprensorio dell'ex fabbrica Gaslini in zona Scalo Legnami. La grave situazione di degrado in cui versava il manufatto oggetto della concessione impegnò per diversi anni anche con sacrifici personali il Consiglio direttivo, con una totale ristrutturazione edilizia che si concluse nel 1997. Finalmente soci e atleti potevano disporre di una sede spartana ma funzionale ma soprattutto prospiciente a uno specchio acqueo tranquillo in grado di garantire gli allenamenti. I risultati non mancarono e ne fanno fede gli oltre cento trofei e coppe che fanno bella mostra di sé nella bacheca sociale.

Purtroppo alcuni anni più tardi la concessione fu revocata per motivi di pubblica utilità, costringendo il Circolo Canoa Carso a ridimensionare la sua attività riconducendola ancora una volta nel ristretto ambito del bagno Alla Lanterna. La nuova sistemazione ebbe come effetto negativo l'allontanamento di buona parte dei soci e l'annullamento della componente agonistica, riducendo il Circolo ad una figura di scarso rilievo nel microcosmo canoistico regionale e nazionale.

Fortuna volle che dopo un periodo di tempo l'Autorità portuale rivedendo gli estremi della precedente concessione, decise di concedere il permesso originario, e risale a marzo 2007 la possibilità per soci e atleti di riappropriarsi della sede nel comprensorio che attualmente ospita anche il Mercato ittico. Le conseguenze sono facilmente immaginabili. È stato dato inizio a un nuovo reclutamento che in breve ha portato al tesseramento di 24 atleti e a un gruppo di giovanissimi che rappresentano il futuro della società. Con il varo fatto ad aprile scorso di 11 nuove imbarcazioni, il Circolo Canoa Carso dispone oggi di un discreto patrimonio nautico costituito da un K4, 12 K2, 18 K1 e 3 C1 per le gare di olimpica, 14 K1 per l'attività di fluviale, oltre a una quindicina di canoe da diporto. La palestra è attrezzata con il necessario per il potenziamento muscolare oltre a due utilissimi pagaja-ergometri.

I soci ordinari attualmente sono una cinquantina ai quali si aggiungono i quasi 40 tesserati agonisti. Un sogno nel cassetto per Vesnaver? Portare un atleta alle Olimpiadi di Londra nel 2012. Un nome? Gabriele Falconer, un atleta motivato e con buone potenzialità agonistiche. Per il vicepresidente Paolo Falconer? Rendere completamente operativa la struttura che oltre a essere la sede di una società sportiva è anche un centro di aggregazione dei ragazzi del rione. Oltre alle canoe infatti ci sono tennistavolo, calcetto e attrattive ludiche.

LA SCHEDA

Il Consiglio direttivo (per il biennio 2007/2008) del Circolo Canoa Carso è composto dal presidente Alessandro Perich, vicepresidente Paolo Falconer, segretario Stefano Scarazzato, direttore di sede Riccardo Pahor, direttore sportivo Eugenio Vesnaver. Gli allenatori/istruttori sono lo stesso Vesnaver e Marco Svevo. La società è sita all'indirizzo di piazzale Legnami 1/E nel comprensorio dell'ex fabbrica Gaslini (nelle immediate adiacenze del nuovo Mercato ittico). Il sito del Circolo è visitabile all'indirizzo carso.altervista.org, la mail di riferimento è: circolocanoacarso@yahoo.it , mentre i numeri telefonici per mettersi in contatto con la società sono: 3471375100 oppure 3474729328, quelli rispettivamente del direttore sportivo Vesnaver e del vicepresidente Falconer. I corsi di canoa che il Circolo Canoa Carso promuove sono permanenti e quindi attivi per tutto l'anno, questo sia per i ragazzini che vogliano avvicinarsi all'agonismo, sia per gli adulti che intendano provare la canoa come mezzo da diporto.

A TUTTE LE GARE

«Grazie ai corsi estivi di promozione aumenterà il gruppo dei nostri ragazzi»

TRIESTE A colloquio con Eugenio Vesnaver, il factotum da sempre del Circolo Canoa Carso, e il vicepresidente, Paolo Falconer.

«Il gruppo under 14 è composto da 8 ragazzi e 2 ragazze tra gli 11 ed i 13 anni - esordisce Vesnaver -. Quest'anno hanno partecipato a tutte le gare regionali, ad alcune internazionali in Slovenia, un'interregionale al lago di Mosole in Veneto, e anche nella fluviale ci diamo da fare partecipando a alcune gare in calendario regionale. Questo gruppo si allena per 2 ore 3 volte alla settimana, ed il lavoro è impostato sul preatletismo, e molta tecnica in barca, soprattutto K1, K420 e K520. Abbiamo avviato a giugno un corso estivo che ha avuto un buon successo. Era strutturato in 3 riprese ognuna delle quali comprendeva 5 lezioni, la prima a giugno, la seconda ai primi di luglio, la terza a fine luglio. Ben 60 ragazzini al mattino dalle 9 alle 11 partecipavano ai nostri corsi che comprendevano l'approccio alla barca, esercizi di equilibrio e nozioni di tecnica di base».

Prosegue il dott. Paolo Falconer, vicepresidente della società: «Con il Promocanoa 2007 abbiamo contattato un'ottantina di istituti scolastici e una decina di questi, vicini in particolare al nostro comprensorio (comprese le scuole di lingua slovena), si sono dimostrati interessati alla nostra iniziativa. Dalla prossima primavera infatti, abbiamo intenzione di intervenire con le nostre proposte sportive in tutti gli ordini di scuola, da quella primaria ai primi due anni degli istituti superiori. In particolare il Carducci si è dimostrato disponibile a inserire l'attività canoistica proposta dalla nostra società in una Settimana Azzurra rivolta agli studenti del primo biennio».

Avete pensato anche ai disabili?

«Certamente. Lo abbiamo già fatto e siamo sempre disponibili ad attività per i ragazzi diversamente abili che si vogliano avvicinare al nostro sport. Noi diamo a queste persone un supporto fondamentale, una maggiore attenzione e maggiori precauzioni per avvicinarsi ad una pratica sportiva alla loro portata».

Altre iniziative vicepresidente?

«Abbiamo un accordo con l'università di Trieste, ed in particolare con il Polo psicologico sportivo. Grazie a questo protocollo, seguiamo gli atleti sui campi di gara controllando gli aspetti emotivi legati all'agonismo».

Gli allenatori Marco Svevo e Eugenio Vesnaver

L'INTERVISTA

Frequenta la scuola media Stock

Giorgio: è faticoso l'equilibrio in canoa

TRIESTE Giorgio Bartole ha 12 anni e soltanto da pochi mesi pratica la canoa al Circolo Carso. Frequenta la scuola media Stock, e i suoi insegnanti gli dicono spesso che il suo rendimento scolastico potrebbe essere migliore, e anche a casa i genitori sono convinti che sarebbe necessario un impegno maggiore. I suoi compagni di classe invece ammettono che è un tipo simpatico. Ha iniziato a praticare sport a 4 anni e da allora, si è dedicato al basket e allo sci, anche se gli sarebbe piaciuto provare a giocare a tennis. Nella sua famiglia lo sport è di casa, e i suoi genitori si sono dedicati al basket, al canottaggio e alla ginnastica artistica, e grazie a loro si è avvicinato allo sport della pagaia.

Che cosa ti piace di più di questo sport?

L'essere a contatto con la natura.

Qual è la cosa più divertente?

Andare in barca con gli amici.

E quella meno divertente?

Scuffiare, o perdere le gare.

La cosa più faticosa nella canoa?

Il mantenere l'equilibrio.

Quando in barca ti senti meno sicuro?

Quando non sono abbastanza prudente.

Quando invece sei sicuro di te stesso?

Quando ho uno scopo ben preciso.

I tuoi allenamenti d'estate consistono in...

Le uscite in barca, e a terra l'allenamento con i pesi, l'ergometro e la palla medica.

E quest'inverno, che cosa pensi ti faranno fare?

Penso un lavoro in palestra.

Se dovessi fare una gara in barca multipla, un K2 o un K4, con quale dei compagni di società vorresti gareggiare?

Con Alessio Leotti.

Nella tua società chi è la persona più simpatica?

Gabriele Falconer.

E quella più burbera?

Edoardo Debelli.

Come sono i rapporti con il tuo allenatore?

Ottimi.

Quali sono le raccomandazioni che ti fa più spesso?

Andare in barca tranquillo, senza forzare.

Ti è mai successo di cadere in acqua? Se sì, come hai fatto a risalire?

Sono caduto spesso. Giravo la mia barca, mettevo la pagaia nel pozzetto, e spingendola per la prua la portavo in un posto dove potevo risalire.

Giorgio Bartole, 12 anni, da poco alle prese con la pagaia

IL PERSONAGGIO

Un secondo posto il miglior piazzamento

Nicoletta: mi piacerebbe un K2 con la Versolato

TRIESTE Nicoletta Fait ha 14 anni, ha conseguito a giugno la licenza media ed ora è iscritta al primo anno del Carducci. A scuola i suoi insegnanti le dicono che è brava ma alle volte non usa la testa, i suoi compagni di classe che è un tipo simpatico, e a casa i genitori insistono che dovrebbe impegnarsi di più. Ha iniziato a praticare sport a 5 anni, dedicandosi a basket, ginnastica artistica e judo, mentre le sarebbe piaciuto provare i tuffi. In famiglia era di casa l'atletica leggera. La disciplina della canoa l'ha conosciuto grazie a un intervento del Circolo Carso alla sua scuola media, il Dante.

Che cosa ti piace di più di questo sport?

L'essere immersa nella natura.

E quella meno divertente?

La fatica negli allenamenti.

La cosa più faticosa?

Quando in barca si tira.

Quando ti senti meno sicura?

Quando ho delle barche grandi o piccole che siano vicino.

Quando invece ti senti più sicura di te stessa?

Quando mi alleno da sola.

I tuoi allenamenti d'estate consistono in...

Al mattino usciamo in barca mentre al pomeriggio curiamo il potenziamento in palestra con i pesi e l'ergometro.

In che cosa pensi consisterà la tua preparazione invernale?

Soprattutto potenziamento muscolare.

Hai già partecipato a delle gare?

Sì, in K1 sui 500 e sui 1000 metri.

Qual è il miglior risultato della stagione?

Un secondo posto a San Giorgio di Nogaro.

Qual è la barca che preferisci?

Il K1.

Se dovessi fare un equipaggio misto con un'atleta di un'altra società, con chi ti piacerebbe gareggiare?

Con la Versolato della Canoa San Giorgio.

Qual è la persona più simpatica in società?

Eugenio Vesnaver (l'allenatore, ndr).

Come sono i tuoi rapporti con l'allenatore?

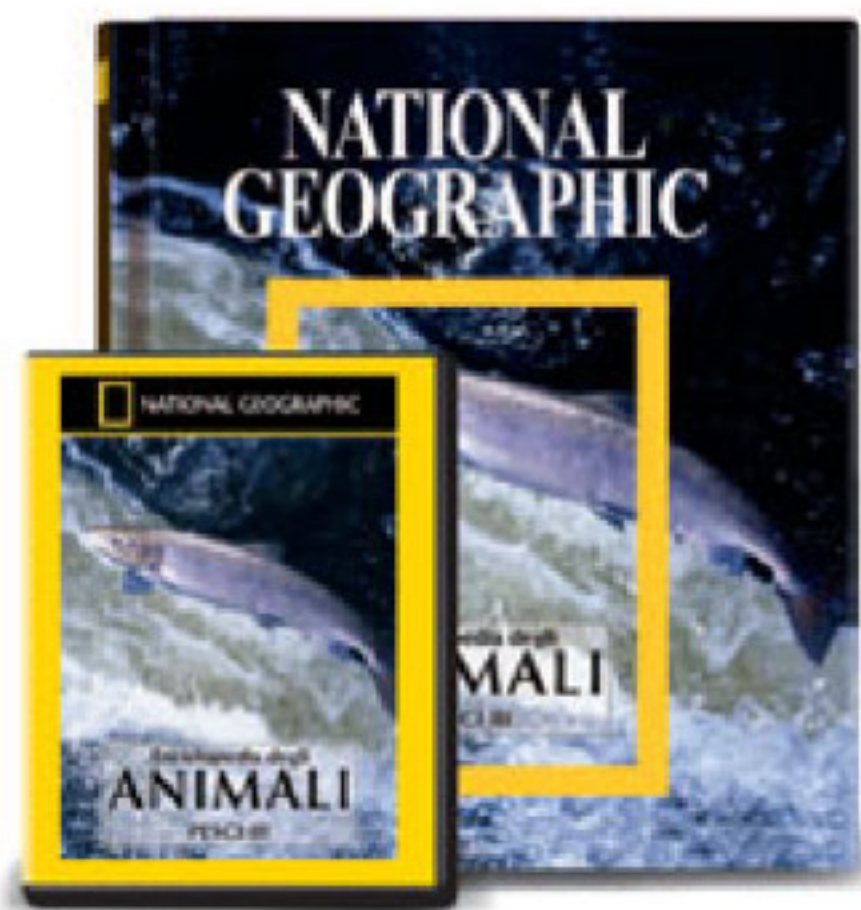
Buoni.

Quali sono le raccomandazioni che ti fa più spesso?

Girare bene il busto. Tenere il polso alto. Lanciare la pagaia in acqua.

Ti è mai successo di cadere in acqua? Che cosa hai fatto?

Sì mi è successo alcune volte. Ho spinto la barca fino al pontile e poi sono risalita.

ma. us.

Nicoletta Fait, 14 anni, frequenta la prima al Carducci

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sui settori alpini e prealpini e sulla pianura padana-veneta con precipitazioni che, nella mattinata potranno interessare i rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni diffuse nel pomeriggio si intensificheranno sull'Abruzzo assumendo carattere di rovescio. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso sulla Sicilia per nubi medio-alte.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso; possibili nebbie o foschie dense in formazioni nelle vallate e sulle pianure. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni tirreniche con isolate precipitazioni, specie nel pomeriggio; molto nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con piogge sparse, localmente anche a carattere di rovescio.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,9	20,3
Umidità		50%
Vento		25 km/h da E-N-E
Pressione	in diminuzione	1020,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14,6	21,4
Umidità		44%
Vento		4,8 km/h da E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	11,8	21,5
Umidità		43%
Vento		11 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	15,5	21,1
Umidità		44%
Vento		4,7 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	5,8	22,1
Umidità		41%
Vento		2,8 km/h da E

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,7	20,9
Umidità		41%
Vento		19 km/h da E

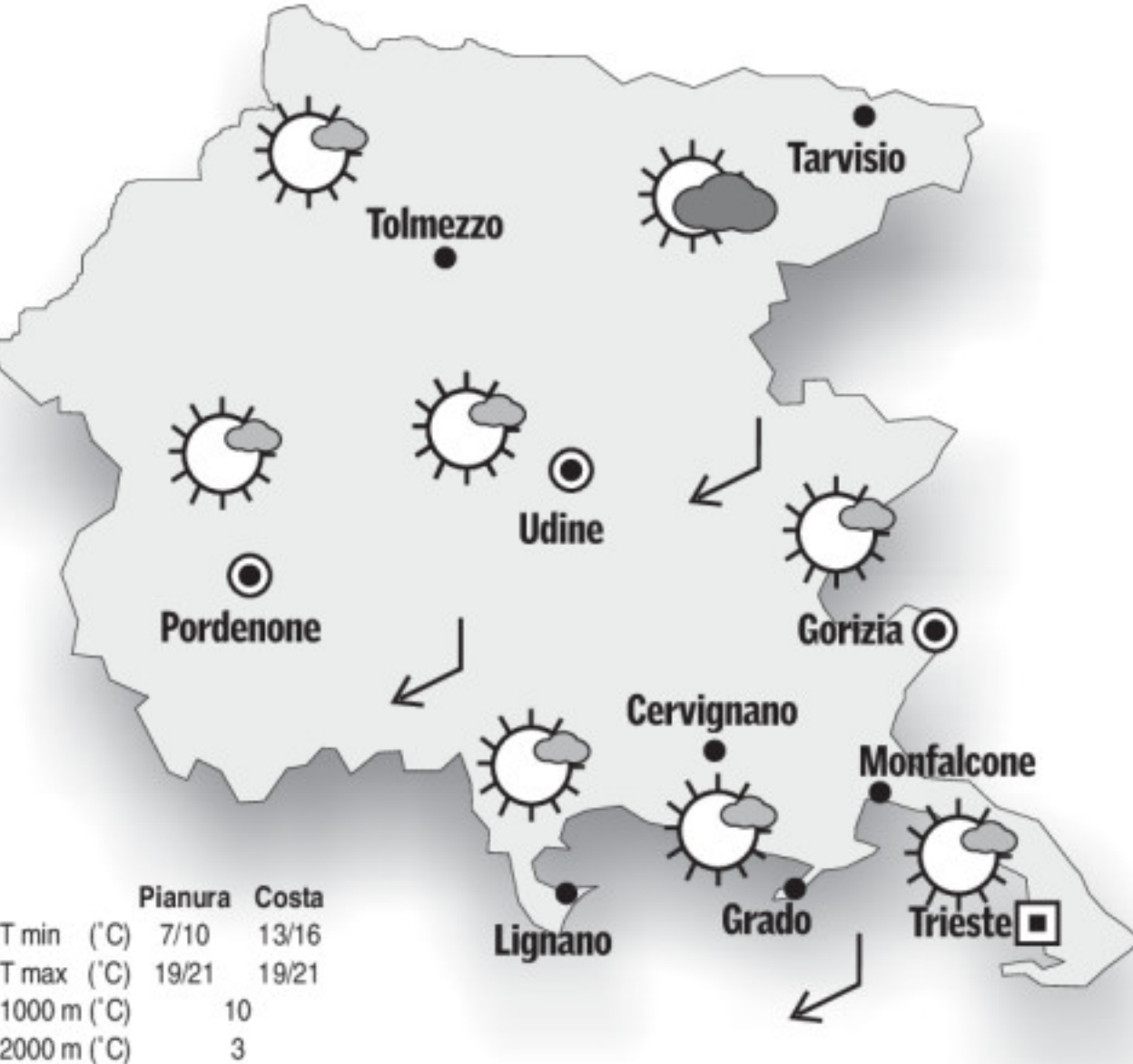
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	9,3	21,5
Umidità		37%
Vento		12 km/h da E-N-E

ITALIA

BOLZANO	9	19
VERONA	9	21
AOSTA	9	20
VENEZIA	12	20
MILANO	11	21
TORINO	13	20
CUNEO	11	19
MONDOVÌ	17	18
GENOVA	16	21
BOLOGNA	10	19
IMPERIA	16	22
FIRENZE	13	22
PISA	11	20
ANCONA	11	20
PERUGIA	10	21
L'AQUILA	12	15
PESCARA	13	20
ROMA	14	23
CAMPOBASSO	11	14
BARI	16	20
NAPOLI	16	23
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	17	17
R. CALABRIA	22	27
PALERMO	22	23
MESSINA	18	25
CATANIA	16	26
CAGLIARI	17	27
ALGHERO	17	22

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	7/10	13/16
T max (˚C)	19/21	19/21
1000 m (˚C)	10	
2000 m (˚C)	3	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso per delle velature ad alta quota. Sul Tarvisiano al mattino sarà possibile anche cielo più variabile. Su pianura e costa soffierà Bora moderata.

DOMANI. Su bassa pianura e costa avremo cielo variabile con vento di Bora da moderato a temporaneamente forte. Sui monti bel tempo con qualche nube al mattino nel Tarvisiano.

TENDENZA. Venerdì avremo bel tempo su tutta la regione con cielo in prevalenza sereno al mattino e qualche nube nel pomeriggio sera. Sulla costa soffierà brezza. Sabato mattina probabilmente cielo sereno con Bora sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	7/10	13/16
T max (˚C)	20/22	19/21
1000 m (˚C)	10	
2000 m (˚C)	3	

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche non riescono a raggiungere il continente europeo a causa di una fascia di alta pressione che si estende dalle Azzorre al mare di Norvegia. Una perturbazione, associata a una piccola ma attiva circolazione ciclonica in quota, scorre dalla Francia fino al nord della Spagna sfiorando il nostro paese.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	19,7	20 nodi E-N-E	9.42 +37	16.05 -62
MONFALCONE	poco mosso	19,7	15 nodi E-N-E	9.47 +37	16.10 -62
GRADO	mosso	19,5	12 nodi E-N-E	10.07 +33	16.30 -56
PIRANO	mosso	19,9	20 nodi E-N-E	9.37 +37	16.00 -62

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	7	17	ZURIGO	6	18
LUBIANA	5	17	BELGRADO	13	19
SALISBURGO	3	16	NIZZA	16	23
KLAGENFURT	3	15	BARCELLONA	16	26
HELSINKI	5	11	ISTANBUL	22	24
OSLO	-1	12	MADRID	12	26
STOCCOLMA	4	12	LISBONA	16	25
COPENHAGEN	9	14	ATENE	22	27
MOSCA	8	11	TUNISI	20	26
BERLINO	9	15	ALGERI	14	27
VARSAVIA	6	13	MALTA	19	25
LONDRA	12	15	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	10	14	IL CAIRO	22	31
BONN	8	17	BUCAREST	13	16
FRANCOFORTE	8	18	AMSTERDAM	11	15
PARIGI	11	18	PRAGA	8	13
VIENNA	8	16	SOFIA	14	17
MONACO	6	17	NEW YORK	17	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete delle buone idee da mettere in atto subito. Siate molto tenaci e favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti.

TORO 21/4 - 20/5

La situazione finanziaria non può definirsi stabile. Fate attenzione alle spese, in particolare a quelle voluttuarie. In amore in questo momento non potete perdere. Riposatevi di più.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avete delle ottime idee e una notevole capacità di approfondimento nelle situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

LEONE 23/7 - 22/8

Non lasciatevi suggestionare dalle apparenze. Soltanto in questo modo lavoro e guadagni andranno a gonfie vele. In amore potrebbe essere necessaria una verifica da parte vostra.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vivrete un momento di imbarazzo nel pomeriggio. Non fatevi cogliere del tutto impreparati dalle circostanze e reagite con disinvoltura. Accettate un invito per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Aspettate ancora prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente dovete impegnarvi di più: siete poco attenti a quanto vi accade intorno. Novità.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Prima di fare un programma per la serata consigliatevi con chi amate.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Servitevi di coloro che vi offrono collaborazione per la preparazione di un progetto di lavoro. Rischiate, da soli, di non tenere conto di certi aspetti del problema. Buon senso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovreste sentirvi più disponibili e riuscire anche a far approvare alcune vostre idee. Siete in un momento di cambiamenti, dovete accettare alcune proposte. Amore.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta e una grande disciplina.

PESCI 19/2 - 20/3

I nati sotto questo segno si sentiranno oggi più disponibili del solito. Progressi rapidi con alcuni progetti di lavoro. Lasciate ampio spazio ai progetti personali e all'amore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Numero bifronte - **4** Lo Spencer di Piedone lo sbirro - **7** Lo studiò Freud - **9** Alto grado militare (abbr.) - **11** Può tramutare carte... in carote - **13** Il Nero bagna Odessa - **15** Tono di marrone - **16** Una zona delimitata del campo di calcio - **19** Proprio... di Cannes o di Sanremo - **20** Località turistica sulla Riviera di Ponente - **21** Eccitazioni - **23** Somma data in anticipo - **24** Un fiume del Württemberg - **25** Incontro di vocali diverso dal dittongo - **27** Lo pagano gli abbonati alla tv - **32** Posta in piedi - **34** Celebre e prestigioso «college» britannico - **35** La patria di Platone - **37** È famosa quella di Pisa - **38** Iniziali del regista Preminger - **39** Lo frequentano i giovanissimi.

VERTICALI: 1 Le hanno moglie e cognata - **2** Un tipo di tartarughe - **3** La provincia con Rovereto e Riva del Garda (sigla) - **5** Viuzze in centro - **6** Fragilità - **7** Ingiuria che si affibbia - **8** Jurij, storico cosmonauta - **10** Intriso di sudore - **12** I loro pareri contano - **13** La scienza dei numeri - **14** Santuzza lo è di Lola - **16** Lo è una giornata soffocante - **17** Emettere il fiato - **18** L'asse usata come passerella fra due natanti - **22** Fu vescovo di Lione - **26** Il Rush del blues - **28** Illumina in tubi - **29** Contenevano i venti di Eolo - **30** È indicato dalla bussola - **31** L'attrezzo della ricamatrice - **33** Un vasto lago della Cina - **36** In mezzo alla scarpata - **37** Fu la prima capitale d'Italia (sigla).

INDOVINELLO
Giovane ciclista
Con chiarezza mostrò alla prima uscita
di trovarsi in magnifica giornata,
ma col passar del tempo e a fine Giro
la sua forma splendente è tramontata.
Tiburto

SCIARADA INCATENATA (4/5=7)
Rambo 2 - La vendetta
Offre un nuovo filone da sfruttare
facendo il «duro»: un vero baluardo.
Certo Stallone, nella sua missione,
in più rimonte devesi impegnare.
Marienrico

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
MASSI, SISMA.

Aggiunta sillabica iniziale:
MORRA, CAMORRA.